Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 20 ottobre 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6754 nuova serie Fondazione: 1881

GLI AMERICANI COSTRETTI A BATTERSI SU DUE FRONTI PER LA PACE NEL VIETNAM

NESSUN CEDIMENTO DI SAIGON SULLA CESSAZIONE DEI BOMBARDAMENTI

Il ritiro delle truppe dal Paese e la fine delle ostilità mantenuti come condizioni necessarie dal Presidente Van Thieu - Viva emozione negli Stati Uniti per una errata notizia di stampa

Washington, 19

Un banale malinteso durante una conversazione telefonica con Saigon ha messo a rumore questa mattina gli ambienti politici americani. Secondo un'agenzia di stampa, che ne ha dato notizia nel corso della notte, il Presidente del Vietnam meridionale Nguyen Van Thien avrebbe dichiarato, in un suo discorso tenuto nella zona balneare di Vung Tau, che il Governo di Hanoi aveva accettato le condizioni poste dagli Stati Uniti per la cessazione dei bombardamenti aerei sul Vietnam del Nord.

La notizia era falsa, anche se, dopo l'intensa attività diplomatica di cui si è avuto sentore in questi giorni, perfettamente credibile. Soltanto più tardi, quando da parte americana si erano avute alcune smentite (ma nessuna, a vero dire, ufficiale), la stessa agenzia che aveva riferito le presunte dichiarazioni di Van Thieu si è scusata, precisando che la notizia era stata dovuta a un equivoco e che in realtà il discorso fatto dal Presidente del Sud Vietnam aveva un senso diametralmente all'opposto. Van Thieu aveva infatti detto che non vi era stato nessun progresso, che Hanoi non aveva risposto alle proposte americane e aveva altresì ribadita la nota posizione del suo Governo, per cui Saigon non accetterà mai una proposta di moratoria dei bombardamenti che sia collegata alla presenza del fronte di liberazione nazionale sudvietnamita a eventuali trattative di pace.

Tuttavia lo stesso Van Thieu, in una conferenza stampa tenuta successivamente appunto per fugare ogni dubbio che potesse ancora sussistere in merito all'errata notizia di stampa, ha aggiunto che da parte di Saigon si auspicano «serie trattative» con Hanoi: «Ma se Hanoi è disposta a dirci che procederà alla de-escalation — ha avvertito Van Thieu — ci deve dire chiaramente quando e come lo farà: sinora siamo ancora in attesa di un gesto di buona volontà da parte di Hanoi». Van Thieu ha poi detto che la ridotta attività comunista nel Sud Vitnam in questi ultimi giorni non rappresenta, a suo modo di vedere, una de-escalation, ma è semplicemente la naturale conseguenza delle gravi perdite subite dal nemico, che è stato costretto a ripiegare.

Intanto, l'Assemblea nazionale e il Senato del Vietnam del Sud, riuniti appositamente in seduta plenaria a porte chiuse, hanno aderito alla sospensione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, ma a condizione che Hanoi ritiri tutte le sue truppe dal Paese e cessi qualsiasi atto di ostilità contro il Vietnam del Sud. Secondo indiscrezioni, la seduta è stata molto vivace e numerosi parlamentari si sono dichiarati contrari all'assenso, sia pure con le pesanti condizioni che si sono dette.

Nel corso della conferenza stampa di Van Thieu, al Presidente sono state rivolte ripetute domande in merito a una serie di colloqui da lui avuti nei giorni scorsi con l'Ambasciatore americano a Saigon, Bunker, e alle voci di nuove proposte di pace trasmesse da Washington a Hanoi. Il Presidente si è però rifiutato di fare rivelazioni sul contenuto dei colloqui con lo Ambasciatore o anche di confermare che una nuova proposta americana sia stata trasmessa a Hanoi. Ha tuttavia ammesso che vi sono certe cose su cui gli gli Stati Uniti non lo tengono informato, mentre su certe cose di cui è a conoscenza è tenuto al silenzio.

Al termine della conferenza stampa, allo scopo evidente di mettere in imbarazzo gli Stati Uniti, un portavoce di Van Thieu ha rilasciato questa dichiarazione: «Il Governo degli Stati Uniti è un Governo indipendente e non può essere costretto a tenerci informati su tutto. D'altra parte, il Governo americano non può costringere il Governo vietnamita a tenerlo informato su tutto ciò che fa il Governo vietnamita».

Le dichiarazioni fatte oggi da Thieu hanno suscitato sorpresa e una certa costernazione negli ambienti americani di Saigon. Sorpresa perchè nessuno era stato prevenuto nella decisione di Thieu di fare tali dichiarazioni; costernazione per l'irrigidimento che traspare dalle parole del Presidente. Negli ambienti diplomatici si ritiene che la conferenza stampa tenuta stamane da Thieu a Vung Tau e le mozioni approvate dalle due Assemblee abbiano il significato di avvertimento agli Stati Uniti.

Parlando con i giornalisti a Vung Tao, Van Thieu aveva detto che il Governo sudvietnamita accetterà che rappresentanti dell'F.L.N. partecipino a negoziati «allargati» soltanto a condizione che essi siano inclusi nella delegazione nordvietnamita a titolo individuale e non come rappresentanti dell'F.L.N. «Per noi — aveva aggiunto il Presidente sudvietnamita — non fa alcuna differenza che i rappresentanti dell'F.L.N. siedano al tavolo della conferenza assieme ai delegati nordvietnamiti. Noi non vogliamo saperlo. Ma se verranno presentati come rappresentanti dell'F.L.N., abbandoneremo la sala della conferenza».

Più tardi, Van Thieu, in un discorso al Paese diffuso dalla radio-televisione, ha ribadito che il suo Governo non tratterà mai direttamente con il Fronte di liberazione nazionale e ha aggiunto che una fine incondizionata dei bombardamenti contro il Vietnam del Nord è «impossibile». «Finchè i nordvietnamiti continueranno a inviare truppe nel Sud — ha detto Thieu — non vi è alcuna ragione per porre termine ai bombardamenti. Chiedendo la fine dei bombardamenti, Hanoi pone un ostacolo alla pace e ai negoziati di Parigi».

Un portavoce governativo a Saigon ha dichiarato oggi che nove «incidenti provocati dai vietcong e da nord-vietnamiti sono stati segnalati nel periodo compreso tra le sei del mattino di ieri e quelle di oggi. L'incidente più grave è stato il bombardamento con razzi da 122 mm. e mortai della stazione balneare di Vung Tau, qualche ora prima dell'arrivo del Presidente Thieu. Questi si è recato oggi nella suddetta città, situata a un centinaio di chilometri a Sud-Est di Saigon, dove si è intrattenuto in particolare con i vice comandanti delle quattro regioni tattiche.

Qualche istante dopo il bombardamento della città, un «sampan», che aveva a bordo 20 guerriglieri, i quali cercavano di sottrarsi a unità navali americani a circa 13 chilometri da Vung Tau, è stato preso di mira e affondato da pattuglie fluviali: 15 vietcong sono rimasti uccisi. Nel resto del territoro, 43 vietcong e nordvietnamiti sono rimasti uccisi durante diversi scontri provocati dalle unità americane e sudvietnamite, presso Huè e nel delta del Mekong.

Per la seconda notte consecutiva, i «B-52» hanno concentrato i loro bombardamenti sulla sola provincia di Tay Ninh, presso la frontiera cambogiana. Essi hanno sganciato più di 600 tonnellate di bombe sui concentramenti di truppe della regione.

UN ACCENNO DI PECHINO all'eventuale accordo

Hongkong, 19

Radio Pechino, captata ad Hongkong, ha fatto oggi per la prima volta allusione agli ultimi sviluppi del problema vietnamita. «Secondo notizie pubblicate dalle agenzie di stampa e dai giornali degli Stati Uniti e di altri Paesi occidentali — ha affermato l'emittente cinese — il capo degli imperialisti americani, Johnson, si appresta a lanciare un grosso trucco sotto forma di una totale sospensione dei bombardamenti contro il Vietnam del Nord».

«Queste informazioni richiedono di essere confermate dall'ulteriore sviluppo della situazione», ha aggiunto Radio Pechino. Quest'ultima frase, rilevano gli osservatori, è un chiaro segno che la Cina adotta un atteggiamento di prudenza nell'eventualità di un possibile successo dei colloqui di Parigi.

Le Duc Tho, consigliere speciale del capo della delegazione del Vietnam del Nord ai negoziati di Parigi, il quale è rientrato ad Hanoi giovedì sera (ora locale), ha compiuto due scali di 24 ore, nel corso del suo viaggio Parigi-Hanoi, a Mosca e a Pechino. Lo annunciano questa mattina i giornali nordvietnamiti, senza fornire particolari.

Vittime delle incursioni aeree

MORTI 4 MILA CIVILI nella guerra del Biafra

Umuahia, 19

Almeno quattromila civili biafrani sono stati uccisi durante incursioni dell'aviazione nigeriana dall'inizio della guerra (sedici mesi fa), secondo quanto risulta da calcoli ufficiali del comando militare del Biafra.

Funzionari hanno dichiarato che il numero dei morti civili è aumentato nettamente con lo intensificarsi delle azioni aeree nigeriane negli ultimi mesi. Fino al marzo scorso, calcoli ufficiali stimavano a 578 il numero di civili uccisi in incursioni aeree.

Fonti militari hanno anche dichiarato che nelle incursioni aeree nigeriane sono morti più militari federali che biafrani, a causa degli attacchi mal diretti dai piloti nigeriani

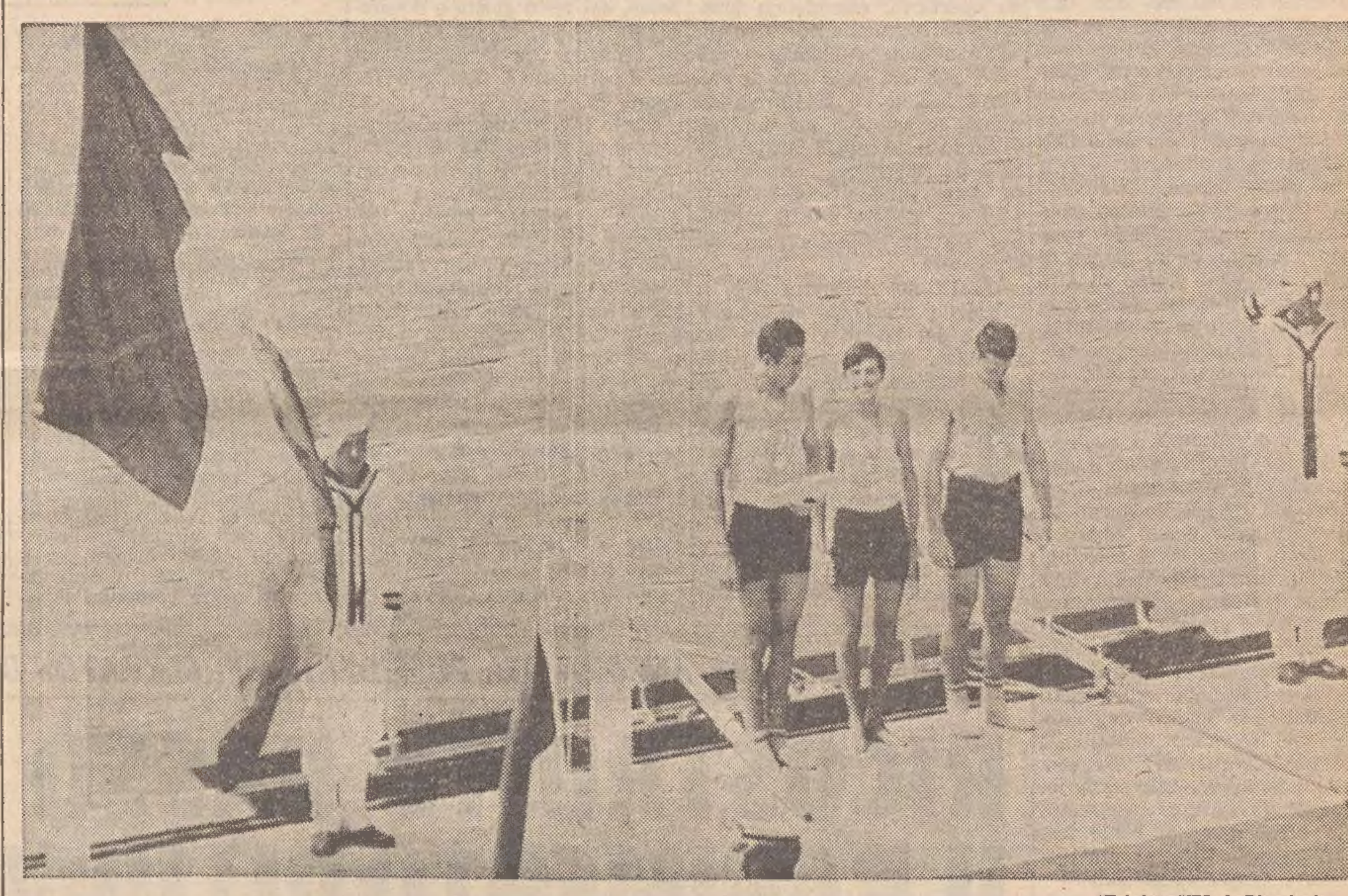
Le nozze di Skorpios



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Isola di Skorpios — Jacqueline Kennedy, in maglietta blu e calzoni bianchi, lasciato il panfilo «Cristina», si avvia a piedi nudi lungo l'imbarcadero assieme ai figli John-John e Caroline, Le nozze dell'ex «first lady» d'America con Onassis sono annunciate per oggi. (Servizio in 9.a pag.)

FINALMENTE UN «ORO» PER L'ITALIA



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Città del Messico — Primo Baran, Renzo Sambo e Bruno Cipolla, i trevisani «autodidatti» del canottaggio, qui ritratti durante la premiazione, hanno dato sul loro «due con» la prima medaglia d'oro all'Italia. Sempre nello sport del remo, il «quattro senza» della Falk ha ottenuto il «bronzo». Infine, nella giornata di ieri, Giordano Turrini nella prova ciclistica di velocità è giunto secondo, piegato, anche a causa di una scorrettezza, dal fuoriclasse francese Morelon: gli è stato assegnato l'«argento»

L'URGENTE NECESSITÀ DI RICOSTITUIRE LA MAGGIORANZA FRA I TRE PARTITI

RUMOR APRE LA DISCUSSIONE SULLA RIPRESA DEL CENTRO-SINISTRA

Un programma limitato ma concreto e realistico per il Governo: politica economica regioni, scuola, previdenza - Ribadita la netta distinzione fra D.C. e i comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 19

Il segretario della D.C. Rumor, pronunciando a Spoleto un discorso d'apertura della campagna elettorale per le amministrative del 17 novembre, ha in pratica dato il via al dialogo tra i tre partiti della coalizione per la ricostruzione del centro-sinistra. Rumor ha ancora una volta ribadito la necessità di una ripresa della iniziativa dei partiti del centro-sinistra e, all'interno di essi, delle forze che ne sostengono la linea e gli obiettivi di riforma e di rinnovamento, «ripresa — ha detto — che è urgente e che ha un suo punto di partenza nelle attese della vasta opinione pubblica e nei fermenti di inquietudine che investono tutte le componenti della società italiana».

Dopo aver sottolineato che le forze politiche non possono abdicare alle responsabilità di indicare in concreto la strada da percorrere e le cose da fare, Rumor ha fatto un esame generale della situazione politica, analizzando distintamente i problemi relativi al partito, al Governo e al contesto politico.

In merito al primo ha affermato che la D.C. «respinge pretestuosi attacchi ed ingiuste riserve su fantomatici connubi che non cerchiamo e non vogliamo, ma la cui ricorrente denuncia non vorremmo avesse per reale obiettivo l'altrettanto irrinunciabile carattere popolare della D.C. e il suo trasferimento verso innaturali posizioni di conservazione e di immobilismo». In altre parole, Rumor ha ribadito la necessità di una netta distinzione tra D.C. e PCI, senza però per ciò stesso rinnegare la essenziale caratteristica di partito popolare della D.C.

Quanto all'assetto interno, Rumor ha posto in luce la necessità che esso si realizzi nella «raccolta e impegno di tutte le forze che credono nella capacità risolutrice del centro-sinistra e ne auspicano e vogliono il rilancio su basi programmatiche chiare, correlate ai più urgenti problemi della società italiana». Una maggioranza, ha affermato Rumor, non si può realizzare per l'apposizione di una comune etichetta, ma per la realizzazione di fini comuni a tutte le sue componenti. E' in sostanza la sua tesi delle «linee omogenee» contrapposta a quella della nuova maggioranza sostenuta dalla sinistra del partito.

Ampia parte del discorso Rumor l'ha dedicata ai problemi di Governo e dei contenuti programmatici. Egli si è detto d'accordo con la tesi sostenuta dai socialisti di un governo con un programma limitato, ma concreto e realistico, «con piattaforme programmatiche — ha detto — ben definite e articolate su priorità definite e con scadenze, sia pure largamente previste». Fra tali impegni prioritari Rumor ha indicato quello del proseguimento della politica economica sulle linee già tracciate, con particolare riferimento ai problemi dell'occupazione, della politica di piano e della spesa pubblica; una ripresa vigorosa della politica costituzionale che porti all'attuazione dell'ordinamento regionale; una globale riconsiderazione come punto di partenza il progetto Leone; un concreto avvio ed un'azione unificatrice nel settore previdenziale.

«Solo una linea chiara, che si esprima nel Parlamento, al Governo e nel Paese — ha aggiunto Rumor — può mettere il PCI di fronte a scelte altrettanto precise, prima fra tutte quella di affrontare temi e problemi che investono la sua ideologia e la sua prassi, la sua collocazione internazionale, non meno che la sua struttura interna centralizzata e autoritaria, a scoprire cioè le sue profonde e reali contraddizioni».

Quanto al contesto politico, Rumor ha tratto spunto dai fatti di Praga e dalla situazione internazionale per sottolineare che la polemica che parte dai comunisti contro il Governo italiano è pretestuosa, e lesiva della verità.

Il discorso del segretario della D.C. assume un chiaro significato politico sia perchè pronunciato alla vigilia del congresso socialista, sia perchè ampia parte di esso è dedicata agli impegni del nuovo Governo. E' certamente significativo il fatto che i socialisti, nello editoriale che apparirà domani sull'«Avanti!», definiscono «apprezzabile» la recente intervista televisiva di Rumor. Anche la sinistra democristiana ha assunto un atteggiamento più possibilista sui problemi del governo e del partito. Se ne ha conferma dal documento elaborato dai consiglieri nazionali appartenenti alla corrente «Forze nuove». Questa mostra nel documento di condividere la tesi di Rumor secondo la quale il nuovo governo dovrà avere un programma sia pure limitato, ma costruttivo.

Va detto infine che domani si terranno gli ultimi precongressi provinciali del PSU. Lunedì sera si potrà quindi avere un quadro definitivo dei risultati delle votazioni precongressuali, risultati che sono imperativi anche per il congresso, in quanto i delegati sono stati scelti in collegamento con le mozioni e, pertanto, il congresso non potrà determinare nessuno spostamento di forze tra le correnti. Domani sera si potrà quindi sapere chi tra manciniani e i demartiniani avrà raggiunto la maggioranza relativa, un risultato rilevante non soltanto ai fini interni del partito, ma anche per lo svolgimento del dialogo tra le forze del centro-sinistra.

C. M.

E' STATA DEPOSITATA LA SENTENZA ISTRUTTORIA SUL COLOSSALE SCANDALO

Cento degli imputati per l'INGIC ieri potevano finire in prigione

Valendosi delle sue facoltà il giudice ha rinunciato a spiccare i mandati di cattura Dovranno comparire in tribunale complessivamente 671 persone - Seimila testimoni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Arezzo, 19

Il giudice istruttore del Tribunale di Arezzo, dottor Arrigo Borri, ha depositato stamane in cancelleria la sentenza istruttoria relativa al colossale scandalo dell'Istituto nazionale per la gestione delle imposte di consumo (INGIC). Con questo atto formale gli incartamenti giudiziari, sui quali è scritta la storia di una fra le più grandi frodi della vita politica e amministrativa italiana, sono passati dalle mani del giudice istruttore ai tavoli della cancelleria del Tribunale per l'espletamento di tutte le formalità perchè il procedimento penale possa essere messo a ruolo e successivamente celebrato. Si prevede che occorrerà un anno. Dovranno infatti essere scritte e recapitate tutte le notifiche (soltanto i testimoni sono circa seimila) e dovrà trascorrere il tempo necessario per le impugnazioni di legge e il loro relativo esame.

Il dottor Borri si è poi incontrato con i giornalisti e ha consegnato loro un breve comunicato, contenente la statistica ufficiale di questa colossale istruttoria, che ha richiesto quattordici anni e tre mesi di lavoro. Dal documento si rileva che le persone rinviate a giudizio sono 671 (il numero degli imputati era, originariamente, 1183, compresi 19 ignoti). Dei 671 rinviati a giudizio, 653 debbono rispondere del reato di peculato, e di questi ultimi 344 anche del reato di corruzione per atti contrari ai doveri del proprio ufficio (la cosiddetta «corruzione propria»).

E' stato pronunciato proscioglimento nei confronti di 161 imputati, deceduti durante la lunghissima istruttoria. 131 persone accusate del reato di corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio o per «atti dovuti», non compariranno sul banco degli imputati in quanto nei loro confronti è stato dichiarato di non doversi procedere, per effetto dell'avvenuta prescrizione del reato. In numerosi casi di corruzione per «atti dovuti» è stato dichiarato di non doversi procedere per effetto della amnistia. Non è stato possibile perseguire i diciassette parlamentari coinvolti nello scandalo, perchè la Camera ha negato fino ad ora la necessaria autorizzazione a procedere. A numerose persone (il numero non è stato comunicato) è stato attribuito anche il reato di falso in atti pubblici.

La sentenza istruttoria conta complessivamente 2500 pagine (il solo «dispositivo» ne conta 160) ed è suddivisa in sei volumi. Il giudice istruttore ha scritto di proprio pugno circa un milione di parole. Un centinaio di imputati hanno evitato l'arresto, che poteva essere eseguito stamane stessa, in virtù dell'art. 277 bis del Codice di procedura penale. I reati, per i quali queste cento persone sono state incriminate, prevedono infatti il mandato di cattura obbligatorio. Ma il dottor Borri, avvalendosi di quell'articolo, ha volontariamente rinunciato alle sue prerogative, tenendo conto della posizione personale degli imputati e della carcerazione preventiva da essi scontata al tempo dello scandalo (cioè nel 1954). Si è così evitato che a questa storia, già di per sè stessa squallida e avvilente, si aggiungesse, a così grande distanza dai fatti, quella ancor più squallida delle manette.

Dei 671 imputati, il maggior numero appartiere alla categoria dei segretari comunali e provinciali. Vengono poi i Sindaci e gli assessori comunali, i funzionari di Prefettura, i funzionari dell'INGIC e, infine, gli uomini politici. Delle 1183 persone originariamente incriminate per le irregolarità dell'INGIC, soltanto 560 apparivano a suo tempo nella requisitoria del Pubblico ministero. Ora, dopo l'istruttoria formale, esse sono aumentate. Il giudice istruttore ne ha raggiunte, dopo averne vagliate caso per caso la posizione, altre 111, fino a raggiungere il lungo elenco di 671 persone. Settecento avvocati appartenenti ai Fori di Milano, di Roma, di Palermo, di Torino, di Firenze, di Venezia e di altre città difenderanno gli imputati.

Fulvio Apollonio

LA SITUAZIONE

Il Governo di Saigon ha preso una posizione rigida sulla questione della sospensione dei bombardamenti aerei americani. Il Presidente sudvietnamita Van Thieu ha infatti reso noto che il suo Governo è disposto ad approvare la sospensione dei bombardamenti, purchè il Governo nordvietnamita ritiri le sue truppe dal Sud Vietnam e ponga termine ad ogni azione bellica. Riunito a porte chiuse in seduta congiunta, il Parlamento di Saigon, a sua volta, ha accettato dopo lunga discussione la sospensione proposta dagli americani, ponendo le stesse condizioni illustrate da Van Thieu. In un discorso alla radiotelevisione, Van Thieu ha dichiarato che il Governo di Saigon rifiuta di discutere con il «Fronte di liberazione nazionale», il Vietcong, che non riconosce, ma che non si opporrà se alcuni esponenti vietcong dovessero far parte a titolo personale della delegazione nordvietnamita al tavolo di eventuali trattative.

Mentre a Praga si commenta amaramente i termini del cosiddetto accordo con i sovietici per l'imposto stazionamento delle truppe in territorio cecoslovacco, i dirigenti del Cremlino sembrano aver deciso di chiudere questo «affare», al quale «sarebbe stata fatta troppa pubblicità». Ciò fa supporre che l'attuazione del «trattato», l'eventuale diminuzione di truppe occupanti eccetera, avverranno d'ora in poi senza clamori, che potrebbero danneggiare ancor di più la già scossa «leadership» sovietica.

In giornata si tengono gli ultimi precongressi provinciali del partito socialista. La massima assise del PSU si svolgerà da mercoledì 23 a domenica 27. Rumor intanto ha avviato la discussione fra i tre partiti per la ricostituzione del centro-sinistra, indicato come una urgente necessità sentita dal Paese. Rumor si è detto d'accordo con i socialisti su un programma di governo limitato ma realistico. Egli ha posto in prima linea la continuazione della politica economica, facendo seguire le regioni, i problemi della scuola e quelli della previdenza. Ancora una volta Rumor ha respinto ogni possibilità di intesa con il partito comunista, pur non rinnegando la caratteristica di partito popolare della D.C.

PRIMI RISULTATI DELL'AZIONE SVOLTA DA GUNNAR JARRING

Sondaggi di pace all'ONU tra israeliani e giordani

Una dichiarazione ufficiale alla radio da parte del Governo di Tel Aviv «Al Fatah» non vuol saperne di accordi: continuerà la lotta a oltranza

Tel Aviv, 19

«Sono stati compiuti alcuni sondaggi tra Israele ed i Paesi arabi per preparare il terreno per una pace durevole», ha dichiarato oggi Gideon Raphael, direttore generale del Ministero degli Esteri israeliano, in un suo intervento alla radio di Stato. «Tali passi — ha aggiunto Raphael — sono stati compiuti sotto gli auspici dell'inviato speciale dell'ONU, Ambasciatore Gunnar Jarring, al Quartier generale delle Nazioni Unite. Raphael ha inoltre affermato che Israele è pronto a discutere trattati di pace con tutti i Paesi arabi desiderosi di farlo.

A sua volta il «New York Times» ha scritto che rappresentanti di Israele e della Giordania hanno cominciato conversazioni dirette sulla crisi del Medio Oriente. In un dispaccio dal Cairo il quotidiano afferma che «personalità di primo piano vicine al regime del Presidente Nasser» hanno riferito che la presa di contatto fra le due parti ha avuto luogo in territorio sotto il controllo di Israele.

La corrispondenza del giornale americano così continua: secondo le informazioni ottenute, «la Giordania ha comunicato ad alcuni Stati che i colloqui non hanno finora compiuto alcun progresso verso la soluzione della crisi del Medio Oriente. In ogni caso, secondo indiscrezioni di fonte diplomatica giunte al Cairo, Israele avrebbe accettato volentieri i colloqui, considerandoli un passo verso i veri e propri negoziati a livello più alto con gli arabi».

Il «New York Times» commenta che secondo osservatori filo-arabi, l'accettazione giordana dell'incontro con gli emissari di Tel Aviv indica la disponibilità araba per una soluzione negoziata della crisi. Il quotidiano non indica dove e quando hanno avuto inizio le conversazioni, ma ricorda che i rappresentanti giordani potrebbero essere palestinesi che avevano un posto importante nella vita della zona occidentale del Giordano prima dell'occupazione israeliana del giugno 1967. «Queste personalità possono attraversare il fiume senza attirare particolare attenzione». Quanto agli emissari israeliani, essi sarebbero di rango inferiore a quello ministeriale. Sempre secondo le affermazioni del «New York Times», si tratterebbe comunque soltanto di una presa di contatto e non di vere e proprie trattative.

Il Governo d'Israele, però, ha ufficialmente smentito le notizie dal Cairo, secondo cui i colloqui diretti di pace hanno avuto inizio fra Israele e la Giordania nel territorio occupato. Il portavoce del Ministero degli Esteri ha rilevato che i dirigenti arabi sulla riva occidentale sono liberi di andare e venire da Amman come desiderano, e sovente conferiscono con alti funzionari israeliani.

Queste notizie hanno subito provocato le reazioni degli estremisti. L'organizzazione palestinese «Al Fatah» ha dichiarato che proseguirà la lotta contro Israele anche se sarà stipulato un accordo basato sulla risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Un memorandum fatto circolare alle Nazioni Unite da emissari dell'organizzazione araba ha, infatti, riaffermato che una eventuale risoluzione di accordo tra le parti, basata sul principio del ritiro delle truppe israeliane dai territori arabi occupati, non costituirebbe motivo di soddisfazione per i patrioti arabi, i quali intendono lottare contro Israele fino alla totale liberazione della Palestina dalla «occupazione» israeliana.

A tarda sera, a New York, un portavoce della delegazione israeliana ha tenuto a precisare che Gideon Raphael nella dichiarazione alla nota intendeva riferirsi ai colloqui indiretti che si stanno svolgendo a New York tramite Gunnar Jarring e non poteva riferirsi ad alcun tipo di contatto diretto tra le due parti. Questa precisazione viene considerata una doccia fredda sulle speranze, appena nate, di un arrivo del negoziato fra israeliani e arabi per la composizione del conflitto. Ad ogni modo, i sondaggi fra le parti ci sono, anche se non direttamente; essi potranno intensificarsi ed evolversi fino a sfociare a trattative dirette.

A PICCO CON 35 MARINAI nave al largo di Formosa

Kagoshima, 19

Trentacinque marittimi cinesi sono dispersi in mare dopo l'affondamento del mercantile cinonazionalista «Eizenmaru», di 1980 tonnellate. La nave è scomparsa tra i flutti 70 miglia a Sud Ovest di Formosa. Un solo marinaio superstite è stato raccolto da una nave che incrociava nei pressi.

La nuova dottrina della mini-settimana

Cinquantadue domeniche, cinquantadue sabati, una ventina di feste civili e religiose, più o meno riconosciute, una media annuale di trenta giorni fra ferie, malattie, permessi, scioperi propri o degli altri, formano il ragguardevole «pacchetto» di vacanze dell'italiano che oggi lavora in un settore a regime di settimana corta. E tutto questo senza tener conto dei «ponti», sull'origine e sul significato dei quali non è proprio il caso di soffermarsi, tanto sono noti e largamente praticati.

In poche parole, lentamente ma sicuramente, stiamo raggiungendo l'apprezzabile «plafond», il tetto, di un giorno di riposo per ogni giorno di attività produttiva. Il fenomeno, osservato in prospettiva, fornisce una visione antelucana delle strutture sociali del 2000, secondo le stupefacenti previsioni degli scienziati dell'istituto Wichert di Tubinga, i quali — in chiave futuribile — hanno preparato un interessante «Rapporto» sul 1985. E' un documento sconvolgente, che si legge con una certa emozione. I sociologi tedeschi, infatti, affermano «tout court» che ormai la settimana lavorativa si avvia ad accorciarsi sempre più fino a quando non si stabilizzerà su tre giorni. Nel frattempo, gli attuali stipendi, per effetto dell'automazione, verranno moltiplicati per due-tre volte. Di conseguenza il mondo del 2000 sarà un eden di appagati, di soddisfatti, solo preoccupati di come trascorrere nella maniera più piacevole i lunghi «week-end».

Nel prossimo futuro, di molta fortuna godranno coloro che saranno capaci di preparare gite di lusso e svaghi esotici: quella dell'organizzatore del tempo libero sarà quindi una delle professioni più popolari, che troverà certamente nelle aule universitarie quanto meno la dignità di un diploma. Per completare l'oroscopo dell'umanità, resta da dire che i tecnici elettronici e della cibernetica, i chimici, gli ingegneri, i piloti spaziali domineranno in maniera dispotica la scena del mercato di lavoro. Sono, avviati, invece, verso un glorioso tramonto gli agricoltori e gli stessi specialisti dell'industria. In definitiva, la Terra sarà popolata per gran parte da scienziati e da contemplativi. Negli uffici nelle fabbriche, nelle case tutto procederà a colpi di pulsanti e tastiere, di pillole e dadi. Le generazioni a venire, comprese quelle che oggi sono impegnate in un faticoso dissenso, avranno vita facile per merito nostro, che in un certo senso siamo i contestati.

Noi italiani ci prepariamo alle delizie della mini-settimana con molto orgasmo. Le nostre vacanze sono male scaglionate, alcuni anniversari hanno perduto per strada la loro originaria carica morale, alcune ricorrenze nelle agende sono segnate in rosso solo ai fini retributivi, molti di noi lo scorso 4 ottobre trovando chiusi gli uffici pubblici hanno scoperto che era la festa del Patrono d'Italia, S. Francesco. Le industrie si dibattono in grossi pasticci perchè sono costrette a frequenti soste a causa delle festività infrasettimanali.

A Roma, il venerdì è vano girare per i ministeri perchè gli impiegati sono già impegnati fin dalla mattina nei laboriosi piani di fine settimana; al lunedì, poi, i rientri avvengono alla spicciolata, per cui si può ben dire che ormai negli uffici dello Stato il «full-time» si registra solo nei tre giorni di martedì, mercoledì e giovedì. Il padre al sabato è di «corta», il figlio invece va a scuola. La famiglia è paralizzata nei movimenti. Crediamo — quindi — che ce ne sia abbastanza perchè si faccia qualcosa, per mettere un po' di ordine nella nostra vita quotidiana, turbata e allietata da molte vacanze a singhiozzo.

In questi ultimi anni il problema del tempo libero è stato posto da politici ed economisti non solo in Italia, ma anche nei Paesi del MEC e della stessa efficiente America. L'anno scorso, infatti, al congresso statunitense è stato presentato un disegno di legge per far cadere di lunedì cinque feste nazionali, in modo da assicurare altrettanti «week-end» di tre giorni consecutivi. La proposta è appoggiata dalla Camera di commercio americana, la quale spera in tal modo che il calendario delle festività e le esigenze dell'industria vengano conciliate. Fra le cinque ricorrenze sono: l'anniversario della nascita di Washington, il giorno dei defunti, le feste dell'indipendenza e del ringraziamento. Nell'Europa, del MEC, l'Italia detiene il primato per le festività infrasettimanali con ben diciassette. Seguono Francia, Germania federale e Belgio con una media di dieci. Olanda con sei. Altri Paesi europei, URSS in testa, celebrano meno feste di noi. E' fatale che con l'unificazione della Piccola Europa, oggi economica e domani politica, anche queste norme vengano prima o poi sincronizzate. Non è pensabile che mentre a Roma si fa vacanza, a Parigi e Bonn si lavori. E viceversa.

Durante un dibattito alla TV sulla programmazione economica, nel 1965, chi scrive ebbe a domandare all'on. Pieraccini: «Considerato che il calendario italiano è ormai un lunario storico-religioso che poteva avere una sua giustificazione prima che venisse introdotta la settimana corta *(specie nelle banche)*, considerato altresì che vi è un rapporto reddito-calendario *(l'aveva confermato poche settimane prima l'on. Salizzoni fissando in 83 miliardi di lire il «costo» di una festività)*, fermi i diritti economici acquisiti dai lavoratori non ritiene lei, signor Ministro, che si debba riordinare il calendario italiano nel senso operativo, estendendo anzitutto la settimana corta a tutte le aziende pubbliche e private, per una questione di giustizia sociale, e trasformando quindi in semplici solennità civili o in feste mobili buona parte delle ricorrenze comunemente dette infrasettimanali?». Il Ministro rispose che il problema sarebbe stato certamente studiato.

Difatti nel dicembre 1966, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), avvalendosi per la prima volta della facoltà d'iniziativa legislativa consentitagli dalla legge, preparò un progetto — rimasto però tale — per disciplinare «ex novo» tutta la materia. Nel provvedimento erano previsti orari di lavoro e settimana corta; riposi e ferie; ricorrenze festive ecc. ecc. con criteri però troppo tradizionalisti che non tenevano conto della velocità con cui il mondo cambia e si rinnova. Non solo di tale discrasia la proposta risentiva ma anche di una sfumata preoccupazione di ordine religioso per quanto riguardava le feste della Chiesa. Ebbene anche queste ultime riserve, del resto giuste e doverose, stanno per essere superate, in armonia con le conclusioni cui è pervenuto il Consiglio Vaticano II.

Tanto è vero che nelle scorse settimane il Vescovo di Ivrea, mons. Bettazzi, ha illustrato un documento formulato da professori e chierici durante un recente convegno sociale svoltosi a Pianezza presso Torino, secondo cui la proposta di spostare alcune feste religiose a fine settimana non potrà trovare «difficoltà di natura teologica; in quanto il precetto festivo è una legge della Chiesa e come tale può essere modificata». A quanto pare vi sono, in conclusione, ormai le premesse tecniche perchè finalmente in Italia si lavori tutti negli stessi giorni e ci si riposi tutti allo stesso tempo.

Santi Corvaja

INTERROGATI DAL GIUDICE I PROCURATORI DELLA FINANZIARIA «SOFISET»

PIOGGIA DI DENUNCE A MILANO SUI PROTAGONISTI DEL GRANDE CRACK

L'assemblea della società è stata intanto disertata dai soci - Nessuna notizia del «remisier»
Un altro operatore economico, ex direttore di banca, truffa i clienti per oltre cento milioni

Milano, 19

L'assemblea degli azionisti della «Sofiset», la società finanziaria messa in crisi dalla scomparsa del "remisier" Bruno Testa, prevista per oggi, è andata deserta per mancanza del numero legale. La seconda convocazione è prevista per lunedì 21.

Il sostituto Procuratore dott. Scopelliti, che si occupa della vicenda, ha brevemente interrogato oggi i procuratori della Società, Guglielmo Gobbi e Michele Bertani, che con un esposto presentato nei giorni scorsi hanno determinato l'apertura dell'inchiesta. Il Bertani è stato sentito anche a proposito di una denuncia presentata contro di lui da Ernesto Isetta, amministratore delegato dell'industria tessile Trevignano, con sede in provincia di Treviso. Egli accusa il Bertani, al quale ha consegnato 10 milioni di lire per il riscatto di cambiali di pari importo di avere compiuto l'operazione solamente per cinque milioni. Che fine hanno fatto gli altri cinque milioni? Il Bertani afferma, al riguardo, che l'operazione è stata condotta dal comm. Domenico Fraccaro, uno degli amministratori della «Sofiset» che è attualmente irreperibile.

Il magistrato ha ricevuto i due separatamente. Per primo è entrato nell'ufficio del dott. Scopelliti, a Palazzo di Giustizia, il dott. Gobbi il quale vi si è intrattenuto per circa venti minuti. Subito dopo, è entrato il rag. Bertani il quale si è fermato per circa dieci minuti. Entrambi hanno quindi lasciato, separatamente, il Palazzo di Giustizia, cercando di sfuggire ai fotografi che erano ad attenderli. Il dott. Gobbi, dopo essersi schermito con insistenza, ha poi acconsentito a farsi fotografare. Alle domande dei giornalisti si è limitato a rispondere che egli, come del resto il rag. Bertani, «è un dipendente della Società e non intende aggravare la situazione con dichiarazioni di sorta». Il rag. Bertani, invece, ha fatto di tutto per non essere fotografato, allontanandosi in fretta dal Palazzo di Giustizia.

I due procuratori della «Sofiset» erano stati convocati dal magistrato il quale aveva in un primo tempo convocato anche l'avv. Nicola D'Elia, difensore del Testa. Successivamente, però, su richiesta dell'avvocato, la convocazione di quest'ultimo era stata rinviata di qualche giorno. L'avv. D'Elia si è infatti riservato di presentare, nel frattempo, al magistrato una "memoria" sulla vicenda e una dettagliata documentazione. Fino ad allora, il Testa — che è scomparso da Milano — resterà nella località segreta dove si trova e che è conosciuta solo dall'avvocato e da un suo amico fidato.

Intanto, una denuncia contro il procuratore d'affari Bruno Testa e contro i sindaci e gli amministratori della «Sofiset» è stata presentata dai legali di un medico, il dott. Beniamino D'Antonio, il quale, tornato in Italia dopo alcuni anni di permanenza in un ospedale del Sudan, affidò tempo fa al Testa, perchè la investisse, la somma di sei milioni di lire. Il Testa propose di investire quel denaro nella «Sofiset», sulla solidità della quale diede ampie assicurazioni al cliente. Il dott. D'Antonio però, messo in allarme da informazioni personali ottenute sul conto della Società finanziaria, chiese al Testa più volte, ma invano, la restituzione della somma affidatagli. Gli avvocati del medico intendono presentare istanza di sequestro penale contro il Testa e la «Sofiset».

Notizie di Bruno Testa, che secondo «voci» avrebbe dovuto presentarsi oggi al magistrato, non ce ne sono. Il suo legale, comunque, ha fatto sapere che il suo cliente è ancora impegnato nella stesura di una memoria difensiva e che si presenterà al magistrato solamente dopo averla terminata.

Frattanto la Procura della Repubblica è stata interessata alla fuga di un altro operatore economico che avrebbe causato un «vuoto» nelle casse di una società finanziaria di circa cento milioni. Si tratta di Alberto Salcesi, di 67 anni, un ex direttore di banca che fino a pochi giorni or sono era funzionario della società «Immobiliare Finanziaria Milano», con sede in piazza San Babila 5. L'amministratore unico, Carmelo Santocono, ha presentato una denuncia, secondo cui il Salcesi sarebbe fuggito dopo avere fatto un prelievo di cassa di 18 milioni, e dopo avere truffato alcuni clienti per oltre cento milioni.

SONO SALITE A 134 LE SETTIMANE DI LATITANZA

Il 67 a Cagliari di nuovo non s'è visto

Ormai tra i giocatori tira aria di rassegnazione
«La colpa, dice un mago, è di Leandrone superdiavolo»

Cagliari, 19

Il 67 è mancato per la centotrentaquattresima volta sulla ruota di Cagliari. Come al solito numerosa folla si è radunata nella sala dell'Intendenza di Finanza di Cagliari dove si svolge l'estrazione dei numeri. Le scene di delusione si sono ripetute anche oggi come avviene ormai da molte settimane. Molti hanno detto che ormai sono rovinati e che non giocheranno più al Lotto. Non ci sono state comunque scene di disperazione.

L'estrazione è stata seguita con meno entusiasmo delle altre volte. C'era un'aria di rassegnazione e in tutti prevale il presentimento che il 67 sarebbe rimasto nell'urna. Oggi mancavano anche i maghi. «Fra Ganzano», lo pseudonimo sotto cui si cela l'amico del Diavolo Gasparrone, aveva fatto capire sabato scorso che non sarebbe venuto ad assistere all'estrazione «poichè il 67 non sarebbe uscito». Aveva precisato anche che per tutto il mese di ottobre non ci sarebbero state probabilità perchè «il superdiavolo Leandrone si opponeva alla sua uscita».

Frattanto si è registrato un forte calo nelle puntate. Questa settimana sono stati giocati nel distretto di Cagliari novantaquattro milioni contro i 108 della settimana scorsa. Due settimane fa furono toccati i 120 milioni. Anche se in 2 settimane sono stati puntati ventisei milioni in meno ciò non significa che i giocatori vogliano «abbandonare» il 67. Ma siamo ormai agli ultimi giorni del mese, il pagamento degli stipendi non avverrà prima del 27 e le forti giocate di due settimane fa hanno indubbiamente inferto un duro colpo al portafogli.

NESSUNA TRACCIA ANCORA DEL POSSIDENTE «PRELEVATO» DAI BRIGANTI SARDI

RICOSTRUITO PASSO PASSO IL RAPIMENTO DI LUIGI LEDDA

La sua famiglia ha già pagato in passato un pesante tributo al banditismo: due uomini uccisi
Caduti completamente i sospetti sul conto di un pastore che all'arrivo degli agenti è scappato

Nuoro, 19

Il sequestro di Luigi Ledda è stato compiuto fra le 18 e le 20.30 di mercoledì. Questo è il primo risultato degli accertamenti svolti dal capitano dei carabinieri di Macomer Enzo Filippi e dal commissario di Pubblica Sicurezza, Arru. Luigi Ledda era uscito dalla sua casa a Bortigali alle 16: a cavallo si era poi recato alla propria azienda agricola distante 12 chilometri ed era giunto poco dopo le 17. Un pastore ha detto agli investigatori che alle 17.30 ha visto l'allevatore mentre scuoteva un albero di pere selvatiche per dare il pasto ai maiali. Alle 18 una squadra di carabinieri si è fermata su un ponticello che è a 150 metri dall'azienda agricola del Ledda.

Alle 20.30 il pastore Marco Orru di 37 anni si è recato alla proprietà dell'allevatore rapito per chiedere ospitalità. Spesso, soprattutto nelle giornate più fredde l'Orru lasciava la sua «pinnetta», una specie di «tucul», tipico rifugio dei pastori sardi e andava a dormire nella casa campestre dell'allevatore, formata di un solo grande vano con un giaciglio, un fornello e sacchi di fieno e di mangime. L'Orru ha trovato chiuso il portone della casa campestre; ha atteso per un po' e poi è andato a dormire nella capanna di un altro pastore della zona. E' evidente quindi che il Ledda è stato prelevato nelle due ore e mezzo trascorse tra il momento in cui la squadra di carabinieri è passata vicino all'azienda e quello in cui il pastore Orru si è recato alla sua azienda per chiedergli ospitalità.

Quando è stata scoperta la scomparsa dell'allevatore, l'Orru ha avuto un comportamento che ha destato sospetti negli investigatori. Il pastore era stato picchiato il 14 agosto da tre uomini che si erano presentati a lui incappucciati e armati di fucile e gli avevano chiesto se il suo datore di lavoro, Costantino Spada, gli avesse dato una somma da consegnare loro. Lo Orru aveva risposto di non saperne niente. I tre allora lo avevano percosso dicendo di informare l'allevatore per il quale lavorava che si sarebbero rifatti vivi per costringerlo a versare i sei milioni richiestigli con una lettera piena di minacce inviata il 4 agosto.

All'alba di ieri, quando i carabinieri hanno fatto la prima battuta intorno all'azienda del Ledda, dopo che il fratello Valerio ne aveva denunciato la scomparsa, l'Orru, all'intimazione di fermarsi, è saltato in groppa ad un asino ed è fuggito. Ma poco dopo è stato rintracciato. I carabinieri hanno chiesto la ragione del suo comportamento e il pastore ha risposto che temeva di essere sottoposto a lunghi interrogatori e di essere poi rimproverato dal suo datore di lavoro per il ritardo. Gli investigatori si sono convinti della buona fede del pastore e lo hanno rilasciato.

Nel corso della prima ispezione nella casa campestre del Ledda i carabinieri e gli agenti di Pubblica Sicurezza hanno trovato un lungo ferro rotondo con la punta storta e sporca della stessa vernice del portone: era servito ai banditi — secondo gli investigatori — per aprire lo sportello del portone. Come la maggior parte delle case campestri, anche quella del Ledda ha l'unica finestra appunto nel portone. I banditi la avevano aperta e avevano tolto dall'interno il «passante» della serratura. Le battute non hanno dato finora nessun risultato, il che è comprensibile perchè la scomparsa di Luigi Ledda è stata denunciata dal fratello alle 21.30 di giovedì, ossia circa trenta ore dopo che l'allevatore era uscito dalla casa di Bortigali per recarsi all'azienda agricola.

La famiglia Ledda è la più numerosa del paese: sono undici fratelli, sei maschi dei quali uno prete, e cinque femmine. Si tratta di facoltosi allevatori che hanno già pagato un tragico contributo al banditismo. Nel 1946 uno dei fratelli, Giuseppe di 33 anni, fu ucciso alla periferia del paese con un colpo di fucile. Aveva cercato di aiutare la famiglia di Gigi Salaris, un giovane di 16 anni sequestrato dai banditi.

Il rapimento era avvenuto nel maggio e Giuseppe Ledda si era recato a Birori e aveva preso contatto con uno del luogo, Francescangelo Piras, perchè collaborasse alle ricerche del sequestrato. Dopo trentasei giorni — il «record» imbattuto di durata dei sequestrati in Sardegna — il Salaris fu liberato. Ma nel dicembre dello stesso anno Giuseppe Ledda fu ucciso da Francescangelo Piras. Secondo i giudici il Piras aveva commesso l'omicidio per vendicarsi perchè il Ledda lo aveva fatto picchiare dopo averlo convinto a partecipare alle ricerche del sequestrato. Nove anni dopo, un cugino dei fratelli Ledda, Costantino Tedde, fu sequestrato dai banditi. I familiari poterono riavere soltanto il suo cadavere.

Bordigali è il paese della Sardegna dove sono stati compiuti più sequestri, sei in tutto. Due bordigalesi, il medico condotto Mimmino Canetto e il veterinario Ennio Papandrea, furono rapiti insieme il 3 gennaio scorso. La frequenza dei rapimenti nel paese è dovuta soprattutto alle sue floride condizioni economiche. E' uno dei paesi più ricchi del Margnine, la zona della Sardegna centrale che ha i migliori allevamenti di bestiame di tutta l'isola. I Ledda non avevano mai ricevuto lettere di estorsione, ma il loro bestiame era stato più volte decimato dalle razzie degli abigeatari.

STUDENTI ESTREMISTI AIUTATI DA UNIVERSITARI

TENTANO DI OCCUPARE UN LICEO NELLA CAPITALE

Volevano protestare per la sospensione di tre alunni
All'intervento della polizia sono avvenuti i tafferugli

Roma, 19

Il pronosticato «ottobre rosso» degli studenti romani sta forse per entrare nella sua fase più viva. Non passa giorno ormai che sulle cronache non appaia qualche presa di posizione studentesca, cioè qualche contestazione con i conseguenti provvedimenti che Presidi o professori prendono in merito. L'ultimo fatto del genere in ordine di tempo è quello accaduto nel liceo «Mamiani» della capitale. Un gruppo di studenti «contestatari», circa duecento, hanno tentato l'occupazione dell'istituto per due volte nella stessa mattinata. L'intervento della Polizia, chiamata dal Preside, ha però prontamente ristabilito l'ordine.

Ma andiamo con ordine: la prima «tentata occupazione» è iniziata alle otto e trenta allorquando è suonata la prima campanella del liceo. Un gruppo di studenti, circa un centinaio si stava riunendo nel cortile del «Mamiani» per indire una assemblea al fine di decidere l'occupazione dell'istituto e di solidarizzare così con tre compagni colpiti recentemente da sanzioni disciplinari del Consiglio dei professori che li aveva sospesi dalle lezioni per decisione pressocchè unanime. Al gruppo dei «contestatari» si era però aggiunto qualche «estraneo» che veniva rapidamente individuato e estromesso. Dopo questa azione gli studenti si riunivano in una aula e per circa un'ora tenevano un'assemblea dove decidevano di rimanere nel liceo fino a quando non fossero stati revocati i provvedimenti a carico dei tre studenti. Di Poscia, Della Seta e Bortone.

Ma anche questa volta, come pure al primo tentativo, la stragrande maggioranza degli studenti non si lasciava trascinare dagli «agitatori», che, in numero di duecento, ricevevano un aiuto dall'esterno. Un numeroso gruppo di studenti e di universitari infatti irrompeva nel liceo dopo aver sfondato i cancelli, vociando e tentando di far massa con gli «occupanti». Ma a questo punto interveniva la polizia che il Preside aveva chiamato, e iniziavano il tafferuglio, gli scontri tra fazioni di studenti, gli incidenti. Alla fine le forze dell'ordine riuscivano a estromettere i «contestatari» che proseguivano ancora per qualche ora a creare dei disordini nelle vie adiacenti l'istituto.

Nel pomeriggio il Consiglio dei professori ha tenuto una riunione di circa tre ore per esaminare i casi dei tre studenti causa dei tumulti. Stefano Di Poscia è stato sospeso fino al termine delle lezioni ma potrà sostenere gli esami nella sessione di settembre. Della Seta e Bortone invece sono stati sospesi per quindici giorni. Tali punizioni sono state adottate sulla base degli articoli 19 e 20 del regolamento scolastico che prevede la sospensione fino al termine delle elezioni per offese al decoro personale e alle istituzioni.

Con la Fiat e la Citroën forse un terzo «socio»

Londra, 19

Il giornale inglese «Guardian» non esclude la possibilità di un accordo a tre Fiat, Citroën ed una casa inglese, probabilmente la Leyland-BMC. Si tratta di una pura congettura, scrive il giornale, ma questa eventualità, che solo qualche mese fa sarebbe stata considerata assurda, non si può ora scartare a priori, in questo periodo di assestamento dell'industria automobilistica mondiale.

La Leyland e la BMC, recentemente fuse, avrebbero interesse ad allargare i loro mercati e a usufruire delle catene di vendita e delle officine della Citroën e della Fiat. Le automobili inglesi sono apprezzate per la loro meccanica ma non vi sono sufficienti distributori all'estero.

Un maggiore inserimento nei mercati esteri dell'industria automobilistica britannica, scrive il «Guardian» risponderebbe alla politica dell'«Industrial reorganisation corporation» che tende ad una penetrazione più profonda nei mercati europei, e del Ministero della tecnologia, il quale si preoccupa di rafforzare la tecnologia americana.

INIZIATA LA COSTRUZIONE del lanciamissili «Audace»

Genova, 19

Ai Cantieri navali del Tirreno e riuniti di Riva Trigoso è cominciata la prefabbricazione dei primi blocchi di fondo e del fasciame del supercaccia lanciamissili «Audace» della Marina militare italiana, che avrà un dislocamento di 400 tonnellate. Il supercaccia avrà una lunghezza di 136,60, una larghezza di metri 14,23 e un'altezza di 4.60 al ponte di coperta. L'apparato motore, costituito da due gruppi turboriduttori della potenza di 73.000 HP, imprimerà la velocità di 33 nodi orari.

E' anche cominciata la prefabbricazione di blocchi delle strutture del fondo di due rimorchiatori per la Marina militare.

SCONTRO NEL COSENTINO Un morto e cinque feriti

Cosenza, 19

Una persona è morta e altre cinque sono rimaste ferite in un incidente accaduto nei pressi di Torano Castello in provincia di Cosenza. Una Fiat «600» condotta dal commerciante Michele Pinnola di 42 anni e sulla quale viaggiavano la pensionata Elena Cavallo di 80 anni e la studentessa Arcangela Miceli di 17, tutti di San Martino di Finita, si è scontrata con un motofurgone guidato dal manovale Enrico Orrico di [illegible] anni, al fianco del quale sedeva il contadino Francesco Martino di 47 anni, entrambi di Bisignano. In seguito al violento urto, il motofurgone è sbandato ed ha investito Dina Chiodo di 21 anni di Torano Castello, la quale era vicina al luogo dell'incidente. I sei sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale civile di Cosenza. Il Pinnola è morto qualche ora dopo il ricovero, per la frattura della base cranica. Le condizioni degli altri feriti non sono gravi.

SIGNORA QUERELA un comando di P.S.

Pavia, 19

«Tutti i responsabili» di un Comando di P.S. sono stati querelati da una signora che si è ritenuta diffamata dalla motivazione di una punizione affissa sul tabellone di una caserma nell'ordine del giorno. La punizione riguardava un militare, C.F., il quale — secondo la motivazione — non sarebbe stato di buon esempio ai colleghi, avendo frequentato assiduamente il negozio di una signora divisa dal marito, intrecciando con la donna una relazione: da qui i dieci giorni di camera di punizione di rigore inflitta a C.F., il quale vive separato dalla moglie. La signora P.M., riconosciutasi nella donna indicata nella motivazione e ritenendosi diffamata, ha presentato una querela. C.F., dal canto suo, si è giustificato con i superiori affermando che egli frequentava il negozio perchè, essendo prossimo al congedo, intendeva far pratica avendo in animo di acquistare il negozio in questione.

RAGGIUNTO L'ACCORDO SU VARI PROBLEMI IN DISCUSSIONE

Si sviluppano favorevolmente le trattative per i marittimi

A Palermo scontri fra polizia e operai che occupano una fabbrica

Roma, 19

Sono continuate al Ministero della Marina mercantile le trattative fra i rappresentanti dell'armamento Finmare e le Federazioni marinare, per il rinnovo dei contratti di lavoro che interessano i marittimi delle società «Italia», «Lloyd Triestino», «Adriatica» e «Tirrenia». In un comunicato congiunto i sindacati informano che è stato raggiunto l'accordo su ulteriori problemi, in aggiunta agli accordi firmati la settimana scorsa. In particolare sono state convenute — prosegue il comunicato — le modalità per la concessione di viaggi a tariffa ridotta fra porti nazionali sulle navi delle quattro società di P. I. N. (Preminente interesse nazionale) ai marittimi ed ai loro familiari e per la formulazione e l'attuazione di programmi annuali per l'utilizzazione da parte dei marittimi dei periodi di tempo libero durante l'imbarco.

E' stato, inoltre, stabilito — è detto ancora nel comunicato — di attuare quelle iniziative che consentono al marittimo di usufruire delle attività di bordo, artistiche e ricreative, mentre le società si sono impegnate a sottoporre all'esame delle organizzazioni sindacali i piani dei locali degli equipaggi per le navi di nuova costruzione. Per quanto riguarda i problemi del collegamento, i rappresentanti della Finmare — conclude il comunicato — hanno sottoscritto l'accordo già raggiunto tra le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dell'armamento privato, nel quale viene richiesta al Ministro della Marina mercantile la costituzione di un comitato centrale per il collocamento marittimo. Le trattative continueranno la settimana prossima.

A Palermo alcuni incidenti si sono verificati tra i dipendenti dello stabilimento elettronico dell'"El.Si. (chiuso ormai da diversi mesi e per la cui riapertura sono da tempo avviate trattative tra gli Enti statali e regionali) e le Forze dell'ordine. Gli operai, che occupano il complesso da diversi giorni, hanno bloccato la strada di accesso con massi e altro materiale. Quando gli agenti, guidati dal vicequestore Santospirito sono intervenuti per liberare la carreggiata, dai tetti dello stabilimento hanno incominciato a lanciare sassi. L'agente Salvatore Colucci, cui era caduto lo elmetto, è stato ferito alla nuca e si trova ora ricoverato all'infermeria della caserma Lungaro. Altri agenti hanno riportato contusioni alle braccia e alle gambe.

Sul posto si sono recati anche parlamentari e sindacalisti. Il Presidente della regione, on. Carollo, ha fatto sapere che riceverà una delegazione di operai per illustrare l'iter delle trattative che attualmente la Regione sta conducendo per la riapertura dello stabilimento. Gli operai mantengono l'occupazione del complesso all'ingresso del quale sono stati affissi striscioni che illustrano le richieste delle maestranze. Lo incontro tra i rappresentanti sindacali dei lavoratori dell'El.-Si. e il presidente della regione, on. Carollo, è stato fissato per domani pomeriggio alle ore 17.30 a palazzo D'Orleans.

Silone e Celestino V

«L'avventura di un povero cristiano», l'ultima opera di Ignazio Silone, premiata al «Campiello», si svolge intorno alla figura leggendaria e patetica di Celestino V, il papa popolano di Abruzzo che dopo pochi mesi di esercizio pontificale, rinunziò alla tiara per non tradire parola e spirito dei Vangeli. Si tratta di un'opera di alto valore morale, di grande presa nonostante la stranezza della sua composizione. Non è un saggio storico, nè un romanzo, nè un dramma e, d'altro canto, comprende i tre generi letterari armonizzati da una comune finalità artistica, storica e politica con la quale lo scrittore, noto per la sua rigorosa indipendenza spirituale, riesce a dire molte cose che san di sale e che consolano la sua solitudine. Ciò non capita di frequente nella nostra repubblica letteraria, che, passata un giorno con armi e bagagli da un fascismo servile a un antifascismo esclusivista e reazionario, difende i propri privilegi con una intransigenza degna di miglior causa.

Mentiremmo a noi stessi se dicessimo che tutto quanto Silone ha scritto, anche dopo il suo rientro in patria, mentre gli echi dei suoi successi letterari all'estero e specialmente in America continuavano a farsi sentire, è stato sempre di nostro gusto. La sua ideologia non ha mai cessato di rivelarsi fioritura di un mondo spirituale che, sia pure raffinato dall'amarezza delle delusioni, non gli è mai uscito totalmente dall'anima. Ciò che di lui ci ha più convinto — e questa ultima opera aggiunge forza alla nostra convinzione — è la fermezza del carattere, la rinunzia a quelle solidarietà di *coteries* cosiddette «impegnate», che amministrano e regolano il *battage* della critica letteraria, tanto cara alla *intellighentia* dominante. Non ha temuto, insomma, di sentirsi solo, snobbato dai letteratoni di cui troviamo i nomi celebri elencati in un succinto panorama editoriale nella copertina che racchiude il volume.

La favola di Celestino V — che favola, proprio, sembra la sua avventura — è oscura, senza particolari annotazioni sino al momento in cui un Conclave, in cui i Cardinali litigavano da oltre due anni, decidono con voto unanime di elevare al Pontificato il frate francescano, della setta degli anticonventuali, Pietro Morrone, nato a Isernia da madre contadina, senza studi, presto eremita in una grotta dell'Abruzzo. I cardinali erano i Colonna, i Caetani, gli Orsini, i principi romani famelici di terre e di potere, aiutati da prelati simoniaci e da banditi sanguinari, pronti alle decisioni con le armi in pugno... La fama del frate eremita era soltanto quella di un innocente in odore di santità.

Nessuno ha mai tentato di svelare il mistero di quella scelta. Il cenno di Dante nella Divina Commedia è sentenzioso e pungente, ma dice poco della personalità di lui. Se non si fosse trattato di una scelta sbagliata si sarebbe potuto parlare proprio di un'ispirazione dello Spirito Santo.

Nominato Papa, in viaggio verso Roma, Pietro Morrone potè appena raggiungere Napoli. La sua innocenza ebbe il giusto risveglio quando dovè constatare che la sua unica scienza politica per restituire la Chiesa alla sua origine ascetica era quella dei Vangeli e che per non tradirli gli restava una sola decisione, togliersi dal capo la tiara e riconsegnarla ai cardinali. Celestino venne perseguitato dal suo successore Bonifacio VIII: un Caetani che sapeva il latino maccheronico dei suoi tempi, ma non aveva mai letto i Vangeli. Non è certo che Celestino venisse ucciso mentre, malgrado la tarda età, aveva lasciato Napoli e a dorso di un asino si era avviato ai lontani monti da cui era stato chiamato da un'intesa tra ribaldi; i quali avrebbero voluto averlo complice delle loro sanguinarie tirannie.

Nelle prime quaranta pagine che aprono il volume, Silone illustra i molti «perchè» della sua opera. Egli ha fatto una scelta storica perchè nulla più della Storia ci può aiutare a comprendere il presente in cui viviamo. La Storia non fa salti; vicende e protagonisti si rinnovano; ma solo nella esteriorità dei nomi e dei costumi. Le correnti spirituali nei loro vertici e nelle loro cadute si ritrasmettono di generazione in generazione.

In tutte le opere di narrativa e di teatro vi è sempre una dominante nascosta in cui non è difficile avvertire l'elemento autobiografico dello scrittore. Da questo punto di vista crediamo di poter dire che proprio queste ultime opere di Silone non si apprezzerebbero nella loro sostanza più preziosa ove non si tenesse conto della parte più intima della sua personalità spirituale, delle seduzioni ideologiche degli anni giovani, staccatesi come foglie morte dai rami, degli incontri umani più spesso ingannevoli che fruttiferi, delle nuove verità conseguite non avendo timore di sentirsi solo, non per superbia, ma per amore di libertà. E' questo che gli fa scrivere: «Ormai è chiaro che a me interessa la sorte di un certo tipo di uomo, di un certo tipo di cristiano nell'ingranaggio del mondo e non saprei scrivere d'altro». «L'aspirazione a comandare mangia l'anima, la stravolge, la rende falsa anche se si aspira al potere a fin di bene».

Ciò può essere vero come fatto soggettivo: può essere considerato una interpretazione pessimistica spiegabile in determinate circostanze e per determinati temperamenti. Ma sarebbe un voler negare la storia come testimonianza della realtà della vita umana nel bene e nel male se si volesse intendere l'esercizio del potere soltanto come un maleficio. Società umane senza poteri che le governino non sono immaginabili. Infine anche Cristo fu uomo di potere e con quanta intransigenza e freddezza seppe esercitarlo più coi suoi che con gli altri.

Al tirar delle somme della sua combattuta esistenza Silone conferma a chiare lettere il suo distacco dal comunismo. «Non per il livore, il risentimento, l'astio del „rinnegato", ma semplicemente perchè ogni realtà, vista dal di fuori cambia aspetto». Egli ora cerca Cristo. «Ma — si chiede — che diventa Cristo in una sovrastruttura?». «Dopo essere passati per l'esperienza comunista — osserva Silone — tornare a fingere di accettare un sistema di dogmi la cui validità non è più riconosciuta in assoluto, sarebbe sopraffare la coscienza, mentire a sè e agli altri, offendere Dio. Nessuno ce lo può chiedere: nessuna lusinga, violenza, nessuno sforzo di buona volontà può imporcelo». E conclude fuori di ogni logica: «Rimane il cristianesimo demitizzato!».

Cristianesimo demitizzato? Un assurdo! La confusione dei teologi anarchici che tendono a smantellare la Chiesa storica, con due millenni di vita e che, se potessero, ci porterebbero di filata proprio a quel comunismo duro a morire, immutabilmente materialista e tirannico, nato e consolidato dal genio sanguinario di Stalin, creatore, anche senza l'ammissione dell'Enciclopedia sovietica, dell'imperialismo atomico della Russia sul mondo di domani!

Silone è uno scrittore che nell'esperienza comunista ha visto per tempo, e da solo, i propri sbagli prospettici. Confessiamo che la sua conclusione para-cristiana ci lascia profondamente perplessi. Sa di compromesso. E questo non è bello.

Per raccontare la romantica, innocente vicenda di Celestino V e dei suoi fraticelli spirituali Silone è ricorso a scene, dialoghi e didascalie come in un dramma storico. L'intelaiatura è indubbiamente quella, anche se l'autore ha cercato di nasconderla. Avrà la TV il coraggio di realizzarlo come è stato scritto? Oppure un Maggio fiorentino, ricordando i tempi del grande Copeau in altra epoca, di rappresentarlo come già venne fatto con un «Savonarola» che non aveva affatto la tessera fascista nascosta nella tonaca come oggi vorrebbero certi critici ritardatari che mai udirono o lessero l'opera? Ne dubitiamo.

Forse nel 2000 quando la buriana scatenata dal Concilio Vaticano II sarà — vogliamo sperare — soltanto un ricordo, il Celestino V di Silone l'andranno a vedere i nostri lontani discendenti nella piazza maggiore di Sulmona. Là, in quella terra sicuramente ancora cristiana per l'antica e sempre valida tradizione dei suoi fraticelli, utopisti e schietti nella fede come il loro esaltatore, la folla saluterà con orgoglio la memoria del geniale galantuomo che ha scritto del Papa sconfitto con tanta bravura e così forte passione, ma senza tener conto di un monito più vero del suo «cristianesimo demitizzato»: il monito di Niccolò Machiavelli ai «profeti disarmati».

Rino Alessi



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Bologna — Il pittore Paolo Brambilla mostra il quadro ispirato alla grande guerra che offrirà al Presidente della Repubblica Saragat in occasione delle celebrazioni del Cinquantenario

LE MOSTRE D'ARTE

KIRCHMAYR - CALUSA - CELOTTO

Anche l'Endas ha ripreso, dopo la sosta estiva, la sua attività artistica e d ha aperto la sua sede di via delle Zudecche 1/c con la mostra personale di Giuliano Kirchmayr, giovane pittore triestino che si era fatto notare in alcune precedenti collettive. La novità di questa mostra è data dall'allestimento: la sala, completamente buia, è irrorata dall'invisibile flusso emanato da due lampade di Wood. Perciò i dipinti si accendono di fosforescenze lunari in un clima irreale e le forme, scorporate dal loro peso, acquistano rilievo plastico. Si tratta di una trovata in gran parte estranea al linguaggio dell'artista che è fermo a un pesante simbolismo letterario di estrazione espressionistica. Il tema ricorrente è quello fornito da gruppi di figure umane macchinosamente composte in allegorie. Le ambizioni dell'artista sono nobili ed è doveroso riconoscere una forza genuina nel dettato grafico sorretto spesso da maestria esecutiva. Kirchmayr ha avvertito nell'aria la ven' di irrazionalismo che viene dai Paesi anglosassoni dove le dottrine mistiche orientali sono in gran voga ed ha tentato un innesto di tali esperienze sul vecchio tronco dell'espressionismo. Il futuro dirà se egli aveva ragione e la prova verrà da nuove opere che confidiamo siano più stringate e coerenti. La presentazione sul catalogo si deve a Carlo Milic.

⌘

Alla galleria Barisi di via Rossetti 8, a Trieste, espone un esordiente, il giovane Mario Calusa che nei suoi dipinti fa trasparire con evidenza i modelli culturali della sua formazione. Il Calusa è geometra e dal rigore del metodo descrittivo appreso nelle scuole secondarie gli è venuto il giusto per il disegno a contorno netto che segue di preferenza tracciati rettilinei o semplici curve. Chiari e nitidi colori si distendono nei grandi spazi così delimitati. Malgrado codesto schema semplificante, al fondo Calusa rimane un impressionista e forse il suo desiderio segreto è di riuscire a trascrivere sulla tela il paesaggio così come appare. Suo malgrado, e perciò con indiscutibile sincerità, sortisce talvolta in esiti quasi metafisici, come nel grande quadro ispirato alle rocce strapiombanti sulla costa di Duino. La composizione squilibrata e il vibrare continuo della luce, tesa e uniforme anche nelle zone d'ombra, comunicano all'osservatore una sottile inquietudine. Da ricordare anche il tramonto su Miramar visto dal porticciolo di Barcola per un analogo risultato di «fissione» degli elementi atmosferici, questa volta attestato sulla contrapposizione delle superfici chiare a quelle scure. Fra gli altri paesaggi citeremo Samatorza, Grignano, Sistiana, Lucinico, le foci del Timavo, le tempeste sul mare e i boschi carsici; fra le vedute di città il quadretto ispirato alla triestina Notre Dame e i due scorci di Praga.

⌘

Alla galleria dell'ENDAS, in via delle Zudecche 1, espone il pittore Giulio Celotto di Montebelluna. Sono visibili una dozzina di grandi quadri dipinti con tecnica puntillistica nello stile che qualche anno addietro era definito del «naturalismo astratto». Lo spunto, infatti, alla figurazione è tratto da paesaggi naturali — campi di grano, prati d'erba, vallate aperte alle fiumane di luce del sole e alle nere ondate del maltempo — benchè l'impaginazione sia del tutto libera da schemi descrittivi. L'immagine viene concepita come risultante di grandi partizioni quasi geometriche, ciascuna delle quali è occupata da minuscole strisce di pennellate, le une alle altre accostate. Il richiamo a Tancredi è evidentissimo. Celotto opera in quelle zone marginali che consentono tali recuperi. Il suo discorso, proprio per la distanza che lo separa dall'originaria violenza, quanto meno intenzionale, del modello, acquista un sapore di memorazione elegiaca. Il momento più efficace e personale è quello più scopertamente naturalistico. Gioverà citare, a tale proposito, i rossi papaveri fra i radi segni del campo fiorito. Qui Celotto si svincola dalla sudditanza linguistica e porta un contributo suo, che ha il sapore acre delle scoperte sprezzantemente individualiste. La pittura rimane in bilico fra il piacere sensuoso del colori e una rarefazione del segno che rompe l'equilibrio. Componenti, codeste, che si avvertono anche in altri quadri di esito decisamente astratto. Così i percorsi ondulati intersecantisi che invitano a meditare su conflitti di forze oscure e irrazionali o su sprofondanti lontananze di spazi siderali. Celotto espone anche un nobile ritrattino femminile tracciato a matita. La presentazione sul catalogo è di Carlo Milic.

I. N.

UNO SGUARDO DISCRETO DENTRO LO SPLENDIDO PARCO GORIZIANO DELL'«ISTITUZIONE NEGATA»

HANNO DISCUSSO TRANQUILLI IN ASSEMBLEA COME ADOPERARE IL MILIONE DEL «VIAREGGIO»

Nell'ospedale psichiatrico diretto dal professor Franco Basaglia non esistono più i termini «matto» e «manicomio» e i malati non vi giungono con l'etichetta di sepolti vivi ma con quella più degna di gente da reinserire nella società

DAL NOSTRO INVIATO

Gorizia, ottobre

L'ospedale psichiatrico di Gorizia è ritornato di moda, nel senso che di nuovo se ne parla, e moltissimo. La causa ultima, stavolta è rappresentata dal cosiddetto «caso Miklus»: un ricoverato che, in «licenza», ha ucciso la moglie, portando all'incriminazione del direttore del manicomio per omicidio colposo. Prima invece l'occasione era stata il conferimento di uno dei Premi Viareggio alla opera che racchiude e descrive l'esperimento goriziano, e prima ancora l'uscita nelle librerie del volume stesso, «La istituzione negata», un titolo che forse non occorre nemmeno ripetere. E, puntualmente, di Gorizia si parla ad ogni congresso di psichiatria e psicanalisi, sia esso a livello italiano che internazionale.

Ma che cosa è dunque questo ospedale, quale significato racchiude nel suo stupendo parco, entro quella cancellata assai facilmente valicabile? Vediamolo un poco dal di dentro: non è difficile per nessuno frammischiarsi ai visitatori, siano studiosi o semplici curiosi, che ogni giorno vi giungono e vi passano ore intere, a colloquio con i ricoverati, in discussioni con i medici e gli infermieri. Ecco, una giornata a Gorizia, una giornata trascorsa «dentro», prestando ben attenzione a non farsi sorprendere mentre si trascrivono degli appunti: la cosa non sarebbe simpatica e ad altro non servirebbe se non a provocare delle reazioni, a rendere meno spontaneo l'esperimento.

Di buon'ora, gli occhi ancora intontiti dal sonno, la prima sigaretta, il caffè. Nella biblioteca riunione dei medici e dei capi-infermieri, con la presenza di qualche «estraneo»: c'è chi è qui per dare una mano, chi invece perchè ritiene sia utile per i suoi studi seguire da vicino, anche se non per molto tempo, quanto accade a Gorizia: «Anche questa diventa una preoccupazione — dice il prof. Basaglia, il direttore — abbiamo molti visitatori, veniamo spogliati totalmente: diventiamo episodio di costume, centro di attrattiva e curiosità. Non sono questi i nostri scopi». Ecco, attorno a un tavolo ci siamo tutti. Ed ognuno ha qualcosa da dire. In un reparto c'è il tal paziente che ieri ha dato segni di ansia e nervosismo. Perchè? Ma sì, tre giorni fa era ritornato a casa, e non vi è stato accolto come credeva, e si è trovato di nuovo rituffato in quella realtà che gli provocava uno stato d'ansia, che lo aveva, in pratica, spedito qui. Il tal altro invece sta molto meglio, ieri ha chiesto di uscire: per il prossimo week-end si potrebbe vedere di lasciarlo andare un pomeriggio dalla sorella e dai nipotini. Poi c'è un altro paziente ancora, un alcoolista inveterato, che ieri sera si è preso la sbronza al bar dell'angolo. Comunque non ha dato fastidio a nessuno: è ritornato dentro ed è finito a nanna.

Di questo si discute: di ognuno, di ogni atteggiamento vengono vagliati modi e cause: ogni uomo che «abita» qui viene scandagliato fino al suo intimo, viene analizzato in quelle che possono essere le sue passioni, i suoi timori, le sue reazioni a certi fatti.

Poi fuori: la riunione, una mezz'oretta in tutto, è finita. Fuori, in libera uscita noi, a vedere direttamente. Il parco è qualcosa d'indescrivibile: stupendo, magnifico. Vi sono sparse delle costruzioni, i singoli reparti. Incontro un uomo che va falciando l'erba con una lama ben affilata, e un altro che con un rastrello riordina i vialetti in ghiaia. Incontro, visitando i reparti, un altro uomo che con un paio di forbici sta accorciando i capelli a un ricoverato, nel «negozio» di parrucchiere. E due donne che chiacchierano al bar, bevendosi un caffè.

Tutti costoro, anche quello con la falce, anche quello col rastrello, anche quello con le forbici, sono dei pazienti; sono, per chi non abiti qui dentro, dei «matti», punto e stop. Ne vengo informato dall'infermiere che mi accompagna, e stupisco. Eppure non sembrerebbe: sono gente tranquilla, la diresti normalissima, più forse ancora che tu stessa. Poi anche educati, ti salutano, si tolgono il cappello, ti cedono il passo. Ma sono dei «matti»: sta scritto e così è, dunque.

Mi scusi, professor Jervis, che cosa vuol dire per lei essere matto? Il prof. Jervis è uno dei più validi medici di Gorizia, l'aiuto forse primo del prof. Basaglia, un nome che ormai nella psichiatria mondiale è conosciutissimo, va per la maggiore; a Jervis si deve, per esempio, la prefazione italiana di «Eros e civiltà» di Marcuse. «E chi ne sa qualcosa? Intanto occorre dire che sono persone come tutte le altre, questi matti. Persone innanzitutto; con degli scompensi, con delle crisi, con dei malanni che sorgono da certi conflitti, da certe privazioni, da certi fattori insomma, che possono essere i più svariati». E continua avanti così per un bel po'. Ne nasce il quadro di un manicomio diverso da quasi tutti gli altri, come in realtà è Gorizia. Qui i ricoverati ci arrivano non per essere sepolti, non per starsene sempre «dentro», con l'intento precipuo di tirar sera, senza nessuna o con ben poche speranze. Qui arrivano per essere guariti, per poter essere di nuovo integrati, in un domani, nella vita sociale. Questo è Gorizia, questa è la preoccupazione di chi ci lavora. Gorizia non è più manicomio: il nome ora è diverso; si chiama «comunità terapeutica». Gruppo, comunità; terapeutica, per guarire, per curarsi.

Riprendiamo il giretto per i viali, nei diversi reparti. Oggi c'è il sole; molti pazienti sono nel giardino; qui c'è un cerchio di sedie: un'assemblea di reparto, facoltativa come tutte le riunioni qua dentro. La parola «costrizione», l'imperativo «devi» non esistono, sono aboliti, cancellati. Stiamo ad assistere in piedi, io e la mia guida, a questo civile colloquio, finchè un imbianchino (tale lo si deduce dagli abiti) non ci porge una sedia per uno: «Non state in piedi: sedie ce ne sono». E' anche lui un ricoverato.

«No, noi non siamo dei matti. Matti sono quanti non ragionano, noi invece ragioniamo. Noi siamo degli ammalati, e siamo qui per essere curati, per guarire. Per ritornare normali, per poter stare con quelli di fuori, con i nostri parenti senza diventar nervosi, senza arrabbiarci, senza fare con loro la guerra»: splendido enunciato davvero. L'autore è una donna, che ha detto queste frasi senza essersele preparate, in un'assemblea di reparto. Sì, perchè anch'essa è una ricoverata, e una «matta» punto e stop.

«Fino ad ora, siamo riusciti a dimettere definitivamente circa il cinquanta per cento dei pazienti»: lo afferma Franco Basaglia, il direttore. Un viso infantile, una persona piena di «tic», di nervosismo. Un uomo indubbiamente coraggioso, quali che siano le sue idee, perchè ha il coraggio di sentenze durissime e spietate. Un uomo anche che va controcorrente: «La nostra unica regola qua dentro è la prassi, l'adeguamento, anzi no, il vivere nella realtà. Non ci sono nè preconcetti nè apriori». La sua statistica, ovviamente grossolana, approssimata, all'incirca del cinquanta per cento, riguarda il periodo da quando l'ospedale è stato «aperto».

Sì, perchè questa è una delle maggiori novità, l'ospedale di Gorizia è «aperto». Che cosa significa? Presto detto: i malati, i ricoverati possono circolarvi in tutta libertà, la smettono di essere «cose» (o automi se preferite), come è negli ospedali psichiatrici «istituzionalizzati»: sono persone, persone con la loro libertà. Libertà totale, s'intende non in spregio degli altrui diritti, almeno entro queste mura. Un ospedale psichiatrico dove c'è il bar («Circolo dell'amicizia» è il suo nome), in cui si chiacchiera, si mangiano paste, si bevono caffè e bibite, a prezzi assolutamente concorrenziali rispetto l'esterno. Alcoolici permessi solo la birra, in ragione di una bottiglietta al giorno per ciascuno; per questo costa quasi quanto fuori, nei bar normali: perchè i ricoverati, che di quattrini, come vedremo, ne han molto pochi, non possano acquistarne troppe.

Al bar c'è anche un juke-box e la tivù, che esiste anche nei diversi reparti, come la radio e qualche giradischi. Insomma i malati sono uomini e donne, non più automi (parola di genere neutro, come direbbero i latini o i tedeschi), e pertanto hanno diritto a muoversi, a dire, a fare. Ad autogovernarsi, per esempio: la «reggenza diretta» dell'ospedale assume talora degli aspetti veramente incredibili ed enormi: l'assemblea plenaria discute e decide dei maggiori problemi comunitari. Si riunisce ogni mattina alle dieci, ammessi tutti quelli che si trovano nell'ospedale e che vogliano presenziarvi. Per esempio l'assemblea ha deciso, dopo averne discusso, in qual modo impiegare i quattrini (un milioncino tondo tondo) che il Premio Viareggio aveva fruttato a Basaglia-scrittore, e che questi aveva «girato» all'ospedale.

Poi si può anche uscire: «Il nostro obbiettivo è quello di permettere ai ricoverati di ridiventare parte della società che li ha in un certo modo respinti ficcandoli qua dentro», mi è stato detto: a poco a poco tornano a integrarsi: escono prima per due orette, magari non da soli, poi se ne vanno a casa, tra i loro familiari, finchè un giorno viene che sono dimessi definitivamente, e ritornano qui, volontariamente il più delle volte, solo per visite e cure di controllo, per nuovi periodi di cura. Mi si racconta di una persona, dimessa qualche tempo prima, che in casa aveva dato in escandescenze: è giunta qui, legata dalla camicia di forza e accompagnata dagli infermieri, in ambulanza. Come è arrivata sulla porta, mentre ancora strepitava, recalcitrante, ha visto dei suoi compagni, qualche viso noto, ha visto il medico di guardia. E' stato slegato e se ne è ritornato dentro buono buono, senza troppe storie, sulle sue gambe. Davanti agli infermieri della «Croce» che non celavano il loro sbalordimento.

Anche questo succede a Gorizia, e tante altre cose. Ne riparleremo: pretendere di riassumere in due colonne di piombo tipografico la realtà di un ospedale psichiatrico «nuovo» come questo (che contesta e che molti contestano), sarebbe garantirsi a priori un'accusa di sufficienza e di scarsa documentazione, oltre che d'incompletezza.

Fabio Isman



Nella sua stupenda cornice ecco l'ospedale psichiatrico di Gorizia di cui tanto si parla

MENTRE L'APOLLO 7 CONTINUA LA SUA CORSA CELESTE

Chissà chi conduce la danza nella gara spaziale USA-URSS

Modi diversi di compiere gli esperimenti rendono difficile stabilire un reale vantaggio a uno dei due antagonisti

Le imprese spaziali, si sa, costano care, e molti si domandano perchè gli Stati Uniti e la Russia, mettendo in disparte un poco del loro spirito agonistico al fine di risparmiare sulle spese, non cerchino di collaborare in alcuni programmi astronautici, almeno in quelli che presentano caratteri ed esigenze comuni.

Le due nazioni, impegnate in uno strenuo sforzo per risolvere problemi analoghi, potrebbero trarre dalla collaborazione concreti vantaggi, nonostante qualche prevedibile difficoltà di natura tecnica: infatti se invece di una duplicazione di progetti vi fosse un indirizzo comune, e se invece di tenere gelosamente segreti i risultati degli esperimenti compiuti dalle due parti, vi fosse un frequente scambio vicendevole d'informazioni tecniche, molte dispersioni di risorse verrebbero evitate, con reciproco vantaggio economico

Gli esperti americani affermano che, all'atto pratico, contrariamente a quanto si crede, il mantenimento dei segreti tecnologici ha un'importanza molto relativa, e gli Stati Uniti alcune prudenti proposte di collaborazione le hanno fatte; la Unione Sovietica, però, non s'è mostrata propensa ad accoglierle. Sembra che i sovietici, convinti di poter ottenere, grazie alla pubblicità che gli americani danno alle loro imprese ed anche alle notizie tecniche, più informazioni su ciò che si fa in America di quante l'America possa averne su ciò che si fa in Russia, considerino l'andazzo attuale più conveniente di una collaborazione; e, probabilmente, l'enorme valore strategico che essi attribuiscono alle conquiste astronautiche è un altro ostacolo alla cooperazione russo-americana in questo campo.

Le imprese spaziali investono numerosissime branche d'attività, sono d'una complessità estrema; in alcuni settori, probabilmente, i russi hanno progredito più degli americani, in altri meno. Non si può stabilire, in via assoluta, una graduatoria del grado di progresso raggiunto nei due Paesi.

La curiosità di sapere se il primo uomo che poserà il piede sulla Luna sarà russo o americano e la consapevolezza del fatto che l'esito della gara spaziale nonchè il progresso scientifico-tecnologico che essa genera e alimenta, condizioneranno la preminenza politica dell'una o dell'altra superpotenza, fanno sì, tuttavia, che la gente si domandi: «Chi è più avanti?».

Molte cose sulle attività astronautiche sovietiche non sono conosciute, ma altre, e piuttosto significative, sono ben note. Quasi tutte le notizie tecniche sugli ordigni e sui programmi spaziali sovietici sono tenute segrete, mentre sulle riviste tecniche americane si trovano dettagli e informazioni sui progetti americani. I russi fanno conoscere solo gli esperimenti astronautici riusciti, e preannunciano solo quelli che hanno elevate probabilità di riuscire, sebbene si possa supporre che molti loro tentativi siano falliti; gli americani, invece, danno pubblicità a tutte le loro imprese, inclusi gli insuccessi. Gli stanziamenti di fondi per le imprese astronautiche americane vengono discussi e commentati pubblicamente e un qualsiasi cittadino può permettersi di criticarli; in Russia sono segreti ed i cittadini possono solo approvare incondizionatamente ciò che il Governo fa, anche se ciò significa pesanti sacrifici e penose rinunce.

Si sa, d'altra parte, che i russi attribuiscono alle imprese spaziali un grande valore utilitario, in quanto esse favoriscono lo sviluppo tecnologico, ed una enorme importanza politico-militare, perchè incrementano il potenziale strategico. E' noto che attive ricerche vengono condotte in Russia per realizzare armi orbitali, mentre in questo campo gli Stati Uniti hanno progettato soltanto il MOL (Manned Orbiting Laboratory) che non ha fini bellici, ma solo quello di accertare se un veicolo spaziale pilotato può svolgere missioni ricognitive militari meglio di un veicolo non pilotato. E' risaputo che i sovietici devolvono alle attività spaziali una percentuale del reddito nazionale globale almeno doppia di quella devoluta allo stesso scopo dagli Stati Uniti, il che fa supporre che lo sforzo finanziario complessivo sostenuto dai russi per il loro programma astronautico sia superiore a quello sostenuto dagli americani, nonostante la maggiore potenzialità economico-finanziaria di quest'ultimi.

Anche l'esame delle imprese finora compiute dai due Paesi non dà una risposta decisiva, come vedremo, all'interrogativo su «chi è più avanti?».

Francesco Pierotti

CRONACA DELLA CITTA'

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI

GIUSTE AUTONOMIE NELLA STRUTTURA STATALE

Ribadita la necessità che qualsiasi centralismo venga eliminato
Urgenza di attuare una riforma urbanistica entro una legge-quadro

«E' il momento che si sappia che è terminato il periodo predicatorio delle autonomie locali. Ora, occorre procedere alla fase dell'attuazione, con volontà e con decisione. E con questo intendimento vogliamo muoverci, con la forza che ci deriva dalla più completa adesione da parte degli amministratori locali e con la certezza che così operando daremo un profondo contributo al processo di sviluppo del Paese». Con queste espressioni ha esordito il presidente dell'Associazione dei Comuni italiani, il cui consiglio nazionale ha aperto ieri i suoi lavori a Trieste.

In apertura di seduta, nella sala del Consiglio municipale, il presidente dell'Associazione stessa, che è l'avv. Guglielmo Boazzelli, aveva espresso al Sindaco un caloroso ringraziamento per l'ospitalità, ed aveva salutato le autorità intervenute alla manifestazione inaugurale: il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, il Commissario del Governo, Cappellini, il Viceprefetto Molinari e il Presidente della Provincia, Savona. Il Sindaco Spaccini, Berzanti e Savona avevano preso a loro volta la parola per esprimere il benvenuto agli illustri ospiti, sottolineare il significato simbolico della scelta di Trieste per l'importante riunione nazionale, e ribadire il desiderio di giuste autonomie nell'ambito della struttura statuale insieme con la necessità che ogni residuo centralismo venga eliminato.

Poi, il presidente dell'ANCI ha pronunciato la polemica enunciazione riportata all'inizio. «E' un richiamo che noi rivolgiamo — ha detto — al Parlamento, al Governo e all'opinione pubblica: la nostra Associazione non assisterà inerte al permanere dell'attuale situazione. L'ANCI è pronta a collaborare, ma è altrettanto decisa a richiamare in ogni modo e con tutte le opportune forme d'azione l'attenzione generale sulla necessità che con l'attuazione delle regioni sia resa efficiente l'azione pubblica e non siano mortificati lo spirito d'iniziativa, la volontà realizzatrice ed una responsabile azione dei Comuni».

A questo punto l'avv. Boazzelli ha citato l'esempio della Regione Friuli-Venezia Giulia per dimostrare quanto sia opportuna l'attuazione del dettato costituzionale; ed ha sottolineato con vigore che le regioni si dovranno fare al più presto, poichè costituiscono valide istituzioni del decentramento e dell'autonomia locale.

Dopo aver dato lettura delle adesioni pervenute a questa riunione nazionale da parte del Presidente del Consiglio, Leone, e del Ministro dell'Interno, Restivo, l'avv. Boazzelli ha dato la parola all'assessore comunale di Milano, dott. Filippo Hazon, che ha svolto una relazione sul tema «Necessità e urgenza della riforma legislativa urbanistica nel quadro dell'ordinamento autonomistico dello Stato»; ha fatto seguito un interessante dibattito. E su tale argomento il consiglio nazionale dell'ANCI ha approvato infine una mozione, nella quale viene rilevato «lo stato d'impotenza in cui versa la pianificazione urbanistica, ulteriormente aggravata dal vuoto normativo derivante dalla sentenza della Corte Costituzionale del maggio '68, con conseguente pesante remora all'ordinato sviluppo del Paese».

Ecco quali sono gli auspici dell'Associazione dei Comuni italiani. Nel quadro degli impegni che dovranno immediatamente caratterizzare l'attività del Governo e del Parlamento, si impone con urgenza l'attuazione di una riforma urbanistica, e ciò avviando immediatamente l'elaborazione e la discussione di una legge-quadro riferita all'ordinamento regionale; legge che non può non basarsi sul pieno riconoscimento del ruolo assegnato in materia dalla Costituzione alle Regioni e del ruolo storicamente esercitato dai Comuni, nonchè su un più efficace coordinamento fra pianificazione territoriale e programmazione economica (e si provveda sollecitamente nel contempo agli adempimenti, come la legge finanziaria, indispensabili perchè i consigli regionali possano essere eletti ed entrare in funzione nell'autunno del prossimo anno).

Nello stesso documento viene poi sollecitato il riconoscimento del rilievo prioritario da attribuirsi, nell'organica riforma del vigente ordinamento urbanistico, ad una revisione del rapporto fra diritto di proprietà e «jus aedificandi» in modo che, nel rispetto della Costituzione, esso assicuri un'effettiva prevalenza degli interessi generali su quelli particolari. E intanto — ecco un ulteriore auspicio — si proceda all'approvazione di un disegno di legge che, considerata l'emergenza, contempli la riadozione di quelle disposizioni della legge urbanistica, le quali prevedono limiti di tempo per le prescrizioni di piano regolatore generale relative ai vincoli per destinazioni d'interesse pubblico e generale.

I lavori del consiglio nazionale dell'ANCI si concluderanno solennemente stamane con un discorso del Sindaco Spaccini.

Oggi conclusione per le autolinee

Si conclude oggi nella nostra città la XX Conferenza nazionale per l'istituzione di autolinee di gran turismo, apertasi lunedì scorso alla presenza del Ministro dei Trasporti, on. Scalfaro, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti. La relazione finale sarà tenuta dal direttore generale della Motorizzazione civile, ing. Carluccci, presente il Sottosegretario ai Trasporti, sen. Giacinto Genco.

La giornata odierna riveste una particolare importanza perchè, oltre alle richieste avanzate dalla Sardegna, saranno prese in esame pure quelle che interessano la Regione Friuli-Venezia Giulia, relatore il direttore compartimentale ing. Luigi Balsamo. A quanto si è appreso, nessuna nuova richiesta è stata avanzata per quanto concerne la nostra zona, nè in sede regionale nè in sede interregionale, per cui l'esame si limiterà alle autolinee già esistenti e per le quali si attende conferma con modifiche delle modalità di esercizio oppure, per altre, alle stesse condizioni degli anni precedenti.

Nella giornata di ieri, intanto, i lavori sono proseguiti nell'esame delle concessioni riguardanti la Lombardia, la Liguria, il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Sicilia.

OLTRE DUECENTOCINQUANTA SOCI DEL SODALIZIO

Celebrano a Trieste le nozze d'oro con il Touring

Rievocati i meriti dell'Associazione nella Grande Guerra

Oltre duecentocinquanta soci del Touring Club Italiano, i quali celebrano il cinquantesimo anniversario della loro iscrizione al glorioso sodalizio, si sono dati convegno ieri a Trieste per rievocare qui l'atmosfera di fede e d'entusiasmo di quegli anni ormai lontani, ma pur sempre tanto vivi nell'animo di una generazione che li visse con tanta passione. L'incontro dei soci cinquantennali del Touring con la nostra città assume dunque il nobile significato di un omaggio a Trieste, che pure celebra una fausta ricorrenza cinquantennale, quella del ritorno alla Patria; motivo di particolare significato assume inoltre la manifestazione, in quanto a Trieste il TCI inizia il suo settantacinquesimo anno d'attività. Un traguardo ambitissimo, una tappa luminosa nella vita del sodalizio, com'è stato sottolineato dal Sindaco Spaccini, nel suo messaggio augurale, rivolto ai dirigenti ed agli iscritti al Touring, presenti alla manifestazione svoltasi ieri sera nella sala convegni della Camera di commercio.

Il prof. Barni, che rappresenta la presidenza nazionale dell'ente, ha rivolto un caloroso saluto alla «città più italiana d'Italia» e ha quindi sottolineato l'apporto del Touring alla grande guerra; il primo nucleo, del corpo volontari ciclisti si formò in seno al TCI e al momento dello scoppio delle ostilità numerosi soci e molti dirigenti si arruolarono per combattere al fronte, meritandosi le più alte ricompense al valore; inoltre i Comandi italiani poterono fruire di carte topografiche perfette, dovute all'efficienza delle attrezzature cartografiche del Club; e nel '17, a cura del Touring, venne stampato in sei lingue il volume «La guerra d'Italia», che illustrava i motivi ideali del nostro intervento, a continuazione dei valori risorgimentali. Poi, inoltre, attraverso il Turismo scolastico, migliaia e migliaia di pacchi, contenenti vari generi conforto, poterono essere distribuiti dagli studenti ai soldati al fronte, in virtù dei contributi volontari e spontanei dei soci. A guerra finita, coi residui fondi sociali venne fondato il Villaggio alpino, una scuola per orfani di guerra, che tuttora è perfettamente funzionante, diretta da un insegnante ottantenne.

Il prof. Barni ha infine preannunciato le prossime pubblicazioni del Touring: «Qui Parigi», una guida per i turisti italiani, che inaugura la collana dedicata alle grandi capitali; un volume sugli itinerari automobilistici nel regno delle Dolomiti, e infine un grande planisfero politico, aggiornatissimo, il quale anticipa l'edizione dell'Atlante internazionale.

Dopo che al comm. Umberto Bartolani, «console» del TCI di Miramare di Rimini è stata consegnata una medaglia d'oro quale riconoscimento di un'eccezionale opera di proselitismo (in cinquant'anni ha procurato al Club ben 9 mila iscrizioni), il dott. Mazzotti, direttore dell'Ente per il Turismo di Treviso, ha recato la testimonianza di un ragazzo, qual era allora egli stesso, del sacrificio della sua città, una delle città martiri, sulla quale durante la prima guerra mondiale caddero ben millecinquecento bombe.

Alla manifestazione inaugurale erano presenti il presidente del locale Ente per il Turismo, Terpin, e il presidente dell'Azienda di soggiorno, Di Giacomo, nonchè il presidente del TCI di Trieste, Marovelli.

I graditi ospiti hanno tenuto in serata un banchetto sociale, e nell'occasione ha preso la parola — per rivolgere un caloroso saluto ai soci benemeriti — il vicepresidente nazionale del sodalizio, Meli d'Eril.

Sciopero compatto nel settore edile

Lo sciopero nel settore delle costruzioni, proclamato nella giornata di ieri dalle tre organizzazioni sindacali di categoria, si è rivelato compatto. In mattinata, le tre segreterie provinciali si sono riunite per un esame della situazione, decidendo di proseguire nell'azione sindacale a difesa dei livelli di occupazione, in accordo con le segreterie nazionali. Si è pure deciso di intervenire nei prossimi giorni presso le autorità locali, in merito alla grave situazione del settore.

NUOVA DIMENSIONE DELL'UNIONE DIRIGENTI

A RESPIRO REGIONALE I VERTICI DELLE AZIENDE

Sempre presente nella categoria la finalità di porsi al servizio della collettività senza alcun pregiudizio ideologico o di parte

(«Giornalfoto»)

E' stata costituita ieri nella nostra città l'Unione regionale dirigenti di azienda del Friuli Venezia Giulia; presidente è l'ing. Antonio Majorana. In occasione della creazione del nuovo organismo si è svolta, nella sala maggiore della Camera di commercio, una riunione straordinaria dell'Unione, con l'intervento del presidente confederale sen. Giuseppe Togni; la manifestazione rientra nella «Giornata del dirigente d'azienda», inserita nelle celebrazioni del cinquantenario della Redenzione.

In mattinata il presidente Togni, accompagnato dall'ing. Majorana (rappresentante anche del sindacato dirigenti industriali) e dai presidenti degli altri tre sindacati di categoria aderenti (comm. Brassetti per i marittimi, dott. Morwai per gli assicuratori, rag. Zocchi per i commerciali, dal dott. Dal Dan per il sindacato friulano): e dal segretario generale della Confederazione italiana dirigenti di azienda (CIDA), avv. Danilo Verzili, ha reso omaggio al monumento ai Caduti sul colle di San Giusto, con la deposizione di una corona d'alloro. Gli ospiti sono stati quindi ricevuti dall'assessore delegato regionale (in assenza del presidente Berzanti), prof. Dulci, dal Commissario di Governo, Prefetto Cappellini, e dal Sindaco Spaccini, il quale nell'assemblea straordinaria del pomeriggio (dopo il saluto rivolto a nome della Camera di commercio dal prof. Florit), ha rilevato che mai come ora Trieste ha necessità di una convergenza di energie e di volontà per portare avanti il discorso della Trieste di domani.

L'ing. Majorana, sottolineato il significato della presenza a Trieste, nella particolare occasione, oltre che di una forte aliquota di dirigenti d'azienda della nostra regione anche di quella dei presidenti o dei rappresentanti dei sindacati dei dirigenti d'aienda del Veneto e di alcune tra le altre importanti province, ha detto che, dopo le precedenti vicissitudini, i dirigenti non erano paghi di essersi riuniti in sindacati autonomi di settori seppure collegati, attraverso le rispettive federazioni, nella CIDA come superiore organismo; e nel 1947 sorgeva l'idea di dar vita a un'associazione locale. Questa idea, divenuta aspirazione sempre più sentita, non si potè concretare rapidamente per motivi e difficoltà di varia natura. Finalmente nel marzo 1950 si giunse a costituire formalmente l'Unione dirigenti di aziende di Trieste; poi attraverso contatti con i colleghi friulani, si è giunti ora a trasformare l'associazione in Unione regionale, apportando le opportune modifiche allo statuto e integrando il consiglio direttivo e la giunta di presidenza con i rappresentanti del sindacato friulano.

L'Unione regionale dei dirigenti — ha proseguito l'ing. Majorana — antepone le finalità sociali a quelle di recare utilità alla regione e alla collettività, con l'apporto delle esperienze dei suoi associati, e alle finalità strettamente sindacali di difesa degli interessi della categoria. L'Unione pertanto è pronta a offrire la partecipazione dei suoi rappresentanti, scelti per competenza, in tutti gli organismi regionali, provinciali o sindacali, nei quali si prospetti opportuna la presenza della categoria, il cui apporto ha la finalità di porsi al servizio della collettività senza pregiudizi di parte o ideologici.

Nel suo discorso ufficiale, il presidente della CIDA, Togni, dopo aver reso omaggio alla città, ha voluto esprimere i sentimenti che animano i tecnici «verso lo spirito della Patria», che dev'essere un monito austero che dia forza per contrastare tutto ciò che di eversivo, di disgregatore, di falsamente nuovo serpeggia nel Paese». Approfondendo il tema vertente sui dirigenti d'azienda per l'unità nazionale, il sen. Togni ha indicato tra le energie capaci di impegnare con concretezza la presente realtà nazionale, attraverso i gravi pericoli che incombono, quella espressa dai dirigenti che, con la generosa ed essenziale collaborazione di tutti gli altri lavoratori, hanno già contribuito e ancor più si propongono di contribuire — con la propria competenza e preparazione professionale — alla ricostruzione materiale e morale e alla rinascita della nazione, e al suo progresso civile e sociale.

Le celebrazioni del Cinquantenario — ha detto Togni — non si esauriscono nell'esaltazione dei martiri e dei combattenti, ma si accompagnano al riconoscimento degli immensi sforzi realizzati nel corso delle guerre per dare contenuto economico e sociale all'unificazione politica: per riportare, cioè, nel circolo della vita europea la nuova Italia. Non disperiamo — ha continuato il presidente della CIDA — che a cinquant'anni da Vittorio Veneto si giunga a comprendere quali nuovi significati abbia assunto il motivo dell'unità nazionale, che oggi si deve esprimere e svilupparsi nella più stretta fusione di intenti, al fine di dare a tutte le contrade del Paese quello sviluppo materiale e spirituale, quel benessere e quella giustizia sociale che non possono essere prerogativa di ristrette comunità.

Il sen. Togni ha quindi inviato un fervido saluto a tutti gli italiani che vivono oltre «frontiere o linee faticosamente tracciate», esprimendo l'augurio che ad essi sia sempre più consentito di svilupparsi e di educarsi secondo le tradizioni di stirpe, di cultura, di lingua, di religione della nostra civiltà e della nostra storia. Il presidente della CIDA ha concluso affermando che i dirigenti italiani si impegnano affinchè gli squilibri, le deficienze, le sperequazioni che ancora travagliano il Paese vengano eliminati o quantomeno attutiti. E perchè le nuove frontiere dell'unità nazionale si consolidino sempre di più e sempre meglio, per il completo raggiungimento di quel progresso industriale, economico, morale e sociale che è nelle aspirazioni di tutti, e che solo può dare a un popolo il diritto di definirsi veramente moderno e civile.

In serata, a ricordo della visita, l'ing. Majorana ha offerto al sen. Togni un volume di antiche stampe di Trieste; l'ass. Dulci gli ha fatto omaggio di una pubblicazione che illustra i più recenti ritrovamenti di mosaici romani ad Aquileia.

TRENTA MILIONI DI TRANSITI NELL'ULTIMO ANNO

Ulteriori agevolazioni nel traffico di frontiera

Saranno d'ordine valutario e doganale

La Commissione mista permanente italo-jugoslava per l'applicazione dell'accordo di Udine relativo agli accordi di frontiera ha concluso ieri la sua quattordicesima sessione annuale. La riunione, cui hanno partecipato circa 20 esperti in rappresentanza dei due Paesi, ha fatto il consueto esame dei problemi di reciproco interesse concernente l'accordo di Udine.

La quattordicesima sessione, iniziata il 15 u.s. e conclusasi oggi, ha permesso alle due delegazioni, guidate rispettivamente dal Ministro Milesi Ferretti e dal capo del Segretariato federale per gli Interni Franio Micetic, di fare un ampio esame dei risultati derivanti dall'applicazione dell'accordo di Udine nel periodo intercorrente tra la tredicesima sessione della Commissione (tenutasi l'anno scorso) e quella attuale. La Commissione ha rilevato che in tale periodo l'attuazione dell'accordo ha avuto luogo con piena soddisfazione per entrambe le parti, e ha adottato nuove misure per l'ulteriore sviluppo del traffico tra le due zone limitrofe.

Constatato che tra il primo luglio del 1967 e il 30 giugno del 1968 si sono avuti ben trenta milioni di transiti tra le aree limitrofe da parte dei titolari di documenti previsti dall'accordo di Udine, con un notevole aumento rispetto al corrispondente periodo intercorso tra la dodicesima e la tredicesima sessione, la Commissione ha concordato ulteriori agevolazioni a favore dei beneficiari dell'accordo di Udine, agevolazioni di ordine doganale e valutario.

La Commissione ha anche concordato il prolungamento del periodo di soggiorno consentito nell'area adiacente. Queste misure — si fa rilevare in una comunicazione diramata al termine dei lavori — avranno indubbiamente l'effetto di determinare in futuro una ancora più proficua applicazione dell'accordo di Udine.

Le conversazioni — si è infine sottolineato — si sono svolte in un'atmosfera di collaborazione «costruttiva e amichevole».

MOVIMENTATO WEEK-END DEI VIGILI DEL FUOCO

FIAMME NELLA STIVA DELLA «REGINA» IN BACINO

Per due volte, a breve distanza l'una dall'altra, è squillata ieri, all'Arsenale Triestino, la campana dei vigili del fuoco. Per due volte infatti i pompieri sono accorsi a bordo della motonave «Regina», iscritta a Panama, che si trova attualmente nel bacino numero tre dell'Arsenale per alcuni lavori di ammodernamento, e sulla quale era scoppiato un incendio.

Le fiamme si sono sviluppate nella stiva numero uno (ovvero nella cala, come viene definita in termine marinaresco) adibita a deposito materiali vari: materassi, legname, cavi elettrici, cordami. Poco dopo le 16, la stiva, che si apre all'altezza del quarto ponte, era completamente invasa dal fumo che si propagava agli altri locali. Il personale di bordo e i vigili del fuoco di guardia sono immediatamente intervenuti mentre veniva dato l'allarme alla caserma di largo Niccolini. Subito dai cancelli uscivano due autopompe e la campagnola radio con il sottufficiale di guardia maresciallo Germani.

I vigili del fuoco hanno cercato di calarsi nella stiva dal boccaporto, ma l'impresa era impossibile a causa del fumo: bisognava perciò squarciare le lamiere del dritto di prora all'altezza di venti piedi. Con la fiamma ossidrica è stato aperto uno squarcio rettangolare di un metro per mezzo metro attraverso il quale sono entrati gli uomini e le maniche degli idranti. Nel frattempo sul luogo dell'incendio sono accorsi il col. Conti della Capitaneria di Porto, il vicecomandante dei vigili del fuoco ing. Rivera, assieme al tenente Godina e agenti del commissariato scalo marittimo.

La lotta contro il fuoco è durata circa un'ora e mezzo: alle 17.45 è stato dato il «cessato pericolo»: il più era stato fatto. Bisognava soltanto pompare fuori dalla stiva le tonnellate di acqua salata e di acqua dolce che erano state versate per ben affogare le fiamme.

Le cause dell'incendio non sono state ancora accertate. Pare comunque che possano attribuirsi a scorie metalliche incandescenti cadute nella stiva durante la mattinata, quando alcuni operai saldatori stavano lavorando sul corridoio sovrastante la stiva numero 1. Le scorie possono essere penetrate nei materassi o tra le ruote delle corde e avere covato alcune ore prima di far esplodere l'incendio.

Alle otto e mezzo di sera, altro segnale d'allarme. I vigili del fuoco hanno nuovamente attraversato la città a tutta velocità, per giungere all'Arsenale nel più breve tempo possibile. Nella stiva il fuoco aveva ripreso vigore. Quando però i pompieri sono giunti sul posto, le fiamme erano già state spente. Si trattava di un piccolo focolaio che l'aria aveva alimentato e l'acqua delle pompe del personale di bordo subito domato.

I danni sono irrilevanti. Nessuna persona è rimasta ferita.

Trova la morte dalla finestra sul cortile

Da una finestra che dà sul cortile dello stabile di via Crispi 35 è precipitata ieri pomeriggio la pensionata Carmela Milanovich ved. Melan, di 73 anni. L'anziana signora, caduta da un'altezza di quindici metri circa, ha riportato fratture cervicali e lesioni al midollo per cui è morta all'istante. La salma è stata deposta all'Obitorio a disposizione della magistratura.

Nella sua stanza dell'albergo Excelsior Savoia ha tentato ieri di avvelenarsi il cantante Riki Shayle, di 44 anni. E' stato soccorso dai sanitari della CRI e trasportato all'Ospedale

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	48	71	78	88	49
CAGLIARI	1	88	64	19	49
FIRENZE	71	29	77	80	81
GENOVA	7	58	20	23	70
MILANO	57	22	80	35	18
NAPOLI	47	19	11	64	58
PALERMO	32	14	75	52	88
ROMA	41	34	80	1	38
TORINO	56	1	40	77	79
VENEZIA	75	52	15	28	69

Schedina Enalotto:
x, 1, 2, 1, x, x, x, x, x, 2, 1, x

Ai tre vincitori con punti dodici del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 10.573.000 lire; ai 109 vincitori con punti undici 218.200 lire; ai 1202 vincitori con punti dieci 19.700 lire.

Montepremi: 79.299.318.

Le vincite con punti dodici sono state realizzate a Lucca, Livorno e Napoli da giocatori anonimi.

Gli undici di Trieste sono: un anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Manzoni 13, e un altro anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di piazza Tommaseo 2.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Irene — Il sole sorge alle 6.28 e tramonta alle 17.11. La luna nasce alle 4.26 e tramonta alle 16.28.

Ieri: temperatura massima 18,5; minima 14,5; pressione mb. 1026,6 in aumento; umidità 50 per cento; vento km. 15 da E.N.E.; cielo sereno; mare leggermente mosso con temperatura di 19,6 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 2.04, cm. 40 e alle 14.50, cm. 50 sotto il l.m.; alta alle 8.15, cm. 55 e alle 20.40, cm. 36 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 2.25, cm. 40 sotto il l.m. e alta alle 8.50, cm. 60 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, telefono 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, telefono 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 94905. Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; Godina all'IGEA, via Ginnastica 6, tel 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi) tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; Godina all'IGEA, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

«BARDI CONFEZIONI» un bellissimo negozio arredato dalla ditta del dott. RENATO PIANI

«L'immaginazione al potere», uno degli slogan più belli della rivolta studentesca, potrebbe essere anche il motto del nuovo negozio di abbigliamento femminile «Bardi». Immaginazione? Certo, nella scelta del nuovo arredamento, realizzato dalla ditta del dott. Renato Piani con la cura e il gusto ormai noti; e anche nella scelta del vasto assortimento offerto dal negozio, che vuole chiaramente stimolare la fantasia, oltre al buon gusto delle clienti.

La proprietaria, la signora RINA BARDI, non è certo nuova a questa attività. Il nuovo negozio di via Raffineria 9 giunge, per la signora, dopo venti anni di analoga esperienza in via Pascoli.

E' un passo avanti che giungerà come una buona notizia per la fedele clientela, non certo un esordio. E la signora, in fatto di buon gusto e immaginazione, ha cominciato senz'altro bene, guidando lei stessa, con suggerimenti e consigli, il lavoro di allestimento del locale in cui la ditta Piani ha saputo infondere una sicurezza operativa ormai provata: e di ciò tutti potranno rendersi conto anche nel corso di una breve visita, ammirando le originali e funzionali strutture in legno che rendono caldo e accogliente l'ambiente.

INIZIATE OPERE PER OLTRE UN MILIARDO E MEZZO

PROCEDE A PIENO RITMO L'EDILIZIA SCOLASTICA

Sono in fase di realizzazione dodici edifici per le elementari nonchè le nuove sedi di vari istituti superiori, tra cui il «Volta»

Nei primi otto mesi di quest'anno, nella provincia di Trieste sono stati iniziati lavori pubblici per un importo complessivo di 4 miliardi 427 milioni di lire. Oltre un terzo di tale somma riguarda il settore dell'edilizia scolastica, nel quale è stato dato l'avvio a 38 lavori, per un valore globale di un miliardo e 577 milioni di lire. Fra questi, in primo piano, la costruzione della nuova sede dell'Istituto tecnico «Alessandro Volta», per la cui realizzazione il Commissariato del Governo ha concesso un contributo di 200 milioni di lire.

Prosegue, così, la serie degli interventi attuati dalle autorità responsabili, al fine di assicurare alla scuola triestina gli strumenti necessari a mantenere l'alto livello della sua funzione civica.

Particolari cure sono state dedicate a questo settore anche dal Commissariato del Governo. Infatti, come si desume dalla recente pubblicazione «L'attività del Commissariato del Governo a favore dello sviluppo economico e sociale di Trieste dal 1955 al 1967», negli ultimi tredici anni sul bilancio commissariale sono stati stanziati — a favore dell'edilizia scolastica — 3 miliardi 515 milioni di lire, che hanno consentito la realizzazione di numerose opere a tutti i livelli dell'istruzione, contribuendo ad eliminare non poche carenze esistenti in passato in questo settore; carenze determinate da vari fattori, quali la stasi delle costruzioni di edifici scolastici nell'immediato dopoguerra, l'espansione del centro urbano ed il conseguente decentramento della popolazione scolastica, e via discorrendo.

Oltre a migliorare le attrezzature scolastiche esistenti, ne sono state create — ove necessario — delle nuove. Fra queste vanno ricordate, nel settore dell'istruzione preelementare, le nuove scuole materne di Borgo S. Sergio e di Rozzol (la cui costruzione è stata ultimata nel febbraio di quest'anno), nonchè la sopraelevazione di quella di S. Sabba.

Quanto al settore dell'istruzione elementare — nel quale sono stati costruiti o sono in fase di realizzazione dodici nuovi edifici scolastici — l'opera di maggior rilievo è rappresentata dalla scuola elementare di Borgo S. Sergio, dotata di 15 aule capaci di ospitare 300 alunni, di palestra, sala di ricreazione, servizi, ecc.

Altre opere importanti sono le nuove scuole elementari «V. Giotti» di Rozzol (in grado di accogliere 420 alunni) e «G. Foschiatti» di S. Sabba, capace di ospitare 360 allievi; nonchè le scuole elementari di Chiarbola — nella quale possono essere accolti 300 alunni — e di Gretta, intitolata a «Umberto Saba» e avente una capienza di 180 scolari.

Oltre a queste — destinate alla popolazione scolastica del centro urbano — altre scuole elementari sono state costruite sia nelle frazioni del Comune di Trieste sia negli altri Comuni della Provincia, e precisamente: a Grignano (per 165 alunni), a Santa Croce (per 210 alunni), a Sistiana, Ceroglie, Sgonico e S. Giuseppe della Chiusa; mentre a Muggia ed a S. Antonio in Bosco sono state ampliate le scuole elementari preesistenti.

Molteplici iniziative — fra cui, alcune di particolare impegno — sono state attuate anche nel settore dell'istruzione secondaria: dall'armonico e razionale edificio del liceo-ginnasio «Petrarca», alla nuova scuola media di Opicina (capace di ospitare 360 alunni); dalla nuova sede dell'istituto tecnico-commerciale e del liceo scientifico con lingua d'insegnamento slovena (capienza: 380 alunni), alla scuola media di Muggia; dall'ampliamento del liceo scientifico «G. Oberdan», del liceo-ginnasio «D. Alighieri» e dell'istituto tecnico «L. da Vinci», alla nuova scuola media di Domio.

Nè vanno dimenticate le numerose opere realizzate nel settore degli impianti sportivi, destinati alla formazione ed alla educazione fisica dei giovani, quali le nuove palestre delle scuole elementari dei Campi Elisi e di via Flavia, del liceo-ginnasio «Dante Alighieri», del liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» e della scuola con lingua d'insegnamento slovena di San Giovanni.

Inoltre, alla fine dello scorso mese di agosto, nella provincia di Trieste, nel settore dell'edilizia scolastica, erano in corso di realizzazione 24 opere, per un valore complessivo di un miliardo 733 milioni di lire.

Infine, va ricordato che — nel quadro della ripartizione dei fondi stanziati con la legge sull'edilizia scolastica n. 641 del 1967 — in base al piano di investimenti previsto dal Ministero della Pubblica istruzione per il triennio 1969-71, il Comune di Trieste ha chiesto allo Stato nuovi finanziamenti per oltre 7 miliardi di lire, da destinarsi alla costruzione di nuovi edifici scolastici, onde far fronte alle crescenti esigenze del settore e dotare le nuove zone residenziali periferiche — che vanno formandosi, in seguito all'espandersi del centro urbano — di adeguate strutture scolastiche.

L'elenco potrebbe continuare. Ma queste incomplete e scarne indicazioni sono già sufficienti a rilevare il continuo sviluppo in atto in questo importante e delicato settore della vita sociale della nostra collettività.

Giovanni Palladini

Iscrizioni alla Scuola di lingue moderne

Alla Scuola di lingue moderne per traduttori ed interpreti di conferenze dell'Università degli studi di Trieste, sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1968-69. I corsi della suddetta Scuola hanno lo scopo di preparare gli allievi all'esercizio delle professioni di traduttore e di interprete e di fornire una specifica preparazione linguistica a coloro che intendono dedicarsi alle libere professioni, al giornalismo, all'amministrazione e ad attività bancarie, commerciali, industriali, scientifiche e tecniche. Dopo due anni di studio e il superamento degli esami prescritti viene rilasciato il diploma di traduttore-corrispondente per la lingua fondamentale, con menzione della lingua complementare, mentre con un ulteriore anno di studio viene rilasciato il diploma di traduttore-interprete.

Ai corsi sono ammessi coloro che abbiano un titolo di studio valido per l'iscrizione ad una Facoltà universitaria e dimostrino, attraverso un esame scritto, di possedere le nozioni fondamentali della lingua scelta quale principale.

La domanda per l'esame di ammissione, su carta legale di lire 400, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università, deve esser presentata entro il 23 ottobre. Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria di via dell'Università 1 (III p.).

Convegno di studio oggi a Sistiana

Organizzata dal Movimento giovanile della Democrazia Cristiana di Trieste, si terrà oggi una giornata di studio sul tema del decentramento democratico e delle consulte rionali.

I lavori che si svolgeranno a Sistiana, saranno aperti da una relazione del dott. Bruno Depangher dell'Esecutivo provinciale del Movimento giovanile, che parlerà delle esperienze di decentramento in Italia. Successivamente l'assessore comunale Arturo Vigini, affrontando un tema di sua specifica competenza, parlerà delle prospettive di decentramento a Trieste.

Bancari a Trieste per il Cinquantenario

Nel quadro di tanti incontri che avvengono in questi giorni a Trieste nella ricorrenza del cinquantenario della Redenzione, rientra anche quello simpaticamente organizzato dalla direzione e dai dipendenti del Banco di Roma di Trieste che hanno ospitato ieri i colleghi delle filiali di Verona e Udine. Gli ospiti sono stati accolti in mattinata da un nutrito gruppo di bancari triestini che hanno fatto da ciceroni prima nel parco di Miramare e nel pomeriggio in città. Un sontuoso pranzo sull'altipiano ha dato un po' di respiro a tutti. Poi la visita al santuario di Monte Grisa ed infine il giro in città con puntata a San Giusto e saluto in Piazza Unità. Agli ospiti i bancari triestini hanno offerto in ricordo una medaglia d'argento coniata per l'occasione.

UNA COPPIA DI IMPUTATI IN TRIBUNALE PER FURTO

Forzarono il lucchetto ma non rubarono i soldi

La donna voleva soltanto riprendersi la propria roba nella casa dell'ex convivente - Assolti entrambi perchè il fatto non sussiste

Una coppia d'imputati al Tribunale penale, presieduto dal dott. Edel, P.M. dott. Brenci, cancelliere Chiarelli: sono Bruna Salvagno-Marzari, di 40 anni, già abitante in via Costalunga 17, e Mario Vidusso, di 51 anni, abitante in via Santi 5; entrambi devono rispondere di concorso in furto aggravato. Il reato si innesta, anzi, suggella un lungo legame tra la donna e il pensionato Carlo Giovannini, di 62 anni, abitante in via Costalunga 17.

Dopo nove anni di convivenza, i due si dissero addio, e ognuno riprese le proprie strade solo che, andandosene, la Salvagno lasciò nella casa ch'era stata anche sua tutti i propri effetti invernali.

Il giorno dell'Epifania dello scorso anno faceva un freddo cane: nevicava, tirava vento, e la Salvagno, intirizzita, decise di tornare nella casa del Giovannini per riprendersi maglie e cappotto. Tanto per puntualizzare meglio le cose, prima d'allora l'aveva pregato più volte di restituirle gli indumenti ma alle sue richieste egli aveva fatto orecchio da mercante. Il dott. Edel spiega che, secondo l'accusa, la Salvagno raggiunse la casa del Giovannini assieme al Vidusso e i due, dopo avere fatto saltare il lucchetto, penetrarono nell'interno e vi prelevarono il corredo invernale della signora. Il pensionato però sostenne e continua a sostenere che gli presero anche 36 mila lire. Questo, il fatto.

Presidente: «Come andarono le cose...».

Imputata: «Lui non si faceva mai trovare a casa, avevo un freddo da morire e così andai in via Costalunga, mi feci prestare un paio di tenaglie da un calzolaio e aprii l'uscio...».

Vidusso: «Accompagnai sul posto la signora e l'attesi in un vicino bar. Poi l'aiutai a portare a casa le proprie cose... Nella casa io non sono entrato per niente...».

Giovannini (un uomo alto e occhialuto): «I soldi li tenevo in armadio, sotto alcune lenzuola...».

P.M.: «Però la signora i vestiti glieli aveva chiesti altre volte...».

La Marzari piange piano, piano, mentre il Giovannini dice «Quando che se vivi con una donna nove anni... Prima che go dito de no e po' go messo tutta la roba nel corridoio».

Presidente: «Lei afferma che la signora le sottrasse 36 mila lire...».

Salvagno: «No xe vero...».

Teste: «Le jera nei linzioi...».

Breve requisitoria del P.M., il quale chiede che i due imputati vengano assolti per insufficienza di prove, mentre il difensore, avv. Maniacco, si batte per il proscioglimento con la formula più ampia. Il Collegio assolve la Salvagno e il Vidusso perchè il fatto loro ascritto non sussiste.

Rappresentanti edili ricevuti da De Carli

L'assessore regionale all'urbanistica, De Carli, ha ricevuto i rappresentanti del Sindacato imprese edili della Federazione medie industrie della nostra provincia e successivamente anche i rappresentanti del Collegio costruttori edili di Trieste. Nel corso delle riunioni sono stati esaminati i problemi del settore che si pongono sia per la scadenza del periodo transitorio della «legge-ponte» e sia in seguito alla nota sentenza della Corte Costituzionale. Sono state sottolineate le gravi conseguenze che questa decisione ha determinato sulle pianificazioni comunali, e proprio nel momento in cui una tale pianificazione, soprattutto per effetto della «legge-ponte», si trovava in una fase di promettente rilancio. Il problema è ora quello di evitare che le Amministrazioni comunali permangano nella grave carenza degli strumenti urbanistici. A questo riguardo i convenuti hanno espresso soddisfazione per la recente approvazione — da parte del Consiglio regionale — del provvedimento che perfeziona l'attuale legge 12 del '67 con la maggiorazione dello stanziamento per contributi ai Comuni per la stesura dei piani urbanistici.

Infine, si è ritenuto che debba essere esaminata attentamente l'opportunità di prorogare l'art 17 della legge nazionale, in quanto non si può consentire che l'attività costruttiva continui a svolgersi disordinatamente, con le negative conseguenze di carattere urbanistico.

Delegazioni triestine ai congressi CISNAL

Sono partite le delegazioni triestine elette nei congressi provinciali di categoria ai relativi congressi nazionali che precedono il V Congresso confederale della CISNAL fissato per le giornate dell'8, 9 e 10 novembre a Roma.

Al congresso nazionale della alimentazione di Parma, la nostra città sarà rappresentata dal segretario provinciale di categoria, Alberto Adragna.

A Roma, che domani sarà sede dei congressi nazionali degli elettrici, amministrativi-Inps e commercio, la locale CISNAL sarà rispettivamente rappresentata dai delegati Egidio Fabretto, Luisa Tauri e Nicolò Piccinino.

TRUFFO' UN MAGLIFICIO DI MACERATA PER OLTRE SEI MILIONI

Arrestato un commerciante e sequestrata la sua merce

Pagò con assegni scoperti e cambiali e poi si trasferì da Catania con tutta la famiglia nella nostra città

Maglierie e indumenti vari, per un valore di oltre sei milioni di lire, sono stati sequestrati ieri dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria di via Hermet, in un magazzino di via Canalpiccolo. La merce era stata lasciata in deposito da Salvatore Nicolosi, di 43 anni, residente a Catania e temporaneamente alloggiato con la moglie e il figlio in un albergo di Opicina, il quale aveva truffato un maglificio gestito da frati in provincia di Macerata.

L'uomo, che è stato arrestato per truffa su mandato di cattura emesso dalla Procura di Macerata, ha sostenuto che non era sua intenzione truffare il maglificio ma che avrebbe pagato la merce non appena venduta.

I rapporti d'affari tra la fabbrica e Salvatore Nicolosi erano incominciati nel mese di settembre. Egli aveva acquistato una partita di merce e l'aveva regolarmente pagata; poi si era ripresentato una seconda volta saldando in contanti. Diventato cliente abituale, ha ordinato merce per sei milioni e 400 mila lire, dando in cambio assegni postdatati (e risultati scoperti) nonchè cambiali che non sono state onorate. Il fatto è stato denunciato alla Magistratura di Macerata che ha provveduto a spiccare il mandato di cattura, inviando fonogrammi di ricerca in tutta Italia.

(«Giornalfoto»)

Gli imballi contenenti maglierie e indumenti che sono stati sequestrati dai carabinieri nel magazzino di via Canalpiccolo

SEGNALAZIONI

Il problema dell'illuminazione

Sul problema dell'illuminazione pubblica, abbiamo ricevuto due altre lettere, inviateci, una dagli abitanti di via del Veltro, e l'altra da quelli della parte alta di viale Venti Settembre.

Ecco i rispettivi testi:

«Care "Segnalazioni", siamo un gruppo di abitanti la via del Veltro. Si stanno spendendo delle cifre rilevanti per migliorare l'illuminazione della città, ma purtroppo non si è tenuto conto della grande differenza tra zona e zona; dalla luce più intensa si passa al buio.

«Il nostro problema è questo: la via del Veltro è un senso unico con il traffico piuttosto intenso, che procede anche a forte velocità. Questo di giorno potrebbe passare anche se non esiste un marciapiede o un qualsiasi passaggio pedonale, ma alla sera con il buio (data la poca illuminazione) è un vero problema percorrere la strada a piedi, tanto è vero che noi, che abitiamo in una casa di recente costruzione, ci siamo tassati mettendo una luce esterna per poterci vedere.

«Ora preghiamo l'ufficio competente perchè provveda ad un'illuminazione più diffusa (anche nel largo Pestalozzi, sede di una scuola e di conseguenza frequentata da gioventù) o almeno il potenziamento di quella esistente). Seguono 19 firme.

«Gran fervore in questi giorni ad installare nelle vie più centrali di Trieste un gran numero di belle lampade, che serviranno a dar più luce alla nostra città, anche in ricorrenza del vicino cinquantenario che noi tutti ci accingiamo a festeggiare. Ma una di queste vie, una bella, centralissima, vecchia via, cara al cuore di tutti i triestini, viene del tutto trascurata. Si tratta del viale Venti Settembre che, specie nella sua parte alta, alla sera è ridotto quasi al buio. Solo poche, fioche lampade centrali, mezze nascoste tra gli alberi, mandano appena tanta luce quanto basta a non andare a tentoni nel buio.

«Dall'incrocio delle vie Rapicio, Soussa ecc. in su, il viale è illuminato a... camera mortuaria. A tarda sera, poi, spentesi le luci delle insegne dei pochi negozi e di quei quattro bar, il Viale, in fatto di luce, è una desolazione, deserto, e quasi si ha paura di transitarvi, per timore — specie nelle fredde sere invernali — di far qualche poco piacevole incontro con qualche malintenzionato.

«Caro "Piccolo", a mezzo tuo ci rivolgiamo al nostro Sindaco, che tanto si prende a cuore i problemi della nostra città, per pregarlo — ora che sono in corso questi lavori di illuminazione — di dare un po' di luce anche al nostro Viale, specie — lo ripetiamo — nella sua parte alta (diciamo, dall'incrocio con la via Rossetti in su)».

Rifugio animali

«E' apparso in questa rubrica del "Piccolo" del 10 corr. un articolo, siglato semplicemente E.W., il quale — per il suo contenuto non rispondente alla verità — ha offeso profondamente la sensibilità dei zoofili triestini ed in particolar modo quella dei sinceri amici dell'ASTAD.

«Il consiglio direttivo dell'ASTAD ritiene pertanto di dover precisare — per quanti ancora non lo sapessero — che il presunto "gabbione oscuro e fetente", menzionato nell'articolo di cui sopra, non è mai esistito, poichè il gattile di questo rifugio è considerato uno dei più spaziosi ed ariosi d'Europa (provvisto di riscaldamento centrale) e consiste in un grande dormitorio, ben arieggiato ed illuminato da porte e finestre, che danno su di un ampio spiazzo d'erba alberato di circa 1000 mq, debitamente recintato; oltre ai diversi "box" minori — ciascuno con proprio cortiletto — per l'accoglimento dei nuovi arrivati.

«Si precisa ancora che tutti gli animali ricoverati (alcune centinaia) sono amorevolmente assistiti, nutriti e curati da veri ed appassionati zoofili, nello spirito dell'indimenticabile fondatrice Nora Economo, e si invitano perciò le persone di sincero interesse a visitare il rifugio nelle ore del pasto giornaliero, dalle ore 17 alle 19. Il consiglio direttivo».

Spiazzo trascurato

«Care "Segnalazioni", le condizioni dello spiazzo di Sant'Andrea (via Romolo Gessi), dove i bimbi più piccini iniziano a sgambettare ed i più grandicelli giocano, è in cattive condizioni: fili spinati arrugginiti, panchine rotte, molta sporcizia e buche sul selciato. E' triste vedere tanto abbandono col pochissimo verde che possiamo offrire ai nostri figlioletti.

«Inoltre, la via che costeggia il viale Romolo Gessi è percorsa da veicoli che costituiscono un pericolo per i bambini. C'è un limite di velocità e ci sono anche cartelli che disciplinano la circolazione, ma spesso non vengono osservati, anche perchè solo di rado qualche vigile è di servizio nella zona. Grazie della ospitalità». (Lettera firmata).

Il 38.o paziente

«Care "Segnalazioni", mancavano dieci minuti alle 13 quando mi sono recato all'ambulatorio INAM di via Farneto per sottopormi ad una visita del dermatologo di turno. Con mia sorpresa ho saputo che sarei stato il 38.o paziente che quel medico avrebbe ricevuto, ed allora me ne sono andato, perchè quella non sarebbe stata una visita. Giovannino Fonda».

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 20 ottobre.

ARRIVI: mn. «Doron» (israel.); mn. «Om Saber» (RAU); mn. «Osor» (jug.); mn. «Città di Pesaro» (naz.); mc. «Iliade» (liber.); mn. «Lago Lacar» (arg.).

PARTENZE: mn. «Bernina» (naz.); mc. «St. Petri» (germ.); mn. «Agostino» (naz.); p.fo «Brick Sesto» (naz.); mn. «Malazgirt» (tur.); mn. «Lilion» (naz.); mn. «Ronald» (pan.).

LE ORE DELLA CITTA'

VI Raduno Fiumano

Quest'anno il Raduno nazionale dei fiumani si terrà a Milano nei giorni 26 e 27 ottobre. Il Comune di Fiume in esilio vuole dare particolare risalto alla manifestazione ricorrendo il cinquantenario della Redenzione nonchè quello dello storico plebiscito con il quale la città chiedeva, prima ancora che si concludesse il conflitto, la sua annessione all'Italia. La Sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza un pullman con partenza da Trieste sabato 26 ottobre alle ore 13. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Lega in Corso Italia 9.

Genieri a Vittorio Veneto

I genieri e trasmettitori della locale Sezione autonoma dell'Associazione Nazionale dell'Arma del Genio che desiderano partecipare al grande raduno interregionale del 27 c.m. a Vittorio Veneto e al pellegrinaggio a Nervesa della Battaglia e alle Grave di Papadopoli, con autopullman messo a loro disposizione, sono invitati a confermare la loro adesione presso la sede sociale (Casa del Combattente), entro il 24 c.m.

Ballo alla Camera C. d. L.

La direzione del Circolo ENAL-CCdL comunica che oggi dalle ore 15.30 alle 19, presso la sede di largo Papa Giovanni XXIII 6, avrà luogo il consueto trattenimento danzante. Suonerà il complesso dei R. & B. Otto.

Giallo... Verde... Moquette!

Il colore è importante, ma più importante ancora è scegliere la giusta «moquette». La ditta Italplast mette a Vostra disposizione una vasta gamma di «moquette» in fibra sintetica, le migliori in campo nazionale, tra le quali la *Supercanguro*, che viene prodotta in altezze fino a cinque metri, la *Coverall DLW*, fornita in tinte unite e fantasia, e la *Grays Carpet* (concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste). La posa in opera della «moquette» viene effettuata da personale appositamente specializzato. La stessa ditta inoltre mette a disposizione anche un servizio di pulizia delle «moquettes», che viene effettuato a domicilio in brevissimo tempo e senza asporto della stessa. A.r.p. *Italplast*, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Le stufe AIRFLAM...

a kerosene o a gasolio, pratiche, sicure e di massimo rendimento, si impongono sui mercati di tutto il mondo per la loro effettiva superiorità. Concessionaria: ditta *Ing. A. Frassini Succ.*, Viale XX Settembre 13, angolo via Nordio

Per cessazione attività

vendonsi materiali, attrezzatura, macchinari levigatura pavimenti parchetti. Visitare: Paduina 5, telefono 95239.

Nozze d'Amelio-Cirrincione

La gentile signorina Ludovica Cirrincione, figlia dell'amministratore delegato del Lloyd Triestino e dell'Adriatica di navigazione, ha dato ieri la sua mano di sposa al dott. Salvatore d'Amelio di Roma. La felice unione è stata benedetta nel pomeriggio da padre Andreoli nella Cattedrale di San Giusto. Fungevano da testimoni, per la sposa gli zii ing. Edgardo De Vito, amministratore delegato dell'Ansaldo Nucleare, e ing. Ruggero De Vito, direttore generale dell'Italsider; per lo sposo, il march. Giulio Sacchetti, presidente della Commissione consultiva della Città del Vaticano, e il comm. Arturo Nattino, presidente della Finanziaria Nattino. Alla giovane coppia, che è stata festeggiata da un gran numero di amici alla conclusione del rito e, poco dopo, durante un signorile rinfresco in un albergo del centro, giungano le felicitazioni e gli auguri più fervidi.

Lava auto rapido

Essendo in fase di ultimazione i lavori per l'installazione della nuova catena di lavaggio auto a 7 spazzoloni, l'impianto di via Belpoggio rimane chiuso ancora per alcuni giorni. Funzionano gl'impianti *Super Lava Auto Rapido* di via Toti 5 e di via Battisti 22.

Sci a metà prezzo

troverete da *Petronio Sport* in via Carducci 1, tel. 38364, per eliminazione dell'articolo. Oltre agli sci troverete sempre a prezzi ridotti: scarponi doposci e pedule.

Proposta «pazzesca»!

Ecco un'altra «proposta pazzesca» della *Telestar:* televisori portatili a prezzo di fabbrica di lire 50.000, e televisori 19 e 23 pollici, ultimissimi modelli della produzione 1969, dalla fabbrica a casa Vostra al prezzo «pazzesco» di lire 76.210!!! anche a comode rate. Un anno di garanzia. Pazzesco! *Telestar*, via Timeus 7, Trieste.

...il Consorzio Artigiani

«*Arredamenti Trieste*» ha creato per Voi i migliori salotti, soggiorni, sale da pranzo, stanze da letto, cucine e qualsiasi altro elemento per arredare la Vostra casa. Inoltre potete rivolgerVi per progetti e preventivi di lavori su ordinazione. Per Voi giovani il Consorzio ha lanciato l'ultima novità: le cucine «beat»! Visitateci!!! Via Settefontane 74, telef. 741440.

Tappeti persiani

La Galleria d'esposizione si trasferisce col primo novembre da via San Lazzaro 17 a via Palestrina 8. Grandi sconti. Prezzi di liquidazione tutto ottobre.

Messa per Padre Pio

Domani alle ore 19, nella Chiesa di S. Francesco d'Assisi dei Padri Conventuali di via Giulia 70, verrà celebrata una S. Messa in suffragio di Padre Pio di Pietrelcina.

Preziosi all'asta

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì e sabato pegni preziosi, lunedì, mercoledì e sabato pegni non preziosi assunti o rinnovati fino alla data 15 febbraio 1968 se a scadenza sei mesi e 31 maggio 1968 se a scadenza tre mesi.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500 Telefono 763391

Caldaia AIRFLAM!

Se avete da sostituire la vostra vecchia caldaia a carbone, siate pur certi che solo la caldaia *Airflam* vi dà la comodità di un riscaldamento centrale perchè oltre ad essere pratica, economica, elegante è veramente senza rumore. Richiedetela direttamente in negozio o agli installatori. Concessionaria: ditta *Ing. A. Frassini succ.*, Viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher:* il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni G. *Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia», articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dello artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via S. Francesco. 16.

L'acconciatore Mario

svolge la sua attività unicamente nel Salone in via G. Gallina n. 5 p. II, ascensore, tel. 38901.

Mobili Ballarin in Viale

Cucine cucine cucine veri gioielli Viale 53, dopo il Politeama

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16 alle 20 consueto tradizionale trattenimento danzante alla Società Ginnastica Triestina. La brillante orchestra «The Billows» si esibirà nelle più indiavolate musiche moderne del suo ricco repertorio. Rilascio degli inviti ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle 21.

La Centrocaravan

Vi invita al Camping Europa di Fernetti per visitare il *nuovo salone coperto* delle roulottes *Elnagh*. Sconto eccezionale 10 per cento fino 31 ottobre.

A prezzi da supermercato

Elementi bagno, cucina, guardaroba, scarpiere, ripostigli. Articoli di qualità superiore «a prezzi da supermercato». Visitate il negozio della «*Brema-Arredamenti*» Mazzini 16

Frittoli Parchetti

Verniciature con Synteko originale svedese. Per i vostri pavimenti significa bellezza e durata. Via S. Zenone 6, tel. 50895. Diffidate dalle imitazioni.

Autoelettrofficina

La nuova gestione *Ormea*, Riva Ottaviano Augusto 2/b, tel. 69351 assicura riparazioni accurate; è in grado di sostituire in giornata il Vostro motore Fiat revisionato. Prenotatevi!! Effettua servizio domenicale dalle ore 8 alle 12.30. Prezzi onesti.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391) Oggi dalle ore 16 alle 24 NO STOP ballo continuato senza interruzione nella più grande e bella sala da ballo della regione: *Paradiso*. Oggi per ballare si va al dancing *Paradiso*.

All' Hermada-Sistiana

Ballo con tè danzante nei giorni prefestivi e festivi, con l'orchestra «Arcobaleno».

CON UNA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Presentato in Commissione il bilancio regionale del '69

Largo consenso degli operatori alla legge sui finanziamenti alle imprese industriali: concessi contributi a 434 aziende

Il disegno di legge sugli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 1969 è stato illustrato alla prima Commissione permanente integrata, dal Presidente della Giunta, Berzanti, e dall'assessore alle finanze Tripani. Il documento che rappresenta uno degli atti più importanti dell'Amministrazione regionale, sarà esaminato dalla prima Commissione unitamente al consuntivo per l'esercizio finanziario del 1967; dopo il «sì» della Commissione, entrambi i documenti finanziari verranno discussi unitamente dal Consiglio.

Il totale delle entrate tributarie ed extra-tributarie, unitamente ai proventi derivanti dall'alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, tocca la cifra di 42 miliardi per il bilancio 1969. Di fronte al bilancio preventivo del precedente esercizio (cioè quello in corso) si registra quindi un aumento di 5 miliardi di lire. Attraverso questo incremento, pari al 13,51 per cento, è possibile far fronte a tutti gli oneri derivanti dalla legislazione regionale e assicurare il mantenimento dell'equilibrio finanziario rispetto alla dilatazione della spesa.

Il bilancio preventivo per il '69 è caratterizzato sostanzialmente dal perseguimento degli interventi programmati nel corso della prima legislatura regionale. In esso sono stati recepiti infatti gli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi con impegno di spesa pluriennale, ma sono stati altresì finanziati i provvedimenti giunti a scadenza, tenuto conto dell'accertata necessità di dare a essi un ulteriore apporto finanziario a continuazione dell'azione intrapresa. Si tratta di interventi rivolti a imprimere un impulso allo sviluppo economico della regione attraverso il sostegno agli investimenti direttamente produttivi e alla realizzazione delle infrastrutture, nonchè a perseguire una politica di stimolo e di promozione nel campo degli impieghi sociali.

Attraverso il contenimento della spesa di parte corrente, la massa degli impieghi in conto capitale raggiunge il 65.61 per cento della spesa complessiva. Va messa nel dovuto risalto questa contenuta lievitazione, rispetto alle crescenti necessità di funzionamento, della spesa di parte corrente che, se registra un aumento in valori assoluti, in percentuale (34.39 per cento) resta pressochè costante, pur aumentando la mole dei compiti cui l'Amministrazione regionale deve far fronte, sia per obbligo istituzionale, sia per il maggior apporto di mezzi finanziari resisi disponibili. Al qualificato indirizzo degli interventi in campo economico (53.22 per cento degli impieghi) fa riscontro inoltre la progressiva crescita dell'intervento in campo sociale non sterilmente disancorati da una realtà economica in movimento.

Nel settore industriale del Friuli-Venezia Giulia, la legge regionale n. 25 del '65, sui finanziamenti alle imprese, continua a mantenere la sua piena validità e a trovare il consenso degli operatori. Com'è noto il provvedimento consente in particolare la concessione di contributi in conto interessi, sia alle industrie private che a quelle pubbliche, per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di stabilimenti e per l'acquisto di macchinari e attrezzature varie risultanti idonei ad aumentare la produzione, a migliorare la qualità e a ridurne il costo. L'incentivazione alle imprese pubbliche e private rappresenta l'autentica forza dell'economia del Friuli-Venezia Giulia, in quanto gli interventi creditizi, agevolanti la costruzione degli impianti favoriscono ogni iniziativa collegata alla dinamica dell'ammodernamento tecnologico. L'acquisto di macchinari e attrezzature da collocare nell'ambito di preesistenti complessi industriali concorre indubbiamente a ridurre i costi e a mettere in grado l'industria regionale di fronteggiare con maggiore sicurezza la concorrenza interna e, soprattutto, estera, la quale aveva sempre causato apprensioni e crisi determinanti pericolose contrazioni di manodopera occupata.

I dati relativi a questa legge sono quanto mai eloquenti. Dall'inizio della sua applicazione, il competente Comitato tecnico-consultivo dell'Assessorato regionale dell'industria e commercio ha evaso favorevolmente ben 434 domande di contributo. Lo ammontare totale delle operazioni di credito che con questo sistema sono state messe in moto è di oltre 36 miliardi di lire, mentre il contributo regionale in conto interessi (riferendosi al solo primo anno di interessi sui mutui) risulta di oltre 748 milioni. Sempre tenuto conto dell'azione globale dall'entrata in funzione della legge fino ad oggi, la suddivisione per province è la seguente: provincia di Udine 269 imprese favorite (mutui per oltre 23 miliardi); provincia di Pordenone 143 imprese favorite (mutui per oltre 7 miliardi); provincia di Trieste 19 imprese favorite (mutui per oltre 5 miliardi); provincia di Gorizia 3 imprese, mutui per oltre 45 milioni.

L'ultima riunione del Comitato per l'esame delle domande di contributo ha avuto luogo proprio in questi giorni sotto la presidenza dell'assessore all'industria e commercio, Dulci; l'organismo consultivo ha dato il «sì» a 21 richieste, relative a un importo di mutui per lire 1.258.000.000, con un totale di contributi regionali in conto interesse — sempre calcolato sul primo anno dall'accensione del mutuo — di oltre 15 milioni. Undici sono state le domande accolte per iniziative nella provincia di Pordenone (mutui per 656 milioni); nove nella provincia di Udine (mutui per 402 milioni); una nella provincia di Trieste (mutuo per 200 milioni). Naturalmente, se si tiene conto che l'appoggio finanziario della Amministrazione regionale si protrae fino all'arco massimo dei dieci anni di estinzione del mutuo, l'ammontare complessivo dei contributi in conto interessi, pur con la decrescenza scalare, viene ad aumentare di molto.

AUTOMOBILISMO

Stamane la gara «Coppa San Giusto»

Oggi si svolgerà la gara di regolarità automobilistica denominata «VIII Coppa San Giusto», sotto gli auspici dell'Automobile Club di Trieste.

La gara si articolerà lungo il seguente percorso: Rotonda del Boschetto (partenza e arrivo), Cacciatore, Cattinara, via Brigata Casale, via Flavia, piazzale Cagni, via Caboto, via Errera, canale Italcementi, via Caboto, Domio, Chiusa San Giuseppe, Chiusa, SS. 22, Villa Opicina, Prosecco, Gabrovizza, Sgonico, Rupinpiccolo, Rupingrande, Monrupino Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Campi Golf, SS. 14, Faccanoni, via Scoglio, via Giulia.

Allo scopo di garantire la sicurezza del traffico, il Sindaco ha disposto, con propria ordinanza, la chiusura al transito di tutti i veicoli, con esclusione di quelli dei concorrenti, del viale al Cacciatore, dalle ore 8 alle ore 14, lungo il quale si svolgeranno le due prove di precisione previste dal programma di gara.

Alla Fiera di Pordenone il contributo regionale

Con un recente provvedimento legislativo tuttora in corso di esame, la Regione ha stanziato 2 milioni di lire a favore della Fiera campionaria di Pordenone per l'acquisto di un'area destinata a nuova sede della rassegna e non già a quella di Trieste come erroneamente pubblicato giorni addietro a causa dell'imperfetta trasmissione del relativo comunicato da parte del competente ufficio dell'Amministrazione regionale.

NEL QUADRO DELLE MANIFESTAZIONI PER IL CINQUANTENARIO

RIVEDREMO FILM CELEBRI ISPIRATI ALLA GRANDE GUERRA

Da domani le proiezioni al Cinema «Aurora» - Ingresso gratuito per tutti
Anche il famoso «All'Ovest niente di nuovo» riapparirà sullo schermo

A cominciare da lunedì si terrà al Cinema «Aurora», con ingresso gratuito, l'annunciato mini-festival cinematografico sulla Grande Guerra. Il programma della manifestazione, che rientra fra le iniziative del Comitato per le celebrazioni di «Trieste '68», è così articolato. Lunedì verrà proiettato il film «Orizzonti di gloria» di Stanley Kubrick, martedì «I cannoni di agosto» dell'americano Nathan Kroll (su brani di documentari e fotografie), mercoledì «All'Ovest niente di nuovo» di Lewis Milestone, giovedì «Westfront 1918» di G. W. Pabst, venerdì «Il Piave mormorò» di Guerrasio e D'Incerti (brani di documentari della guerra '15-18).

Quando «mormorò» il Piave? Cinquantatrè anni fa, quando l'Italia entrava nel grande conflitto che stava insanguinando l'Europa, che si doveva concludere tre anni dopo sui campi di Vittorio Veneto. Il Piave «mormorava al passaggio dei primi fanti» e il clamore delle dispute — la battaglia delle opposte tendenze, interventisti contro neutralisti — cessava di improvviso e l'intero Paese si trovava compatto a partecipare all'impegnativa impresa.

Era un momento di speranza e di volontà di sacrificio per tutta la nazione, come per ogni altro belligerante attestato sulle opposte trincee che dividevano la vecchia Europa. I giovani partivano animati da un ideale, esaltati dalle parole eloquenti dei loro maestri e dei loro capi, pronti a tradurle in atti di eroismo per l'ultima guerra romantica della storia dell'Occidente.

Ma la realtà non tardò a mostrarsi diversa. Quella che voleva essere la Blitzkrieg, la guerra lampo dei tedeschi, si trascinò per quattro anni; e chi ne tornò, testimone dell'enorme strage, rivide le cose con occhi mutati: il vecchio mondo aveva ricevuto una scossa terribile, e non era che il principio della sua fine, mentre negli animi maturava l'amarezza della delusione nel commisurare l'esiguità dei risultati con l'ingente somma dei sacrifici e dei lutti.

Il cinema all'inizio della guerra non aveva ancora vent'anni, giusto l'età della leva. Furono oscuri operatori a ritrarre per lo schermo momenti di quello entusiasmo e di quell'eroismo, di quei lutti e di quelle delusioni. Dopo il conflitto il cinema ritornò in più occasioni a ispirarsi a quegli avvenimenti, o direttamente o affidandosi alle mediazioni di opere letterarie, e ci donò opere non dimenticabili, come «All'Ovest niente di nuovo» di Milestone, «Westfront» di Pabst, «La grande illusione» di Renoir, ormai annoverate tra i classici della storia del cinema, e il più recente ma notevole «Orizzonti di gloria» di Kubrick, che rivediamo al «mini-festival».

Non avevano forse, queste opere, la pretesa di giudicare la guerra, nè di determinare le responsabilità. Gli storici stessi che hanno indagate le responsabilità in sede scientifica non sono giunti a conclusioni univoche e chiare, tanto complesse ne furono le cause e divisi il torto e la ragione. Il cinema rifletteva necessariamente gli umori e i sentimenti dell'uomo semplice, di quella generazione la quale, come scrive Remarque, autore del romanzo cui si ispirò Milestone per il suo film, «anche se sfuggì alle granate venne distrutta dalla guerra», e degli altri che videro allineate in sterminati cimiteri di guerra migliaia e migliaia di salme di umile gente che aveva sognato e obbedito e lottato, e non era tornata.

Il terrore dell'«inutile strage» (secondo la accorata definizione di Benedetto XV), la scoperta di non limpidi interessi e di stolte e criminose questioni di prestigio, il fastidio della retorica dell'improvvisati strateghi da strapazzo prima, e dei facili esaltatori di non visti eroismi poi, sono i motivi ricorrenti in questi film. Si tende, come in altri campi, a una necessaria demitizzazione dell'avvenimento, per ricomporlo nella sua giusta cornice, senza per questo misconoscere il valore dei sacrifici di chi combattè e offrì la sua vita in obbedienza, disinteressatamente e con autenticità di sentire.

Il ricordo di tante sofferenze e l'orgoglio, comprensibile, di innumeri atti di generosità, riconosciuta ed oscura, coltivati da chi visse più da vicino quelle vicende, non sono intaccati dallo spirito di questi film che, nel rispetto per il soldato e onorando l'umane virtù, vogliono denunciare il ricorso alle armi inteso come mezzo ovvio e «pulito» per risolvere i problemi dei popoli.

Pellegrinaggio dei «Ragazzi del '99»

La sezione provinciale di Trieste «Enrico Del Piccolo» ha organizzato per domenica 27 ottobre un pellegrinaggio, per soci e familiari, all'Isola dei Morti di Moriago della Battaglia.

In questa occasione, oltre che ad assistere alla posa in opera di due cannoni della Grande Guerra donati al Tempio votivo dell'Isola dei Morti da parte della rivista «Il Tascapane» e dalle sezioni di Roma e di Trieste, i partecipanti potranno visitare il luogo ove, alla stessa data 50 anni fa, fu creata e mantenuta salda una «testa di ponte» tenuta da vari reparti (di cui facevano parte numerosi ragazzi del '99) che permise alle nostre truppe di passare in forze sulla riva sinistra del Piave e incalzando il nemico in fuga, di arrivare a Vittorio Veneto schiudendo così la via alla Vittoria finale.

La partenza avverrà dalla Casa del combattente, con pullman, alle ore 6.30 precise. Uniforme: copricapo d'arma e decorazioni. Le prenotazioni si ricevono presso la segreteria della sezione fino a martedì 22 corrente incluso.

Riunione regionale di periti industriali

Si sono riuniti a Gorizia presso la locale sede del Collegio dei periti industriali i rappresentanti dei Collegi regionali: per. ind. Zucchi e Lucev per Trieste, Moretti e Someda per Udine, Corsi per Gorizia. E' intervenuto pure il vicepresidente nazionale comm. Marcello Magliaretta che ha messo a fuoco i problemi della categoria e gli argomenti trattati nel corso dell'ultimo convegno nazionale, svoltosi a Rimini nello scorso mese di settembre, alla presenza del Ministro di Grazia e Giustizia, on. Gonella. In particolare si è discusso della presenza del perito industriale nell'ambito regionale. I citati rappresentanti di categoria esporranno quanto prima tali problemi al Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia nonchè ai titolari dei vari assessorati competenti.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - SEZIONE DI TRIESTE — Si comunica ai sigg. Soci e simpatizzanti la data di chiusura per fine stagione, dei nostri rifugi siti nelle Alpi Giulie: Rifugio G. Corsi già chiuso il giorno 7 corr. mese. I Rifugi F.lli Grego e F.lli Nordio-Deffar verranno chiusi il giorno 5 del mese di novembre p.v. Il Rifugio Luigi Pellarini, dopo il servizio saltuario di sabato e domenica, svolto nel c.m. verrà chiuso il primo giorno del mese di novembre.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord e al Centro, in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Al Sud e sulle isole inizialmente da nuvoloso a localmente coperto con brevi piogge. Fin dalla mattinata le condizioni del tempo volgeranno a miglioramento sulle regioni meridionali e successivamente sulle isole.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: al Nord, deboli variabili, salvo residui rinforzi da Nord-Est sul Golfo di Trieste; sulle altre regioni moderati da moderati a temporaneamente forti intorno Nord.

Mari: Adriatico e alto Jonio, da mossi a localmente agitati; gli altri mari, da poco mossi a mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 8, 23; Verona 11, 19; Trieste 14, 19; Venezia 14, 20; Milano 8, 19; Torino 7, 17; Genova 17, 22; Bologna 12, 17; Firenze 13, 20; Pisa 13, 20; Ancona 15, 18; Perugia 11, 16; Pescara 10, 18; L'Aquila 9, 16; Roma 9, 20; Campobasso 9, 15; Bari 11, 20; Napoli 12, 20; Potenza 9, 14; S. Maria di Leuca 15, 20; Catanzaro 14, 19; Reggio Calabria 15, 23; Messina 18, 23; Palermo 18, 22; Catania 12, 26; Alghero 12, 23; Cagliari 10, 23.

RIPRENDONO L'ATTIVITA' GLI ALLIEVI DI ANNA GRUBER

Quasimodo e Gibson con la Scuola dell'Attore

Sempre più specialistica l'impostazione dei corsi

Anche quest'anno la Scuola dell'Attore, diretta da Anna Gruber, riprende la sua attività nella propria sede triestina di via Crispi n. 4, ma a differenza degli altri anni, non rivolge ai giovani un invito generico di frequenza: essa intende anzi impostare un discorso nettamente limitativo.

La preparazione professionale, seria e d'impegno, che la Scuola dell'Attore diretta da Anna Gruber persegue è lo sviluppo della coscienza dei rapporti tra sentimenti e gesti in una economia di logica artistica che tenga presente della evoluzione che va maturandosi anche nella regia che non è più intesa come imposizione di indicazioni meccaniche agli interpreti ma con funzione di chiarire e coordinare scelte e intuizioni.

L'allenamento avviene attraverso un meticoloso esercizio di ricerca autonoma dell'allievo, che conglobando fin dall'inizio i problemi della dizione, della impostazione, della voce e della ricerca espressiva dei sentimenti, passa attraverso tre tappe distinte: scene a soggetto senza battute scritte costituiscono la prima, alla quale segue la messa in scena di atti unici o interi copioni scritti dagli allievi stessi che in questo modo puntualizzano il valore del sottotesto della parola e dell'arco narrativo, infine la preparazione di testi d'autore. In tutte e tre le fasi spetta all'allievo stesso la soluzione scenografica, dei costumi, la messa a punto delle luci, dei suoni e di quanto altro fa parte dello spettacolo.

Il pericolo maggiore nella formazione dell'attore è il suo arenarsi ad una concezione filodrammatica dello spettacolo, e contro questo pericolo la Scuola dell'Attore si difende con l'applicazione rigorosa del suo insegnamento globale. Tale metodo ha già avuto apprezzamento in largo ambito nazionale ed internazionale.

Infatti mentre i registi italiani hanno preso l'abitudine di rivolgersi alla Scuola per la ricerca d'interpreti, la attività della Scuola dell'Attore ha richiamato l'attenzione della Università dello Stato dell'Indiana in USA dove la signora Gruber ha tenuto un seminario e varie conferenze frequentate soprattutto dai futuri insegnanti di interpretazione scenica nelle scuole medie e superiori, materia che negli Stati Uniti è molto valutata.

I contatti tra la Scuola dello Attore e l'Università di Bloomington sono risultati così interessanti da indurre il direttore della sezione teatrale di quella Università, prof. Richard Scammon, a includere Trieste nel suo programma di visite ai più importanti istituti europei. Egli infatti ha seguito per una settimana l'attività giornaliera dei vari gruppi di lavoro.

Durante il precedente anno di studio, la Scuola dell'Attore di Anna Gruber non ha puntato sulla quantità di spettacoli ma sulla loro precisa e inderogabile qualità professionale. Sono stati prodotti due atti unici scritti, interpretati e allestiti dagli allievi stessi perseguendo una ricerca di rinnovamento e sintesi vocale e gestuale in funzione di un approfondimento psicologico del tutto sganciati dagli schemi convenzionali e lo spettacolo è stato offerto al pubblico abituale della Scuola costituito da giovani, da amatori del teatro, associazioni culturali, e ad intere scolaresche accompagnate dai loro insegnanti.

Un gruppo di allievi più maturi ha affrontato la messa in scena, nella sede della Scuola e poi al Teatro Auditorium del difficile testo di Jean Genet «Sorveglianza Speciale» dimostrando, a detta della critica, ciò che la Scuola si propone e cioè maturità e livello professionale.

Quest'anno la Scuola ha anche svolto il programma di impostazione e realizzazione di un soggetto cinematografico, collaborando alla realizzazione di un originale televisivo, per 45 minuti di proiezione, prodotto dalla Europa Film. Il gruppo che inizia in questi giorni il 2.o corso ha in preparazione un ricordo del poeta Salvatore Quasimodo, premio Nobel, attraverso una scelta di liriche dell'autore e delle sue magistrali traduzioni classiche. Il medesimo gruppo sta inoltre elaborando un lavoro originale di propria ideazione dal titolo «Perchè», mentre un gruppo del 3.o corso affronterà la minuziosa analisi psicologica e quindi interpretativa di «Due in altalena» di William Gibson.

La precisa ricerca qualitativa che ispira l'opera della Scuola dell'Attore ha resa necessaria una regolamentazione che difenda gli allievi, nella fase preparatoria, dal loro impiego indiscriminato in letture o recitazioni dilettantesche che li distoglierebbero pericolosamente dalle accurate scelte da essi intraprese con la frequenza alla Scuola dell'Attore. La Scuola perciò, sempre aperta ai giovani che vogliano vedere gli sviluppi del suo insegnamento, limita l'iscrizione e quindi l'impegno di frequenza solo a coloro che dimostreranno premesse attitudinali e culturali.

Corsi serali alla «Fonda Savio»

Anche nel corrente anno scolastico il Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica istituisce dei corsi serali presso la Scuola media «Fratelli Fonda Savio» di via Pascoli 14. Saranno istituiti i seguenti corsi: dattilografia, stenografia, contabilità, calcolo meccanico, lingua inglese, tedesca e francese. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta al pubblico giornalmente dalle 18 alle 20 fino al 30 corrente.

CON UN RECENTE DECRETO DEL PRESIDENTE BERZANTI

Gaspare Pacia nominato avvocato della Regione

Ha 54 anni - Proviene dall'avvocatura dello Stato

Con recente decreto, il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, su conforme deliberazione della Giunta stessa, ha nominato avvocato della Regione il sostituto avvocato generale dello Stato, l'avv. Gaspare Pacia, che già nel triennio 1965-1967 aveva diretto presso la Regione medesima, in posizione di temporaneo distacco, l'ufficio legislativo legale e che da circa un anno era rientrato all'avvocatura generale della Stato in Roma.

L'avv. Pacia è persona molto nota nell'ambiente forense cittadino. Nato nel 1914, dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Roma, fece parte per un certo periodo della magistratura militare, per entrare infine, nel 1950, nell'avvocatura dello Stato, dove ha percorso i vari gradi della carriera fino alla qualifica di sostituto avvocato generale.

La qualifica di avvocato della Regione è stata istituita con la legge regionale n. 30 del 22 agosto 1968, che, fra l'altro, precisa che la nomina può essere conferita anche ad un magistrato od avvocato dello Stato, con almeno 15 anni di anzianità di servizio. L'avvocato della Regione è preposto all'ufficio legislativo e legale, che comprende il servizio degli affari legislativi e il servizio degli affari legali. Fra le varie attribuzioni devolute a tale ufficio assumono particolare rilievo quelle relative alla consulenza legislativa e giuridico-amministrativa e quelle, soprattutto, che riguardano lo studio, la revisione e il coordinamento dei disegni di legge, da sottoporre all'esame dell'esecutivo regionale e, quindi alla approvazione dell'assemblea legislativa.

All'avv. Pacia vivissimi rallegramenti ed auguri per il nuovo importante incarico cui è stato chiamato dalla Giunta regionale.

Alla Sala d'arte Russo in Corso Italia 9, fino al 30 ottobre 1968 espone il pittore Gueri Da Santomio.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Baldo Baldi, nel II ann.rio, dalla moglie e figli Fabio e Flavio 6.000, dalla cognata Silva 2.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gino Kaloper, nel XXI ann.rio, (21/10), dalla figlia 5.000 pro Ospedale infantile.

In memoria dell'ing. Pietro Blessi, per il compleanno, da Emma Blessi 2.000 pro Liceo «Dante Alighieri» (fondo C. Blessi).

In memoria di Pin Stefani da Radiotherapy Service V.A.H Hines, Ill. U.S.A. 25.000 pro Associazione Famiglia Fanciulli Subnormali.

In memoria di Luigi Sponza dalla fam. Arson 2.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonietta Bussani dalla fam. Magni 3.000, dalla fam. Tassini 3.000, dalla fam. Nobili 3.000, dalla fam. Hlaca 3.000, dalla fam. Retta 3.000, dalla fam. Tunis 3.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luisa Mari dai genitori 15.000, dagli zii Fabio e Gabriella Albanese e cugino Paolo 15.000, dagli zii Giovanni e Dora Albanese 10.000, dagli zii Sebastiano e Romana Albanese e cugina Lauretta 15.000, dalle zie Cristina e Maria Albanese 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Ernesto Canzio dal prof. Edoardo Grandi 10.000 pro Associazione Medica Triestina (fondo vedove ed orfani); da Giuseppina Orsini 10.000 pro Croce Rossa; dalla fam. Egone Giraldi 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Fassetta da Ferruccio Uliessi 5.000 pro Ospedale infantile (lettino A. Uliessi); da Egidia Fonda 2.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Davide Grünfeld da Carla Marchesi e figlie 5.000 pro Croce Rossa; da Rita Travan e Lilia Tuvo 3.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Italia Pouchié dal conte dott. Renato Portada 2.000, da Agnese e Narciso Detoni 1.000 pro Circolo dalmatico «Jadera».

In memoria del rag. Quirino Pellis dai colleghi del figlio ing. Paolo ed altri dipendenti del compartimento F.S. di Trieste (II vers.) 3.400 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giampaolo Marconi dalla Libreria Universitas 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Irma de Drago Russi da Ina Larconelli 3.000 pro Centro tumori.

In memoria di suor Maria Urbana Gorup da Ferdinanda Macovezzi e fam. Pavan 5.000 pro A.N.I.E.P.

In memoria di Fausta Marcolini da Italia Castellani e figlie 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ida Picotti dal prof. Mario Picotti 10.000 pro Università Popolare (fondo onoranze I. Picotti).

In memoria della signora Fratta da un gruppo di colleghi del figlio 5.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Emilia Pin Bressi da Maria ed Elena 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Armando Raguzzino da Gina e Giovanni Benussi 5.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria dell'ing. Antonio Machlig da Giulio e Nives Frandoli 3.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Angelina Siega da Valeria Siega 5.000 pro Ospedale infantile.

Per la festa dell'amicizia da Nerina Madonna Punzo 10.000, da Estella Brunetti 10.000 pro Movimento apostolico ciechi.

Gita a Lussinpiccolo

L'AURORA VIAGGI in via Cicerone 4, telef. 29243 ha aperto le iscrizioni per la gita a Lussinpiccolo dall'1 al 4 novembre. Posti limitati.

SI SVOLGERA' CON QUALUNQUE TEMPO IL 10 NOVEMBRE

Monrupino sarà oggetto d'un concorso fotografico

I criteri e le modalità per partecipare alla gara

Il Circolo Fotografico Triestino organizza per domenica 10 novembre 1968 un concorso estemporaneo di fotografia sul tema: «Monrupino e le sue frazioni». L'interpretazione è libera (paesaggio, case, abitanti, particolari, ecc.).

La partecipazione è libera a tutti i fotografi professionisti e dilettanti residenti nella provincia di Trieste. Non è dovuta alcuna tassa d'iscrizione. E' ammesso il solo formato 35 mm. con pellicola bianco nero.

Il giorno 10 novembre 1968, dalle ore 9 alle 11, i partecipanti dovranno trovarsi alla trattoria Furlan di Monrupino per far punzonare le code iniziali dei negativi (al massimo due caricatori da 36 pose). Successivamente saranno liberi di impressionare dette pellicole entro la giornata. Il concorso si svolgerà con qualsiasi tempo.

Domenica 24 novembre, dalle ore 9 alle 10, i partecipanti consegneranno uno o più ingrandimenti delle foto assunte, nella terrazza coperta vicino alla trattoria Furlan. Non è fissato il numero di ingrandimenti da presentare nè il formato. Essi comunque devono essere incollati opportunamente su di un cartone rigido, di colore bianco e del formato massimo di cm. 70x100. E' ammessa la presentazione di un solo cartone. Sulla parte anteriore del cartone dovranno essere riportati le generalità dell'autore e l'eventuale titolo. Il cartone stesso dovrà essere munito di dispositivo per poter essere appeso. Contemporaneamente dovrà essere consegnato il negativo impressionato, completo della coda punzonata (la coda tagliata implica l'esclusione dal concorso). Pure i negativi dovranno contenere le generalità dell'autore.

La giuria, composta dal prof. Tullio Stravisi, da Carmen Crepaz e da Ferruccio Crovatto, si riunirà dopo le ore 10 del 24 novembre per procedere alla scelta dei vincitori. Verranno premiati gli autori migliori e non le singole fotografie. Il verdetto della giuria è inappellabile. Con tutte le opere esposte verrà allestita una mostra temporanea nella terrazza coperta annessa alla trattoria Furlan, e alle ore 12 del 24 novembre, nello stesso posto avrà luogo la cerimonia della premiazione. Le opere saranno prelevate in giornata a cura del Circolo Fotografico e saranno esposte in seguito in una sala di Trieste.

Negativi e stampe saranno restituiti ai concorrenti a mostra conclusa, presso il Circolo Fotografico Triestino, via Genova 9, tutti i martedì dalle 19.30 alle 20.30.

Una recente opera di Oreste Dequei, ricavata da un blocco di pietra del peso di circa 5 tonnellate, che è stata esposta al Palazzo delle Esposizioni a Roma, nel quadro delle celebrazioni artistiche e culturali per il Cinquantenario. La statua, acquistata ora dal CONI, è stata collocata da qualche giorno nel parco principale del Centro Sportivo di Roma. Nella foto, ripresa sul posto, accanto a Dequel è presente il noto scultore americano John Kearney, direttore della «Contemporary Art» di Chicago, che in tale occasione ha invitato l'artista ad una mostra personale a Chicago.

STATO CIVILE

19 ottobre

MORTI: Pravisani Giacinto a. 90; Peverà in Dentice Valburga a. 79; Canzio Ernesto a. 62; Capocilli Ruggero a. 75; De Angeli ved. Ecardi Valeria a. 84; Bertocchi Giovanni a. 68; Carli in Semolini Nada a. 56; Blasevic ved. Cattunar Anna Maria a. 74; Iogan Luigi a. 84; Marconi Giampaolo a. 20; Subiani Giovanni a. 74; Corva Giovanni a. 81.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Diego Mario, amministratore società comm. con Bossi Marisa, laureata in lingue; Bruna Maurizio, capitano lungo corso con Barison Gabriella, professoressa di pianoforte; Strissia Gianfranco, magazziniere con De Foresta Patrizia, casalinga; Pettarosso Carlo, tubista con Carrara Marina, parrucchiera; Amoroso Giacomo, medico con Pachor Marisa, studentessa; Lestan Sergio, geometra con Dordolo Elda, parrucchiera; Stefani Silvano, perito industriale con Lagrande Loreta, impiegata; Stoppar Italo, pasticcere con Cegiar Rosanna, parrucchiera; Cernecca Riccardo, autista con Maselli Nevia, commessa; Komel Stelio, automeccanico con Zollia Annaluisa, pellicciaia; Skerl Ferruccio, architetto con Vanzetti Marta, casalinga; Comisso Salvatore, elettromecc. con Semolic Milena, commessa; Dellamartina Giovanni, pensionato con Vodopija Giuseppina, casalinga; Bassa Giuseppe, autista con Coclancich Maria, pulitrice; Brumat Mario, impiegato con Segalla Giovanna, studentessa univ.; Pastrello Giuseppe, carabiniere con Francescato Laura, operaia; Ferluga Carlo, muratore con Halavanja Katica, casalinga; Postir Flavio, ingegnere con Hatze Lucilla, insegnante; Abrami Licio, funzionario di banca con Grezar Nevia, casalinga; Micari Giorgio, geometra con Gretti Laura, commessa; Lovrecich Albino, compositore con Fugina Majda, parrucchiera.

11/68 R. E. — N. 10856/68 Cron.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.15 del 13 novembre 1968 nell'aula n. 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile di proprietà di Spadaro Ferruccio P.T. 1531 di Chiadino Terr., p.c. 78 fondo di mq. 340 corrispondente alla p.c. 495/6 della mappa catastale con sopraeretta casa di abitazione (via Felluga 39) composta di cantina, I e II p. con cucina e cucinino, salotto, stanza da pranzo, atrio, disobbligo, tre stanze, due poggioli, scala interna, bagno - WC e giardino, al prezzo di L. 19.350.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in Cancelleria stanza 241 ove potranno aversi maggiori informazioni, il 20 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali presunte.

Trieste, 3 ottobre 1968

IL CANCELLIERE CAPO
F.to Bruno Maniacco

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

CON ALCUNE MODIFICHE ORGANIZZATIVE

Fresca di restauri la rubrica «Settevoci»

Nel tabellone dei cantanti cinque giovanissimi Ospiti attesi Gigliola Cinquetti e Adolfo Celi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Firenze, 19

Terzo appuntamento con «Settevoci». Rispondo subito alle osservazioni su questa nuova edizione della rubrica. Innanzitutto partiamo dal sistema di votazione. Pare che il conteggio dei punti non fosse troppo chiaro; si imponeva quindi una modifica e ciò è stato fatto. Oggi infatti ci sarà un tabellone luminoso chiarissimo con buona pace dei telespettatori più esigenti. Seconda osservazione: la prolissità del riassunto della domenica sera. Obbiezione accolta. Da stasera la prima parte riassuntiva sarà abbreviata ed i cantanti sconfitti si limiteranno a fare solo i ritornelli delle canzoni presentate nel corso della prima edizione. Terzo miglioramento: la telefonata. Si spera che la ricezione sia più chiara e che finalmente si riescano a consegnare i trenta marameo d'oro in palio. Il regolamento in questo caso parla chiaro. Se anche stasera la telefonata andrà a vuoto, le trecentomila lire andranno a favore di un istituto di beneficienza e tra sette giorni si ripartirà da zero.

Diamo un'occhiata al tabellone dei cantanti. Ritorna ovviamente Nancy Cuomo, la cantante campana vittoriosa la settimana scorsa su Sonia. Ci farà ascoltare un romantico motivo di Cassia e Bracardi: «Chiedi e ti darò». All'attacco del primato di Nancy cinque giovanissimi interpreti, che passo a presentarvi. La prima coppia è quella formata da Piter e Plinio Maggi. Il primo è il capo del complesso dei Funamboli e si presenta con un brano stranissimo «Picnic a Breen City», una canzone di Dalcomune dall'andamento quasi orientale. Plinio Maggi ritorna agli onori della cronaca televisiva dopo una lunga parentesi di silenzio. L'ex vincitore di Castrocaro canterà una sua nuova canzone «La mano nella mano».

Ed eccoci alla seconda coppia: sono di fronte Paolo e Katia. Il primo rilancia una canzone che fece sospirare i nostri papà: «Il primo pensiero d'amore». Katia risponde con una canzone, che ricorda «Com'è triste Venezia», un grande successo di Charles Aznavour. Per carità non si tratta di plagio, ma di affinità di costruzione melodica. Titolo: «C'era una volta un grande amore».

A sfidare la campionessa Nancy Cuomo, il sorteggio ha determinato Bruno Filippini che ha avuto quasi la stessa storia artistica di Plinio Maggi. Dopo la vittoria a Castrocaro e la partecipazione a Sanremo nell'anno in cui trionfò Gigliola Cinquetti con «Non ho l'età», la voce di Bruno ha taciuto per un pezzo. Questa è l'occasione per un rilancio. La canzone è azzeccata ed è già un successo: «La felicità», un motivo del noto cantautore sudamericano Franco Ortega, che i pettegoli danno come attuale «boy-friend» di Mina.

Qualche parolina sugli ospiti. All'edizione meridiana ci sarà Gigliola Cinquetti, che animerà il secondo gioco e poi canterà un motivo attualmente in testa alle classifiche in Inghilterra. Si tratta di «Quelli erano i giorni», una canzone a tempo quasi di Cjarda caratterizzata anche da una notevole lunghezza. Dura infatti più di cinque minuti. A controllare il «settebello» sarà invece Adolfo Celi, il cattivo della serie di James Bond.

Pippo Baudo

Continuano le recite del «Carnovale»

All'Auditorium sono in programma oggi, domenica, due recite di «Una delle ultime sere di Carnovale». La commedia di Goldoni che il Teatro Stabile di Genova ha portato sulle nostre scene nell'edizione diretta da Luigi Squarzina e le cui repliche si susseguono da dieci giorni sarà rappresentata questo pomeriggio con inizio alle 16.30 (turno di abbonamento «D») e stasera con inizio alle 20.30.

I posti sono in vendita alla biglietteria centrale di Galleria Protti (telefono 36372) e, dalle 15 alla cassa dell'Auditorium.

Domani, lunedì, per la compagnia di Genova è giornata di riposo.

Rivoluzione dei prezzi al «Piccolo» di Milano

Milano, 19

Il «Piccolo Teatro» di Milano affronta la nuova stagione il cui inizio non è stato ancora ufficialmente comunicato, «non solo sorretto dalla forza e dall'esperienza di oltre un ventennio di lavoro e di realizzazioni, ma, senza rifiutarsi alla continuità, avendo maturato la lezione di un laborioso processo critico e autocritico». E' quanto ha dichiarato il suo direttore Paolo Grassi nell'annunciare il programma della nuova stagione.

Come è stato reso noto, la azione del «Piccolo Teatro» di Milano, per la stagione 1968-69, si svilupperà essenzialmente su sei direttrici: una politica di prezzi di larga accessiblità; la produzione di nuovi spettacoli tutti rivolti alla contemporaneità; il mantenimento del proprio repertorio, con la presentazione delle produzioni più caratterizzanti alle rassegne internazionali e percorrendo itinerari sempre più capillari in Italia e nel mondo; una politica di decentramento culturale, l'ospitalità nelle sue sale a spettacoli di teatri italiani e stranieri e la disponibilità di 300 mila posti a «prezzi per tutti».

A proposito dei prezzi è stato comunicato che l'attività del «Piccolo» si deve appoggiare sul criterio profondamente innovatore di una «politica di prezzi radicale», portandoli ad uno standard di larga e indiscutibile accessibilità per tutti. Il Comune di Milano, facendo propria questa esigenza, ha fatto sì che il «Piccolo» possa rivoluzionare per la prossima stagione il proprio sistema di prezzi. Due soli ordini di posti, differenziati unicamente sulla base delle loro caratteristiche tecniche: platea e balconata. Nessuna discriminazione interna di prezzo: poltrona di platea 1950 lire e poltrona di balconata 950 lire. Un'unica ulteriore riduzione sarà concessa agli studenti e agli studenti lavoratori: 700 lire.

Incidente d'auto a Peppino Gagliardi

Napoli, 19

Il cantante Peppino Gagliardi, di 28 anni, è rimasto ferito in un incidente accaduto questa notte, poco dopo le 2, sulla Domiziana nei pressi di Pozzuoli. Peppino Gagliardi insieme con la cantante Gina Armani, di 28 anni, percorreva la Domiziana alla guida della sua automobile — una Lamborghini 5200 — quando, per cause non ancora accertate, la vettura è sbandata ed è finita contro un muro. Nell'incidente, il Gagliardi ha riportato varie ferite e Gina Armani lievi escoriazioni.

Convegno a Venezia per «una nuova Biennale»

Venezia, 19

«Una nuova biennale: contestazioni e proposte». Questo il tema di un convegno, indetto dal Comune di Venezia, che si svolgerà a Ca' Giustinian dal 15 al 17 novembre.

«L'iniziativa — sottolinea un comunicato — si propone di raccogliere il massimo di contributi qualificati allo scopo di impostare e raggiungere, in forme articolate ed aperte, il necessario adeguamento della istituzione, favorendo la più larga partecipazione di Enti, Associazioni, movimenti e studiosi interessati all'argomento».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Oggi, alle 17, ultima rappresentazione straordinaria del balletto nazionale delle Isole Filippine «Bayanihan». Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (telefono 23988).
TEATRO VERDI. Stagione lirica. Alla biglietteria del Teatro (telefono 23988), si accettano le richieste di abbonamento alla Stagione lirica 1968-69.
TEATRO AUDITORIUM. Oggi domenica due recite: diurna ore 16.30 (turno di abbonamento «D») e serale alle 20.30 di «Una delle ultime sere di Carnovale». Regia di Luigi Squarzina, scene e costumi di Gianfranco Padovani. Primo spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile di Genova. Prenotazione e vendita dei posti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547). Domani riposo.
TEATRO STABILE DI PROSA. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372) sottoscrizione degli abbonamenti alle prime e alle diurne per tutti e otto gli spettacoli della stagione 1968-69: «Una delle ultime sere di Carnovale»; «L'avventura di Maria»; «Sicario senza paga»; «La storia di Bertoldo»; «Ivanov»; «Il mio Carso»; i due spettacoli presentati dai Teatri Stabili di Roma e dell'Aquila. Abbonamenti alle repliche per 6 spettacoli a scelta su 8. Condizioni speciali per giovani e gruppi aziendali. Riduzioni fino al 50% per tutti gli spettacoli ospitati all'Auditorium.
NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. Ultimi, importantissimi arrivi: una mangusta, una coppia di genette, un istrice africano, uno scinco, un agama, diversi camaleonti, pesci tropicali marini. Aperto anche nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 15, ult. 22: «I contrabbandieri del cielo», con Rod Taylor, Harry Guardino e con l'affascinante Claudia Cardinale. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Non si maltrattano così le signore», con Rod Steiger, Lee Remick, George Segal. Vietato ai minori di 14 anni. Technicolor.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Musetta alla conquista di Parigi». La storia meravigliosa della più adorabile gattina del mondo in un favoloso lungometraggio a cartoni animati. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura ore 15, ultima 22.10: «Corri uomo corri», con Tomas Milian, Donald O'Brien, Linda Veras, Marco Guglielmi, Gianni Rizzo, Chelo Alonso. Eastmancolor. Il film non è vietato.
GRATTACIELO. 14.30: «Tenderly, tenero è l'amore». Un film di Franco Brusati in technicolor con Virna Lisi, George Segal, Paola Pitagora, Akim Tamiroff. Vietato ai minori 14 anni.
NAZIONALE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «La volpe», con Sandy Dennys, Keir Dullea, Anne Heywodd. Marzia viveva con Gilda e per Gilda poi venne Paul. Vietato ai minori. Technicolor.
RITZ. 15: «Svezia, inferno e paradiso». La più sconvolgente indagine su un popolo e i suoi costumi. Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14.30: «Manon '70». Superfilm in technicolor. La donna nel suo mistero: affascinante, voluttuosa; provocante, sensuale, anche infedele... ma sempre innamorata! Con la celebre Catherine Deneuve, Sami Frey e Jean-Claude Brialy. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 15. Le ultime più belle canzoni di Elvis Presley nel divertentissimo technicolor: «Miliardario... ma bagnino».

CAPITOL. 15: «Chimera». Ritornano ancora assieme Gianni Morandi e Laura Efrikian in un nuovo divertentissimo film in technicolor con N. Taranto, Gino Bramieri e R. Carlos. Importante: alle prime 80 coppie di spettatori che interverranno al primo spettacolo, verrà offerto in omaggio un disco 45 giri di «Chimera», uno dei tanti e più grandi successi di Gianni Morandi cantati nel film.
CRISTALLO. 14.30. (Prezzi normali). Il vero, autentico Agente OSS 117 ritorna in un grande film di spionaggio! «Niente rose per OSS 117», in technicolor con John Gavin, Margareth Lee, Curd Jurgens.
FILODRAMMATICO. 14.30: «La legge del più furbo». Il più divertente film dell'anno! Comicissimo, tutto da ridere, con il più comico Louis de Funes e con Novelle Adam e Colette Richards.
GARIBALDI. 14.30: «I giorni dell'ira», in technicolor, Giuliano Gemma, Lee Van Cleef.
IMPERO. 15. Michèle Mercier nell'ultimo episodio della fortunata serie: «Angelica e il gran sultano». Technicolor.
MIGNON, v. XX Settembre. 14 ult. 22. Livio Lorenzon triestino, nel film «Io non protesto, io amo», con Caterina Caselli. Canterà le nuove canzoni. Topolino. Adulti 250, ridotti 220. Permesso a tutti.
MODERNO. 14.30: «Intrigo a Montecarlo», con Robert Wagner, Peter Lawford, Walter Pidgeon, Jill St. John. Spettacolare technicolor carico di suspense. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.15: «La folle impresa del dott. Schaefer», James Coburn, Goodfrey Cambridge e Jean Delaney. Tutti vogliono la sua testa... gli americani, gli inglesi, i russi e i cinesi.

ABBAZIA. 14: «Jim, l'irresistibile detective». Spassosissimo technicolor con Kirk Douglas e Sylva Koscina. Straordinario successo.
ALCIONE. (tel. 96162). 14: «Le dolci signore». Ursula Andress, Virna Lisi, Buzzanca, Mario Adorf. Divertente, satirico, scanzonato, questo film non vi deluderà. Raccomandato a chi è in procinto di sposarsi. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
ALDEBARAN. 15: «Ballata per un pistolero». Un nuovo spettacolare western all'italiana, technicolor con Anthony Ghidra e Angelo Infanti.

ARISTON. 14: «A piedi nudi nel parco». Deliziosa commedia brillante con Jane Fonda, Robert Redford e Charles Boyer. Technicolor.
ASTRA. 15.30: «La calda notte dell'ispettore Tibbs». Capolavoro Dear di straordinario successo con Rod Steiger e Sidney Poitier. Technicolor.
IDEALE. 14. Cinemascope technicolor «Addio Lara», con Geraldine Chaplin (l'eroina del dott. Zivago), Peter Mac Enery, Gert Froebe, Ira Furstenberg. Una romantica vicenda sullo sfondo della corte degli Zar mentre divampa la guerra e la rivolta.
LUMIERE. 14: «Rosmunda e Alboino». Scopecolor con J. Palance, E. R. Drago e Guy Madison. Una bella ricostruzione storica di una nota vicenda dell'era medioevale.
MARCONI. 14: «Banditi a Milano». L'atteso technicolor di C. Lizzani con G. M. Volontè, M. Lee, T. Milian. Prodotto da Dino De Laurentiis. Presentato dalla Paramount. Ult. giorno.
RADIO. 14: «King Kong, il gigante della foresta». Uno spettacolo indimenticabile per grandiosità di mezzi e insuperabile tecnica con Rhodes Reason e Linda Miller. Technicolor.
SERVOLA. 14. Ogni pallottola urla il tuo nome e la paura s'impasta con la polvere e il fumo della battaglia: «Non c'è posto per i vigliacchi». Scopecolor. Successo.

MUGGIA
VERDI. 15: «Il Tigre». A colori, con Vittorio Gassman ed Eleanor Parker.
VOLTA. 15: «El Dorado», technicolor con John Wayne e Robert Mitchum.

UDINE
ARISTON. «Inchiesta pericolosa».
ASTRA. «Chiedi perdono a Dio e non a me».
CAPITOL: «Delirium».
CENTRALE. «Un uomo per Ivy».
ODEON. «Testa di sbarco per 8 implacabili».
PUCCINI. «Diabolicamente tua».
ASQUINI. «Natascia».
CRISTALLO. «I commedianti».
DIANA. «I giorni dell'ira».
FERROVIARIO. «Diabolik».
FRIULI. «La bisbetica domata».
ROMA. «Due ringos nel Texas».
S. GIORGIO. «Io due figlie tre valigie».

GORIZIA
CORSO. 15: «La volpe», con S. Dennis e K. Dullea. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ultima 22.
VERDI. 15: «Viva! Viva Villa!», con Maria G. Buccella, Y. Brynner e R. Mitchum. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ultima 22.
MODERNISSIMO. 15: «Donne... botte e bersaglieri», con L. Tony e B. Solo. A colori. Ultima 22.
CENTRALE. 15.15: «Sfida oltre il fiume Rosso», con G. Ford e A. Dickinson. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «La porta sbarrata», con G. Young e C. Linley. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ultima 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Cenerentola», cartoni animati. Ult. 21.30.

MONFALCONE
AZZURRO. 15: «Manon '70» con C. Deneuve e J. C. Brialy. Scope a colori.
PRINCIPE: 15: «La ragazza con la pistola», con Monica Vitti. Scope a colori.
EXCELSIOR. 15: «Uffa papà, quanto rompi», con J. Garner e D. Reynolds. Scope a colori.
SAN MICHELE. 13: «I 9 di Dryfork City», con Red Burton e A. Margret. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «El Cisco», con W. Berger e A. Murgia. A colori, cinemascope.

GRADO
CRISTALLO. 15: «La Bibbia», con Michael Parks, John Huston, Stephen Boyd e Ava Gardner, in technicolor. Ultima 21.30.

PORDENONE
VERDI. 14: «Manon '70». Film drammatico a colori con Catherine Deneuve.
CRISTALLO. 14: «Uno scacco tutto matto». Film avventuroso con E. G. Robinson e Maria Grazia Buccella. Cinemascope a colori.
SUPERCINEMA. 14: «Straniero a Passo Bravo». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Wanted».

CASARSA
ROMA. «Dio perdona, io no».

CERVIGNANO
NUOVO. «Gangsters Story».

CORDENONS
VERDI. 14: «Dalle Ardenne all'inferno», a colori con Frederich Stafford, Curd Jurgens e Daniela Bianchi.

CORMONS
COMUNALE. «L'ultimo Safari».

FOGLIANO
ITALIA. 16: «Rita la zanzara», a colori, con Rita Pavone.

GEMONA
SOCIALE. «Angelica e il gran sultano».

GRADISCA
COMUNALE. «Eva - La verità sull'amore».
EDEN. «Al di là della legge», con Lee Van Cleef, Antonio Sabàto e Graziella Granata. Technicolor.
COASSINI. «Camelot», con Richard Harris, Vanessa Redgrave e Franco Nero. Technicolor.

PALMANOVA
ITALIA. «Oggi a me domani a te».
GARIBALDI. «Via dalla pazza folla».

ROMANS
IMPERO. 20: «Una Colt in pugno al diavolo», con Bob Henry.
SALA CINEMA IMPERO. Dalle 15.30 alle 19.30: trattenimento danzante con il complesso «I Lord's».

RONCHI
EXCELSIOR. 15: «Al di là della legge», con L. Van Cleef e A. Sabàto. A colori. Ultima 22.
RIO. «Killer adios».

SACILE
NUOVO. 14: «Impiccalo più in alto».
ZANCANARO. 14: «Sinfonia di guerra».

SAN DANIELE
T. CICONI. «Attacco alla costa di ferro».

STARANZANO
EDISON. 16: «All'ombra di una Colt», con S. Forsyt e C. Sammertyn. Technicolor Scope.

TARCENTO
MARGHERITA. «Arabella».

TRICESIMO
MODERNO. «I due vigili».

QUESTA SERA SUL VIDEO

Un colpo grosso Pizza western

Serata domenicale con uno «sceneggiato» poliziesco di produzione tedesca, intitolato «Un grosso colpo» (primo programma ore 21). E vediamo, in breve di che si tratta. Dickie Gray, un giovane ladruncolo, esce dal carcere di Londra dopo aver scontato una pena per furto. Vorrebbe cambiar vita, ma siccome tutte le porte gli si chiudono in faccia e non riesce a trovar nemmeno l'ombra d'un lavoro onesto, ecco che per risolvere i suoi problemi s'intruppa con un cattivo compagno, certo Marty, il quale sta progettando il «grosso colpo» in una gioielleria londinese. La losca impresa sarebbe facilitata al massimo dalla favorevole circostanza che Dickie risulta il sosia perfetto del proprietario della gioielleria, ma c'è un piccolo intralcio: l'organizzazione del colpo richiede mezzi cospicui, ch'essi non hanno. E allora i due compari si rivolgono ad un gangster ben fornito di soldi quant'è violento e brutale. E tutto procede liscio, la banda può adesso accudire all'operazione servendosi di metodi scientifici e di tutti i mezzi offerti dalla tecnologia moderna. Il piano è così ben preparato che chiunque sarebbe disposto a scommettere sull'esito positivo del colpo, ma — naturalmente c'è sempre un «ma» — proprio all'ultimo succede un fatto nuovo, l'imprevisto... Che ci guarderemo bene dal rivelare, perchè altrimenti la sorpresa andrebbe a farsi benedire.

La regia è di Erich Neureuther, la sceneggiatura di Oliver Storz e gli interpreti sono tutti degli attori tedeschi.

Assai gracile appare stasera il secondo canale, che non ha trovato nulla di meglio da collocare al posto privilegiato della sua serata che un telefilm della serie «Lo sceriffo di Dodge City» (ore 21.15). L'episodio s'intitola «Una vincita pericolosa» e cucina — come si può facilmente intuire — l'ennesimo aneddoto della inconsumabile pizza western ad uso delle popolazioni sottosviluppate.

Fortuna vuole che le Olimpiadi del Messico facciano del loro meglio per dare qualche consolazione ai telespettatori, anche a quelli, forse, non particolarmente devoti allo sport. Collegamenti per telecronache e servizi, nel corso del Telegiornale dalle ore 13.30 e dalle 14.45 alle 15.30 (programma nazionale), dalle 17 alle 19 e dalle 23.05 all'1.30 (secondo programma).

Ber.

A «CANZONISSIMA»

Patetico dramma di Claudio Villa

LITTLE TONY SI AGGIUDICA LA QUARTA PUNTATA

Roma, 19

Claudio Villa ha retto bene allo scontro coi rivali che seguono le nuove mode e suscitano l'entusiasmo dei giovani, al punto che la giuria del teatro dove si svolge la trasmissione, formata appunto da venti giovani, gli ha assegnato gli stessi voti (35) di Little Tony che ha cantato «Cuore matto», il motivo che per lunghi mesi è stato al primo posto di «Hit parade» e delle altre classifiche discografiche. C'è stato un momento in cui si pensava che Villa avrebbe rinunciato a partecipare alla trasmissione: poco prima dell'inizio è stato informato infatti che suo padre era stato ricoverato in un ospedale romano in gravi condizioni. Il cantante ha capito però quali ostacoli avrebbe comportato la sua rinuncia (il meccanismo di «Canzonissima» prevede sei cantanti per puntata, e difficilmente si sarebbe potuto risolvere il problema) e si è presentato. Villa ha cantato «dal vivo» — ed è stato l'unico — «Non ti scordar di me»: pallidissimo, ha interpretato il motivo con la sua solita passione e anche con una certa foga.

La classifica della quarta puntata è risultata la seguente: 1) Little Tony, voti 58 mila (23 mila della giuria esterna e 35 mila da quella interna); 2) Claudio Villa, voti 52 mila (17 mila, 35 mila); 3) Pino Donaggio, 38 mila (16 mila, 22 mila); 4) Betty Curtis, 36 mila (27 mila, novemila); 5) Antoine e Anna Marchetti, 28 mila (il primo con 19 mila e novemila, e la seconda con 18 mila e diecimila voti).

Sospeso ieri al Verdi il balletto filippino
Oggi recita unica

Un curioso ed imprevedibile incidente ha impedito che avesse luogo ieri sera, al Teatro Verdi, la prevista rappresentazione del balletto nazionale delle Isole Filippine «Bayanihan»; infatti, mentre i danzatori erano giunti nella nostra città già venerdì mattina, il vagone ferroviario al seguito, contenente tutti i costumi, gli attrezzi, le scene e tutto quanto occorre ad un balletto di oltre 50 unità, non è approdato alla nostra Stazione centrale. Proveniente dalla Grecia, dove il complesso aveva sostenuto le sue ultime recite, del vagone si sono perdute le tracce durante il suo transito in territorio jugoslavo, ne è stato possibile intercettarlo in tempo onde assicurarne la presenza per ieri sera a Trieste.

Di conseguenza delle due rappresentazioni che erano in programma, si avrà, al Verdi, una sola, quella di questo pomeriggio, che inizierà alle 17. Naturalmente coloro che avevano acquistato i biglietti per la recita di ieri possono, commutando il posto alla biglietteria del Teatro (telefono 23988) usufruirli per la recita odierna, ovvero richiedere alla biglietteria stessa il rimborso del prezzo.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.05: Benvenuto in Italia; 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane - Radio Olimpia; 8.40: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Le ore della musica; 10.35: Radio Olimpia; 11: Le ore della musica (seconda parte); 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.37: A quattr'occhi con Mario Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale - Giochi della XIX Olimpiade; 13.25: Giallo e nero; 13.40: Sì o no; 13.45: Canta Michele; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale; 15.10: Zibaldone italiano; 16.30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da Otto Kemperer; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale - Radio Olimpia; 20.30: Batto quattro; 21.20: La giornata sportiva; 21.35: Musiche cameristiche di Beethoven; 22.25: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica: musiche del mattino; 7.10: Radio Olimpia; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 12.30: Orchestre alla ribalta; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale; 13.35: Paese mio; 14: Coppia d'assi: Johnny Halliday e Caterina Caselli; 14.30: Voci dal mondo; 15: Pomeridiana; 16.25: La Corrida; 17: Giornale; 17.05: Domenica sport; 18.30: Giornale; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Aperitivo in musica; 19: Radio Olimpia; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera - Radio Olimpia; 20: Punto e virgola; 20.11: Il Girasketches; 21: Parigi letteraria tra Impero e Repubblica; 21.30: Taccuino di «Canzonissima 1968»; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale; 22.10: Radio Olimpia. Negli intervalli: Musica leggera; 24: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Conversazione di Fernando Tempesti; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Paganini; 10: Musiche di Berwald; 10.30: Musiche di Ysaye; 10.35: Musiche per organo; 11.15: Concerto operistico diretto da Elio Boncompagni; 12.10: Conversazione di Masolino D'Amico; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Interpretazioni celebri; 14.30: Musiche di Schoenberg; 15.30: «Senza fatto», due tempi di Simona Mastrocinque; 17.20: Jaee al pianoforte; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Il classico dell'anno: «Orlando furioso» raccontato da Italo Calvino; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: Esercizio di memoria; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.20: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo di Gastone De Zuccoli; 11.20: Gruppo Mandolinistico Triestino; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: «Canzoniere quattro»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: La Giornata missionaria mondiale.
MERIDIANA
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo — Break.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.45: Giochi della XIX Olimpiade — Vallelunga: motociclismo — Milano: ippica.
16.45: Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
a) Disneyland - b) Boby e compagni.
POMERIGGIO ALLA TV
17.45: Ieri e oggi - Varietà a richiesta.
19.00: Telegiornale - Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Un colpo grosso». (Produzione Bavaria Atelier GMBH) — Doremì.
22.30: Prossimamente - Programmi per sette sere, a cura di Gian Piero Raveggi.
22.40: La domenica sportiva.
23.15: Telegiornale.

TV SECONDO

17-19: Giochi della XIX Olimpiade.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Lo sceriffo di Dodge City: «Una vincita pericolosa» - Telefilm — Doremì.
22.05: Settevoci - Giochi musicali di Paolini e Silvestri.
23.05: Giochi della XIX Olimpiade.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.**

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

MODESTA 61.enne, sana occuperebbesi mezza giornata lavori leggeri o assistenza, paraggi centro. Cassetta 34459 A, SPI.

OFFRESI ragazza disponibile subito per lavori domestici ore 8.30 - 16.30. Ottime referenze. Telefono 26714. 34803 A

PENSIONATA, per tutti lavori, compresa cucina, indipendente offresi. Tel. 23310. 54889 A

PRESTASERVIZI offresi brava cucinare orario da stabilire. Cassetta 54848 A, SPI.

SESSANTENNE pratica lavori casalinghi cerca lavoro in piccola famiglia. Telefonare 33327. 34713 A

A BOLOGNA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite.

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellara
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2, e 3 della Stazione Centrale

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

BAMBINAIA cerca famiglia Opicina tutti pomeriggi. Telefonare lunedì 221082. 54973 B

CAMERIERA stabile con dormire referenziata capacissima escluso cucina ottimo stipendio. Presentarsi lunedì via Franca n. 2 Bacchelli. 150 B

CERCASI domestica stabile anche odrmire referenziata buona paga, tel. 29876. 34895 B

CERCASI prestaservizi referenziata ore mattina via Romagna 9/1 terzo piano destra. 55013 B

CERCASI donna stabile tuttofare referenziata disposta trasferirsi Firenze. Telefonare n. 32217. 33666 B

CHIADINO San Luigi cercasi prestaservizi tre mattine settimana. Telef. 740928. 55063 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata friulana sabato pomeriggio e domenica liberi, telefonare lunedì 723302. 54680 B

DOMESTICA per piccola famiglia 8-16 cercasi telef. lunedì n. 733806. 33760 B

DOMESTICA stabile capace referenziata anche slovena cerca piccola famiglia, ottimo stipendio. Telef. 26351, pomeriggio. 34417 B

DOMESTICA venti-quarantenne orario 7.30-16 cercano coniugi con bimba. Telefonare 38568 dalle 9 alle 13. 54901 B

FAMIGLIA 3 persone cerca stabile referenziata trattamento familiare. Telefonare 10-11 lunedì 9-12 29751. 34827 B

PENSIONATO uomo forte cercasi assistenza ammalato referenze, via Trento 1, piano I destra. 54862 B

PERSONA agiata 68enne sola abitante in Roma cerca rifinita capacissima governante tuttofare sana onesta indipendente, ottimo stipendio, trattamento come persona di famiglia, inutile rispondere senza i requisiti richiesti. Scrivere tessera postale 3004627 Fermo Posta S. Silvestro Roma. 6230 B

POMERIGGIO cercasi signora pratica assistenza bambino lavori casalinghi. Telefono 37871. 34915 B

PRESTASERVIZI referenziata pratica pulizie e stirare. Cercasi 3 giorni per settimana. Telefonare 25631. Domenica ore 9-11, lunedì ore 8-12. 54886 B

STABILE referenziata, con dormire ,cerca signora sola, centro. Telefonare 23857. 34877 B

STABILE o prestaservizi giornaliera tuttofare referenziata cercano coniugi anziani. Portineria via Martiri Libertà 17. 33418 B

STABILE con referenze ottimo trattamento cerco. Telefono n. 35032, via Donota 1. 54865 B

C Richieste d'impiego L. 30

APPLICATA amministrativa diciottenne primo impiego offresi pratica stenodattilografia conoscenza tedesco. Tel. 820116.

APPRENDISTA commessa diciassettenne bella presenza offresi abbigliamento, pelletterie. Telefonare pomeriggio giorni feriali 37269. 34485 C

BABY Sitter referenziata massima serietà offresi per giorni e serate festive. Tel. 821417.

BANCONIERE o cameriere 22 anni capace offresi. Tel. 34528. 54883 C

CASSIERA - commessa pratica offresi conoscenza sloveno. Cassetta 54852 C, SPI.

COMPUTISTA commerciale stenodattilografa specializzata centralinista buona conoscenza inglese pratica ufficio referenziata offresi. Cassetta 33432 C, SPI.

CONTABILE - corrispondente esperto organizzazione commerciale offresi. Cassetta 34737 C SPI.

DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi anche mezza giornata, telefonare 742448 oppure al n. 812863. 54903 C

DATTILOGRAFA velocissima fatturista pratica ufficio offresi prontamente. Telef. 812089.

DIPLOMATA ragioniera pratica dattilografia corrispondente sloveno tedesco 20.enne offresi anche mezza giornata. Telef. 743893. 55029 C

DIPLOMATA scuola media superiore perfetta conoscenza francese offresi a partire 15 novembre p.v. Cassetta 4044 C, SPI.

DIPLOMATA scuola media superiore, perfetta conoscenza francese offresi a part. 15 nov. p. v. Cassetta 4644 C, SPI, 34100 Trieste.

EX carabiniere 25enne presenza auto propria patente C offresi lavori fiducia o altro. Telefonare 746713. 59928 C

IN ISTRIA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite.

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Figlio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Figlio Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Figlio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

GEOMETRA, vasta esperienza cantiere, rientrato dall'estero, conoscenza lingue, offresi. Cassetta 34589 C, SPI.

GIOVANE disegnatrice decoratrice diplomata offresi. Telefono 93612 ore 12-17. 0054699 C

IMPIEGATA, pratica, conoscenza sloveno, per qualsiasi lavoro ufficio offresi. Cassetta 34745 C, SPI.

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 54691. 34937 C

INFERMIERE generico offresi anche per assistenza notturna. Telefono 747661. 34749 C

MAESTRA elementare offresi bambinaia stabile. Cassetta n. 33754 C, SPI.

MILITESENTE conoscenza inglese francese tedesco croato dattilografia patente B offresi qualsiasi lavoro. Tel. 821562. 54890 C

OPERAIO 55enne, con patente B, offresi per commissioni, magazziniere, custode. Cassetta 54965 C, SPI.

SIGNORINA 22.enne, ragioniera, dattilografa, operatrice contabile, esperta amministrazione personale, conoscenza sloveno, offresi. Cassetta 34815 C, SPI.

TRADUTTRICE corrispondente inglese francese conoscenza tedesco pratica ufficio offresi miglioramento posizione. Cassetta 34551 C, SPI.

VENTENNE, militesente, bella presenza, studente serale ragioniere, qualsiasi lavoro offresi, anche mezza giornata. Telefonare 749394. 34641 C

25ENNE cerca posto come impiegato conoscenza inglese. Telefono 810894 ore pasti. 34825 C

23.ENNE triestina, diploma universitario traduttrice-corrispondente, residente Germania, ottima conoscenza tedesco parlato, scritto, buona inglese, stenografia, dattilografia italiana, tedesca, telex, pratica corrispondenza, traduzioni ramo spedizioni ed assicurazioni sinistri autoveicoli cerca seria occupazione per gennaio 1969. Cassetta 54880 C, SPI - Trieste.

A.A.A.A.A. PITTORE tappezziere d'appartamenti ecc. prezzi miti. Telef. 59080. 34747 CC

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore esegue appartamenti, bar, stanze lire 10.000. Telefonare n. 732054. 33552 CC

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI rolè legno plastica, cinghie finestre lire 1500, riparazioni, verniciature, prezzi modici. Telefonare mattino 765110. 34751 CC

A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro a prezzi di concorrenza. Telef. 723333. 34747 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro telefoni 50390, 744717. 336660 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors autoradio televisori mangianastri registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 741317. 53617 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 49946 CC

ESEGUO lavori ricami corredi e iniziali qualsiasi specie. Cassetta 34765 CC SPI.

FALEGNAME ripara scuri finestre lucida mobili. Tel. 31759. 34807 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature sintetiche assortimento marmettoni plastica. Via Gambini 55 tel. 765255. 34323 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici, via S. Maurizio 5. 34583 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723512. 34609 CC

PITTORE di stanze cucine con pitture lavabili da 6000 in poi. Offresi telefonare 39696. 33646 CC

PITTORE offresi appartamenti locali, mobili e casette. Telef. 724981. 34817 CC

PITTORE prezzi modici offresi. Tel. 815473. 34557 CC

PITTORE offresi prontamente prezzi modici, camere, cucine, appartamenti, lavabile. Telefono 723823. 34561 CC

PENSIONATO 57enne offresi come magazziniere consegne fattorino anche mezza giornata. Tel. 722802. 54877 C

PERITO meccanico 26enne militesente, patente D - E pubblica, offresi. Tel. 94109 - 749562. 33622 C

RAGIONIERE 26enne, praticissimo, dinamico, conoscenza lingue, offresi ore pomeridiane. Tel. 732039. 34653 C

SARTA guardarobiera capace qualsiasi lavoro offresi per casa signorile o albergo solo mattine. Cassetta 33606 C, SPI.

SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa conoscenza francese, inglese e cognizioni croato cerca impiego. Tel. 815564.

PENSIONATO statale 55.enne offresi lavori impiegatizi. Cassetta 54987 C, SPI.

SIGNORA offresi lavoro guardarobiera o accompagnatrice signora cieca oppure laboratorio medico. Tel. 761998. 54823 C

SIGNORA offresi compagnia governante praticissima assistenza ammalati. Telefonare n. 50467. 34596 C

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata, conoscenza sloveno - croato. Telefono 64857. 33494 C

SIGNORINA referenziata offresi sorveglianza bambini. Telefonare 56231. 33702 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace semilavabile 10.000, lavabile 16.000. Telefono 94100. 34925 CC

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano specializzato ripara vernicia cambia cinghie. Tel. 23004.

A ROMA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite.

GRASSI: via Volturno piazzale Termini
SBARDELLA: portici ferro via via Cavour
CECCARELLI: piazza Esedra
GIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI ORSI: piazza San Silvestro
PALMA: piazza Europa-EUR
PACINELLI, piazza Barberini angolo via Tritone
SAF: n. 1, 2, 3, 4, 5 e 14 della Stazione Termini

A.A. TECNICO radio-tv esegue riparazioni domicilio, Telefonare 53398. 33764 CC

A. INSTALLAZIONI SCALDABAGNI rubinetterie sanitari. Riparazioni immediate. Telefonare 723739. 34939 CC

A. RADIORIPARAZIONI televisori antenne giradischi registratori, Udine 19, telefono n. 68431. 34945 CC

ANTILOPE, renna, camoscio e tutti i capi in pelle, pulisconsi; pulitura borsette di ogni tipo compreso il pitone Pulitura Regionale Cattaruzza via Giulia 13, superspecializzata, 33472 CC

CALLISTA diplomata offresi per appuntamento a domicilio, telefonare 50467. 34595 CC

DATTILOGRAFA esegue lavori di copiatura al proprio domicilio. Tel. 65658. 54858 CC

DATTILOGRAFA diplomata, conoscenza inglese eseguirebbe proprio domicilio lavori dattilografia anche in lingua inglese. Tel. 722156. 33652 CC

DITTA specializzata pulitura stufe kerosene bruciatori in genere caldaie. Telefonare 69557. 34929 CC

FRITTOLI parchetti verniciature con Synteko originale svedese. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone 6 - tel. 50895. 54922 CC

SGOMBERO gratis cantine soffitte. Telefonare 764413 dalle 9.30-11.30. 34833 CC

SARTA taglia mette in prova modelli. Dell'Istria 19, p. II, Perez. 34423 CC

SARTA diplomata offresi proprio domicilio riparazioni negozio o simili. Tel. 62014. 54983 CC

(Continua in 12.a pagina)

A GENOVA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite.

CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
TRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carignano
ORUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna · Milano Genova (*)
6.52	D	Venezia Milano · Torino Roma
9.05	R	Venezia Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32	DD	(Direct Orient) Venezia Milano Genova · Parigi Calais (WL da Atene Istanbul · Sofia per Parigi)
10.25	L	Portogruaro
13.10	R	Venezia
13.35	L	Portogruaro
14.55	DD	Venezia Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
15.38	DD	Venezia Milano · Parigi (Si effettua dal 22 al 28-9-1968)
16.53	L	Portogruaro (1)
18.01	DD	(Simplon Express) Venezia · Bari Roma · Milano Lambrate Parigi (cuccette Trieste · Bari e Parigi WL Venezia Parigi)
18.06	L	Portogruaro
19.22	L	Portogruaro
20.30	D	Venezia
22.30	DD	Venezia Milano · Torino Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) V Mestre · Bologna · Roma (WL e cuccette Trieste · Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (1)
7.25	L	Portogruaro
8.00	DD	Marsiglia Genova · Torino Milano Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) Roma Bologna V Mestre (WL e cuccette Roma Trieste).
9.17	D	Venezia
10.40	DD	(Simplon express) Parigi · Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi · Trieste)
11.42	R	Venezia
13.30	D	Bari Venezia
13.58	L	Cervignano
14.30	DD	Parigi Milano Venezia (si effettua dal 22 al 28-9-1968)
15.12	DD	Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28	D	Venezia
18.10	L	Monfalcone (2)
18.38	R	Bologna · Venezia (*)
19.13	L	Portogruaro
19.40	DD	(Direct Orient) Calais · Parigi · Milano · Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	L	Venezia
23.40	DD	Torino · Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE · VIENNA SALISBURGO-MONACO (*)

PARTENZE

3.53	L	Udine Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine · Tarvisio
6.21	L	Udine
7.20	D	Udine · Tarvisio · Vienna (Monaco dal 22 al 28-9-1968)
10.00	L	Udine · Tarvisio
12.25	D	Udine
12.40	L	Udine
14.00	DD	Udine Calalzo (1)
14.18	L	Udine
16.45	L	Udine · Tarvisio
17.45	L	Udine
19.10	D	Udine
20.00	L	Udine
20.50	D	Udine · Tarvisio · Vienna (2) · Monaco (cuccette Trieste Monaco)
21.55	L	Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 14-12-1968 al dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 22-2-1969.
(2) Servizio diretto Trieste Vienna 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40	L	Udine
6.55	L	Udine
7.45	L	Udine
8.18	D	Udine
9.10	L	Udine
9.23	D	Monaco · Vienna (1) · Tarvisio Udine (cuccette Monaco Trieste)
12.00	L	Tarvisio Udine
15.06	L	Udine
17.44	L	Udine
18.55	DD	Tarvisio Udine
20.10	L	Udine
20.57	L	Udine
22.20	L	Udine
22.40	D	(Monaco dal 22 al 28 settembre 1968) · Vienna · Tarvisio Udine
23.45	DD	Calalzo · Udine (2)

(1) Servizio diretto · Vienna Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 15-12-1968 al 23-2-1969 (esclusi il 25-12-1968 e 5-1-1969)
(*) Per interruzione della linea Tarvisio · Udine presso Dogna il servizio viaggiatori fra le stazioni di Chiusaforte e Pontebba viene effettuato mediante autoservizi sostitutivi. Le vetture dirette in servizio internazionale Trieste - Vienna e Trieste Monaco vengono instradate via Gorizia Nova Gorica Rosenbach Villach.

VILLA OPICINA LUBIANA · BELGRADO

PARTENZE

0.25	D	Villa Opicina Lubiana Zagabria
7.00	L	Villa Opicina (1)
10.58	DD	(Simplon Express) Villa Opicina Fiume (dal 22 al 28-9-1968) Lubiana · Zagabria Belgrado · Budapest (WL di 1.a e 2.a giorni di lunedì e venerdì per Mosca) cuccette Parigi · Zagabria
13.15	L	Villa Opicina · Lubiana (si effettua dal 23 al 28-9-1968)
14.05	L	Villa Opicina (1) (si effettua dal 30-9-1968 al 31-5-1969)
18.54	L	Villa Opicina
19.05	D	Villa Opicina · Lubiana (1)
20.09	D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana · Belgrado Skoplje · Atene Sofia Istanbul (WL per Belgrado Atene · Istanbul · Sofia)
20.20	L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

FISSATE DEFINITIVAMENTE SULL'ISOLA LE NOZZE FRA L'EX FIRST LADY DEGLI STATI UNITI E L'ARMATORE GRECO

LA VEDOVA DI JOHN FITZGERALD KENNEDY DIVENTERÀ OGGI LA SECONDA SIGNORA ONASSIS

Annuncio «ufficiale» all'aeroporto di Atene dato dalla sorella del miliardario e dalla principessa Radziwill, sorella della sposa Respinto nella roccaforte di Skorpios lo «sbarco» dei giornalisti - «Telis» ed io siamo molto felici in questi giorni, ha detto Jackie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 19

Nel giro di alcune ore la vedova del Presidente degli Stati Uniti, John Fitzgerald Kennedy, sarà la signora Jacqueline Onassis.

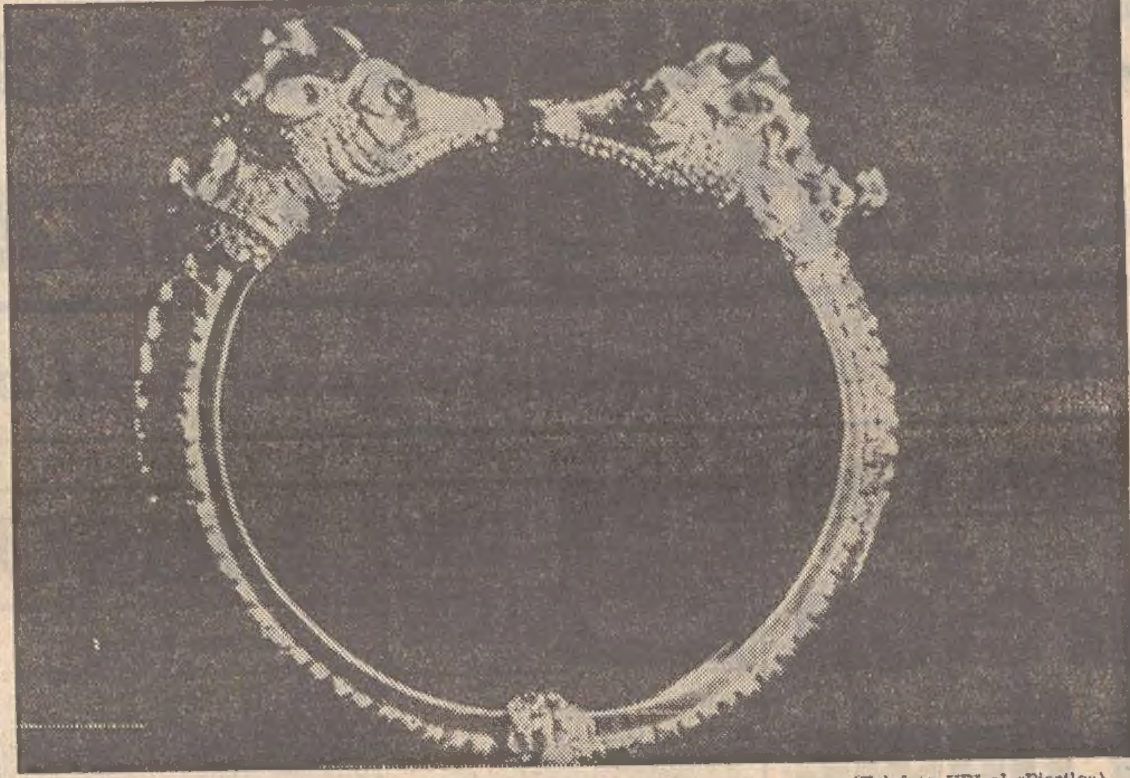
Il matrimonio tra Aristotele Onassis e Jacqueline avverrà infatti proprio domani sull'isola di Skorpios. Lo ha annunciato «ufficialmente» ai giornalisti la sorella dell'armatore greco, signora Garufalides, all'aeroporto di Atene mentre era in attesa dell'aereo che deve portare in Grecia la sorella di Jacqueline Kennedy, principessa Lee Radziwill ed il marito. La signora Garufalides ha precisato che la cerimonia si svolgerà nella piccola cappella della Santa Vergine che sorge sull'isola.

Da parte sua, arrivando ad Atene, la principessa Radziwill ha confermato che il matrimonio avverrà domani precisando anche l'ora tra le 16 e le 17 (ora locale).

La principessa Radziwill, parlando con i giornalisti all'aeroporto di Atene, ha detto inoltre che il matrimonio sarà celebrato da un sacerdote greco ortodosso che si recherà sull'isola appositamente da Atene. «Essi — ha proseguito Lee Radziwill, — desiderano la massima semplicità. Si rendono conto di non poter evitare la pubblicità ma sono decisi a fare in modo che tutto si svolga nella massima tranquillità». I giornalisti hanno quindi chiesto alla principessa Radziwill se è stata lei a presentare Onassis a Jacqueline ed essa ha risposto «in un certo senso». Alla domanda invece se è stata lei a combinare il matrimonio, la principessa ridendo ha risposto: «No».

Successivamente la sorella di Jacqueline ha aggiunto: «Sono estremamente felice di essere stata in un certo modo all'origine del matrimonio di Jackie, dato che sono stata io a farle conoscere Onassis. Sono persuasa che egli è l'uomo che saprà farle condurre quel genere di vita di cui essa ha bisogno».

Circa le reazioni dell'opinione pubblica americana, la principesas ha detto: «Poco importa ciò che possono pensare gli americani di questo matrimonio. Capisco benissimo la loro sorpresa, ma penso anzitutto alla felicità di mia sorella che ha fatto molto per il suo Paese.



(Telefoto UPI al «Piccilo»)

Atene — Il primo regalo di nozze è giunto ad Atene portato da Parigi con messaggero speciale. Si tratta di un gioiello favoloso, un bracciale preziosissimo, tempestato di gemme offerto da Onassis a Jacqueline. La sorella dell'armatore, signora Artemis Garufalides, è rientrata ad Atene ieri sera dall'isolotto, per prendere in consegna il prezioso cofanetto contenente il gioiello. Alla richiesta dei giornalisti di poter conoscerne il valore, la signora ha risposto, con un grande sorriso ed allargando le braccia: «Non lo so proprio»

La sua famiglia ed i suoi amici l'hanno vivamente incoraggiata e sono convinta che quest'unione con l'uomo eccezionale che è Aristotele Onassis dovrebbe procurarle la pace e la tranquillità alle quali aspira».

Oggi poco prima di mezzogiorno dopo diverse ore di attesa i giornalisti che assediano l'isola hanno potuto finalmente scorgere per qualche istante la futura signora Onassis. Jacqueline, infatti, a piedi nudi, indossando un paio di pantaloni bianchi e una camicetta nera e con i lunghi capelli al vento ha compiuto, insieme ai figli e ad una cognata, il giro dell'isola a bordo di una piccola automobile.

L'isola di Skorpios è sottoposta ad un vero assedio da parte dei circa 150 giornalisti accorsi nella zona e che cercano invano di superare la muraglia dell'isolamento eretta intorno all'armatore greco ed alla vedova del Presidente degli Stati Uniti. Sin da prima dell'alba tutti i pescatori della regione sono stati mobilitati dai giornalisti e fotografi ed il prezzo di noleggio delle barche sale di ora in ora.

Alcuni giornalisti, più fortunati degli altri, sono riusciti a forzare il blocco e a sbarcare sulla verde isola, la cui costa ricoperta fino al mare da cipressi, pini, ulivi e cedri, contrasta nettamente con quella delle vicina terraferma, brulla e rocciosa.

E' stato uno sbarco difficile, movimentato e precario, perchè l'isola è strettamente sorvegliata dal personale dell'armatore miliardario e dalle motovedette della vicina capitaneria di porto, che incrociano nel braccio di mare di mezzo chilometro che separa Skorpios da Leucade. Comunque alcuni «inviati speciali» sono riusciti a mettere piede sul molo, ma non più in là perchè gli uomini di Onassis, usando anche modi piuttosto bruschi, hanno impedito al centinaio di giornalisti e fotografi scesi a terra di spingersi oltre.

Onassis non si è fatto vedere ma Jacqueline non ha deluso l'attesa, ed è scesa dallo yacht «Christina» assieme ai figlioletti, Caroline e John, ed alle cognate Jean e Patricia Kennedy. Era raggiante, «Telis e io siamo molto felici in questi giorni», ha detto. «Telis» è un diminutivo di Aristotele usato da lei e dalla sua futura cognata. Gli amici invece chiamano il miliardario «Ari». Jackie non ha voluto rispondere a domande relative alla data ed all'ora del suo matrimonio e si è allontanata con i bambini e le cognate per fare un giro della isola a bordo delle «mini jeeps» in attesa. Più tardi, nel pomeriggio, Onassis ha condotto Jacqueline ed i bambini a fare un giro in motoscafo nella baia di Leucade: ha costeggiato, raccogliendo gli applausi e gli evviva della popolazione dell'isola, accorsa sulla riva.

In seguito al tentativo di sbarco dei giornalisti le autorità marittime hanno deciso di far tornare sulla terraferma tutte le barche sulle quali si trovavano i giornalisti e hanno formalmente vietato ogni accesso e ogni avvicinamento all'isola. Per questo matrimonio che ha movimentato il «jet set» internazionale più di qualsiasi altro fatto mondano degli ultimi anni, l'armatore greco miliardario ha preso tutte le precauzioni per assicurare alla cerimonia il carattere di esclusività assoluta, di massima «privacy».

Jacqueline Kennedy e Onassis si trovano nell'isoletta di Skorpios, una specie di roccaforte del miliardario greco, protetti da guardie del corpo e da tutto un sistema di vigilanza che impedisce a qualsiasi occhio indiscreto di avvicinarsi alle rive dell'isola. La consegna è ora ferrea: niente fotografi e giornalisti. E' probabile comunque che qualche fotografo di assoluta fiducia immortalerà domani queste nozze che hanno suscitato tanto scalpore e perplessità.

Onassis ha speso circa un miliardo e mezzo di lire per migliorare le istallazioni sull'isolotto. Sull'isola sono state costruite strade per dieci chilometri ed altrettanti chilometri per piste per l'equitazione, campi da tennis, piscine. Jacqueline avrà a disposizione eccellenti cavalli per coltivere il suo sport favorito. A loro volta i due figli di Jacqueline e i due figli che Onassis ha avuto dal suo primo matrimonio con Tina Livanos avranno un grande parco a disposizione. Da domani essi faranno parte della stessa famiglia.

Un netto contrasto con il traffico congestionato e convulso, con la mole dei soffocanti grattacieli delle vicinanze di Manhattan dove Jacqueline abitava. L'isolotto è abitato soltanto dagli Onossis dal loro seguito e da alcune centinaia di pescatori e loro familiari.

Quando Onassis lo acquistò sei anni fa per sei milioni di dollari era una landa primitiva e deserta.

Jacqueline c'era già stata lo scorso agosto a bordo del famoso panfilo dell'armatore, il «Christina», che ha il nome della figlia di Onassis.

Uno dei sintomi più certi dell'imminenza delle nozze si è avuto dal vescovo Nicodemos della diocesi che comprende la isola di Skorpios. Il vescovo era infatti partito da Atene per la sua residenza ufficiale a Levkas, evidentemente per prepararsi a celebrare il matrimonio secondo il rito greco-ortodosso.

In tutti gli strati della popolazione greca sembra che si siano dimenticate le questioni politiche, per discutere solo di Jacqueline Kennedy e Aristotele Onassis, alla vigilia del loro matrimonio.

Il giornale «Acropolis» riflette bene il punto di vista degli ambienti ufficiali e dell'uomo della strada quando scrive: «Si tratta della cosa più grande che si sia verificata in Grecia da molto tempo. L'uomo più dotato del mondo per le "public relations" non avrebbe mai sognato una tale cosa per fare pubblicità alla Grecia».

Non si tratta solo di reazioni disinteressate: gli uomini del regime militare, che incontrano tante difficoltà a farsi accettare dall'opinione pubblica americana, sono convinti che il matrimonio porta acqua al loro mulino.

Ma non c'è solo la politica di mezzo: molti pensano al turismo, alla pubblicità che avranno nel mondo le mille isole ed isolette della Grecia.

E poi c'è la gente comune, che si appassiona alle storie da rotocalco, e nessuna storia è più adatta di questa ad eccitare la loro fantasia. «Telis», un ragazzo cacciato dai turchi dalla sua dimora paterna in Anatolia, profugo senza un soldo in tasca, riesce anno dopo anno a mettere assieme una fortuna smisurata, sino ad arrivare a sposare, nell'età matura, la donna più ammirata del secolo, la «regina non ufficiale» d'America.

Nella fantasia dei greci, Jackie sta appunto prendendo di giorno in giorno il posto di una vera regina. La regina costituzionale, Anne Marie di Danimarca, è in esilio a Roma.

Le anche più tragiche vicende politiche dalle quali Jackie è stata partecipe sono invece molto lontane dai greci, che vedono in lei solo una donna piena di fascino, ammirata da tutti, che ha scelto il loro Paese per ritrovare la felicità.

Stasera è giunta da Buenos Aires una notizia sulla controversa età di Onassis: il giornale della capitale argentina «Clarin» afferma oggi che l'armatore greco Aristotele Onassis ha 68 anni. Il giornale fonda questa sua affermazione sui documenti che Onassis presentò nel 1927 quando prese la nazionalità argentina. Da questi documenti risulta che sarebbe nato il 21 settembre del 1900.

A tarda ora si apprende che Jacqueline Kennedy ha inviato ai giornalisti un comunicato nel quale dichiara: «Sappiamo che voi comprendete che anche se delle persone possono essere molto note esse hanno sempre nei loro cuori le emozioni di una semplice persona nei momenti più importanti tra quelli che noi conosciamo sulla terra e cioè la nascita, il matrimonio, la morte».

G. P.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Atene — La principessa Ratziwill, sorella di Jacqueline, ha annunciato ufficialmente al suo arrivo all'aeroporto di Atene che il matrimonio avrà luogo oggi, probabilmente nel pomeriggio

LE VITE NON PARALLELE DEGLI SPOSI DI SKORPIOS

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 19

In questi rari tempi in cui anche l'America sembra avere i propri principi e le proprie principesse, l'intero popolo americano riversa su questi pochi privilegiati tutto l'affetto ed il trasporto che meritano gli eroi di un sogno. Ma in tutto ciò vi è una contropartita e cioè che la persona che di questa passione è oggetto non venga mai meno al personaggio che il pubblico crede di conoscere e amare.

Il regno di Jacqueline Kennedy è fiorito per quasi otto anni. Ebbe inizio al momento del suo ingresso nella Casa Bianca dove con lei, in quell'ambiente severo, entrò un soffio di giovinezza, charme e buon gusto. Crebbe in statura quando fu colta improvvisamente dalla tragedia di fronte alla quale reagì con una dignità ed un controllo che suscitò ovunque nel mondo un senso di sconfinata ammirazione.

Da Dallas iniziò per lei un periodo di solitudine che consacrò ai figli Caroline e John, nel ricordo del marito assassinato. Ma ora con il suo imminente matrimonio con Aristotele Onassis, il magnate greco di 62 anni, «playboy» di fama internazionale e uno degli uomini più ricchi del mondo è possibile che l'immagine che l'America si è fatta di lei sia destinata a cambiare. Ormai manca un mese al quinto anniversario dell'assassinio del Presidente Kennedy, ed ogni anniversario finora era stato per la ex first lady un'occasione per raccogliersi e pregare. Ma ora, non appena la «notizia-bomba» del suo matrimonio con l'armatore greco si è diffusa, alcuni tra i suoi amici più intimi le hanno telefonato per farle gli auguri più fervidi. Il pittore William Walton, che fu un grande amico del Presidente scomparso, ha detto: «Le auguro ogni felicità. La merita e spero che l'avrà». Un altro ha rilevato che Onassis «è un uomo affascinante». Inoltre a lei piace viaggiare ed il suo futuro marito non sta mai fermo.

Secondo persone vicine all'entourage dei Kennedy, un fattore decisivo per spingere la bella vedova nelle braccia dello armatore può essere stata la morte del cognato Robert Kennedy. «Jackie dipendeva da lui completamente e da quando venne ucciso si sentiva tanto sola».

Un altro si è detto completamente d'accordo. «E' certo — ha affermato — che dopo la morte di Bobby, Jackie appariva più sola che mai».

Un'altra cosa su cui tutti gli amici sembrano d'accordo è che la signora Kennedy ha sempre dato l'impressione di preferire la compagnia di uomini maturi.

Da quando rimase vedova, i suoi progetti matrimoniali sono stati spesso oggetto dei pettegolezzi dell'alta società internazionale. Due anni fa si parlò di un suo imminente fidanzamento con il diplomatico spagnolo Antonio Garrigues y Diaz Canabate, di 62 anni. La notizia venne poi ufficialmente smentita dall'Ambasciata americana a Madrid. Le voci che hanno circolato con maggiore insistenza sono state quelle che le attribuivano l'intenzione di sposare Lord Harlech, un aristocratico cinquantenne inglese che l'accompagnò un anno fa in un viaggio in Cambogia. Le voci vennero recisamente smentite dalle due parti. Doveva spettare invece ad un greco dal tocco di Mida, conquistare il cuore di Jacqueline.

Aristotele Socrates Onassis aveva solo 16 anni e 60 dollari in tasca quando giunse in Argentina, come profugo, nel 1922. Neppure lui avrebbe potuto immaginare lontanamente allora che 46 anni dopo, oltre ad essere divenuto uno degli uomini più ricchi del mondo, avrebbe ottenuto la mano della bella vedova di un Presidente americano.

Una volta in Argentina il ragazzo Onassis si diede a commerciare in tabacco. A 24 anni, grazie all'abilità dimostrata, aveva guadagnato il suo primo milione ed era stato nominato Console generale di Grecia a Buenos Aires. Ma ciò che Onassis desiderava soprattutto era di essere padrone di una flotta mercantile. L'occasione gli fu offerta nel 1930 quando venne a sapere che il Canada vendeva sottocosto dieci navi da carico. Le acquistò per 120 mila dollari dando inizio ad una carriera che doveva assicurargli il controllo di una tra le più grandi flotte petroliere del mondo.

Sposò Tina Livanos, il cui padre era anche u nome grosso nel campo dell'armamento marittimo. Sua sorella, Eugenie, sposò Stavros Niarcos, altro grande armatore greco. Entrambi i matrimoni naufragarono nel divorzio.

Ad Onassis è sempre piaciuto avere contatti con gente famosa. Sul suo panfilo, «Christina», vi sono stati personaggi celebri nel campo dell'arte, della politica, della finanza, ecc. Tra gli altri ricorderemo Sir Winston Churchill, Maria Callas, gli stessi Kennedy e molti altri.

Ora, se così vorrà lei, forse già domani il «Christina» salperà invece per l'alto mare con a bordo soltanto lui e la seconda signora Onassis.

J. M.

LA CALLAS HA SCELTO il silenzio assoluto

Parigi, 19

Da ieri mattina, un esercito di giornalisti e di fotoreporter dà la caccia alla Callas: caccia vana, poichè la «diva» non vuole parlare con nessuno, soprattutto non desidera fare nessuna dichiarazione alla stampa. Nessuno ignora che la celebre soprano ha un «caratteraccio», e in cuor loro, i giornalisti avidi di notizie sensazionali, speravano che nell'apprendere la notizia del matrimonio di Onassis, la Callas avrebbe manifestato clamorosamente il proprio disappunto. Invece, non è successo nulla, anzi, la «diva» si è recata ieri sera agli «Ambassadeurs», dove era stato organizzato un grande ricevimento per festeggiare il 75.mo anniversario del famoso ristorante «Chex Maxim's», ed è apparsa spensierata, addirittura allegra in certi momenti.

UNA CONFERMA SUI PROGETTI FUTURI DELLA COPPIA

«JACKIE» E IL MARITO VIVRANNO A NEW YORK

Si sistemeranno nel lussuoso appartamento nel centro di Manhattan che Jacqueline acquistò per 120 milioni - Vivaci reazioni della stampa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 19

Sembra ormai definitivamente confermata la notizia secondo cui Jacqueline Kennedy e il futuro marito Aristotele Onassis andranno a vivere dopo la luna di miele nel lussuoso appartamento di Manhattan della ex «First Lady». I giornalisti sono stati informati dei futuri programmi della coppia dalla segreteria della signora Kennedy, Nancy Tuckerman, la quale ha inoltre dichiarato che nessun cambiamento di programma è in vista per i figli di Jacqueline, Caroline e John jr. Essi continueranno a frequentare le stesse scuole dove sono attualmente iscritti, e anzi — ha aggiunto la segretaria — con tutta probabilità faranno ritorno a New York in tempo per essere regolarmente in classe lunedì mattina. Resta comunque da vedere quale atteggiamento assumeranno le autorità scolastiche del «Sacro Cuore», dove è iscritta Caroline. Si tratta di un istituto cattolico di carattere esclusivo e noto per la sua rigidità. Alla luce del matrimonio della signora Kennedy con un divorziato, non va esclusa la possibilità che a Caroline venga permesso di completare gli studi per l'anno scolastico in corso, ma che successivamente la sua iscrizione venga rifiutata.

L'appartamento della signora Kennedy si trova nel cuore di Manhattan in un elegante quartiere prospiciente Central Park. La ex «First Lady» lo acquistò per duecentomila dollari (più di 120 milioni di lire) nel 1964. Solo le spese di manutenzione ammontano a quattordicimila dollari l'anno. L'appartamento è composto di quindici vani, con cinque camere da letto e un totale di 23 finestre, 14 delle quali danno direttamente sul parco.

Una reazione palesemente contraria al matrimonio di Jacqueline con l'armatore greco è quella del noto giornalista Drew Pearson, che in un articolo pubblicato oggi dalla «Washington Post» non fa mistero della sua antipatia nei confronti di Onassis. Pearson scrive che dal giorno dell'elezione di John Kennedy alla Casa Bianca Onassis «nutrì il desiderio di diventare suo cognato». Il giornalista ricorda a questo proposito che Jacqueline Kennedy dovette recarsi in Grecia nell'autunno del 1963 per dissuadere la sorella, principessa Radzwill dall'unirsi in matrimonio con Onassis. Pearson scrive che il Presidente Kennedy «era tutt'altro che entusiasta all'idea che sua cognata sposasse l'armatore»» per varie ragioni, non esclusa la relazione che a quel tempo legava Onassis a Maria Callas. Il defunto Presidente, secondo Pearson, rimase «allibito quando gli riferirono una dichiarazione di Onassis ai giornalisti che avevano scoperto la presenza di Maria Callas sul suo panfilo «Christina». L'armatore confermò la presenza dell'ospite a bordo, aggiungendo: «Io sono un marinaio, e i marinai hanno una ragazza in ogni porto».

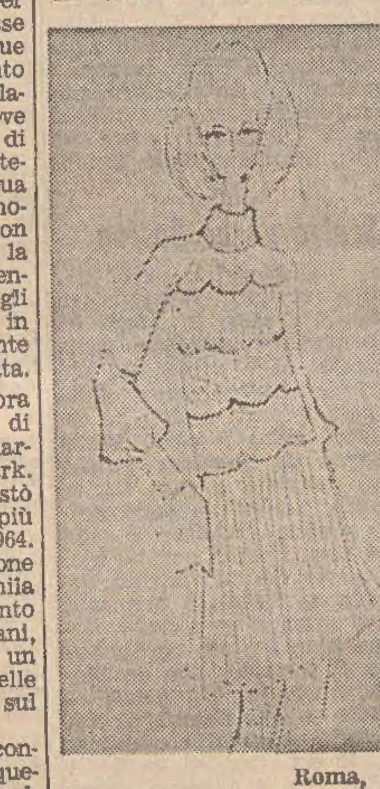
Pearson scrive inoltre che il Presidente Kennedy era al corrente del fatto che anni addietro Onassis era stato incriminato dal Ministero della Giustizia nel quadro di una transazione marittima con gli Stati Uniti. L'armatore dovette pagare sette milioni di dollari di risarcimento prima di essere sollevato dalle accuse mossegli.

Anche altri commenti della stampa di New York sono piuttosto vivaci. Scrive Harriet Van Horne sul «New York Post» che per quasi cinque anni il mondo ha ammirato il coraggio, la eleganza e la rara bellezza della signora Kennedy: «Ma adesso, forse perchè siamo tutti romantici, convenzionali, borghesi nelle nostre fantasie, adesso l'adorabile Jackie ci ha delusi. Le nostre affezionate preghiere caldeggiavano un principe, e lei ha scelto un uomo descritto come « brillante pirata ». E secondo il «New York Daily News» «Jackie ha sempre avuto più di quel che molte donne americane hanno, bellezza, stile e buon gusto; era come se fosse un personaggio di teatro o di cinema. E adesso è di colpo carne e sangue, una donna che sposa un uomo vecchio abbastanza per poter essere suo padre, ricco e pittoresco ma certo non bello, uno straniero noto soprattutto nel «jet set» e anche lì soprattutto per i suoi yacht e i ricevimenti. Tutti auguravano a Jackie di uscire dalla tragedia, di farsi una nuova vita, di risposarsi, ma adesso che accade e suo marito si chiama Aristotele Onassis la faccenda è in qualche modo molto diversa».

Jacqueline, dice il giornale, è oggi come un capolavoro caduto dal piedestallo, una dea che ha deluso il mondo che la adorava.

C. S.

Il vestito di nozze



Roma, 19

A conferma di quanto pubblicato da un giornale di New York il sarto romano d'alta moda Valentino, del quale Jacqueline Kennedy è abituale cliente, ha dichiarato che la signora Kennedy indosserà per il suo matrimonio con l'armatore Onassis molto probabilmente un abito in due pezzi di pizzo beige. L'abito è composto da una casacca di pizzo e georgette piuttosto lunga e abbottonata dietro e da una gonna corta a pieghe di pizzo e georgette.

Questo modello è fra quelli scelti recentemente dalla signora Kennedy la quale inoltre proprio nei giorni scorsi, a New York, ha commissionato al sarto romano tutto il nuovo guardaroba per l'inverno.

Ancora nessun commento ufficiale in Vaticano

Città del Vaticano, 19

L'«Osservaore Romano» non dedica una riga alle ormai imminenti nozze tra Jacqueline Kennedy ed Aristotele Onassis.

In Vaticano oggi c'è stato silenzio su tutta la linea. Sembra che siano arrivate comunicazioni da parte del Cardinale Cushing, vecchio amico dei Kennedy, che ha tentato l'impossibile per convincere Jacqueline a non compiere passi falsi ed affrettati, senza riuscire nello scopo. L'azione dello anziano porporato ha cozzato contro una decisione già presa ed irrevocabile. Alle dichiarazioni «severe» dell'Arcivescovo cattolico di Atene, mons. Printesis, che ha detto di non poter approvare il matrimonio tra una cattolica ed un divorziato si sono aggiunte quelle del portavoce dell'Arcivescovo di New York che ha dichiarato: «Si attende che i cattolici allevino i figli nella fede cattolica».

Seconda rassegna internazionale

A Genova Salone dei «containers»

Genova, 19

Il 2.o Salone internazionale del container è stato inaugurato questa mattina a Genova con il fine di offrire un quadro delle attività industriali specializzate nella costruzione dei contenitori e dei mezzi per la movimentazione, nonchè delle imprese che hanno già adottato il nuovo sistema per l'esercizio dei trasporti terrestri e marittimi.

Il 2.o Salone internazionale del container presenta 167 espositori accuratamente selezionati, dei quali 123 italiani e 44 esteri appartenenti per la maggior parte a Francia, Granbretagna, Germania, Austria, Svizzera e Finlandia. L'esposizione occupa 19.000 mq. dei quali 5.000 situati negli spazi all'aperto dove avranno in prevalenza luogo le esposizioni dinamiche alle quali si è voluto dare particolare rilievo.

Il Salone sarà affiancato da alcune importanti manifestazioni collaterali, tra le quali si pone in particolare evidenza il Convegno internazionale sul container, organizzato dalla Fiera in collaborazione con il C.I.S.CO. dal 24 al 26 ottobre, convegno al quale hanno aderito oltre 300 partecipanti appartenenti a 15 Nazioni.

Avranno luogo alcune importanti presentazioni di nuove attrezzature per la movimentazione del container ed in particolare si annuncia quella organizzata per il 23 ottobre alle ore 18.30 da una grossa ditta francese che effettuerà dimostrazioni con un nuovo modello di piattaforma automotrice per la movimentazione orizzontale di contenitori e di carichi indivisibili pesanti.

Il giorno 24 alle ore 18 una importante ditta italiana presenterà, invece, un nuovo tipo del suo «tappeto volante», un particolare carrello a sostentazione pneumatica, sul tipo di quella nota per i famosi Hovercraft, capace di trasferire su qualunque terreno carichi fino a 25 tonnellate. Infine, una società armatrice specializzata nelle linee traghetto presenterà per la prima volta la «Ciocci» che è un telaio a forza appositamente progettato per risolvere il problema del deposito dei contenitori sul paiolato delle navi traghetto.

PRIMA «LADY» NEGRA del Regno Unito

Londra, 19

Una donna africana originaria della Rodesia diverrà forse la prima «Lady» di colore che il Regno Unito abbia mai avuto. Elisabeth Vambe, nata 21 anni fa a Highfield, una cittadina presso Salisbury in Rhodesia, si è sposata oggi con David Stephen Pollock di 22 anni, figlio ed erede di Lord Hanworth. Lord Hanworth, 52 anni, è il secondo visconte di Hanworth ed il matrimonio del figlio darà alla Gran Bretagna la sua prima pari di colore. I due, studenti universitari alla Sussex University, si conobbero nel 1966.

La cerimonia del matrimonio è stata molto semplice e vi hanno assistito solamente alcuni amici ed i familiari, Lord e Lady Hanworth ed il padre di Elisabeth, che lavora a Londra nelle Pubbliche relazioni.

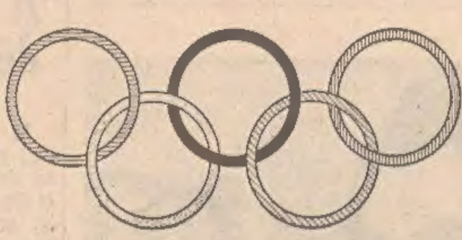
La coppia rientrerà lunedì prossimo all'Università, dove lui studia economia e lei scienze politiche. La futura «Lady» si stabilì in Inghilterra nove anni fa.

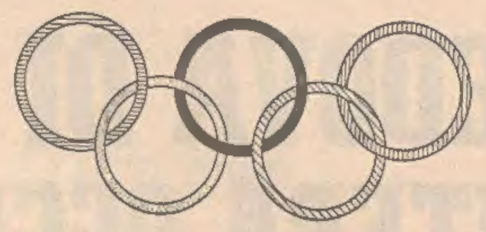
360 MILIONI OFFERTI per un Raffaello

Redon, 19

I tre milioni di franchi, pari a circa trecentosessanta milioni di lire, sono stati offerti da un mercante di quadri parigino per un «Raffaello» appartenente ad un agricoltore di Saint-Dolay (Morbihan), Maurice Paquet.

Fu nel 1958 che il Paquet «scoprì», quasi per caso, di essere in possesso di un tesoro. Il dipinto, rappresentante «La Vergine e il Bambino», misura 38 centimetri per 48.

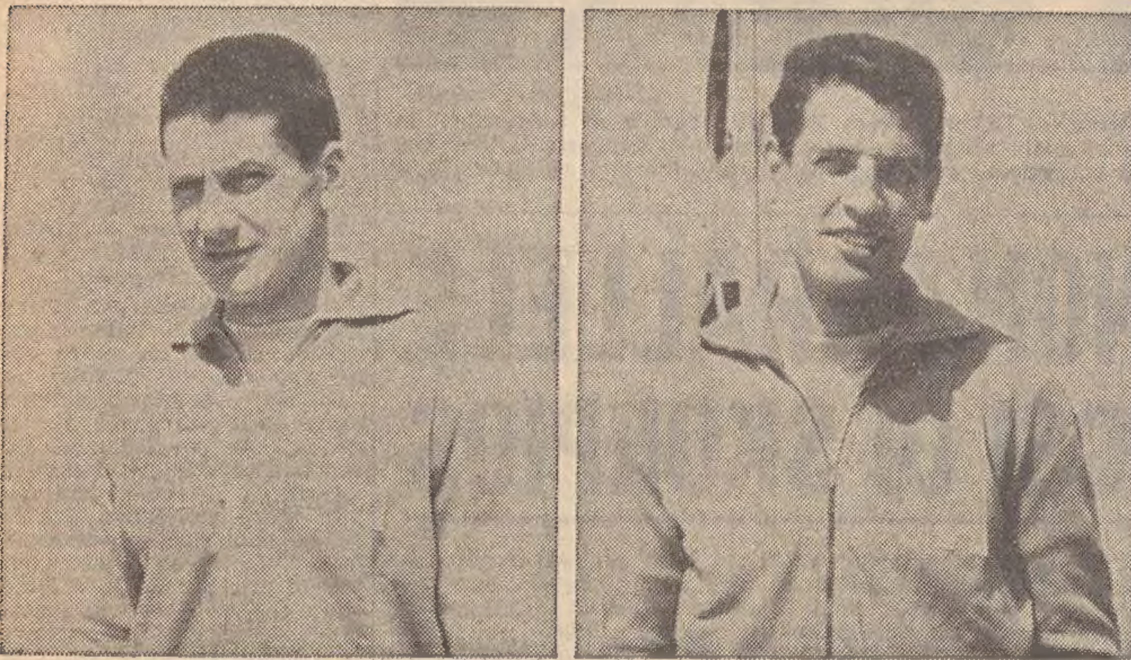


FINALMENTE UN PO' DI LUCE PER L'ITALIA ALLE OLIMPIADI DOPO TANTE SPERANZE DELUSE

Oro al «due con» e bronzo al «quattro senza»: giornata di gloria per il canottaggio azzurro

Argento a Turrini nella velocità vinta da Morelon - Record mondiale della squadra azzurra di inseguimento



Primo Baran e Renzo Sambo, che con il timoniere Bruno Cipolla formano il «due con» azzurro, sono passati dal terzo posto ai mondiali di Bled del 1966 alla medaglia d'oro olimpica

VANE PROTESTE PER IL DANNEGGIAMENTO: AL FRANCESE IL TITOLO

Scorretto Morelon Turrini perde la finale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Messico, 19

Sembrava oro, ma era argento: Giordano Turrini è stato battuto nella finale della velocità dal francese Morelon, in due sole prove. Il fuoriclasse transalpino non ha però ottenuto una vittoria «pulita»: nella prima prova ha dato l'impressione di aver danneggiato l'azzurro, stringendolo ed impedendogli di passare: proprio all'uscita dell'ultima curva sarebbe avvenuto il «fattaccio», che ha convinto l'alfiere italiano ad alzare il braccio in segno di protesta e a non compiere la volata. Con decisione criticabile, però, la giuria dava ragione a Morelon, e respingeva poi anche l'appello proposto da Costa, il C.T. italiano. Nella seconda prova vano era il tentativo di Turrini di sorpassare Morelon, partito in testa, all'interno; tentava, allora, l'italiano, di uscire all'esterno, ma la rimonta veniva contenuta da Morelon che si aggiudicava il titolo.

La finale per il terzo posto e vinta dal francese Trentin: nella prima prova dopo un vano «surplace» giunge all'ultima curva con due macchine di vantaggio, e resiste alla rimonta del sovietico, che proprio sul traguardo cade, senza però farsi male, nonostante compia un «volo» spettacolare. Phadkaze vince poi la seconda prova, ma perde la «bella»: il bronzo è per Trentin, francese di origine italiana.

Dino Verzini, invece, in finale non ci è arrivato, anche se per un attimo il sogno di una lotta tutt'azzurra per le due medaglie maggiori è parsa realtà. Il corridore italiano, infatti, è stato messo fuori nei quarti dal sovietico Phakadze: per vincerlo è stata necessaria la terza prova, la «bella». Del resto in tre prove era passato anche Turrini: lo olandese Jansen, cliente pericoloso, gli aveva soffiato la prima, ripetuta perchè, dopo un «surplace», l'olandese era caduto.

Oltre alle imprese dei velocisti, c'è da sottolineare l'ottima prova di Bosisio, Morbiato, Roncaglia e Chemello, vale a dir del quartetto dell'inseguimento, rafforzato poi anche dall'innesto di Pancino: nelle qualificazioni essi hanno stabilito il miglior tempo del mondo, in 4'16"1, alla media favolosa di 56,228 all'ora, migliorando il tempo stabilito da loro stessi a Roma, e già ritoccato oggi stesso dalla Germania Occidentale (4'19"90). Poi i quattro italiani hanno superato, nei quarti di finale, il Belgio, qualificandosi così per le semifinali di domani. La loro vittoria è stata nettissima, gli avversari non l'hanno mai posta in dubbio: 4'22"48 contro 4'26"05. Domani è il giorno delle medaglie.

Sergio D'Asnasch



L'ORO DI IERI

Atletica leggera: m. 800 (f): Manning (USA).

Canottaggio. Singolo: Meissoner (Germ. occ.); **due senza:** Germania orientale; **due con:** **Italia; doppio:** URSS; **quattro senza:** Germania or.; **quattro con:** Nuova Zelanda; **otto:** Germania occidentale.

Ciclismo. Velocità: Morelon (Francia).

Tiro. Carabina libera: Kurka (Cec.); **fossa olimpica:** Braithwaite (G.B.).

FIORETTISTE AZZURRE

■ Le tre fiorettiste azzurre Ragno, Masciotta e Colombetti hanno superato il secondo turno eliminatorio del torneo individuale di fioretto

I RISULTATI

ATLETICA LEGGERA

Salto in alto (m.): qualificati per la finale: CROSA (It.) m. 2,14 record italiano; Peckham (Ausl.), Skortzov (URSS), Fosbury (USA), Caruthers (USA), Garrica (Sp.), Senussi (Chad.), Todosjevic (Jug.), Brown (USA), Gavrilov (URSS), Sieghart (Ger. occ.), Saint-Rose (Francia).

Metri 800 (f.) finale: 1) Manning (USA) 2'0"9 (record mondiale e olimpico); 2) Silai, (Rom.) 2'2"5; 3) Gommers (Ol.) 2'2"6; 4) Taylor (G. B.) 2'3"8; 5) Brown (USA) 2'3"9; 6) Lowe (G.B.) 2'4"2; 7) Hoffman (Canada) 2'6"8; 8) Dupureur (Fr.) 2'8"2.

Staffetta 4x100 (m): qualificati per la finale: Jamaica 38"3 (record mondiale e record olimpico); Germania Or. 38"7; Germania Occ. 38"9; Polonia 38"9; Cuba 38'6; USA 38'6; Francia 38"8; ITALIA 39"4 (Ottolina, Sguazzero, Preatoni, Berruti).

Staffetta 4x100 (f). Qualificate per la finale: USA 43"4 (record mondiale); Olanda 43"4 (record mondiale); Australia; Germania occ.; Francia; URSS; Granbretagna; Cuba.

Staffetta 4x400: qualificati per le finali: USA; Kenia; Italia (Ottolina - Bello - Puosi - Fusi); Polonia; Granbretagna; Germania occ.; Trinidad; Francia.

Metri 1500: qualificati per la finale: Tummler (Ger. occ.), Boxberger (Fr.), Von Ruden (USA), Szordukowski (Pol.), Norpoth (Ger. occ.), Jipcho (Ken.), Ryun (USA), Keino (Ken.), Whetton (GB), Liquori (USA), Odlozil (Cile), De Hertogue (Bel.). Arese è stato eliminato.

Decathlon: classifica dopo 8 gare: 1) Toomey (USA) p. 6974; 2) Kirst (Ger. or.) 6832; 3) Walde (Ger. occ.) 6798.

CANOTTAGGIO

Finali - Singolo: 1) Wienese (Ol.) 7'47"80; 2) Meissner (Ger. occ.) in 7'52"; 3) Demiddi (Arg.) 7'57"19; 4) Van Blom (USA) 8'00"51; 5) Hill (Ger. or.) 8'06"09; 6) Dwan (GB) 8'13"6.

Due senza: 1) Germania or. 7'26"56; 2) USA 7'26"71; 3) Danimarca in 7'31"84; 4) Austria 7'41"80; 5) Svizzera 7'46"79.

Due con: 1) **Italia (Baran, Sambo, Cipolla)** 8'04"81; 2) Olanda 8'06"80; 3) Danimarca 8'08"07; 4) Germania or. 8'8"22; 5) USA 8'12"60; 6) Germania occ. 8'41"51.

Doppio: 1) URSS 6'51"82; 2) Olanda 6'52"80; 3) USA) 6'54"21; 4) Bulgaria 6'58"48; 5) Germania orientale 7'04"92; 6) Germania occ. 7'12"20.

Quattro senza: 1) Germania or. 6'39"18; 2) Ungheria 6'41"64; 3) **Italia (Bosatta, Baraglia, Manzini Conti, Albini)** 6'44"01; 4) Sizzera 6'45"78; 5) USA 6'47"70; 6) Germania occ. 7'08"22.

Quattro con: 1) Nuova Zelanda in 6'45"62; 2) Germania or. 6'48"20; 3) Svizzera 6'49"04; 4) **Italia** 6'49"54; 5) USA 6'51"41; 6) URSS 7'00".

Otto: 1) Germania occ. 6'07"; 2) Australia 6'07"98; 3) URSS 6'09"11; 4) Nuova Zelanda 6'10"43; 5) Cecoslovacchia 6'12"17; 6) USA 6'14"34.

CICLISMO

Velocità, finale: 1) Morelon (Fr.); 2) Turrini (It.); 3) Trentin (Fr.).

Inseguimento a squadre: qualificati per i quarti: **Italia (Bosisio - Pancino - Roncaglia - Chemello)**; Svezia; Belgio; Danimarca; Germania or.; Cecoslovacchia; Germania occident.; URSS.

HOCKEY SU PRATO

Pakistan-Inghilterra 2-1; Kenia-Argentina 2-1; Francia-Australia 1-0; Olanda-Malaysia 1-0.

LOTTA

Stile libero: continuano i turni eliminatori. L'italiano GRASSI ha ottenuto un altro successo battendo Sukhabaatar (Mong.) per squalifica. MARCHEGGIANI, invece, è stato eliminato dopo la sconfitta per atterramento subita dall'americano Peckham.

NUOTO

Metri 200 misti (m.): questi i finalisti: Hickcox (USA), Lazar Pter (Un.), Smith (Can.), Holthaus (Ger. occ.), Gilchrist (Can.), Bello (Perù), Ferris (USA), Buckingham (USA). D'Oppido, secondo nella sua batteria, è stato eliminato.

PALLACANESTRO

Gruppo A: Filippine - Senegal 80-68; Portorico-Panama 80-69. **Gruppo B:** Polonia - Bulgaria 69-67; Corea - Marocco 76-54.

PALLANUOTO

Giappone-RAU 7-4; Germania or. - Grecia 11-4; **Italia - Messico 10-5**; URSS-Spagna 5-0; Ungheria-USA 5-1; Jugoslavia-Olanda 7-4.

PALLAVOLO

Maschile: URSS - Polonia 3-0; Giappone-Messico 3-0; Bulgaria-USA 3-2. **Femminile:** Polonia-Messico 3-2.

PUGILATO

Piuma: Waruingi (Ken.) b. Sourour (Mar.) ai punti; Garcia (Arg.) b. Aurel (Rom.) ai punti.

Welter: Sandal (Tur.) b. Popoola (Ghana) ai punti; Kiriakov (Bul.) b. Nemecek (Cec.) squalifica III ripr.; Wolke (Germ. or.) b. Molina (Cuba) ai punti; Arrais (Bras.) b. Tadasse (Et.) k.o.t. III ripr.; Ramirez (Mess.) b. Scano (It.) ai punti; Ekonomaikos (Gre.) b. Tottoh (G.B.) ai punti.

SCHERMA

Fioretto femminile: continuano le eliminazioni con le azzurre MASCIOTTA, RAGNO e COLOMBETTI ancora in gara.

TIRO

Carabina libera, finale: 1) Kurka (Cec.) p. 598 (record mondiale eguagliato); 2) Hammerl (Un.) 598; 3) Ballinger (N.Z.) 597; 4) Rotaru (Rom.) 597; 5) Palin (GB) 595; 6) Loret (Fr.) 596; 43) DE CHIRICO (It.) 589. Fantin non ha gareggiato.

VELA

Classifiche della quinta prova: 5,50: 1) Zucchinetti (It.). Stelle: 1) Cavallo - Gargano (It.). Finn: 1) Panagyatis (Gr.); 3) Albarelli (It.).

FINALE POTENTE DOPO UNA GARA PERFETTA DEI VOGATORI DI TREVISO

DALL'ARMO DI BARAN E SAMBO L'AFFERMAZIONE TANTO ATTESA

Il «quattro senza» della Falck brillantemente terzo - Un quarto posto del «quattro con»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Messico, 19

Baran, Sambo e Cipolla si vestono d'oro. Hanno dato all'Italia la prima vittoria dei Giochi del Messico, riportando ad antichi, eccelsi livelli il canottaggio azzurro. Con loro anche il «quattro senza» della Falck di Dongo ha conquistato una medaglia: quella di bronzo.

Baran e Sambo hanno compiuto la loro regata con grande intelligenza, dopo averla studiata a tavolino ieri sera sulla base delle prove precedenti. Baran e Sambo, con la loro innata semplicità, hanno spiegato ai giornalisti il segreto della loro vittoria: «Mi go dito ieri — ha dichiarato Baran parlando in veneto — che podemo vincere». Poi ha proseguito in italiano: «Avevamo studiato bene la regata: se ai 1500 metri eravamo insieme con l'Olanda potevamo tentare la grande carta. Così è stato. „Cipollino" (il timoniere che stava disteso nella barca) ci ha segnalato che stavamo ai quattrocento finali. Allora abbiamo aumentato il ritmo della palata e abbiamo staccato l'Olanda di mezza barca». «E' tutto qui», ha replicato Sambo con un aperto sorriso.

La loro gara è stata un vero capolavoro. Per 1500 metri hanno badato soltanto a controllare il «passo» degli avversari, mantenendosi in seconda posizione. Poi, come avevano stabilito nel «piano», sono scattati superando gli olandesi che sono notoriamente forti nella parte iniziale. Così Baran e Sambo, che sono chiamati gli «autodidatti del canottaggio», che vogano da quattro anni insieme, da quando hanno vinto un titolo italiano nelle jole, hanno fatto suonare l'inno di Mameli.

Dopo la medaglia d'oro conquistata dagli azzurri nel «due con» i lieti eventi non sono terminati. Come abbiamo detto, anche il «quattro senza», che ha gareggiato nella regata successiva, ha conquistato una medaglia: quella di bronzo. L'equipaggio di «mezza età» (Bosatta 30 anni, Baraglia 34, Conti-Manzini 22, Albini 20 anni) ha compiuto una gara intelligente dosando bene le sue forze e riuscendo nell'intento di conquistare una medaglia: la regata è stata dominata dai tedeschi della Germania orientale i quali sono riusciti, dopo un entusiasmante duello con gli ungheresi, a vincere la medaglia di oro. Gli italiani si sono sempre mantenuti nella terza posizione, a un paio di metri dall'armo ungherese. Negli ultimi trecento metri essi hanno compiuto un serrate, ma non sono riusciti a superare i due equipaggi della Germania dell'Est e dell'Ungheria.

I «vecchietti» della Falck di Dongo sono invece giunti quarti nella finale del «quattro con»: l'equipaggio italiano era formato da Romano Sgheiz (31 anni) medaglia d'oro a Melbourne, Emilio Trivini (30 anni), Giuseppe Galante (31 anni) e Luciano Sgheiz (27 anni): tutti e quattro avevano già smesso di vogare; nel gennaio scorso decisero di tornare in barca e cominciarono ad allenarsi: vinsero alcune regate internazionali e poi i campionati italiani: questa vittoria consentì ai «vecchietti» di tentare l'avventura olimpica.

I neozelandesi hanno preso subito il comando della gara, inseguiti da tedeschi italiani e svizzeri; ai mille metri la Svizzera riesce a superare l'armo azzurro e le posizioni non mutano, nonostante un forte attacco dei tedeschi ai neozelandesi che resistono e conquistano la medaglia d'oro. Ci resta solo un bronzo fallito per 50 centesimi di secondo in tutto.

U. B.

UMILTÀ E TENACIA FORMULA DELLA VITTORIA

Il primo oro. L'avevamo atteso tutti, con passione. L'avevamo atteso subito dal ciclismo, e non è arrivato. Dall'atletica, ed è divenuto bronzo. Ora ce lo hanno portato tre autentici cirenei dello sport, Primo Baran, Renzo Sambo e Bruno Cipolla, in quel canottaggio che già ci dette analoga soddisfazione nel nome favoloso della «Moto Guzzi». E sia il benvenuto.

Baran, Sambo e Cipolla, fanno la età di un uomo in tre (25, 26, 16 anni rispettivamente) eppure sono già anziani per lo sport, fino a pensare a un prossimo ritiro: studente uno, operaio l'altro (Bartan: citi il mio datore di lavoro, il signor Camuzzi, così almeno mi dà le licenze per allenarmi, aveva detto a Ferragosto, nel lago sotto il passo Rolle dove si stavano allenando), in una cartoleria tutto il giorno il terzo. Gente, capace di sacrificarsi, gente umile, che durante gli allenamenti andava in bicicletta («E' per far muscoli») ogni mattina sul luogo delle regate, mentre gli altri passavano di là, agghindati in maniera ferragostana, in cerca di funghi. E rifuggono dagli allenatori.

«L'oro di Olimpia? E chi ci pensa», avevano detto. Eppure già allora si vedeva che andavano forte, più forte che mai. «Sì, ma certamente sbucheranno altri vogatori, magari olandesi, che andranno più forte di noi». Questo sogno non lo volevano cullare, o almeno non volevano ammetterlo in pubblico: troppo umili per permetterselo, questi tre trevigiani. «Per la medaglia ci vuole tanta fortuna — aveva detto Baran, che è capovoga ed è nato per esserlo, tanto che lo hanno battezzato Primo —: sarà già così difficile entrare in finale...». E Sambo a fargli eco: «Si credono gare come tutte le altre, le Olimpiadi, invece sono ancora più difficili, piene di imprevisti. Voi qui parlate di vittoria, e non vi immaginate neppure che cosa possa essere...».

No, non si credono gare facili, non si crede che si possa vincerle in un fiat: proprio per questo, ora, l'impresa loro è tanto grande e tanto commovente; ci siamo ritrovati davanti al televisore a battere le mani, rapiti dalla gioia. La loro è stata la vittoria dello sport italiano: l'impresa di ieri, la gara tutta in testa di dilettanti sacrosanti che le ferie le destinano alle gare e alle prove e che la mattina prima di andare il lavoro si fanno una sgambata in bicicletta per mantenere in esercizio la muscolatura, ha «vendicato» l'azzurro delle maglie italiane da tutte le vittorie mancate nei giorni scorsi: sulla barca di Baran, Sambo e Cipolla c'erano anche Gentile e Ottoz, Sartori e Chemello. Non li abbiamo visti, ma certamente erano là.

F. I.

NEI SUPPLEMENTARI GLI AZZURRI HANNO CEDUTO

Ormai «out» i cestisti ha vinto la Jugoslavia

Città del Messico, 19

La nazionale italiana di pallacanestro ha perduto la sua prima partita: purtroppo è quella decisiva, sulla quale si fondavano le aspirazioni degli azzurri di accedere al girone finale dei primi quattro: per toccare questo traguardo — che ci sfuggì per un soffio anche a Tokio — la squadra italiana avrebbe dovuto battere la Jugoslavia; ne è uscita, invece sconfitta, dopo il tempo supplementare, per 80-69, un punteggio che offende l'equilibrio e la drammaticità che hanno caratterizzato la partita.

All'ultimo minuto dei tempi regolamentari, conduceva la Jugoslavia per 64-63, ma l'Italia riusciva a conquistare la palla: Lombardi serviva Gatti che in entrata riusciva a tirare, ma la palla ballonzolava sul cerchio, veniva riconquistata dagli jugoslavi. Vianello commetteva il quinto fallo e lascia il campo: due tiri liberi per i nostri avversari: Daneu realizzava solo il primo: 65-63 per gli jugoslavi a cinque secondi dalla fine. Attaccavano gli azzurri. Meno quattro, meno tre, meno due, meno uno: ecco un fallo su Gatti: Gatti, freddissimo, segnava i due «liberi».

Nel supplementare, però, fuori Masini, ingenuo Bovone, non c'era nulla da fare: Korac e Rajkovich dilagano a volontà, la Jugoslavia ha vinto la guerra dei lunghi.

Gli azzurri, però sono parsi letteralmente trasformati: i giocatori che contro le Filippine od il Panama non avevano preso un solo rimbalzo, si sono battuti alla pari con i fortissimi jugoslavi. Il reparto migliore della squadra è stato la difesa. Alla precisione e decisione degli azzurri in azione difensiva non hanno fatto riscontro purtroppo equivalenti doti realizzatrici. I vari Bovone, Masini, Bufalini — cioè i «lunghi» della squadra — dimostratisi bravissimi sui rimbalzi in difesa non hanno saputo fare altrettanto in fase d'attacco; inoltre — ed in particolar modo Masini — sono apparsi molto imprecisi nel tiro.

E' britannico il tiro al piattello

Città del Messico, 19

Il britannico John Braithwaite ha vinto la medaglia d'oro nel tiro al piattello della fossa olimpica.

Nella prova di tiro al piattello sono state assegnate tre medaglie d'argento: a Pavel Senichev (URSS), Kurt Czekala (Ger. occ.) e Thomas Garricus (USA). I tre, infatti, si sono classificati al secondo posto a pari merito con 196 punti ciascuno. Non è stata assegnata la medaglia di bronzo.

Liano Rossini e l'altro italiano Ennio Mattarelli hanno compiuto errori nella prima parte della gara, e non sembra figurino nelle prime posizioni

Primati nel nuoto (e fuori gli italiani)

Città del Messico, 19

Mentre due italiani venivano eliminati (a D'Oppido non è bastato giungere secondo dietro il campione americano Buckingam nei 400 misti e Novella Calligaris è finita, staccata, terza nella sua batteria dei quattrocento stile libero), i nuotatori e le nuotatrici inanellavano una serie di tempi spettacolosi: ancora nelle semifinali dei cento rana maschili il sovietico Kosinsky migliorava il primato dei Giochi in 1'7"9, che precedentemente, sul piede di 1'8"1 il suo collega Pankin aveva eguagliato.

Sulla stessa distanza, le donne miglioravano il «tetto» due volte: prima l'americana Wicham in 1'16"8, poi l'uruguaiana Norbis con un decimo in meno. Quando scendeva in piscina la statunitense Debbie Mayer era un altro crollo: nei 400 stile libero faceva 4'45" netti.

Vittoria dei pugili Capretti e Facchinetti

Città del Messico, 19

Altri due successi dei pugili italiani: il mediomassimo Facchinetti ha superato, nella serata di ieri, l'austriaco Baumgartner, squalificato alla terza ripresa (quando già l'azzurro era nettamente in vantaggio) per testa bassa. L'austriaco era già stato ammonito, poi aveva anche ferito al sopracciglio Facchinetti: logica quindi la sua squalifica.

Capretti, invece, ha avuto ragione, nella categoria welter leggeri, dell'uruguaiano Casal, superando così i sedicesimi di finale. Il verdetto dei cinque giudici è stato unanime: Capretti, tra l'altro, aveva anche fatto toccare il tappeto all'avversario, nel corso del terzo round.

Il welter italiano Marco Scano è stato, poi, battuto oggi dal messicano Ramirez ed è pertanto eliminato dal torneo olimpico di pugilato.

MEDAGLIERE

	O	A	B
Stati Uniti	13	5	9
URSS	7	8	7
Francia	4	0	2
Ungheria	3	6	6
Germania or.	3	3	9
Romania	3	1	0
Polonia	3	0	6
Australia	2	5	2
Germania occ.	2	5	1
Kenia	2	3	1
Olanda	2	3	0
Cecoslovacchia	2	0	1
Granbretagna	1	2	2
Italia	1	1	4
Giappone	1	1	1
Svezia	1	1	1
Finlandia	1	1	0
Iran	1	1	0
Tunisia	1	0	1
Nuova Zelanda	1	0	1
Danimarca	0	2	2
Austria	0	1	1
Etiopia	0	1	0
Brasile	0	1	0
Giamaica	0	1	0
Messico	0	1	0
Svizzera	0	0	1
Taiwan	0	0	1
Argentina	0	0	1

Omaggio italiano

Una rappresentanaz di allievi dell'Accademia e delle Scuole militari italiane, convenuti a Città del Messico in occasione dei Giochi, ha deposto questa mattina una corona di alloro dinanzi al monumento dell'Indipendenza nazionale messicana.

ALLA AMERICANA MANNING GLI 800

Staffette azzurre entrambe in finale

Città del Messico, 19

La statunitense Medeline Manning ha vinto la medaglia d'oro negli 800 femminili. La medaglia d'argento è stata vinta dalla romena Icona Sila, quella di bronzo dalla olandese Maria Gommers; questa era l'unica finale in programma per l'atletica quest'oggi, oltre al decathlon, ancora in corso.

Nel decathlon 58 punti dividono l'americano Bill Toomey dal primatista mondiale Kurt Bendlin (Germania occidentale) al termine della nona gara del decathlon. La classifica si deciderà, quindi, nell'ultima gara in programma: i 1500 metri. Sembra quasi ripetersi la sfida che si ebbe a Roma fra il formosano Yang e l'americano Rafer Johnson: il punteggio di Toomey è di 7.770, quello di Bendlin 7.712.

Un nuovo record mondiale (43"4) è stato poi ottenuto dalla squadra americana della staffetta 4x100 femminile, nella prima batteria di qualificazione. Il vecchio record di 43"6, era stato ottenuto dalla squadra polacca alle Olimpiadi di Tokio.

Nello stesso tempo delle atlete americane della 4x100 femminile, l'Olanda, correndo in 43"4, ha eguagliato poi il primato mondiale stabilito poco prima.

Entrambe le staffette italiane, dunque, si erano qualificate per la finale: la 4x100 era giunta quarta (in 39"4), dietro Cuba, USA e Francia: l'URSS aveva sbagliato un cambio ed è stata pertanto estromessa; la staffetta del «miglio», invece, secondo il piazzamento non avrebbe dovuto accedere all'ultima prova, in quanto vi erano ammesse soltanto le prime due squadre classificate; gli azzurri si sono classificati terzi, ma sono stati «ripescati» grazie al loro tempo che era tra i due migliori esclusi. Da notare, qui, che Sergio Ottolina ha corso tanto la 4x100 quanto la 4x400, entrambe in prima frazione. Il tempo di 3'04"8 stabilito da Ottolina, Puosi, Fusi e Bello migliora il record italiano, che era di 3'05"5.

Giacomo Crosa ha migliorato il record italiano nel salto in alto, che gli apparteneva con 2,12, portandolo a 2,14, misura necessaria ai Giochi per qualificarsi per il turno finale. Come lui, la stessa misura, hanno fatto solo altri sei atleti Anche la staffetta 4x100, composta da Ottolina, Preatoni, Sguazzero e Berruti si era qualificata per la semifinale: era giunta quinta in batteria, nel tempo di 41"5, cinque soltanto erano comunque i partenti, con la certezza pertanto dell'ammissione.

Nella stessa mattinata, il quartetto giamaicano ha eguagliato il «mondiale» in 38"6, e migliorando l'olimpionico stabilito dagli americani a Tokio. La stessa Giamaica, poi, ha ulteriormente ritoccato il suo tempo, stabilendo in 38"3 il nuovo record del mondo, nel corso delle semifinali.

Scalzo anche Boston

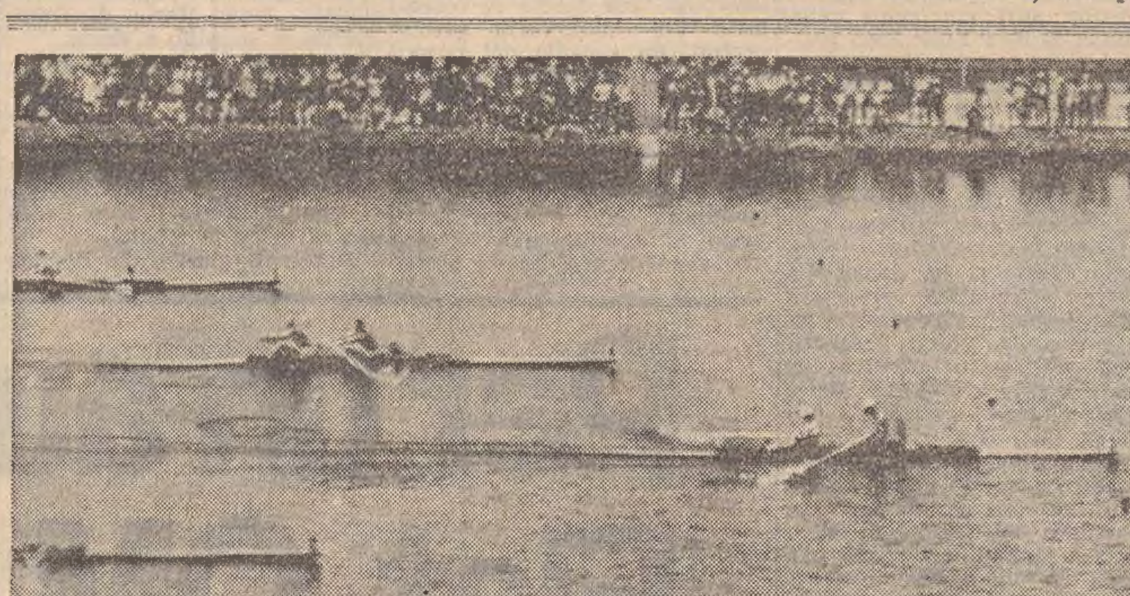
Città del Messico, 19

Ralph Boston, medaglia di bronzo nel salto in lungo ed ex primatista mondiale della specialità, si è presentato sul podio per la premiazione della sua gara a piedi scalzi; ha dichiarato: «Ero a piedi scalzi in segno di protesta perchè hanno mandato a casa Carlos e Smith; adesso se sono coerenti devono mandare a casa anche me». Boston non ha mai fatto parte del movimento negro, ma ha tenuto a precisare che lui intende protestare perchè nessuno è stato consultato prima di prendere una decisione tanto severa. «Io penso — ha detto — che avrebbero dovuto farlo dopo aver convocato Smith e Carlos, ed ascoltato i motivi che li avevano spinti ad agire come hanno fatto. Così come è stata presa, la decisione dell'USOC è sbagliata». Boston, ha detto poi di aver terminato la sua carriera.

Battuti i messicani da Pizzo e soci (10-5)

Città del Messico, 19

Nel torneo di pallanuoto, nuova vittoria degli azzurri italiani: il «settebello» ha battuto, infatti, il Messico per 10-5: tre a uno il primo tempo, due pari il secondo, quattro a uno il terzo e uno pari il quarto. Le reti italiane sono state segnate cinque da Pizzo, due da De Magistris e da Barlocco, una da Guerrini.



Città del Messico — L'entusiasmante arrivo del «due con» azzurro che precede l'Olanda e la Danimarca (Telefoto A.P. al «Piccolo»)

GIOCHI IN BREVE

Un russo vince i «massimi» di pesi

Città del Messico, 19

Il russo Shabotinsky ha vinto la medaglia d'oro nella categoria dei massimi di sollevamento pesi, con un totale di 572.5 chili. L'argento è andato al belga Reding con 555 chili e il bronzo all'americano Joseph Dube con 555. Il primo e il terzo hanno sollevato 200 chili nella distensione, superando il vecchio record olimpico di Vlassov (197.5).

Lasciano il Villaggio per protesta 5 americani

Città del Messico, 19

Dopo l'espulsione di Smith e Carlos, la rappresentanza statunitense a Città del Messico è «percorsa da un vento di ribellione», come ha detto un funzionario dell'USOC. Un portavoce del Comitato organizzatore dei Giochi ha dichiarato oggi che sembra che altri cinque atleti abbiano lasciato questa mattina il Villaggio olimpico di loro iniziativa, in segno di protesta per il provvedimento adottato nei riguardi dei due velocisti negri.

I cinque sarebbero Albertt Hall, Conrad Nightingale, Gary Carlsen, Edward Burcke e Wayne Le Bombard; da notare che Carlsen e Burcke sono bianchi.

Le medaglie a Tokio

	Oro	Argento	Br.
USA	36	26	28
URSS	30	31	35
Giappone	16	5	8
Germania	10	22	18
ITALIA	10	10	7
Ungheria	10	7	5
Polonia	7	6	10
Australia	6	2	10
Cecoslovacchia	5	6	3
Granbretagna	4	12	2
Bulgaria	3	5	2
Nuova Zelanda	3	0	2
Finlandia	3	0	2
Romania	2	4	6
Olanda	2	4	4
Turchia	2	3	1
Svezia	2	2	4
Danimarca	2	1	3
Jugoslavia	2	1	2
Belgio	2	0	1
Francia	1	8	6
Canada	1	2	1
Svizzera	1	2	1
India	1	0	0
Etiopia	1	0	0
Bahamas	1	0	0

Carlos querela il Comitato americano

Città del Messico, 19

John Carlos, espulso dalla squadra olimpica americana insieme all'altro atleta di colore Tommie Smith, ha detto oggi pubblicamente che intende querelare per diffamazione il Comitato olimpico statunitense: «Li inchioderò al muro — ha detto Carlos —; il Comitato olimpico ha violato la costituzione degli Stati Uniti. Farò in modo che me la paghino». Carlos ha quindi annunciato che rimarrà a Città del Messico insieme a Smith fino al termine dei Giochi.

ULTIMA ORA

Rana: Bjedov

Città del Messico, 19

La jugoslava Djuridica Bjedov ha vinto la medaglia d'oro dei 100 m. rana femminili (1'15"8). La medaglia d'argento è stata vinta dalla sovietica Galina Prozumenshikova, quella di bronzo dalla statunitense Sharon Wichman.

 MEXICO 68 

Obiettivo sullo stadio olimpico



Lee Evans (al centro) si aggiudica con tempo da record mondiale (43"8) la finale dei 400 metri piani, davanti agli altri due statunitensi Larry James e Rom Freeman, giunti a ridosso

Dopo la vittoria la protesta: Evans esulta a pugno chiuso

Decathlon: vince i 400 il tedesco Bendlin, poi crolla sfinito

Stacco, volo e caduta del fenomenale Bob Beamon, nuovo primatista mondiale del salto in lungo con la misura di metri 8,90

Sulla pedana le tre «medaglie» del 200 femminili: la polacca Kirszenstein è fra le australiane Boyle (in primo piano) e Lamy

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

SUPERATI DI POCHISSIMO DAI «MONDIALI» ROMENI

I fiorettisti azzurri puntano al quinto posto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Messico, 19

I fiorettisti azzurri hanno perduto la grande occasione di entrare nella finale a quattro per il titolo olimpionico a squadre, e ritornare così nell'«élite» dell'arma classica: il «grande colpo» non è riuscito per un soffio; i giovani azzurri sono stati sconfitti dalla Romania per otto vittorie a sette; sfumata la vittoria decisiva, i fiorettisti italiani si dovranno accontentare di combattere per il quinto posto. Ed ancora una volta URSS, Polonia, Romania e Francia sono entrate nella zona delle medaglie.

Edoardo Mangiarotti era amareggiato: «Abbiamo perduto per un soffio un incontro che era nato sotto una buona stella: abbiamo avuto la sfortuna di doverci misurare con la squadra campione del mondo, ma i nostri fiorettisti non si sono lasciati impressionare e stavano per capovolgere la situazione. Se da una parte la loro irruenza ci ha dato vittorie, dall'altra ci è stata nociva facendoci perdere al conteggio finale».

Maffei ha battuto Drimba, il fiorettista che l'altro giorno ha vinto il titolo individuale: Michele Maffei è romano, ha ventidue anni ed ha cominciato la sua attività di schermidore come sciabolatore: «E' la prima volta che sono chiamato a far parte della nazionale di fioretto — ha detto — e ne sono molto lusingato».

L'Italia ha perduto per 8 a 7 con la Romania; si sarebbe dovuto svolgere un altro incontro, ma non è stato disputato: infatti, dal conteggio delle stoccate, gli italiani erano già stati superati. Il migliore degli azzurri è stato Michele Maffei il quale, oltre che Drimba, ha battuto Tiu (5 a 1) e Muresanu (5 a 3). Il romano ha perduto soltanto con Haukler. Quest'ultimo, a suo volta, è stato battuto da La Ragione. Il napoletano ha perduto gli altri tre incontri. Granieri ha vinto due incontri e ne ha perduti altrettanti e Pinelli ha vinto contro Tiu ed ha perduto contro Haukler e Drimba. Gli azzurri ora parteciperanno alla piccola finale per la conquista del quinto posto.

Quest'oggi, poi l'Ungheria ha battuto l'Italia per 9-4 in un incontro di qualificazione per il terzo e quarto posto. Gli italiani hanno conquistato una vittoria a testa, mentre Szabo non è mai stato battuto.

Umberto Borsacchi

Nelle «stelle» e 5,50 due vittorie azzurre

Città del Messico, 19

Ottimi, quest'oggi, i velisti italiani: Franco Cavallo ha vinto la quarta prova della classe «stelle», mentre Zucchinetti ha fatto sua la regata dei 5,50. Fabio Albarelli, nei «finn», si è piazzato terzo.

PISTOLA INGLESE

Vince Kurka ed eguaglia il record

Città del Messico, 19

Il cecoslovacco Jan Kurka ha vinto la medaglia d'oro nella pistola inglese totalizzando 598 punti su 600 ed uguagliando il record mondiale. L'argento è andato all'ungherese Lazslo Hammerl sempre con 598 punti, ma la giuria ha deciso di assegnare la vittoria a Kurka perchè ha colpito più volte il centro del bersaglio. Terzo si è classificato il neozelandese Ian Ballinger con 597 punti.

Continua a vincere il lottatore Grassi

Città del Messico, 19

Gli azzurri impegnati nel torneo di lotta libera sono uno in meno: il genovese Ferrari è stato infatti eliminato. Rimangono invece in gara Grassi, che aspira alla conquista di una medaglia e Marcheggiani. Marcheggiani comunque è attualmente penalizzato di quattro punti, e il successo di ieri ha appena rinviato di poco la sua eliminazione.

Vincenzo Grassi ha poi battuto anche il mongolo Surenjav Sukhbaatar. Nel terzo turno delle eliminatorie dei medi Umberto Marchegigani è stato invece battuto dall'americano Thomas Peckham.

CALCIO PER I «QUARTI»

■ Si sono qualificati per i quarti di finale del torneo di calcio Messico, Francia, Giappone, Israele, Bulgaria, Guatemala, Spagna, Ungheria.

I risultati di venerdì

ATLETICA LEGGERA

Decathlon. Classifica dopo la prima giornata: 1) William Toomey (USA) punti 4499; 2) Hans Joachim Walde (Ger. occ.) p. 4290; 3) Nickolay Avilov (URSS) p. 4195; 4) Tiedtke (Ger. or.) p. 4193; 5) Bendlin (Ger. occ.) p. 4149; 6) Waddell (USA) p. 4023.

LOTTA

Stile libero. Nei turni eliminatori Marcheggiani ha battuto il canadese Chamberot per evidente superiorità. Con lo stesso risultato si è concluso anche l'incontro tra il turco Atalay e l'azzurro Ferrari, a favore però del primo.

PALLACANESTRO

Gruppo A: Jugoslavia - Italia 80-69; Portorico - Filippine 89-65. **Classifica:** USA p. 10, Jugoslavia, Italia e Spagna 9, Portorico 7, Panama e Filippine 6, Senegal 5.

Gruppo B: Messico-Bulgaria 73-63. **Classifica:** Brasile e URSS p. 10, Messico 9, Polonia 8, Bulgaria 7, Cuba 6, Sud Corea e Marocco 5.

PUGILATO

Superleggeri: Pusicha (Germ. occ.) b. McCourt (Irl.) ai p.; Stoitchev (Bul.) b. Kilicogly (Tur.) ai p.; Nilsson (Fin.) b. Olulu (Ken.) ai p.

Mediomassimi: Stankov (Bul.) b. Redden (USA) ai p.; Malherbe (Fr.) b. Alexopoulos (Gre.) ai p.; Capretti (It.) b. Casal (Urug.) ai p.

Mediomassimi: Facchinetti (It.) b. Baugmartner (Au.) squalifica III r.; Dragon (Pol.) b. Clemente (Portor.) abbandono III r.

SCHERMA

Fioretto a squadre maschili - Quarti: Francia b. Giappone 8-8 (vince per stoccate); Polonia b. Germania occ. 9-4; Romania b. Italia 8-7; Ungheria b. URSS 9-4. Le vincenti si sono qualificate per le semifinali. Per il quarto posto: Polonia b. Germania occ. 9-4; per l'8.o posto Granbretagna b. Giappone 8-8 (vince per stoccate).

SOLLEVAMENTO PESI

Massimi leggeri - Classifica finali: 1) Kaarlo (Fin.) kg. 517,500; 2) Yan (URSS) 507,500; 3) Marek (Pol.) kg. 495.

EQUITAZIONE

Concorso completo. Classifica dopo la prima parte della prova di dressage - **Individuali:** 1) Gazumov (U.R.S.S.) penalità 49,5; 2) Moratorio (Arg.) 68,01; 3) Purser (Irl.) 72,51; 8) **Argenton (It.)** su Diambo De Nora, 83,51; 13) **Angioni (It.)** su King, 106,01. **A squadre:** 1) URSS, 2) Irlanda, 3) Francia, 7) Italia.

Così a Tokio

Atletica leggera - Salto in alto (m.): 1) Brumel (URSS) m. 2,18; 2) Thomas (USA) m. 2,18; 3) Rambo (USA) m. 2,16. **Peso (f.):** 1) Press (URSS) m. 18,14; 2) Culberger (Germ.) m. 17,61; 3) Zybina (URSS) m. 17,45. **M. 1500:** 1) Snell (N.Z.) 3'38"1; 2) Odlozil (Cec.) 3'39"3; 3) Davies (N.Z.) 3'39"3. **Staffetta 4x100 (m.):** 1) USA 39"; 2) Polonia 39"3; 3) Francia 39"3; 7) Italia 39"5. **Staffetta 4x100 (f.):** 1) Polonia 43"6; 2) USA 43"9; 3) Granbretagna 44". **Staffetta 4x400:** 1) USA 3'0"7; 2) Granbretagna 3'1"6; 3) Trinidad 3'5"3. **Maratona:** 1) Abebe Bikila (Et.) 2 h. 12'11"2; 2) Heathley (G.B.) 2.16'19"2; 3) Tsuburaya (Giap.) 2.16'22"8.

Nuoto - M. 200 misti (m.): non disputati; m. 200 misti (f.): non disputati.

Scherma - Fioretto individuale femminile: 1) Ujlaki (Ung.); 2) Ness (Germ.); 3) Ragno (It.).

Lotta - Mosca: Yoshida (Giap.); gallo: Uetake (Giap.); piuma: Watanabe (Giap.); leggeri: Dimov (Bul.); medioleggeri (Ogan); medi: Gardjev (Bul.); mediomassimi: Medved (U.R.S.S.); massimi: Ivanitsky (URSS).

Italiani in gara

Atletica leggera: maratona: Ambu, De Palma.

Salto in alto: Crosa;

Staffetta 4x100: Ottolina, Sguazzero, Preatoni, Berruti.

Staffetta 4×400: Ottolina, Bello, Puosi, Fusi.

Pallacanestro: squadra nazionale.

Pugilato: piuma: Cotena; leggeri: Petriglia; massimi: Bambini.

Ciclismo: tandem: Gorini-Borghetti; inseguimento: Bosisio, Paucino, Chemello, Roncaglia.

Nuoto: m. 100 farfalla (m.): Attanasio, Fossati, Tozzi.

Tuffi: trampolino m. 3 (m.): Cagnotto, Dibiasi, Salice.

Equitazione: concorso completo: Argenton, Checcoli, Ravano, Angioni.

Scherma: sciabola a squadre: Calabrese, Chicca, Salvadori, Rigolio, Maffe; fioretto (f.): Ragno, Colombetti, Masciotta, Lorenzoni, Sconciafurno.

Lotta: Grassi.

Tiro: fossa olimpica: Mattarelli, Rossini.

Vela: «5,50»: Zucchinetti - A. Carattino - D. Carattino; «Star»: Cavallo - Gargano; «Flying Dutchman»: Massone - Ottonello; «Finn»: Albarelli.

Pallanuoto: squadra nazionale.

ORO E RECORD OLIMPICO

Vince un finlandese i mediomassimi di peso

Città del Messico, 19

Il finlandese Kaarlo Kangasniemi ha conquistato la medaglia d'oro categoria mediomassimi di sollevamento pesi, battendo anche il record olimpico per il totale di 517,8 chilogrammi. Il record precedente era di ben 30 chilogrammi inferiori, e apparteneva al russo Golovanov. Al secondo posto il russo Talts con 507,5 chilogrammi; terzo il polacco Golab con 495 chilogrammi.

PROGRAMMA ODIERNO
(ora italiana)

ATLETICA LEGGERA

21.30: m Salto in alto, finale
22.00: m Partenza della maratona
f Peso, finale
22.30: m Metri 1500, finale
23.00: m Staff. 4x100, finale
23.30: f Staff. 4x100, finale
23.50: m Staff. 4x400, finale
24.20: m Arrivo previsto della maratona

PALLACANESTRO

16.00: Panama - Senegal
17.30: Marocco - Cuba
19.00: Bulgaria-Corea d. Sud
20.30: ITALIA - Spagna
24.00: Jugoslavia - Filippine
1.30: Messico - Polonia
3.00: Stati Uniti - Portorico
4.30: URSS - Brasile

PUGILATO

Ore 20.30 e 2: Eliminatorie

CICLISMO

Tandem: eliminatorie e ricuperi
Inseguimento a squadre, semifinali
Tandem: prima e seconda manche (event. bella), quarti di finale

NUOTO

17: m Tuffi trampolino, el.
f metri 100 farf., elim.
m metri 100 farf., elim.
f metri 200 misti, ind. elimin.
24: m tuffi trampolino, fin.
f metri 100 farfalla, 2 semifinali
m metri 100 farfalla, 3 semifinali
f metri 200 misti ind. finale
f metri 400 stile libero, finale

EQUITAZIONE

16.30: Concorso completo, prova di fondo

CALCIO

19.00: quattro partite

SCHERMA

Dalle 15.30 alle 21.30 sciabola a squadre, eliminat.
17-18.30: f fioretto recuperi, elimin. dirette
22.30-1.30 Sciabola a squadre, elimin. diret.
2.00: 4.30 f fioretto ind. fin.

HOCKEY SU PRATO

17.30: Francia - Olanda
Germania Est-Messico
Kenia - Granbretagna
19.00: Australia - Argentina
India - Giappone
Nuova Zelanda-Belgio
23.00: Spagna - Germ. Ovest
Pakistan - Malaysia

LOTTA

17: lotta libera, semifinali
24: lotta libera, finale

TIRO

17.30: fossa olimpica (giornata di riserva)

VELA

20.00: Sesta regata

PALLAVOLO

17: Polonia - Giappone (f)
19: Belgio - Giappone (m)
24: Messico - Cecoslov. (m)
2: URSS - Germ. Est (m)

PALLANUOTO

16: Germania Ovest - Cuba
17: Germania Est - Giappone
18: Spagna - Brasile
19: Ungheria - URSS
23: Jugoslavia-ITALIA
X - USA e RAU-Olanda

COLLEGAMENTI TV

Due i collegamenti odierni: alle 14.45 sul primo canale e alle 23.05 sul secondo.

CRONACHE SPORTIVE

POSITIVO ALLENAMENTO CONTRO I VIOLA DELLA DE MARTINO

UN SOLO DUBBIO PER VALCAREGGI: BERTINI O ROSATO IL MEDIANO DESTRO

Così l'attacco: Domenghini, Rivera, Anastasi, De Sisti e Riva

Firenze, 19

Ultima giornata degli azzurri di calcio a Firenze per la trasferta nel Galles. La mattinata, come quella di ieri, è stata dedicata al completo riposo. Nel pomeriggio Valcareggi ha schierato così le formazioni nell'allenamento con la Fiorentina De Martino:

PRIMO TEMPO: Zoff; Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore, Castano; Domenghini, Rivera, Anastasi, De Sisti, Riva (Albertosi in porta degli allenatori).

SECONDO TEMPO Albertosi; Burgnich, Facchetti; Bertini, Guarneri, Salvadore; Lodetti, Mazzola, Prati, Juliano, Riva (Zoff in porta degli allenatori).

Reti del primo tempo: Riva, De Sisti e Anastasi; nella ripresa: Bertini tre volte. Risultato finale: Nazionale - Fiorentina De Martino 6-0 (3-0).

Il gioco nella prima fase è abbastanza vivace ed impostato di preferenza sulla coppia Rivera - De Sisti. Al 17' Anastasi riesce ad andar via con ottima scelta di tempo, ma il tiro finale del centravanti è respinto sulla linea di porta da Berni. Al 21', su calcio d'angolo, Riva nonostante l'intervento di un avversario, mette in rete.

Alla mezz'ora è De Sisti che sigla il secondo pallone con una serie di finte a conclusione delle quali batte Albertosi. Il gioco è ancora su di un ottimo livello anche per la buona prestazione della squadra allenatrice gigliata, che gioca in scioltezza e in ottimo stile. Al 33' Anastasi ha uno spunto molto bello e con un gran tiro di destro manda la palla a sbattere contro la base di un palo della porta di Albertosi; il pallone rimbalza e schizza in rete dalla parte opposta.

Nel secondo tempo, emerge la prestazione di Bertini, il quale è in predicato, per il ruolo di mediano destro con Rosato. La sequenza dei tre gol del secondo tempo è infatti tutta impostata sull'ex giocatore viola ed ora all'Inter. All'8' Bertini segna con un tiro di sinistro, al 15' con un destro e completa al 22' la serie dei gol, tre personali, e sei in tutto a favore della Nazionale. Negli ultimi minuti c'è ancora qualche spunto di Mazzola, un suo tiro provoca una bella deviazione di Zoff in angolo, e di Prati; poi la fine.

Dopo l'allenamento Ferruccio Valcareggi ha dovuto sottostare ancora ad una serie di domande dei giornalisti sulla formazione che presenterà contro il Galles, anche se è chiaro che l'orientamento di massima è per lo schieramento dell'odierno primo tempo, con l'eventuale alternativa di mediano destro fra Bertini e Rosato.

«E' vero — ha detto Valcareggi — che oggi ho presentato due distinte formazioni, ma con questo non ho fatto ancora alcuna scelta. Ho un programma ben definito, ma fino a lunedì sera, dopo l'allenamento a Cardiff, non lo rivelerò. Ci sono in pratica due giorni per riflettere e per valutare ancora la posizione di ogni singolo giocatore e ovviamente desidero profittarne. D'altra parte, alcuni dei nostri avversari di mercoledì giocheranno in campionato anche domani ed è logico che dovremo sapere anche qualcosa su di loro; se cioè sarà presente, ad esempio, England e se rispetto alle prospettive iniziali ci saranno variazioni nello schieramento gallese, perchè, non dimentichiamocelo, sarà comunque un avversario molto forte quello che dovremo affrontare».

Domani mattina la Nazionale lascerà Coverciano in pullman diretta a Pisa e dall'aeroporto di San Giusto partirà in aereo alle 10.15 per Londra, dove giungerà poco dopo mezzogiorno. Quindi in treno fino a Cardiff.

Lunedì 21, allenamento in notturna su un campo di Cardiff, presumibilmente con inizio intorno alle 17.30, e quindi annuncio da parte di Valcareggi della formazione.

OTTAVA EDIZIONE CON LA PRESENZA DI 63 EQUIPAGGI

Regolaristi impegnati nella «Coppa San Giusto»

Prove speciali lungo i 126 chilometri del percorso carsico

Prende il via stamane alle 8 dal viale al Cacciatore, l'«VIII Coppa S. Giusto - Trofeo Azienda autonoma soggiorno e turismo», competizione automobilistica nazionale di regolarità valida per il campionato triveneto.

I concorrenti, partendo da Trieste, dovranno percorrere due volte consecutive l'itinerario Cacciatore, Cattinara, via Brigata Casale, via Flavia, Zona industriale, Domio, S. Giuseppe della Chiusa, Chiusa, SS 202, Villa Opicina, Prosecco, Gabrovizza, Sgonico, Rupinpiccolo, Rupingrande, Monrupino, Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Campi golf, SS 14, Faccanoni, Triese, per complessivi 126 chilometri.

Le prove speciali avranno luogo subito dopo la partenza, su un tratto di strada tortuosa in salita; subito dopo superato il controllo orario nella Zona industriale e sulla strada comunale Rupinpiccolo-Rupingrande.

Hanno fatto pervenire la loro adesione 63 equipaggi, in rappresentanza delle maggiori scuderie del Triveneto. Larga e qualitativa la partecipazione delle scuderie «Trieste» e «Ostuni».

Al vinciore assoluto della manifestazione sarà assegnato lo artistico trofeo messo in palio dall'Azienda di soggiorno, che collabora con l'Automobile Club nell'organizzazione della competizione.

La premiazione avrà luogo alle ore 19 nel salone della sede sociale dell'Automobile Club Trieste.

Elenco degli iscritti e numero di gara

2) Cavarzerani Francesco (Treviso-Piave); 4) Baldo Ambrosio Onelia (Verona); 6) Pasqualini Alberto (Rovigo - Eridania); 8) Tosi Prioglio Luisa (Friuli); 10) Costantini Moreo (Friuli); 12) Santoro Roberta (Ostuni); 14) Aleffi Salvatore (Ostuni); 16) Bissaldi Livio («Trieste»); 18) Gandini Piero (Ostuni); 20) Tagliaferro Flavio («Trieste»); 22) D'Adda Ferdinando («Trieste»); 24) «Mandrache» (Bolzano - Asso di Picche); 26) Rossi Renata (Ostuni); 28) Tomasio Stanislao (Gorizia); 30) Reyes Nova (Friuli); 32) Petris Dario («Trieste»); 34) Grandesso Renzo (S. Martino); 36) Paci Giorgi (Milano - Jolly Club); 38) Lipizer Sergio (Verona); 40) Amadori Fabio (Romagna); 42) Zanoni Giorgio (Venezia - Jolly Club); 44) Servillo Dario (Gorizia - Jolly Club); 46) «Luis» («Trieste»); 48) Castorina Paolo (S. Marco); 50) Mastelli Luciano (Rovigo - Eridania); 52) Medici Massimo («Trieste»); 54) Damiani Damiano (Milano - Piloti Barbahl); 56) Sartori Giuseppe (Verona-Squadra Corse); 58) Umek Marcello («Trieste») 60) Kisvarday Lucio («Trieste»); 62) Campiglio M. Vittoria (Vicenza - Padova Corse); 64) Nuvoletto Mario (Patavium); 66) Marchesi Rino («Trieste»); 68) Rigo Marcello («Trieste»); 70) Careddu Giovanni (Ostuni); 72) Fontana Tina (Ostuni); 74) Grisafi Domenico (Ostuni); 76) Brinis Attilio (Patavium); 78) Laurenti Giorgio («Trieste»); 80) Steppi-Tortesi Sergio («Trieste»); 82) Giacobbi Ennio (Friuli); 84) Capobianchi G. Carlo (Friuli); 86) De Leonardis Fabio (Ostuni); 88) Szoldatics Mario («Trieste»); 90) Fano Umberto («Trieste»); 92) Felcher Ezio (Milano - Jolly Club); 94) Biziak Massimiliano («Trieste»); 96) Petrucco Giulio («Trieste»); 98) Navarra Piero (Friuli); 100) Bradamante Bruno («Trieste»); 102) Cassata Franco (Ostuni); 104) Trevisan Tullio («Trieste»); 106) Calogerà Giorgio (Piave); 108) Facco Ermenegildo (Patavium); 110) Comis Dionisio (Patavium); 112) Volpi Franco («Trieste»); 114) Bonelli Livio (Ostuni); 116) Monai Franca (Ostuni); 118) Gava Isabella (Patavium); 120) Mutinati Giorgio (Ostuni); 122) Pecnik Sergio («Trieste»); 124) Brosch Claudio (Ostuni); 126) Tarantino Gianfranco (Gorizia Corse).

Omaggio a Superga dell'Estudiantes

Torino, 19

I giocatori ed i tecnici dell'Estudiantes, che mercoledì sera, pareggiando con il Manchester, si sono aggiudicati la Coppa intercontinentale per squadre di club e che domani sera incontreranno a Milano l'Inter, sono giunti questa mattina a Torino, a bordo di un torpedone e sono saliti al colle di Superga per rendere omaggio alla lapide che ricorda i giocatori del Torino. La comitiva argentina, è stata accolta a Superga da una rappresentanza di dirigenti del Torino.

ROMA - GUADALAJARA

■ In una partita amichevole svoltasi allo stadio Flaminio, la Roma ha battuto la squadra messicana Atlanta di Guadalajara per 1-0.

DILETTANTI

Tre incontri sono in programma nel pomeriggio alle 14.30 fra Trieste e Muggia.

Sul campo di viale Sanzio il San Giovanni ospita la risorta Manzanese. I friulani, che con il successo di domenica scorsa sulla Sangiorgina si sono riportati a ridosso delle migliori, non costituiscono avversario molto facile.

Al «Grezar» il Ponziana riceve la visita del Mariano. Per i capolista biancocelesti l'occasione per rimanere ancora al comando è delle più favorevoli.

Gran derby fra Fortitudo e Muggesana. Sulla carta i pronostici sono tutti per l'undici di Suraci, che occupa il primo posto con cinque punti in più della Fortitudo, relegata al penultimo gradino. Il clima del derby induce però a procedere con i piedi di piombo. E' chiaro che la Fortitudo farà di tutto per non lasciarsi scappare l'occasione di essere la prima a bloccare la capolista.

SPLUEGEN - CANDY 89-51

■ In una partita amichevole disputata ieri sera a Gorizia, la Splügen Bräu di pallacanestro ha battuto la Candy Bologna per 89-51 (40-24).

OSPITE SUL TERRENO DI VIA COSULICH IL LEGNANO

Il Monfalcone è deciso a ottenere la prima vittoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monfalcone, 19

Allo stadio di via Cosulich, il Monfalcone ospita domani il Legnano. Per questa partita, Zelesnich intende inserire nel suo schieramento qualche uomo nuovo, rispetto alle formazioni messe in campo per gli ultimi incontri; non ha voluto però ancora manifestare le proprie intenzioni. La formazione sarà annunciata al momento di scendere in campo. Proviamo azzardarla: Maschietto; Deiuri, Rigonat; Sortino, Baccari, Zulich; Tomasin, Barile, Medeot, Cossar, Cicilitra. Nicoli sarà il secondo portiere. Un dubbio forte sussiste per l'impiego di Ceschia al posto di Deiuri, mentre vediamo Zulich e Tomasin nei ruoli loro sopra assegnati. Questo perchè in casa, per un gioco veloce, i due atleti potrebbero dare un apporto di rilievo; Ceschia, poi, riprenderebbe la sua posizione dopo la forzata parentesi dovuta alla squalifica.

I monfalconesi guardano con fiducia a questo incontro casalingo, poichè vorrebbero proprio rompere il ghiaccio ed ottenere la prima vittoria di questo campionato. Sanno, però, che la sconfitta subita dal Legnano domenica scorsa, sul proprio terreno, potrà rendere ancora più difficile il loro compito giacchè i lombardi intendono riscattare il passo falso con una prestazione positiva in campo esterno, tanto più che nelle sue precedenti trasferte la squadra lilla ha sempre perso.

Zelesnich non fa misteri su questo ed osserva: «Il Legnano, anche se nel derby di domenica ha perso, è forte in casa, un po' meno in trasferta. Comunque, è sempre un'incognita, anche se noi ci troviamo in vantaggio, in questo momento, guardando ai nostri incontri diretti di questi ultimi anni». Lo scorso anno, con una rete di Cicilitra, il Monfalcone ha vinto allo stadio di via Cosulich e ha chiuso a reti inviolate a Legnano.

Zelesnich non ha voluto fare pronostici, ma, come è sua abitudine, ha espresso solo auspici per una buona prestazione e per un risultato positivo.

M. C.

Arbitri in Serie C
(Inizio ore 14.30)

Alessandria - Marzotto: Vannucchi
Biellese - Venezia: Lazzaroni
Ma.Co.Bi. Asti - Triestina: Trilli
Monfalcone - Legnano: Andreoli
Piacenza - Novara: Panzino
Pro Patria - Rapallo: Rodomonte
Solbiatese - Cremonese: Ghetti
Sottomarina - Savona: Lavetti
Trevigliese - Verbania: Prati
Udinese - Treviso: Gastaldi

TRIESTE - ZAGABRIA

Stabile secondo nella prova automobilistica

Zagabria, 19

La seconda edizione del Rallye autocaccia, partita venerdì da Trieste con meta Zagabria, attraverso i controlli di Postumia e Otocac, ha visto questa mattina lo svolgimento delle prove speciali automobilistiche di velocità e di regolarità su di un percorso a «chicanes», predisposto nei pressi della Fiera di Zagabria e sotto la direzione di Gigi Villoresi e di Aldo Morgantini.

Alla resa dei conti è risultato primo nelle prove automobilistiche un sardo, Aldo Marongiu, su Fulvia coupé, che ha totalizzato soltanto due penalità. Al secondo posto, a pari merito con cinque penalità, il collega Tullio Stabile, Gianni Isalberti di Verona e Mario David di Milano. Poi via via tutti gli altri con penalità varianti dai 6 ai 100 punti. Tutte le prove si sono svolte senza il minimo incidente e con soddisfazione degli spettatori, che si sono goduti lo spettacolo dei «dérapage», delle brusche frenate e delle forti accelerazioni sui tratti in rettilineo.

Classifica prove regolarità e velocità: 1) Aldo Marongiu (Cagliari) su Lancia Fulvia coupé, p. 2; 2) Tullio Stabile (Trieste) su Fiat 124 coupé, p. 5; a pari merito: Gianni Isalberti (Verona) su Fiat 124 coupé, p. 5; Mario David (Milano) su Giulia Super, p. 5; 5) Walter Rago (Verona) su Fiat 124 coupé, p. 6; a pari merito Claudio Blasich (Treviso) su Fiat 124 berlina, p. 6; 7) Larghi (Milano) su Lancia Fulvia coupé, p. 7; 8) Messina (Milano) su Fiat 124 coupé, p. 8; 9) Villare (Torino) su Porsche 911, p. 9; 10) Arcaleni (Firenze) su Lancia Fulvia, p. 10.

DI ANNA CIVIDINO IL MIGLIOR RISULTATO TECNICO NEGLI 80 H

Regionale di triathlon al «Grezar»

Organizzate dal locale comitato della Fidal si sono svolte al «Grezar» una manifestazione femminile comprendente i campionati regionali di triathlon e tetrathlon e una riunione a carattere regionale riservata alla categoria allieve. Il miglior risultato tecnico è stato quello ottenuto da Anna Cividino in una serie degli 80 h, conclusa nel buon tempo di 11"7. Comunque meritata la vittoria finale nel triathlon della Casarotto, più regolare delle sue rivali nel corso delle tre prove.

REGIONALE TRIATHLON

Metri 80 h. (prima serie): 1) Cividino Anna (SGT) 11"7; 2) Depieri (Gualf.) 12"7; 3) Magro (SGT) 12"9. (Seconda serie): 1) Casarotto Angela (Gualf.) 12"4; 2) Togni (SGT) 12"5; 3) Visin (Gualf.) 13"3.

Peso: 1) Casarotto Angela (Gualf) m. 9,92; 2) Visin (Gualf) 9,90; 3) Magro (SGT) 9,36; 4) Pecorari (SGT) 8,64; 5) De Pieri (Gualf) 7,31; 6) Cividino (SGT) 6,47.

Alto: 1) Depieri Angela (Gualf) m. 1,25; 2) Casarotto (Gualf) 1,20; 3) Togni (SGT) 1,20; 4) Pecorari (SGT) 1,20; 5) Cividino (SGT) 1,20; 6) Magro (SGT) 1,20; 7) Pasquazzo (Edera) 1,15; 8) Visin (Gualf) 1,10.

CLASSIFICA FINALE

1) Casarotto Angela (Gualf) punti 1.756; 2) Magro (SGT) 1.640; 3) Cividino (SGT) 1.599; 4) De Pieri (Gualf) 1.573; 5) Visin (Gualf) 1.468; 6) Togni (SGT) 1.432; 7) Pecorari (SGT) 1.329; 8) Pasquazzo (Edera) 1.090.

RIUNIONE ALLIEVE

Metri 80: 1) Colautti Isabella (Fari) 10"7; 2) Colautti D. (Fari) 10"8; 3) Beinat (SGT) 11"; 4) De Michele (SGT) 11"2; 5) Tersar (SGT) 11"4.

Metri 600: 1) Seriau Tiziana (SGT) 1'48"7.

Lungo: 1) Beinat Giuliana (SGT) m. 4,66.

Lancio del disco: 1) Sodomaco Gigliola (SGT) m. 22,46.

Metri 150: 1) Colautti Donatella (Fari) 20"6.

PALIO DEI RIONI

■ Quinta prova del Palio dei rioni di marcia e corsa organizzato dal G.S. San Giacomo. Il giro della Vecchia Università (ritrovo ore 9.30 presso la C.C.d.L. in largo Papa Giovanni) avrà inizio alle ore 10 per la marcia, alle 11 per la corsa.

BASKET: TROFEO ROLE

■ Domani alle 20.30, nella sede del CONI di via del Teatro 2, sarà effettuata la premiazione del torneo di basket intitolato a Mario Role. Sono invitati in particolare tutti gli ex soci dell'Audace.

SCI

Allenamenti sul Lussari della XXX Ottobre

Lo Sci CAI XXX Ottobre organizza per il periodo 1-4 novembre un soggiorno collettivo di allenamento, per le varie categorie di atleti di ambo i sessi, sul Monte Lussari, sotto la guida dei maestri di sci di Tarvisio. L'effettuazione del soggiorno è condizionata all'innevamento dei campi da sci. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria sociale di via Silvio Pellico 1, telefono 68795.

TROFEO CICALA

■ Organizzato dalla «Società Ciclistica Amatori Triestini» si disputerà oggi il «V Trofeo Cicala». La corsa si svilupperà sul circuito Gabrovizza - Baita - Vales - Sgonico - Gabrovizza. Partenza alle 9.30 da Gabrovizza.

TROFEO BERRETTI

■ Avrà inizio sabato prossimo il Trofeo «Dante Berretti», torneo riservato alle formazioni rincalzi della Lega Semiprofessionisti. Questo il calendario della prima giornata: Triestina-Monfalcone, Portogruaro-Jesolo, San Donà - Pordenone, Udinese-Salcì.

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abili maschili e femminili. Via Carducci 42, 4.o piano, tel. 741605. 54967 CC
SIGNORA lavorante sarta donna offresi mattinata. Cassetta 34759 CC SPI.
TAPPEZZIERE materassai esegue ripara suste salotti tendaggi. Scalinata 7, tel. 731236. 33618 CC
TAPPEZZIERE materassaio telefono 66460. 54839 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA commessa e aiutante pasticciere cercansi. Rossetti 37 telef. 90465. 33768 D
A.A.A. APPRENDISTE commesse cognizioni sloveno oppure serbo-croato cercansi per negozio abbigliamento Idealtex, via Machiavelli 20. 34493 D
A.A.A. APPRENDISTI banconieri cerca Torrefazione Moka. Presentarsi lunedì 9-10 Largo Barriera Vecchia 2. 33604 D
A.A.A. CERCASI giovane commessa bella presenza per boutique pratica riparazioni sartoria. Tel. 36907 lunedì 15.30-16.30. 45 D
A.A.A. EX OPERAIE, commesse, propagandiste desiderose migliorare propria posizione cercansi per lavoro ben retribuito. Guadagno minimo offerto 60.000. Presentarsi orario ufficio via Fabio Severo 65 E.I. lunedì. 54961 D
A.A.A. GIOVANI ambosessi di buona cultura assume organizzazione commerciale. Fisso minimo garantito 50.000 mensili. Presentarsi ore 10-12 via Mazzini 30, portiere. 33628 D
A.A. APPRENDISTA cerca buffet ristorante ottimo trattamento. Telefonare 68027. 33798 D
A. APPRENDISTA parrucchiera capace manicure desiderosa migliorare cerca salone Trieste via S. Caterina 8 telef. 37947. Presentarsi oggi 17-18 oppure giorni seguenti. 54977 D
AFFIDIAMO ad artigiano od elettricista montagio apparecchio elettrico lavoro continuativo. Richiedesi cauzione materiale, scrivere Cassetta 34901 D, SPI.
AIUTO magazzino per negozio mobili cercasi. Telef. 37215. 33694 D
AIUTO commesso pratico salumeria buona paga cercasi. Salumeria Amadei, via Udine n. 4. 54929 D
AIUTO commessa negozio mobili cercasi. Inviare offerte con referenze dettagliate a cassetta 34755 D SPI.
AIUTO commessa ed apprendista 18 anni cerca Pasticceria Roze, Roiano. 54937 D
APPRENDISTA meccanico cercasi officina navalmecc. Panfili, Corti 1, tel. 37518. 54927 D
APPRENDISTA commessa abbigliamento conoscenza croato cerca Universaltex, Machiavelli 15. 33684 D
APPRENDISTA elettricista. Telefonare o presentarsi lunedì 730325 via Manunzio 8/B. 54857 D
APPRENDISTA panetteria cercasi. Tel. 744142 lunedì. 54874 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Luciana, via Piccardi 59. 33556 D
APPRENDISTA cercasi. Salone via Servola 46. 34899 D

Andiamo tutti in Messico per le Olimpiadi...

...senza muoverci da casa nostra.
Con un nuovissimo televisore della

ULTRAVOX

ci sembrerà di essere propro lì!

ULTRAVOX è «il televisore degli anni 70»! E' il primo apparecchio in Europa a microcircuito integrato che in pochi mm. concentra ben 10 transistor e 8 diodi!
Audio purissimo :: ben 51 funzioni di valvole :: immagini eccezionalmente stabili

I televisori ULTRAVOX si trovano in vendita a Trieste soltanto presso il concessionario esclusivo TELESTAR

Tel. 94156
Via Timeus 7

TELESTAR

...il negozio che può praticarvi
le migliori condizioni di vendita
PER CONTANTI E A LUNGHISSIME RATE!

APPRENDISTA 15-17enne cercasi alimentari via Ginnastica 35. 34913 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Gloria tel. 93706. 55001 D
APPRENDISTA volonteroso cercasi da officina lavorazione lamiere via Giarizzole 33. 34951 D
APPRENDISTA volonteroso cerca officina cromatura ottima retribuzione via del Bosco 38 34933 D
APPRENDISTA e mezzalavorante cerca Acconciature Paolo, Settefontane 51. 33392 D
APPRENDISTA parrucchiera serio insegnamento cercasi Salone «Luciano», Mazzini 15, telef. 36706. 33678 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca salone via XXX Ottobre 14, tel. 23585. 33726 D
APPRENDISTA sarta anni 16-18 cercasi. Rotaris, via Corridoni n. 2. 33662 D
APPRENDISTA tipografo impressore 15-16 anni assume Tipografia Bernardi, via Mazzini 44. 34615 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 34489 D
APPRENDISTA banconiere o cameriere cercasi pizzeria «Capri», Roiano. 33308 D
APPRENDISTE commesse per panificio. Domenica chiuso. Presentarsi lunedì piazza S. Antonio 2. 34555 D
APPRENDISTI volonterosi ed operaio montatore impianti riscaldamento veramente capace cercasi ottimo trattamento, Godiani Giulia 6. 34955 D
APPRENDISTI, apprendiste e aiutobanconiera domeniche libere cerca Torrefazione Battisti 12. 34891 D
APPRENDISTI e operai installatori capaci cercansi. Presentarsi mattinata SA-RI, Galleria 4/A. 34673 D
ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina - Squinzano (Lecce). 6235 D
ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, Squinzano (Lecce). 6185 D
AZIENDA macchine ufficio assume giovani per vendita esterna. Richiedonsi: moralità istruzione superiore disposizione a viaggiare non indispensabile precedente esperienza. Offronsi: possibilità carriera stipendio provvigioni rimborso spese. Manoscrivere curriculum referenze pretese Cassetta 43 B SPI, 35100 Padova 6228 D
CASA di spedizioni cerca corrispondente perfetto/a lingua tedesca con pratica lavoro spedizioni. Offerte cassetta 33526 D. SPI.
CERCA signorina conoscenza lingua serbo croato con possibilità di trasferirsi. Cassetta n. 34923 D, SPI.
CERCANSI mezzalavorante parrucchiera e garzona. Buona retribuzione. Salone Baby, via Baiamonti 56/16. Tel. 55202. 34687 D
CERCANSI operai ed apprendisti tubisti. Telefonare giorni feriali dalle 11 alle 12. Telefono 69211. 34693 D
CERANSI apprendista e aiuto commessa conoscenza sloveno Negozio Fortunato, Paganini 2. 34769 D
CERCANSI donne per confezionare abiti da lavoro in tela a domicilio. Cassetta 34639 D SPI.
CERCANSI apprendiste commesse panetteria Borgo S. Mauro, Sistiana, tel. 20236. 54864 D
CERCANSI apprendisti falegnami. Tel. 50596. 54896 D
CERCASI garzona o mezzalavorante per negozio frutta e verdura. Aloisio, via P. P. Vergerio 4. 33388 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Enrica, via Udine 35 tel. 37438. 34851 D
CERCASI mezzalavorante parrucchiera ottimo trattamento anche salariale. Tel. 744443. 34791 D
CERCASI ragazza per frutta - verdura escluso servizio domicilio. Via Caprin 8. 34849 D
CERCASI ragazzo per negozio. Via Crispi 11 tel. 95946. 34861 D
CERCASI sarta donna pratica taglio e cucito per commissione Cassetta 34783 D SPI.
CERCASI falegname per negozio mobili con patente auto. Scrivere Cassetta 4650 D, SPI.
CERCASI lavorante parrucchiera capace Salone Iti, via Baiamonti 84. 34655 D
CERCASI, ogni centro regionale, propagandiste prodotto senza concorrenza, alta retribuzione. Rivolgersi OREI Monfalcone, San Polo 163, tel. 75198. 125 D
CERCASI signorina 18 - 19enne apprendista ufficio. Scrivere a Cassetta 54905 D SPI.
CERCASI subito muratore. Telefonare oggi mattinata 746177. 34607 D
CERCASI apprendista 16 anni volonteroso per laboratorio Fotocolore - Tecnocolor, via Revoltella 6. 54985 D
CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di p. S. Giovanni, via Imbriani 12.
CERCASI uomo fatica aiuto magazziniere materiali edili referenze. Cassetta 54887 D SPI.
CERCASI buffettista o aiuto. Da Michele, XX Settembre 14. 33730 D
CERCASI aiuto banconiera bella presenza capace. Telefonare lunedì 37414. 54863 D
CERCASI aiuto banconiere bottiglieria Paganelli, via Foschiatti 6. Presentarsi lunedì. 34613 D
CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico assegno mensile rimborso spese provvigioni assegni familiari previdenza I.N.A.M. Precisare età studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 54620 D SPI.
COMMESSA-apprendista 15 anni dattilo assumiamo. Scrivere Cassetta 33460 D SPI.
COMMESSA elettrodomestici con mansioni impiegatizie cerca importante ditta. Offerte dettagliate Cassetta 34405 D SPI.
CORRISPONDENTE perfetta inglese tedesco ditta commerciale referenziata assume. Telefonare 36737, ufficio. 33670 D
DITTA Mitis via S. Maurizio 16 II p. cerca operaia volonterosa anni 15-16. 34455 D
FOTO Svizzera cerca ragazza apprendista fotografa. Presentarsi lunedì pomeriggio. 54941 D
GIOVANE 18 - 19 anni patente auto lavoro fattorino cerco. Presentarsi Londonpelli via Romagna 24. 55069 D
IMPORTANTE stabilimento torinese lavorazione lamiera cerca disegnatori provetti. Scrivere Cassetta 33400 D SPI.
IMPORTANTE Ditta commerciale cerca autista-fattorino per pronto impiego. Cassetta 34305 D SPI.
IMPORTANTE ditta locale cerca per Trieste giovani ambosessi offresi L. 60.000 fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì 21 ore 8.30-12.30 - 15-19.30 via Artisti 2 Volpis I piano destra. 4651 D
IMPORTANTE ditta arredamento cerca persona diplomata con esperienza nel campo delle vendite. Presentarsi lunedì mattina dalle 10 in poi. Via S. Nicolò 32. 34775 D
IMPORTANTE Società Assicurazione cerca personale per incarichi assicurativi. Dopo breve periodo avviamento, stipendio e rimborso spese. Scrivere cassetta 34873 D SPI.
IMPORTANTISSIMA Società Americana offre un'attività di prestigio, ben pagata, facile, moderna e femminile, da svolgere nelle ore libere e nelle vicinanze della propria abitazione. Ottima opportunità per impiegate, studentesse e casalinghe. Per informazioni telefonare lunedì al 54565 - Signorina Bologna - dalle 8 alle 12.30, altri giorni dalle 8 alle 9. 6141 D
LA BEUTY COUNSELORS Italia S.p.A. offre signore signorine occasione avviare propria attività campo cosmetici totalmente indipendente. Occupazione dignitosa divertente adatta qualsiasi età - posizione sociale. Per maggiori informazioni scrivere cassetta 55053 D SPI.
MOBILIATO SAN LUIGI cucina stanza salone veranda panoramicissimo comfort moderni. ALVIANO cucina 2 stanze comfort. OSPEDALE MILITARE cucina 2 stanze stanzetta, altro soggiorno 2 stanze comfort. ISTRIA 35 locale affari nuovo primo ingresso mq. 100 affitta IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 150 I
MECCANICI automezzi assume ditta Panauto. Presentarsi stabilimento Zaule. 33674 D
MEZZA lavorante sarta da uomo cerca Sartoria Romanazzi, Galleria Protti 2. 34651 D
MOTOCARRISTA con mezzo proprio offresi a impresa edile o deposito materiale. Tel. 25632. 34911 D
PELLICCIAIO apprendista e montatrici cerchiamo massimo stipendio. Pellicceria «Ziliotto» via Milano 16. 34813 D
POMPISTA diesel estremamente capace cerca autofficina di Trieste. Scrivere referenziando Cassetta 4649 D SPI.
PRIMARIA Società Assicurazioni cerca elementi volonterosi disposti dedicarsi attività assicurativa anche se pensionati oppure già impiegati. Stipendio e provvigioni. Scrivere cassetta 34873 D SPI.
PULISECCO cerca provetta stiratrice. Telefono 25653 dalle 13-15. 34543 D
RAGAZZO apprendista negozio plastica via San Maurizio cercasi. 54945 D
SARTORIA cerca mezza lavorante e apprendista sarte da uomo. S. Lazzaro 1, Valent. 34789 D
SEGRETARIA diplomata ragioniera assume studio legale. Telefonare orario ufficio 95611. 34603 D
SIGNORINA 16enne assumesi per lavori ufficio. Presentarsi lunedì ore 15-18 via Brandesia 13, Vivai Busà. 54882 D
RAGAZZA anche non pratica cerca bar. Festività e domeniche libere. Buona paga orario diurno. Telef. lunedì mattina 24936, lunedì pomeriggio 29896. 54907 D
SOCIETA' spedizioni internazionali assumerebbe impiegato impiegata esperienza almeno triennale conoscenza lingua tedesca. Cassetta 55033 D SPI.
SOCIETA' arredamenti macchine ufficio cerca venditori propria agenzia Trieste fisso Lire 50.000 alte provvigioni. Telefonare 30080 lunedì 10-12. 34757 D
STENODATTILOGRAFA capace cercasi. Offerte cassetta 55039 D SPI.
TELERADIOTECNICO con patente pratico installazioni televisive cercasi prontamente. Radiobacchelli, via Pascoli 24. 34405 D
TORREFAZIONE «Il Caffè» assume aiuto banconiere. Presentarsi via Piccardi 19, orario ufficio. 34487 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CERCASI camera e bagno con riscaldamento. Telef. 28646 orario negozio. 34511 E
CERCASI stanza con riscaldamento paraggi Università. Cassetta 54845 E SPI.
PENSIONATO 60enne solo civile appassionato lavori ortogiardino desideroso coabitazione buona famiglia dividendo spese. Scrivere: Libretto ferroviario n. 940249 Fermo posta Gradisca (Gorizia). 54878 E
STANZETTA uso piccolo deposito affitto minimo privato a privato cerca. Cassetta 34503 E SPI.
STUDENTE universitario cerca stanza con servizio oppure modesto appartamentino. Scrivere cassetta 33722 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI camera mobiliata riscaldamento bagno ascensore signora occupata. Tel. 734468. 54859 F
AFFITTASI camera 2 letti possibilmente studenti. Tel. 31187. 54891 F
AFFITTASI mobiliata centralissima tutti comforts a signorina occupata. Telefono 722562. 55007 F
AFFITTASI stanza distinto. Telefonare 7466919. 54997 F
AFFITTASI stanzetta vuota. Goldoni 9, porta 1. 34799 F
AFFITTASI camera tranquilla soleggiata studenti o distinti signora sola. Via Machiavelli 7, III, sinistra. 34667 F
AFFITTASI stanza soleggiata. Telefono 66393. 34547 F
CAMERA ammobiliata casa nuova affittasi distinto signore-ra. Telefono 70038. 34407 F
CAMERA vuota grande due finestre ingresso libero affittasi. Campo S. Giacomo 2, I, Moro. 54848 F
CAMERA mobiliata affittasi una persona comfort. Tel. 51300. 34637 F

(Continua in 14.a pagina)



O.KRAÑER
fabbrica salotti e materassi a molle
viale miramare 17 - telefono 23370
trieste

domenica 3 novembre
inaugura in via Settefontane angolo via P. Vergerio un negozio specializzato nell'arredamento del salotto. Tutti i modelli esposti sono di propria produzione.



la nostra esperienza nel settore salottiero ci permette di offrirvi un prodotto di qualità a un prezzo veramente competitivo

rivestimenti in tessuti originali **dralon®** BAYER PASTORI & CASANOVA

imbottiture in gummilere CEAT lattice di gomma espanso **CEAT**

mollaflex l'unico materasso a molle fabbricato a Trieste





con auretta OLMAR
Termogeneratori e stufe a kerosene e a gas

Prendete visione degli ultimi modelli - «linea 68-69» presso:

TRIESTE -	RADIO ALABARDA	- V.le XX Settembre, 16/B
	AURORA	- Via Galatti, 8
	CENTRORADIO	- Via Imbriani, 8
	CITRUS	- Via Torrebianca, 27/D
	GELLETTI ALFIERI	- Via F. Venezian, 10
	GRIMALDA ALBINO	- Via Zorutti, 28
	RADIO INCAR	- Via Rossetti, 6
	RIOSA SERGIO	- Via dell'Istria, 1
	STEFANI	- Via dei Saltuari, 3
	TECNO FERRAMENTA	- Via Flamina, 7
	TECNOVIDEO	- Via Valdirivo, 26
	VATOVEC	- Via Torrebianca, 19
	ZENNARO	- Via S. Lazzaro, 16

PETRILLO PUBBLICITA'

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Movimento delle navi: «Galileo» 17-11 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Caboto» verso 20-10 da Livorno, Genova per l'Australia. «Africa» 7-11 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «S.A. Langkloof» 23-10 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «F. Zeta» verso 30-10 da Trieste, Venezia, Siracusa per il Sud Africa. «Vespucci» verso 20-10 da Napoli, Siracusa, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 29-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 20-10 da Catania, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Isarco» verso 22-10 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Arcturus» verso 23-10 da Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 15-10 partita da Capetown per Las Palmas. «Adige» 19-10 in partenza da Bombay per Madras. «Aquileia» 16-10 partita da Adelaide per Sydney. «Asia» 19-10 in arrivo a Barcellona. «Caboto» 17-10 arrivata a Livorno. «Cellina» 16-10 partita da Singapore per Port Swettenham. «Esquilino» 21-10 in partenza da Hongkong per Kadisiung. «Europa» 20-10 in partenza da Venezia per Brindisi. «Galileo» 16-10 partita da Pago Pago per Acapulco. «Indiana» 22-10 in partenza da Venezia per Pireo. «Isarco» 22-10 in partenza da Trieste per Venezia. «Isonzo» 17-10 partita da Genova per Agadir. «Livenza» 6-10 partita da Cochin per Genova. «Marco Polo» 19-10 in partenza da Siracusa per Barcellona. «Marconi» 19-10 in partenza da Durban per Fremantle. «Palatino» 17-10 partita da Venezia per Catania. «Piave» 14-10 arrivata a Abidjan. «Quirinale» 25-10 in arrivo a Durban. «Risano» 27-10 in arrivo a Pireo. «Rosandra» 14-10 partita da Freetown per Abidjan. «Ut Prosperatis» 23-10 in arrivo a Mogadiscio. «Ut Eatis» 8-10 partita da Napoli per Mogadiscio. «Atreo» 18-10 in partenza da Chisimaio per Massaua. «Mirto» 18-10 in arrivo a Beira. «Usodimare» 18-10 in arrivo a Djakarta. «Victoria» 20-10 in arrivo a Capetown. «Viminale» 26-10 in arrivo a Genova. «Vivaldi» 18-10 partita da Dar es Salaam per Beira. «F. Zeta» 22-10 in partenza da Venezia per Capodistria «Vespucci» 19-10 in partenza da Napoli per Siracusa. «Antonio» 17-10 partita da Capetown per Walvis Bay. «Sun Palermo» 17-10 partita da L. Marques per Beira. «G Zeta» 20 10 in partenza da Durban per L Marques «S A. Zebediela» 7-10 partita da Marsiglia per Capetown. «S.A. Langkloof» 23-10 in arrivo a Trieste. «S A. Statesman» 19-10 in partenza da Capetown per Walvis Bay. «Arcturus» 19-10 in partenza da Riposto per Napoli.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 29-10 da Trieste per il Nord America. «Pacinotti» verso 11-11 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Fineo» verso 27-11 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» verso 25-10 da Trieste per il Brasile - Plata. «Vesuvio» verso 20-11 da Trieste per il Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 22-10 a Napoli, «G. Cesare» 22-10 arrivo a Rio de Janeiro. «Raffaello» 17-10 partita da New York per Madera. «Michelangelo» 15-10 partita da Genova per New York. «Colombo» 14-10 partita da New York per Lisbona. «Leonardo» 13-10 partita da New York per Napoli. «Rossini» 21-10 in partenza da Tenerife per Barcellona. «Verdi» 18-10 partita da Tenerife per La Guaira. «Donizetti» 18-10 partita da Valparaiso per Genova. «Ferraris» 19-10 in porto a Genova. «Toscanelli» 15-10 partita da Cadice per La Guaira. «Volta» 19-10 in partenza da Crofton per S. Francisco. «Fineo» 8-10 partita da Curacao per Genova. «Pacinotti» 9-10 partita da Curacao per Savona. «Nereide» 12-10 partito da Marsiglia per Dakar. «Stromboli» 19-10 in arrivo a Montevideo. «Tritone» 16-10 arrivato a Trieste. «Vesuvio» 13-10 partito da Dakar per Sete.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «San Giorgio» 20-10 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Stelvio» 23-10 ore 14 da Genova per Napoli, Beirut, Famagosta, Mersina, Izmir, Pireo, Dubrovnik. «Enotria» 24-10 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Caifa, Larnaca, Candia. «Palladio» verso 25-10 da Trieste per Venezia, Pireo, Suda Bay, Larnaca, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir (ev.), Candia (ev.), Calamata (ev.).

Posizione delle navi al 20-10: «Ausonia» a Beirut. «Esperia» a Marsiglia. «Enotria» al Pireo. «Messapia» a Bari, prosegue per il Pireo. «San Giorgio» a Genova. «San Marco» al Pireo. «Bernina» a Venezia. «Brennero» a Beirut. «Stelvio» in navigazione Napoli - Marsiglia. «Palladio» a Venezia. «Chioggia» a Salonicco. «Loredan» in navigazione Pireo - Beirut. «Udine» in arrivo a Napoli. «Vicenza» in navigazione Catania - Beirut

Prossimi arrivi: «Palladio» verso 23-10.

«Tirrenia»

Prossime partenze: «C. Siracusa» 28-10 da Trieste per Venezia, Bari. Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona e Valencia. «Vallisarco» 23-10 da Trieste per Lisbona. Londra, Amburgo, Rotterdam, Anversa. «Belluno» 26-10 da Trieste per Venezia, Bari, (Brindisi), (Gallipoli), (Crotone), (R. Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Tripoli, Malta e scali del Tirreno.

Posizione delle navi: «Celio» 19-10 in partenza da Tarragona per Valencia. «C. Messina» 19-10 in partenza da Bari per Catania. «C. Siracusa» 19-10 in partenza da Palermo per Messina. «C. Catania» 19-10 in partenza da Napoli per Porto Torres. «Belluno» 19-10 in partenza da Tripoli per Catania. «Marechiaro» 19-10 a Venezia. «G. Borsi» 19-10 a Lisbona. «Cagliari» 14-10 partita da Anversa per Imperia. «Valdarno» 19-10 in partenza da Amburgo per Brema. «Vallisarco» 19-10 a Venezia.

A TORINO

IL PICCOLO *può essere acquistato nelle seguenti edicole:*

VINCO: piazza Statuto.
GENNARI: via Sacchi.
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova).
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli.
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure).
GIORDANO: via Lissa, ang. corso Vittorio.
DELLA VALLE: piazza S. Carlo, ang. via S. Teresa.
CASSI: p.zza S. Carlo, ang. via Giolitti.
CONCIGLIA: p.zza Castello, ang. via Garibaldi.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO LA RATIFICA COATTA DEL TRATTATO SULLO STAZIONAMENTO DELLE TRUPPE

MOSCA VORREBBE CHIUDERE L'«EPISODIO» CECOSLOVACCO

«Non è un documento di occupazione» asserisce la TV moscovita - Amari commenti a Praga sulla «temporaneità a tempo indeterminato» e sul non fissato numero dei soldati sovietici

Mosca, 19

Il trattato sovietico-cecoslovacco per lo stazionamento di truppe sovietiche in Cecoslovacchia «non è un documento di occupazione», ha detto questa sera un commentatore della televisione sovietica, respingendo le interpretazioni della stampa occidentale che, egli ha detto, «distorcono il significato dell'accordo». Esso, ha continuato, è invece volto «ad assicurare relazioni amichevoli e fraterne tra il popolo sovietico e quello cecoslovacco».

Nei circoli diplomatici di Mosca si ha la sensazione che i dirigenti sovietici contino ora di chiudere al più presto l'«episodio cecoslovacco», ora che i risultati di fondo dell'azione di metà agosto sono stati raggiunti. I responsabili di Mosca vorrebbero trasferire quel che resterà di controversia con gli uomini di Praga dalla vetrina dei giornali ai rapporti non pubblici, al contesto locale.

Le sfere di potere, a quel che se ne sa nei citati circoli, sono soddisfatte di come la situazione si va delineando. Viene cioè giudicato positivo il bilancio dei vantaggi ottenuti — saldatura militare e politica della Cecoslovacchia al blocco «omogeneo», chiusura ermetica verso Occidente riguardo ad ogni «conta o» ideologico — e degli svantaggi — la polemica in campo comunista, il dissenso nei ranghi dei partiti e dei sindacati, il rinvio della conferenza mondiale dei partiti comunisti e dei lavoratori, deciso alcune settimane fa a Budapest su istanza dei partiti che dissentivano sulla Cecoslovacchia.

La «leadership» sovietica non sarebbe dunque scossa, ma anzi rinsaldata proprio dalla difficoltà della situazione. Le forze armate sono soddisfatte del passo compiuto e della propria guarnigione avanzata in Cecoslovacchia, che completa l'arco difensivo su tutti i fianchi. Dei contraccolpi pronosticati da alcuni osservatori occidentali non se ne scorgono dunque i sintomi e, semmai, l'episodio cecoslovacco potrebbe tornare a galla come spunto di future contestazioni di potere nel gruppo dirigente. Il solo elemento appariscente che viene notato all'indomani della crisi cecoslovacca è il rilievo dell'attività svolta da Alexandr Shelepin, capo dei sindacati, in passato responsabile del Komsomol e del potente Comitato per la sicurezza statale (KGB).

Shelepin, già in parziale disgrazia in seguito ad una sua contrapposizione a Breznev e ad altri uomini del vertice, ha assunto un importante ruolo, dopo la crisi, nel campo dei sindacati mondiali. Ha svolto opera di illustrazione del punto di vista sovietico e di superamento delle controversie, con un lavoro che entro certi limiti influenzerà anche la scena dei partiti e nel quale, comunque, Shelepin è stato portavoce della triade Breznev-Kassighin-Podgorny, per un'importante e difficile questione nella vita del comunismo internazionale. Secondo alcuni, Shelepin è «l'uomo da osservare» se si vuole guardare al futuro della «leadership» sovietica.

Sul piano strettamente cecoslovacco, si commenta amaramente questa sera a Praga il trattato, notandosi che esso non fornisce spiragli ai cecoslovacchi. La «temporaneità» dello stazionamento non è precisata da un termine di tempo; il trattato è d'altra parte a tempo indeterminato, in quanto si dichiara che esso resterà in vigore per tutta la durata della indefinita «temporaneità». Il numero dei soldati che resteranno, anche se ufficiosamente viene indicato in 70-75 mila uomini, non è fissato nel trattato, ciò che lascerebbe ai sovietici ampio margine nell'entità del contingente e nell'alimentarlo eventualmente con rinforzi, se a loro giudizio la situazione, forse anche politica, della Cecoslovacchia lo richiedesse.

Il trattato dispone che il numero dei soldati sia stabilito d'accordo dalle due parti. Ma non si sa se ciò verrà fatto con un nuovo documento vincolante. La «Pravda», stamattina, e il già citato commento televisivo stasera, con le medesime parole, hanno affermato che «il pubblico progressista del mondo considera il trattato come un contributo di prima grandezza al rafforzamento delle posizioni del socialismo, alla causa della pace e della sicurezza tra i popoli».

Concluse la visita di Levi Sandri

SINCERA A BELGRADO la vocazione europea

Belgrado, 19

«Dalla mia visita in Jugoslavia ho tratto l'impressione di un Paese che seriamente e tenacemente lavora per realizzare un obiettivo di progresso economico e sociale dal quale tutta la collettività deve trarre benefici»: lo ha detto il vicepresidente della commissione delle Comunità europee, prof. Lionello Levi Sandri ai giornalisti con i quali si è intrattenuto stamane alla conclusione della sua visita in Jugoslavia, svoltasi su invito del Consiglio centrale dei sindacati.

«E' un Paese — ha aggiunto — che è destinato, per la struttura che si è dato, e per gli obiettivi che intende perseguire, a intensificare i suoi rapporti con la Comunità economica europea. E mi ha favorevolmente impressionato la sincera vocazione europea che ho potuto constatare presso i dirigenti politici, sindacali, economici, ad avere sempre più stretti rapporti con la Comunità e con i Paesi dell'Europa occidentale in genere. Ho notato a questo proposito un interesse acuto e un'attenzione costante verso i vari aspetti ed i problemi dell'integrazione comunitaria». Dal canto suo la Comunità — ha concluso Levi Sandri — ha verso la Jugoslavia «un atteggiamento profondamente amichevole, con il quale deve ricercare, nel quadro di un negoziato franco e coraggioso, la soluzione di certi problemi difficili, che i nostri rapporti economici e commerciali hanno posto in questi ultimi tempi in rilievo».

HUMPHREY RIDURREBBE gli effettivi in Vietnam

New York, 19

Il 9 ottobre scorso il Vicepresidente Hubert Humphrey, candidato del partito democratico alla presidenza degli Stati Uniti, ha rilasciato una intervista alla «Associated Press». Nell'intervista Humphrey ha affermato di ritenere che il prossimo Presidente sarà in grado di incontrarsi con i dirigenti sudvietnamiti per cercare di fissare i tempi per iniziare il ritiro delle truppe americane dal Vietnam del Sud.

Humphrey ha sostenuto al riguardo che ormai l'esercito sudvietnamita ha raggiunto un grado di preparazione sufficiente a consentire una riduzione del corpo di spedizione americano nel Vietnam, che conta 540 mila uomini.

OTTO NORDCOREANI uccisi in due scontri

Seul, 19

Unità governative hanno ucciso ieri otto nordcoreani in due separati scontri avvenuti a Sud della zona smilitarizzata: lo ha reso noto oggi un portavoce militare della Corea del Sud.

CONTRO LA INCOMBENTE MINACCIA SOVIETICA

Una intesa balcanica auspicata in Jugoslavia

Richiami al patto con Grecia e Turchia del 1953
Katzenbach è ripartito dopo i colloqui con Tito

Belgrado, 19

Il Sottosegretario di Stato americano Nicholas Katzenbach è ripartito stamane per gli Stati Uniti. Qui riferirà su quanto gli ha detto il Presidente Tito in merito la minaccia sovietica alla Jugoslavia e illustrerà cosa l'America potrebbe fare per aiutare gli jugoslavi.

Ieri in un colloquio di un'ora e mezzo con Tito, che lo ha «molto impressionato», Katzenbach ha ascoltato dal Maresciallo la sua valutazione della gravità della minaccia che pesa sulla Jugoslavia a seguito dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Il maresciallo Tito ha detto a Katzenbach che è nell'interesse dell'America e della NATO che i russi rimangano lontano dalla Jugoslavia.

L'esigenza della stipulazione di accordi di mutua assistenza e di collaborazione tra i Paesi balcanici, indipendentemente dai loro sistemi politici e sociali, e dei loro orientamenti in politica estera e perchè possano opporsi efficacemente ad una eventuale aggressione sovietica, è stata affermata dal deputato croato Josip Djerdjia, membro del Consiglio delle nazionalità in seno al Parlamento federale jugoslavo.

In un articolo scritto per il quotidiano «Oslobodjenje» di Saraievo, Djerdjia pur non menzionandolo esplicitamente, si richiama al Patto balcanico che la Jugoslavia stipulò con Grecia e Turchia nel febbraio 1953, quando essa, dopo la famosa dichiarazione del Cominform che mise al bando il suo movimento comunista, fu accerchiata dalle forze armate dei Paesi socialisti confinanti e minacciata di invasione.

Con quell'intesa, tacitamente lasciata cadere dopo la seconda rappacificazione con Mosca, (ma mai formalmente sciolta), la Jugoslavia stabilì un "aggancio" con la NATO, appunto attraverso le altre due parti contraenti, membri dell'Alleanza atlantica. «Le vecchie formule — scrive in proposito il deputato jugoslavo — possono anche non essere di attualità, in quanto le condizioni generali particolari sono mutate; possono però servire come fonti di ispirazione, giacchè il loro valore, nel senso che in passato gli era attribuito, è permanente. Esse possono venire utilizzate nella ricerca di una piattaforma su cui impostare una più attiva collaborazione, tanto necessaria per la stabilità nei Balcani e nelle aree vicine».

L'invasione della Cecoslovacchia — a giudizio di Djerdjia — ha creato una situazione estremamente pericolosa nei Balcani «che sono venuti a trovarsi stretti, compressi fra i due blocchi». Dopo aver affermato che l'aggressione alla Cecoslovacchia e la dottrina dell'intervento proclamata dai russi hanno scosso le fondamenta sulle quali si basava la sicurezza del Paese della regione balcanica, il giornale auspica una rinnovata politica di collaborazione balcanica, imposta da una situazione specifica gravida di pericoli per tutti. Primo obiettivo di una tale politica dovrebbe essere la difesa dell'indipendenza.

I «GORILLA» DELLO SPOSO



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Skorpios — I «gorilla» di Onassis intervengono non troppo gentilmente presso un giornalista e un fotografo americani che erano sbarcati sull'isola dove si trova la «fidanzata» di «Ari»

PROSEGUE IL VOLO ORBITALE DELLA CAPSULA AMERICANA

SEMPRE PIÙ IRRITABILI GLI ASTRONAUTI DELL'«APOLLO 7»

Schirra e compagni denunciano una certa impazienza di ritornare
Nuovo «spettacolo televisivo» - Non si rimettono le tute spaziali

Cape Kennedy, 19

«Apollo 7» prosegue il suo volo in orbita e i dirigenti della agenzia spaziale americana affermano che è da escludersi che la durata della sua missione possa essere ridotta. Dopo l'accensione del principale propulsore della capsula, che ha portato ieri l'«Apollo 7» nel suo massimo apogeo, con una manovra coronata da completo successo, il programma odierno non prevede alcun particolare «test». Nelle prime ore di questa mattina l'equipaggio di «Apollo 7» ha iniziato un controllo del sistema di emergenza di raffreddamento della capsula. Secondo quanto annunciato da Eisele ai controllori a terra il sistema di emergenza sembra funzionare perfettamente; come si ricorderà nei primi giorni della missione il sistema di condizionamento della capsula aveva avuto un funzionamento anormale e non si esclude che questa avaria sia una delle cause del raffreddore che ha colpito il comandante Schirra.

Oggi Walter Schirra si è rifiutato di collegare i cavi elettrici alle apparecchiature mediche che ciascun astronauta ha applicato alla propria tuta spaziale. Il comandante di «Apollo 7», in tono alquanto irritato, ha dichiarato: «Questi cavi elettrici sono una cosa che ci sgomenta». Schirra ha inoltre dichiarato che l'equipaggio di «Apollo 7» sta «prendendo in seria considerazione l'eventualità di rientrare nell'atmosfera terrestre senza le tute spaziali, e ciò per ridurre il rischio di una rottura del timpano delle orecchie. I tre astronauti sono sempre più nervosi dimostrando una gran impazienza di ritornare sulla Terra. Durante una conversazione fatta nelle prime ore di questa mattina con la torre di controllo Schirra ha fatto anche alcuni riferimenti all'incendio della capsula di «Apollo 1», nel quale perirono tre astronauti americani, il 27 gennaio del 1967.

E' stato poi trasmesso lo «spettacolo di Wally, Walt e Donn», diminutivi dei tre astronauti dell'«Apollo 7», i quali ieri non avevano potuto compiere il collegamento televisivo. Le immagini di quella che è stata la quinta trasmissione all'inizio del volo dell'«Apollo 7» sono state di ottima qualità e gli «attori», in buona forma.

La prima delle immagini trasmesse ha mostrato la cabina spaziale vuota, ma subito la voce del comandante Schirra ha avvertito: «L'equipaggio è uscito un momento per prendere il caffè, non avete nulla da temere, assolutamente nulla da temere». Sono apparsi, poi, sullo schermo televisivo Donn Eisele e Walter Cunningham con la barba lunga che, sotto il comando di Schirra, hanno dato una dimostrazione degli effetti e degli inconvenienti della assenza di gravità, tentando di eseguire alcuni movimenti, senza peraltro riuscirvi. Infatti i due astronauti si voltavano da una parte all'altra disordinatamente.

Quindi Schirra ha esclamato scherzosamente: «Come vede anche noi abbiamo degli alti e dei bassi». Il comandante dello «Apollo» ha poi mostrato alcuni comandi della nave spaziale: il sistema di guida e di navigazione, il sistema di comunicazione, le batterie a combustibile ed il sistema di controllo dell'atmosfera. La trasmissione televisiva, cominciata alle 13.30 (ora italiana) e durata dieci minuti, si è svolta durante la 119.a rivoluzione della astronave quando questa si trovava al disopra del Golfo del Messico.

MUOIONO IN GERMANIA quattro soldati inglesi

Bonn, 19

Un treno merci ha travolto questa mattina presso Verl un autocarro dell'armata britannica del Reno: quattro soldati sono morti e 17 sono rimasti feriti. Un soldato è ancora disperso. L'incidente è avvenuto a un passaggio a livello non sorvegliato, probabilmente a causa della fitta nebbia.

CLAMOROSA RIVELAZIONE DI UN QUOTIDIANO VIENNESE SU UN PLURIRICERCATO

SI LAUREA IMPUNEMENTE IN AUSTRIA UN TERRORISTA DEL GRUPPO ANDERGASSEN

Nel 1966 fu condannato in contumacia dal Tribunale di Milano a oltre 21 anni
Sfuggito alla polizia tedesca riparò a Vienna - Ottenuto il diploma è scomparso

Vienna, 19

Un terrorista tedesco, Fritz Emil Buenger, di 33 anni, condannato a 21 anni e sette mesi di reclusione in contumacia a Milano, nel processo del 1966 contro il gruppo di Guenther Andergassen, si è laureato a Vienna in economia e commercio nel luglio scorso. Ciò viene rivelato dal quotidiano viennese «Die Neue Zeitung». Il tedesco non era registrato presso la polizia. Come indirizzo aveva dato alla scuola quello di un suo conoscente viennese, Herbert Drexler, nella Taborstrasse 64/13. Adesso sarà da chiarire come egli abbia avuto la possibilità di studiare e laurearsi presso una scuola universitaria austriaca, senza essere regolarmente registrato all'ufficio stranieri della polizia.

Il 20 luglio 1966, dopo la condanna in contumacia da parte della Corte d'Assise, di Milano, il terrorista Fritz Emil Buenger riuscì a sfuggire all'arresto con un trucco. Quando alcuni agenti della polizia tedesca si recarono a casa sua, a Colonia, per arrestarlo, egli li accolse cortesemente, e poi, diminuita la loro vigilanza, li rinchiuse a chiave nella sua camera da letto e fuggì in automobile. Questo infortunio della polizia fece scalpore. Il commissario-capo dovette presentare le dimissioni.

Adesso si sa che il Buenger si rifugiò in Austria. Riuscì a iscriversi nell'autunno del 1966-1967 alla Scuola superiore di commercio mondiale, con numero di matricola 6650638, presentando un diploma di maturità ottenuto nel 1959 a Colonia, e registrato a Vienna il 19 ottobre 1966. Ha potuto studiare e prendere la laurea con tutta tranquillità. Poi è scomparso,. La polizia austriaca messa sulle sue tracce da una richiesta d'estradizione da parte delle autorità tedesche, non lo ha più trovato.

«COSMOS» IN ORBITA E' il 248.o della serie

Mosca, 19

L'Unione Sovietica ha lanciato oggi il satellite artificiale della terra «Cosmos 248». L'orbita nella quale è stato collocato il satellite ha i seguenti parametri: apogeo 551 chilometri; perigeo 490 chilometri; periodo iniziale di rivoluzione 94,8 minuti; inclinazione dell'orbita sul piano equatoriale 62,3 gradi. Il satellite è munito di apparecchiature scientifiche destinate a proseguire le ricerche, nel quadro del programma sovietico di esplorazione spaziale.

UCCIDE TRE PERSONE il «Gladys» in Florida

Miami, 19

L'uragano «Gladys» si è abbattuto ieri sera sulla zona costiera del golfo della Florida alla velocità di 160 chilometri orari, provocando marosi tali da costringere più di duemila abitanti della costa ad evacuare.

Il bilancio è di tre morti, molti feriti, numerose interruzioni d'energia elettrica, alcune centinaia di persone evacuate dai campeggi e migliaia d'alberi sradicati. Una delle tre vittime è stata trascinata via con la sua automobile presso Sarasota. Le altre due sono morte in seguito ad attacchi cardiaci durante le operazioni d'evacuazione nella regione costiera, a Nord di Tampa.

Un campeggio presso l'Hudson è stato completamente distrutto. Un veicolo, trasportato dal vento, che soffiava a 160 chilometri all'ora, è stato trovato sospeso a un palo elettrico. Altri tre sono scomparsi mentre molti ospiti del campeggio sono rimasti feriti. A Ocala, nel centro della Florida, cinque persone sono rimaste ferite in seguito alla caduta di alberi.

NON PIU' IN COMA l'ex Premier Salazar

Lisbona, 19

Secondo amici intimi dell'ex Primo Ministro portoghese Antonio de Oliveira Salazar, questi avrebbe ripreso conoscenza da quattro giorni. Le stesse fonti affermano addirittura che egli potrebbe in un prossimo futuro ritornare a casa. I medici, che hanno in cura Salazar, si limitano tuttavia a dire che il miglioramento si mantiene costante, ma che la prognosi è sempre riservata.

INSOLITA CANDIDATURA PER IL FAMOSO ATENEO

AL POETA YEVTUSHENKO UNA CATTEDRA A OXFORD

La decisione, caldeggiata da studenti e professori sarà presa in novembre - Ostacoli di natura politica

Londra, 19

Il controverso poeta russo Yevgeny Yevtushenko ha ricevuto la nomina a candidato per la cattedra di poesia dell'Università di Oxford. La decisione definitiva, in merito all'alto incarico, verrà presa dalle autorità accademiche dell'ateneo inglese il 21 novembre prossimo, dopo aver vagliato, oltre ai titoli di Yevtushenko, anche quelli di altri sette nominativi proposti dai professori emeriti Ricard Cobb, del Balliol College e C H. Le May, del Worcester College

La nomina di Yevtushenko sarebbe vista con favore da parecchi docenti dell'Università di Oxford e in modo particolare dagli studenti, i quali hanno subito formato un «comitato di azione», con il compito di caldeggiare la candidatura del poeta russo, cercando al tempo stesso di non creargli ostacoli di natura politica presso le autorità del Cremlino, le quali presumibilmente non troverebbero di loro gradimento l'eventualità di un incarico in una università straniera dell'importanza di Oxford a una figura così discussa della «intellighentsia» moscovita.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

UN INTERESSANTE ANNUNCIO DI UN'INDUSTRIA CHIMICA DI LEVERKUSEN

«Elisir» di eterna giovinezza per cani e gatti in Germania

Il «Debenal», già sperimentato sui topi, ha dato strabilianti risultati
Gli amici dell'uomo ritornano arzilli dopo soli pochi giorni di cura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 19

Della grande industria chimico-farmaceutica di Leverkusen si è parlato nei giorni scorsi a proposito di un nuovo medicinale contro la leucemia. Oggi la «Bayer» torna agli onori della cronaca per una «pillola» che ringiovanisce gli animali: il Debenal. Invitato dal «Club dei bassotti» di Colonia, il dottor Hans Lehnard, capo della sezione scientifico-veterinaria della «Bayer» ha cercato di dare una risposta alla domanda che tanti cinofili pongono da tempo: «I cani possono vivere più a lungo?». Negli ultimi tempi si sono dette meraviglie sulla pillola segreta che nei laboratori della Bayer è stata scoperta quasi per caso, facendo esperimenti su topi. Naturalmente però questo nuovo medicinale non raddoppia la longevità dei cani. Tuttavia i ripetuti esperimenti effettuati con il Debenal hanno dimostrato che questi quadrupedi possono essere resi nuovamente arzilli anche quando hanno già raggiunto l'età di tredici anni.

Il dottor Lehnard nella sua dotta esposizione, dopo aver osservato che i cani sono i migliori amici dell'uomo, ma lo lasciano troppo presto, ha fatto notare che, mentre alcuni alberi vivono anche 5000 anni, certi vermi ottanta, le trote e le formiche oltre quindici, i cani già a nove anni incanutiscono. Fra i segni dell'invecchiamento si nota la mancanza di appetito, la caduta dei peli, la perdita di vivacità e la pesantezza dei movimenti. Poi incominciano le malattie, la vista si affievolisce e l'udito scompare quasi totalmente. A questo momento non è più possibile rimandare l'ultima visita al veterinario. A cani del genere sono state somministrate le pillole della giovinezza uscite dai laboratori «Bayer», e già dopo poche settimane il trattamento ha dato notevoli risultati.

Hans Lehnard ha riferito che, come avviene sovente in medicina, sono stati i topi a dare l'indicazione decisiva. I topi, che a due anni si possono considerare vecchi, appena inghiottite alcune pillole, sono apparsi nuovamente vivaci e freschi, mentre gli altri, senza il trattamento del Debenal, sono morti nel giro di pochi giorni. Dopo i topi, è stata la volta dei cani e dei gatti: la cura deve durare almeno tre settimane, dopo di che il pelo è riapparso lucente e i «pazienti» sono stati nuovamente in grado di saltare sui mobili del salotto.

Vice

La famiglia del compianto

Angelo Sansebastiano

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo parteciparono al suo grave lutto.

La famiglia CAPRIOLI ringrazia, commossa, quanti hanno onorato la memoria della cara

Lina

Il 22 ottobre ricorre il X anniversario della morte della nostra indimenticabile Mamma

Maria Ferfoglia

La ricordano con profondo affetto le figlie, i nipoti, il genero e i fratelli.

Una Messa verrà celebrata nella Chiesa S. Ermacora alle ore 18.

---

† Il 17 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Budoia nata Hrescak

Angosciati ne danno il doloroso annuncio il marito AMERIGO, la figlia FIORELLA con il marito STELLIO VASCOTTO e il nipotino, le sorelle e i parenti tutti.

Un ringraziamento al Primario e al personale del Rep. Geriatria.

Un grazie di cuore al dott. Perkan per le amorevoli cure prestate.

Un ringraziamento al Rev. Don Preseren.

Il presente viene dato a tumulazione avvenuta e si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto le famiglie GRUDEN, ROP, VASCOTTO e MEDEOT.

Gli zii RITA e TULLIO PICCIMANNI, SILVANO e VIVIANA COSLOVICH, SOLANGE e LEW YAKOUBOVITCH (assenti) si associano al dolore dei genitori per la perdita del caro nipote

Giampaolo Marconi

Il Liceo Ginnasio «F. PETRARCA» prende viva parte al lutto della famiglia dello studente

Giampaolo Marconi

La V c del Liceo Ginnasio «F. PETRARCA» partecipa al dolore della cara compagna Lucia Marconi per la perdita del fratello

Paolo

---

† Il 19 ottobre si è spento il nostro caro papà e nonno

Giovanni Corva

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano il medico curante dott. Mario Udovich, i Medici e il personale tutto del V Reparto dell'Ospedale della Maddalena per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno oggi domenica 20 ottobre alle ore 11.15 dall'Ospedale della Maddalena.

Non fiori, ma opere di bene

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

†

Maria Eugenia Bressan

è passata a miglior vita.

A tumulazione avvenuta, lo partecipano i nipoti ITALO e SANDRA, addolorati.

Gradisca, 20 ottobre 1968

(Preschern, tel. 9155)

---

† Il giorno 19 ottobre si è spenta serenamente all'età di anni 88

Margherita de Peitl ved. Ambrosi

Ne danno il triste annuncio la desolata figlia MARTA ved. PREMOLI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 ottobre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

Prende parte al lutto la Soc. ARTE-CARTA.

---

† **Erna Cervellera**

dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari.

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia con il marito VITO, le sorelle, il nipotino, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

La sepoltura avverrà oggi 20 ottobre alle ore 11 al Cimitero di S. Anna.

RINGRAZIAMENTO

L'affettuosa partecipazione di parenti ed amici al nostro dolore per la perdita del caro

Ernesto Canzio

ci ha vivamente commossi.

Ringraziamo tutti con profonda gratitudine.

LA FAMIGLIA

Le famiglie BALLARIN e BISIANI si associano al lutto della famiglia per la perdita del caro amico

Ernesto Canzio

Si associano al lutto gli amici:
— MARIO e SAVINA DEL PICCOLO
— ROBERTO e SILVIA LASPERANZA

Prende parte al lutto l'amico OMERO VALENTI.

Si associano al lutto PIERPAOLO e NERINA CONDO'.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Antonio Sigovini

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore.

I FAMILIARI

Commossa per le molteplici attestazioni d'affetto e stima tributate al mio caro

Albino

ringrazio di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al mio grande dolore.

La moglie LIDIA PONGRACICH

---

†

Il 18 ottobre serenamente si spegneva

Nada Carli in Semolini

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIOVANNI, il figlio BORIS, le sorelle, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 20 ottobre alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta in Bagnoli della Rosandra.

Si associano al lutto le famiglie ERMANNO e ROMANO VLAHOV.

Partecipano sentitamente al lutto LAURA e RENATO BABINI

---

†

Si è spento il 18 ottobre

Luigi Jogan

Ne dà il triste annuncio la figlia LEA unitamente alla famiglia ed ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 20 ottobre alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Una prece - Opere di bene

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

Partecipano al lutto la nuora e i nipoti.

---

† Il giorno 18 ottobre è mancato al nostro affetto

Ferdinando Martellani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, la figlia, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 20 ottobre alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Cimitero di Cattinara.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 19 ottobre si è spenta dopo una vita esemplare

Maria Cattunar nata Blasevich

Ne danno il doloroso annuncio i figli EMMA e ANTONIO, la sorella EUFEMIA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 20 ottobre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Dopo lunghi anni di sofferenze si è spenta

Argia Poniz

Ne danno il triste annuncio i figli che nel contempo ringraziano i sigg. Medici, la Suora e tutto il personale dei Lungodegenti dell'Osp. di S. Giovanni per le affettuose cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 ottobre alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale S. Giovanni (S. Cilino).

---

† E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Rosa Bertocchi in Pecchiari

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, il nipote, il fratello, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.30 partendo dall'abitazione di via Alma Vivoda 16 per il Cimitero di Muggia Vecchia.

Muggia, 20 ottobre 1968.

La famiglia ARNALDO FORONI e la signorina VANNA GOZZI di Correggio (R.E.) colpiti dallo straziante dolore per la scomparsa prematura del carissimo

Asto

vogliono esprimere il loro ringraziamento al carissimo direttore prof. Piero Pietri dell'Ospedale Civile di Trieste per l'amorevole assistenza fraterna data durante tutto il periodo di malattia del nostro indimenticabile ASTO.

Un ringraziamento va anche all'esimio prof. Fantoni, esimio dott. Marini, esimio prof. Domeniconi, esimio dott. Alagni unitamente alle Suore e a tutto il personale dell'Ospedale.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Visintin

la moglie e il figlio assieme alle famiglie congiunte ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al loro dolore.

Un grazie particolare al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione delle CO-OP, al Personale del Municipio di Trieste, all'Ufficio Direzione N. U. del Comune di Trieste, e ai colleghi delle Cooperative Operaie che lo amarono e stimarono.

Al lutto della famiglia Visintin si associa la famiglia PESELJ.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, il figlio GIORGIO unitamente ai familiari ringrazia tutte le persone, gli Enti e le Società che in varia guisa hanno voluto onorare la memoria del padre

Giorgio Marcon

CAMERA mobiliata affittasi solo uomini bagno via Malcanton 4, presso Vida, III piano. 34685 F

CAMERETTA soleggiata affittasi Belpoggio 7, terzo, sinistra. 54873 F

CENTRALISSIMA casa signorile affittasi a distinto. Telefono 764779. 34947 F

CENTRALISSIMA bella arredata una persona uso bagno affittasi. Telefono 68964. 33756 F

CENTRALISSIMA I p. ingresso libero affittasi uso ufficio ambulatorio o abitazione. Telefonare 35904 lunedì 0033951 F

STANZA affittasi ingresso libero. Telefonare 52992 dopo le 10. 34707 F

STANZA tutti comforts presso sola casa signorile a signora distinta. Tel. 742911. 54975 F

STANZA matrimoniale o stanza soggiorno bagno centrale affittansi stabile o periodo. Telefono 70688. 34577 F

STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato. Rossetti 11, p.t Martini. 54884 F

STANZA mobiliata centro a signore massima serietà affittasi. Telef. 97491. 34657 F

G Istruzione L. 60

A.A.A. ISTITUTO Enenkel. Corsi diurni serali per preparazione medie inferiori e superiori. Stenografia dattilografia contabilità lingue. Battisti 22, telefono 761989. 33935 G

STANZA ammobiliata con servizi e riscaldamento affittasi a studenti 25.000 mensili. Indirizzare Cassetta 34565 F SPI.

STANZA 1-2 letti centralissima tranquilla presso persona sola affittasi escluso donne. Telefonare 51853. 34697 F

STANZA centrale bagno affittasi signora-na occupata studentessa. Telef. ore pasti 722766. 54849 F

STANZA due letti caloriferi bagno a due amici affittasi. Tel. 90307. 34845 F

STANZA grande centro ingresso libero per ufficio o deposito affittasi. Telefonare 65936. 34671 F

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato, traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 68 G

ACCURATE ripetizioni latino italiano filosofia impartisce universitario. Telefonare lunedì al 745429. 33630 G

CANTANTI musica leggera pianoforte teoria solfeggio impartisce lezioni maestra Boschetti. Telefonare 97118 ore 20-21. 33612 G

CHITARRA classica metodo Tarrega insegna teoria musicale solfeggio. Tel. 742058. 54955 G

DANZE classiche nuove iscrizioni. Balli moderni ultime novità. Scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 34733 G

DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità: 2 mesi (8000) calcolatrici, contabili. Istituto specializzato. Piazza Tommaseo, 1. 34467 G

DIPLOMATA maestra impartisce lezioni bambini elementari. Prezzi modici. Tel. 730652. 33608 G

INGLESE madrelingua insegna grammatica corrispondenza commerciale conversazione. Telef. 742058. 54955 G

INSEGNANTE elementare impartisce lezioni. Telefonare n.ro 97118 ore 20-21. 33612 G

LAUREATO impartisce accurate lezioni matematica chimica anche domicilio. Telef. 730014. 54888 G

MATEMATICA impartisce superiori universitario V ingegneria esperto insegnamento. Tel. 748331. 34949 G

PIANOFORTE, canto, solfeggio, armonia, pluridiplomata impartisce lezioni. Corso per bambini. Telefonare 52200. 34071 G

RIPETIZIONI qualunque materia scolastica tecnica commerciale. Lingue. Rimborso se insuccesso. Istituto scolastico Tergeste, via del Bosco 1 - tel. 765308. 34817 G

SIGNORINA diplomata offresi assistenza bambini o scolastica fino III media. Telefonare n.ro 28185 ore 19-21. 33538 G

SIGNORINA pratica bambini, assistenza elementari medie perfetto inglese tedesco offresi. Cassetta 54981 G SPI.

SORVEGLIANZA bambini elementari medie e giornaliera assistenza loro studi offrono giovani insegnanti universitarie. Tel. 749446. 34661 G

STUDENTE impartisce medie, lezioni inglese, francese, tedesco, italiano. Telefonare 79533 ore pasti. Prezzi modici. 54963 G

TEDESCO per ogni ordine di scuola insegna diplomata madrelingua praticissima. Telefonare 749726. 34839 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie inferiori tutte materie superiori italiano storia filosofia. Telefono 20329. 33642 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie matematica francese scuole medie. Telefono 726994. 34413 G

H Oggetti smarriti L. 60

BRACCIALE corallo con medaglie, caro ricordo, smarrito mercoledì 16 c.m. Rifondo uguale valore oro al rinvenitore. Telefonare 90023, pomeriggio, Bar Prosen. 33686 H

BRACCO tedesco dorso marrone petto picchiettato bianco, smarrito Basovizza; mancia. Telefonare 69248, Gianelli. 33616 H

LASCIATO Banca Lavoro passaporto con denaro. Rinvenitore vivamente pregato indirizzarsi Raffineria 8. 34683 H

MANCIA generosa ad onesto rinvenitore astucci perduti commesso gioielleria Marcuzzi contenente bracciale oro con cinque monete et anello acquamarina smarriti 17 corrente. Pregasi telefonare 70068.

OROLOGIO uomo Zenith smarrito. Ricordo figlio morto. Prego telefonare da martedì 94444, mancia. 34705 H

SMARRITO via Rismondo gatto grigiotigrato nero operato coda cima storta, nome Susi. Te. 62451, Ferluga. 33638 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.X. AFFITTASI INIZIO FABIO SEVERO PALAZZO SIGNORILE PIANO ALTO PRONTO INGRESSO 140 mq. salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.A.X. AFFITTASI BELLISSIMO APPARTAMENTO VISTA MARE ZONA SIGNORILE NUOVISSIMO salone stanza matrimoniale cucina stanzino servizi separati poggiolo centralnafta PRONTO INGRESSO DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.A. AFFITTASI PARAGGI BESENGHI CASA NUOVA ZONA VERDE PRONTO INGRESSO 3 stanze stanzino cucinetta bagno wc separato veranda centralnafta DOMUS IMMOBILIARE. GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A. AGEP, Crispi 14 affitta appartamenti: ROIANO 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. ROTONDA BOSCHETTO XII p. bistanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. FLAVIA stanza soggiorno bagno centralnafta ascensore. ISTRIA bistanze cucina bagno centralnafta ascensore. D'ALVIANO bistanze cucina doccia. XX SETTEMBRE tristanze cucina bagno. ALEARDI tristanze cucina bagno. LOCALE con retrobottega D'Annunzio 20.000. 54838 I

A.A.A.B. BATTISTI - D'ANNUNZIO 3 stanze stanzino cucina bagno riscaldamento. CRISPI restaurato 4 stanze cucina bagno riscaldamento. FOSCOLO 3 stanze cucina bagno terrazza riscaldamento. CANOVA - MILANO 3 stanze cucina AFFITTANSI. Amm.ne Immobiliare ARGO S. Francesco 18 telef. 23382. 54904/5 I

A.A.A.B. FLAVIA 2 stanze cucina bagno poggiolo affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 54906/2 I

A.A.A.B. ROSSETTI 3 stanze cucinino soggiorno doccia poggiolo centralnafta affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 54904/4 I

A.A.A.B. VERONESE 3 stanze stanzino cucina poggiolo autocarbone affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18 tel. 23382. 54906/1 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamento quattro camere accessori ammezzato S. Lorenzo. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 33744 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese zona San Giusto magazzino circa 30 mq. completamente restaurato. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 33746 I

A.A.A. BORGO S. Sergio appartamenti pronto ingresso nuovi 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef 23800. 54879 I

A.A.A. D'ANNUNZIO appartamento saloncino 2 stanze stanzino cucina poggioli doppi servizi ascensore centralnafta. PINDEMONTE signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi tutti comforts. ROIANO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta. SALVI - Baiamonti 2 - 3 stanze cucina poggioli tutti comforts. ANANIAN 2 stanze stanzetta cucina servizi autoriscaldamento. VERNIELLIS panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel 28300. 54881 I

A.A.A. INIZIO via Rossini casa nuova pronto ingresso vista mare 3 stanze cucina doppi servizi mansarda tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 54881 I

A.A.A. LOCALE completo 160 mq. inizio via Gambini. Altro via Flavia per magazzino 65 mq. Altri vie Settefontane Donadoni Ippodromo Baieno Sanzio Baiamonti affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 54879 I

A.A.A. LOCALE completo 120 mq. via Piccardi affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 54879 I

A.A.A. ORIANI stanza cucina doccia poggiolo restaurato IV piano affittasi 20.000. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18 tel. 23382. 54906/3 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso zona Fiera magazzino circa 45 mq. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 33748 I

A.A. LOCALI affittansi diverse zone AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 54925 I

A. AFFITTANSI appartamenti casa nuova FABIOSEVERO, tre stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, altro D'ANNUNZIO, due stanze, soggiorno, biservizi, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54918/3 I

A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore nelle seguenti zone: zona VIALE D'ANNUNZIO tre stanze cucina servizi. STRADA DEL FRIULI due stanze soggiorno cucinino servizi. Zona CAMPI ELISI una stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi. STRADA PER LONGERA 3 stanze cucina servizi. SCALA SANTA due stanze soggiorno cucinino servizi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 54925 I

A. BARIERA AFFITTASI primo piano locale uso magazzino 140 mq., 35.000 mensili. Telefonare 72203 MONFALCONE. 504 I

A. BOCCACCIO 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta 36 mila. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 34717 I

A. MOLINO VENTO 84 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta cantina 38.000 Visite oggi 10-12, IV piano. 34717 I

A. ROIANO primo ingresso 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta 45.000. ALTRI varie zone affittansi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 34717 I

A. ROMAGNA inizio 3 stanze cucina bagno centralnafta giardino proprio affittasi 50.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235 34717 I

A. S. LUIGI 4 stanze servizi ascensore centralnafta garage affittasi 60.000 ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 34717 I

AFFITTANSI appartamento signorile 2 stanze doppi servizi cucina centralnafta zona panoramica; altro 4 stanze bellissime ampia cucina terzo piano soleggiato riscaldamento a stufa o kerosene L. 38.000. Cassetta 55019 I SPI.

AFFITTANSI: zona via Tigor appartamento 4 stanze doppi servizi centralnafta zona panoramica; altro via Romagna pianoterra 2 stanze soggiorno centralnafta. Cassetta 55021 I SPI.

AFFITTANSI stanze mobiliate centro brevi lunghi periodi bagno. Telefono 38178. 54947 I

AFFITTASI prontamente camera cucina. Visite lunedì Strada Friuli 4, Bucci, dalle 9.30 alle 11.30. 34721 I

AFFITTASI appartamento due stanze stanzetta cucina wc Campo Marzio. Tel. domenica 39918 oppure lunedì 61793. 34909 I

AFFITTASI appartamento tutti comforts per divisione spese signora signorina sola. Rivolgersi via Belli 7/2 Memmi. 54917 I

AFFITTASI camera soggiorno cucinino bagno riscaldamento libero dicembre. Tel. mattinata 734610. 34881 I

AFFITTASI nuovo 2 stanze cucina tutti comforts panoramico zona Maddalena L. 35.000. Agenzia Renè, Valdirivo 13. 34785 I

AFFITTASI Sangiacomo camera 2 camerette doccia 28.000. Amm.ne Crispi 9. 34795 I

AFFITTASI vicolo Ospedale Militare bistanze soggiorno cucina ascensore centralnafta. Telefonare 765491. 55035 I

AFFITTASI locale Borgo San Sergio. Tel. 810302. 54919 I

AFFITTASI quartiere rinnovato compenso spese. Via Ginnastica 12, II, Coslovich. Orario visite 9-12. 54850 I

AFFITTASI appartamento due stanze stanzino bagno cucina terrazza prelevando mobili. V. D'Annunzio, tel. 90473. 32496 I

AFFITTO locale centralissimo per uso negozio od ufficio 100 mq. Telefonare lunedì ore ufficio al 68990. 56 I

APPARTAMENTI IN AFFITTO IN ZONA BELPOGGIO: 2 stanze cucina WC L. 26.000; 3 stanze stanzetta cucina bagno L. 30.000; 4 stanze cucina WC L. 40.000. IN ZONA COMMERCIALE appartamento ammobiliato L. 60.000. Telefonare 68482 lunedì orario ufficio. 55043 I

APPARTAMENTI diversi località da 1 a 5 camere servizi. Affittansi Amministrazione Fonderia 12. 34867 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze affittansi via Boccaccio 29. Rivolgersi portinaia. 54853 I

APPARTAMENTINI Sansovino, camera cameretta cucina AFFITTA 10-15.000 Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527 55055 I

APPARTAMENTINO via Giulia camera camerino cucina gabinetto 20.000 affittasi. Telefonare 50235 ore 11-12. 34885 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio affittasi. Via Settefontane, Telefonare 725416. 34819 I

APPARTAMENTO camera, cucina Cologna affitta 9500 Immobiliare EUROPA, Battisti 10, tel. 69257. 55055 I

APPARTAMENTO Roiano due camere cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare EUROPA, tel. 69527. 55055 I

APPARTAMENTO Ginnastica 3 stanze, cucina AFFITTA 27.000 Immobiliare EUROPA, Battisti 10, tel. 69527. 55055 I

APPARTAMENTO centro quattro stanze cucina bagno vuoto affittasi, S. Lazzaro 19 Amsterdam. 34905 I

APPARTAMENTO saloncino 3 stanze cucina bagno terrazza centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 54910/3 I

APPARTAMENTO REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino centralnafta ascensore affitta coniugi soli Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 54908/2 I

APPARTAMENTO via Ginnastica 3 stanze cucina 27.000 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 34905 I

APPARTAMENTO Baiamonti 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno centralnafta AFFITTA 29 mila Immobiliare EUROPA, Battisti 10, tel. 69527. 55055 I

APPARTAMENTO completamente restaurato vasta anticamera ampio soggiorno tre stanze servizi ascensore centralnafta affitta Amm.ne Alberti, v. S. Caterina 1, telefono 38774 ore 16-19. 33752 I

APPARTAMENTO salone panoramico stanza stanzino doppi servizi grande terrazza garage riscaldamento ascensore in parco alberato cedesi affittanza 1.o dicembre. Telefonare 95366. 54933 I

APPARTAMENTO paraggi UNIVERSITA' primo ingresso salone 3 stanze cucina doppi servizi ampia terrazza parco giochi garage affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 34675 I

APPARTAMENTO ROIANO stanza cucina gabinetto affitta 18.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4, tel. 61712. 34675 I

APPARTAMENTO S. GIUSTO vista mare 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno terrazza centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43675 I

APPARTAMENTO signorile S. Andrea 4 stanze spaziose camerino doppi servizi balconi cucina centralnafta ascensore affittasi novantamila. Telefonare lunedì 38458. 34593 I

APPARTAMENTO 4 stanze vasta anticamera bagno installato con wc 2 poggioli centralnafta ascensore III piano affittasi prontamente L. Vero 3. Rivolgersi Dragan. 54909 I

BOX affittasi Vicolo Castagneto 29. Telefonare 69378. 34787 I

CAMERA, cucina, mobiliato 18 mila; altro vuoto 20.000, affitta Agenzia Foscolo 4, I p. 334773 I

CAMERA cucina bagno. Telef. 53697 dalle 9 alle 12. 54868 I

CENTRALISSIME uso ufficio 2 stanze bagno centralnafta seminterrato affittansi Foro Ulpiano 2. Rivolgersi portiere. Informazioni lunedì 96351. 544911 I

CENTRALISSIMO 4 stanze servizi riscaldamento autonomo affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774 ore 16-19. 33752 I

GIULIANI 34, I affittasi camera cucina gabinetto 18.000 mensili. Rivolgersi Orbanich oggi 10-12, lunedì 13-15. 33708 I

GRETTA ampio modesto appartamento sottotetto rimesso nuovo affittasi. Telefonare 32712 dalle 11 alle 13. 34237 I

IACP camera soggiorno cucinino bagno poggiolo soleggiato scambiasi. Tel. 821105. 55009 I

LOCALE D'ANNUNZIO 50 mq. 3 fori gabinetto affitta libero Immobiliare VESTA, Gallina 4 tel. 730344. 54978/1 I

LOCALE affittasi 25.000 vicinanze piazza Vico mq. 89 luminoso altezza m. 4 1/2 2 fori 1 carrabile non intermediari. Telefonare 69598 lunedì in poi ore 15-19. 33712 I

LOCALE 3 fori uso negozio lavoratorio acqua gabinetto Gavardo-Ponziana affittasi Amm.ne Micheluzzi, tel. 93050. 34579 I

MAGAZZINO 80 mq. già officina zona Giulia affittasi, un milione di spese, 35.000 affitto. Telefono 37915. 34953 I

MONFALCONE CENTRO 3 stanze tinello cucina bagno WC ripostiglio cantina poggiolo centralnafta affittasi 33.000. Telefonare 72203 MONFALCONE. 503 I

MONFALCONE zona centrica tranquilla appartamento nove vani accessori giardino, orto, corte affittasi 50.000. Telefono 35180 ore 18-21. 55067 I

NEGOZIO centralissimo nuova costruzione centralnafta affitta Ing. Battara, S. Nicolò 33. 54855 I

NEGOZIO via Ginnastica affittasi. Telefonare lunedì 96350. 33048 I

PALAZZINA S. Luigi 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo centralnafta garage affitta Immobiliare, Carducci 28. 54869 I

SALA pianoterra 120 mq. affittasi. Leo 13, artigianato sport magazzino ore 14. 54872 I

S. LUIGI camera cucina modesto affittasi pianoterra. Telefonare 79417 ore 20. 33598 I

TRE camere centralissimo comfort affittasi. Tel. 33006. 55041 I

UNA, due stanze vuote affitta Grisan, piazza della Valle 2. 55057 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca affitto appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza, senza impegno pregasi telefonare 23382. 54906 L

A. BANCARIO cerca affittanza appartamento comforts retribuendo massimo. Lunedì 763237. 54860 L

ANZIANI coniugi con cane cercano affitto appartamento 3, 4 camere servizi anche borgate Comuni limitrofi, telefonare ore 19-21 68095. 34629 L

APPARTAMENTINO camera, bagno, cucinino, centralnafta persona sola cerca in affitto o vendita. Telefonare feriali 763846. 55005 L

CERCANSI in affitto due appartamenti in villa con giardino 3, 4 camere o stesso condominio. Tel. 724282. 54837 L

CERCASI camera cucina eventualmente mobiliata con uso cucina. Zabeo, Campo San Luigi 7. 33316 L

CERCASI affitto piccolo attico o appartamento con terrazzo persona sola. Telefonare lunedì 741578. 34793 L

CERCASI locale affitto adatto officina. Telefonare 740191. 54999 L

CERCASI affitto appartamento per coniugi soli paraggi Roiano. Tel. 25903. 33796 L

CERCASI affitto ampia soffitta o appartamentino. Telefonare 35805 ore ufficio Ferrari. 34649 L

GROSSA azienda cerca in affitto un capannone da mq. 1000 o più prevalentemente di nuova costruzione su un'area di mq. 2800 o 3500 circa. Cassetta n. 54673 L, SPI.

MAGAZZINO mq. 100 circa cercasi affitto zone Rive o Stazione Centrale. Telefono 24885 lunedì. 34599 L

PENSIONATA sola cerca camera cucinino riscaldato escluso intermediari. Telefonare lunedì dalle 9-11.30, tel. 817007. 34725 L

STANZA soggiorno cucina I. C. A. M. via Caravaggio scambierebbesi con altro più grande. Telefonare 747957. 54831 L

STATALE cerca affitto 3 vani cucina oppure 2 stanze soggiorno cucinino più servizi entro dicembre. Telefonare mattinata 64865. 34573 L

VILLA 5-6 stanze tutti accessori e giardino cerco in affitto. Telefonare 741976. 33672 L

VILLETTA cercasi in affitto. Telefono 35003. 33254 L

M Vendite d'occasione L. 60

A.A. MOBILI D'ARTE e CLASSICI BUREAU 28.000, pezzi singoli convenientissimi. Domenica aperto. MONFALCONE via S. Polo 135 NISTRI. 506 M

A. CALZONI 5000, giacche 8500 in poi, svendita per eliminazione. Produzione propria. Sartoria Ghirardelli S. Lazzaro 5, I piano. 34777 M

A. ELETTRODOMESTICI SCONTI ECCEZIONALI primarie fabbriche stufe lavastoviglie cucine lavabiancheria frigoriferi. Concessionaria ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 33498 M

A RATE tovaglieria lenzuola tendaggi tappeti vestiario articoli finissimi. Orario 15-18. Via Milano 16, II piano destra. 55031 M

AFFARONE liquidiamo prezzi fabbrica bruciatori gasolio kerosene nafta da 35.000 caldaie lusso bruciatore incorporato, stufe kerosene. Telefonare n. 69557. 34929 M

BANCHI per falegnami combinatina 4 lavorazioni legno orbitale occasionissime condizioni. Via Tesa 12. 54765 M

BOTTI per vino da litri 150 vendesi lire 1500 trattoria Adamic, Domio. 54821 M

CAUSA trasloco vendo stufa Warm Morning frigo Marelli tavolo e sedie cucina mobili anticamera. Tel. 25493. 34249 M

CUCINA economica seminuova con forno vendesi. Telefonare 64508. 34865 M

CUCCIOLI pastori tedeschi giorni 55 pura razza vendo prezzo da stabilire. Liliana, via Brigata Casale 59 (paraggi Ballo Paradiso) Autostrada. 34821 M

CUCCIOLI Fox neri focati vendonsi occasione. Tel. 816259. 34853 M

ELETTRODOMESTICI - ultime novità stufe kerosene cucine frigoriferi lavatrici televisori. Valutazione ritiro usato. Rate L. 3.000. Brusini, Battisti 20, telef 761872. 3949 M

GATTINI siamesi bellissimi vendonsi. Tel. 78782. 54920 M

GRU Edilmac P. 18 vendesi occasione. Cassetta 4519 M SPI.

LA BIBBIA lire 600 anzichè L. 1000. La Verità, Rossetti. 33254 M

LAMPADA cristalli semimolati 18 fiamme vendesi. Telefonare 66112 oppure 68431. 34945 M

LEGNA da ardere doghe di fusti lire 15 kg. vendesi. Telefono 812224. 54821 M

MACCHINA Singer lussuosa garantita occasione zig-zag conveniente. Mobiletti assortiti. Rimodernature, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 54979 M

MACCHINE cucire Gritzner 5000-10.000 calzolaio Singer rientranti, mobiletti, riparazioni. Settefontane 2. 34879 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer occasione vendonsi. Negozio Necchi, Battisti 12, Trieste; Corso 25, Monfalcone.

MATERASSI lana bianca Scozia nuovi vendesi occasione, Pacher, Carducci 34. 34921 M

OCCASIONE vendesi carrozzina doppio uso, lettino vimini, Infanseat. Tel. 24857. 54949 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Modelli delle ultime creazioni della moda. Prezzi sbalorditivi. Signora, una decisione rapida può farle risparmiare. Alla Pellicceria Ziliotto troverà il più completo assortimento in pelli, pellicce, giacche e mantelli boleri. Controlli, non è uno slogan pubblicitario. 34813 M

PELLICCE ogni tipo: visoni leopardi ocelots Murmel Ratmousquè similvisone persiani castori castorini lontre pronte e su misura modelli ultime creazioni. Giacche stole visoni cappelli guarnizioni. Prezzi sbalorditivi! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 32586 M

Q Auto, moto, cicli L. 80

SPARHERD moderno Zoppas altro 5000 vendo lunedì Bosco 12, magazzino. 34823 M

SPARHERD elettrico - legna vendo, telefonare lunedì 39406. 54894 M

SUPER occasione per cessazione attività parrucchiera svendesi attrezzatura completa. Telef. 28646 orario negozio. 34511 M

STUFA kerosene seminuova vendesi pomeriggio. Ortona, via Leo 13. 55017 M

STUFA Warm Morning Zoppas altra 4000 vendo lunedì Bosco 12, magazzino. 34823 M

STUFA kerosene doppia caldaia occasione. Tel. 747664 ore 8-13. 55061 M

TELEVISORI ultimi tipi da lire 90.000 in poi sconto 50 per cento pagamento piccole rate mensili. Lavatrici cucine miste gas-luce da lire 3000 mensili Radio Stella, viale D'Annunzio 26, dirimpetto Capitol. 34919 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, tel. 763301. 34441 M

TORNIO prismatico 1 m. tre le punte, vendesi funzionante motore monofase reversibile. Telefonare 66188. 34393 M

VENDESI fucile caccia cal. 12 sovrapposta S. 3 telefonare lunedì 722487. 54900 M

VENDESI macchina cucire, via Vergerio 14, Varin solo mattina. 34591 M

VENDESI cucina a tre fiamme seminuova più fiamma elettrica. Tel. 733873. Legovini, Toti 21.

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	10.25
Brindisi	07.15	13.00
Cagliari (v. Milano)	08.55	14.35
Catania	07.15	16.40
Genova (v. Milano)	08.55	13.25
Genova	21.20	23.00
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.55	10.00
Napoli	07.15	10.50
Palermo	07.15	12.20
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	10.40
Sassari	07.15	15.15
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.55	11.10
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.20	21.45

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi all'Air Terminal ALITALIA piazza Sant'Antonio 1 alle 6.50 se diretti a Roma, alle 7.30 per Milano Torino e alle 19.55 per Venezia - Genova.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.15
Brindisi	16.35	22.15
Cagliari	19.05	22.15
Catania	19.00	22.15
Genova	07.00	08.35
Genova (v. Milano)	17.10	21.00
Marsala	17.00	22.15
Milano	20.00	21.00
Napoli	19.10	22.15
Palermo	19.00	22.15
Pantelleria	16.10	22.15
R. Calabria	11.00	22.15
Sassari	16.10	21.00
Roma	20.45	22.15
Taranto	18.35	22.15
Torino	18.35	21.00
Trapani	17.00	22.15
Venezia	08.10	08.35

VENDO stufa a bombola seminuova. Tel. 724160. 34927 M
JUKE box seminuovo vendo L. 400.000 trattabili, telefonare n. 811269. 34631 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 34699 N
A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Telefonare lunedì 30358. 34695 N
A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 33680 N
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 34701 N
A.A. SGOMBERO cantine abitazioni compero mobili e altro. Tel. 50566. 34709 NN
A. FRANCOBOLLI, collezioni, eredità, blocchi quantità acquisterei prontamente. Telefonare 723039. 54860 N
ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili antichi rottami metalli sgombro soffitte. Telefonare tutti i giorni al 31621. 34809 N

MATRIMONIALI, cucine, soggiorni, armadi, guardaroba, attaccapanni, scarpiere, tutto in genere, falegnameria viale R. Sanzio 22. 34735 NN
ASSORTIMENTO cucine Formica elementi componibili, guardaroba, soggiorni, librerie, camerette, scarpiere, attaccapanni. Limitanea 9, mobi[illegible]ta 3. 34563 NN
CUCINA seminuova formica 50.000, matrimoniale 30.000 vendo. Bosco 12, magazzino. 34823 NN
CUCINE veri gioielli grande assortimento Mobilificio viale XX Settembre 53. 33215 NN
CUCINE soggiorni, fabbrica vende Mobilificio Bruno Fonderia 3 (l.go Barriera) 33213 NN
MATRIMONIALE mogano vendesi 95.000 Devidè viale Miramare 123/1, telefono 64007, trasporto pagato. 34719 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 33636 NN
MATRIMONIALI bellissime, cucine su ordinazione, massima garanzia. (Attenzione: Bosco n. 36). 33636 NN
OCCASIONE mobili cucina e soggiorno completi vendonsi. Telefonare 761494. 34811 NN
OCCASIONE camera letto 20 mila e matrimonale 45.000 vendonsi. Telefonare 733626. 34585 NN
PIANINO «Petrof» piastra metallica, incrociato, vendo telef. 32922 esclusi intermediari. 34601 NN
PRIVATO vende matrimoniale causa partenza. Nuova occasione domenica mattina feriali pomeriggio via Pordenone 17 destra. 34771 NN
TRASFERENDOMI vendo libreria salotto cucina elettrodomestici lunedì Rotonda Boschetto 1 Urbani. 34805 NN
VISITATE il Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. Troverete mobili nuovi e usati a prezzi vantaggiosi. 34829 NN

O Commerciali L. 60

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi scambi vantaggiosi Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano. Tel. 69086. 13/1 O

OO Alimentari L. 60

FIUGGI, Sangemini, Chianciano, Ferrarelle a un prezzo di assoluta convenienza, senza cauzione, consegnate a domicilio telefonando al n. 740485 - 95043. 54856 OO
VINO, vino, vino... vendita eccezionale ogni 15 bottiglie 1 bottiglia in omaggio; Merlot, Cabernet, Tocai del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro snza cauzione a domicilio telefonando al n. 740485 - 95043. 54856 OO

P Rappr piazzisti L. 70

A VERAMENTE qualificato venditore introdotto presso alimentaristi Gorizia e Provincia affidiamo vendita prodotti già largamente introdotti, presentarsi Maggi, Largo Papa Giovanni n. 8, Trieste. 54841 P
CASA Editrice assume ambosessi modesta cultura per lavoro organizzato zona Trieste, Gorizia con guadagno corrisposto giornalmente. Rivolgersi Lagreca, via Solitro 15, lunedì ore 15-18. 54957 P
CENTRO del Mobile di Baselo Percoto (Udine), tel. 83069 cerca procacciatori d'affari. 6211 P
COMPAGNIA assicurazione cerca produttore con buona esperienza posibilità affidare agenzia generale. Cassetta 54875 P, SPI.
IMPORTANTE ditta locale cerca per Trieste giovani ambosessi offresi L. 60.000 più provvigioni. Presentarsi lunedì 21 ore 8.30-12.30 - 15-19.30 via Artisti 2, Volpis, I piano destra. 4651 P
A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 29714. Occasioni Fiat: 500 F 66-67, 600 D 64-65-66-67, 1100 H 61, 1100 D 63, 1300 Familiare, 1300 64, Cortina 4 porte 64, Renault R8, Fiat 124 fine 66, occasione Triumph Herald 1200 cc. coupé nuova. 33706 Q

ACQUISTO fonografo a tromba Zanetti Radio via Cavana 6. 34663 N
DILETTANTE compra ingranditore fotografica usato. Telef. 33095. 34611 N
DISCHI microsolco 33 giri, libri, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 34701 N
MEAZZI Echo cerco, telefonare dalle 14-16, 32314. 34679 N
ROTTAMI rame ottone alluminio ferrosi acquistansi prezzi massimi via S. Francesco 48, telefono 764359. 34525 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli», Petronio 32. 88 NN
ALABARDA Zanchi assortimento mobili armadi materassi scrivanie librerie scarpiere carrozzine lettini seggioloni. Convenientissimo. Rossetti 4 53923 NN
CAMERA da pranzo quasi nuova vendesi via Stuparich 9, por-
STUDIO con ampia libreria in stile cercasi. Tel. 810-780. 34741 NN

A.A.A. DITTA Duplica viale Ippodromo 2, Simca 1501 dicembre 66, con motore nuovo da rodare, Primula coupé fine 66, R 8 fine 66, Fulvia 63. Ampie facilitazioni e permute. 150 Q
A.A.A. 500 D ottobre '64 perfetta assicurata vendesi contanti, telefonare 65012 - 77623. 34415 Q
A. 850 berlina '67 ottima vendesi lunedì. Tel. 55888. 54843 Q
A.A. CAMIONCINO MV 1100 5000 km. vendesi, tel. 35740.
A.A.A. CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2 vere occasioni con ampie facilitazioni. Simca 1000 tutti i tipi, Simca 1500 64, Fiat 1100 D 64, 1100 Special 61, 850 65, 850 coupé Abarth, 600 D 64, 63, 62, 61, 500 giard. 65, 500 64, 63, Bianchina 64, 60, DAF 64, Austin A 40 61, Ford 12 M 63. 150 Q
A. CAMION Lupetto 63, Q 25 cassone lungo centinato in condizioni perfette vendo anche senza acconto fino 29 mesi. Luciani 6. 34893 Q
A. FIAT 124 67; 124 spider 68; 1100 lusso 60; 1500 64; Giulia Super 65; Giulia 63; Alfa 1900 SS 58 vendo permuto rateazioni 29 mesi senza acconto. Luciani 6. 34893 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo v. del Bosco 20, tel. 96348. Fiat 500 66, 600 D 63, 66, 850 65, Bianchina cabriolet. 1100 D 64, 1200 spider, Renault 4 L 66, Triumph Herald 64, Giulia TI 1600 64, 850 spider 65, Flavia 1500 62. Condizioni fino 29 mensilità. 54930 Q
A. RATE vendonsi tutti i giorni 1500 C 67, 1300 62, 850 65, 750 62, 1100 Special 61. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 54912 Q
A RATE Fiat 500 S 67; 850 64, 65, 66, 67; 1100 R; 1500 Familiare; 1500 L 65; Giulia 1300 fine 64; 1600 Cloche 65; Super furgone 600 T; Taunus 17 M 65; Flavia Coupè; 2300 S Coupè. Muggia Viale XXV Aprile 16. Oggi dalle 8 alle 12, feriali 16-19. Telefono 981921. 150 Q
AFFARE Fiat 600 58 marciante l.t. 40.000. Telef. 30264. 55045 Q
ALFA Romeo Giulietta Ti 1962 buono stato vendesi. Via da Feltre 6. Tel. 741010. 55059 Q
APPIA III 1962 ottime condizioni pagamento rateate vendesi Dinoconti Coroneo 33. 54893 Q
ASSORTIMENTO Fiat 500 N, 600, 750, 1100 '59, '60, Export 1300, 1500, 1100 Familiare, 750 furgone, Flavia '51, Officina. 54939 Q
AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8, tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris M.G. aperto anche giorni festivi 9-13. 33706 Q
AUTORIMESSA Maserati via Lazzaretto 24, Fiat 124 67, 1100 H 61, 750 64, 1500 spider 62, Cortina 64, 500 63, 1200 59. Condizioni fino 29 mensilità. 54930 Q
BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno Concessionario Autorimessa Regina. Telefono 725345. 34875 Q
B.M.W. nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prova Autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 34875 Q
BMV 700 Special, motore revisionato vendesi via Rittmeyer 4/B officina. 33782 Q
CERCASI Topolino A, B o C motore anche guasto purchè ottimo stato carrozzeria sospensioni. Telefonare 38370 lunedì 8-12. 54819 Q
CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Provatelo alla commissionaria Piaggio Sanfrancesco 44. 54279 Q
CITROEN DS 19-21 acquisterei contanti se recentissima. Telef. 731348. 33632 Q
COUPE' Primula metallizzata agosto '66, vende privato, telefono 38276. 34943 Q
CUTTERINO cabinato ottimo stato occasione, telefonare n. 80530 Venezia ore serali. 6229 Q
DAF nuovi modelli 55, 44. veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 34625 Q
DIPENDENTE Fiat vende 500, 6 mesi garanzia, telefonare n. 51382 ore pasti. 34739 Q
FIAT 1300 1963 ottime condizioni vendesi comodo pagamento rateale Dinoconti Coroneo 33. 54893 Q
FIAT 1100 Special, ottobre 1968, unico proprietario privato a privato vende, Bar Arnoldo, telefono 35127 ore 13-17. 34957 Q
FIAT 850 S 1967 vende privato unico proprietario 19.000 km. Telefonare 74207 ore 10-12 Monfalcone. 124 Q
FIAT 600 -'58 buone condizioni vendesi 110.000 trattabili. Telef. 723732. 33624 Q
FIAT «600» Multipla occasione L. 80.000, telef. 50023 ore 11-13, 17-19.30. 54915 Q
FIAT 750 61 vendo ottime condizioni. Via Caccia 10. Telefono 55633. 34897 Q
FIAT 750 unico proprietario 200.000. Rivolgersi Roiano via Giacinti 12. 34883 Q
FIAT 850 66 ottimo stato vendesi. Tel. 79123. 34781 Q
FIAT 850 65, 1100 61-65, 124 familiare, 1800 B 65, Giulia 63, Simca 1500 64. Permute, facilitazioni, Crispi 32 A. 34887 Q
FIAT 1100-103 vende privato. Telefonare 726061. 34797 Q
FIAT 600 '60, '62, 1100 D '65, Familiare '61, 1500 '63, 1800 '61, Rekord '63, Taunus '63, lunedì assistenza Opel Ginnastica 56. 34665 Q
FIAT 500 beige perfetta giugno '65 vendesi causa malattia, telefonare 50231 lunedì 12.30 - 15.30. 54851 Q
FIAT 500 giardiniera vendesi, telefonare 814238. 34539 Q
GIULIA Super 1966 verdone vendesi comodo pagamento rateale Dinoconti Coroneo 33. 54893 Q
GIULIA 65, Giulietta, Abarth, 850, Primula, 1100 65, 1800 blu, 2100, 2300 coupé 65, Taunus, 850, 750 65. Artisti 9. 34767 Q
MERCEDES modelli 1968, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite prove prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 39, tel. 764072. 34025 Q
MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni Commissionaria Piaggio - tel. 764116.
MOTORI marini Farymann Diesel massima sicurezza concessionario Giacomini, Venezian 6. 32645 Q
MOTORI marini Albin Diesel e benzina, concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32647 Q
MOTORI marini Ford Diesel e benzina concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32645 Q
NSU Prinz '64 vende privato. Tel. 763936. 34605 Q
OCCASIONE: Privato vende Fiat 1103 familiare ottime condizioni. Strada Vecchia dell'Istria 112. Latteria T. 810248. 54971 Q
OCCASIONI: Bianchina, Furgoncino 750 Fiat, perfetto, vendonsi. Telef. 72230 Monfalcone. 127 Q
OCCASIONE vendesi 500 F km. 4500. Via Eremo 83. 55015 Q
OCCASIONE vendo 600 perfetta. Via Giulia 22, trattoria, giorno oggi ore 9-11. 55003 Q
OCCASIONE Fiat 500 Giardiniera nuovissima vendo. Tel. 820184 54953 Q
OCCASIONE Ford Cortina '65 vendo. Tel. 820184. 54953 Q
OPEL Kadett 1963 unico proprietario vendesi Dinoconti Coroneo 33. 54893 Q
OPEL Rekord lusso quattro porte freni disco Rossetti 51, Tel. 763301. 54861 Q
R. CARAVAN Elnagh. Roulottes di classe a prezzo competitivo. 14 versioni nei modelli «Full», «Junior», «Export», «Poker», «Record», «Super», «Settebello». Visitate il Salone permanente della Centrocaravan, Agenzia Elnagh per Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia presso il Camping Europa di Fernetti. Tel. 221918. Ufficio Vendita via Mazzini 16, Trieste. Tel. 23477. Rateazioni lunghissime. Sconti eccezionali. Permute. 54989 Q

PRIVATO vende 1100 D 65, via Piccardi 7, suonare Oblati. 34907 Q
PRIVATO vende presso officina Sanzio, viale R. Sanzio 27, telefono 50436, Fiat 1100 R 66 e Fiat 500 F 66. 34917 Q
ROULOTTE superata la Vostra? Avete deciso di venderla? Portatela al Mercato Regionale delle Caravan presso Camping Europa Fernetti. Ricaverete il massimo. 54934 Q
ROULOTTES. Visitate mostra Roller Sistiana Mare potrete osservare le ultime novità nonchè modelli d'occasione. Informazioni Morelli 744697. 54951 Q
ROULOTTES ELNAGH confortevoli sicure bellissime le uniche con freni elettrici Keisey Hayes 13 nuovi differenti modelli alla grande esposziione sempre aperta di CASAMOBIL RIMORCHI Agenzia ELNAGH per Trieste Gorizia Udine Pordenone. SCONTI eccezionali, FAVOREVOLI condizioni di pagamento, OMAGGIO una bellissima bicicletta pieghevole, RICOVERO gratuito al coperto o al campeggio Obelisco ricordate CASAMOBIL OPICINA Carsia 51, statale Tarvisiana. 33506 Q
ROULOTTES «A.R.C.A.» - La roulotte che vi fa rimanere giovani. 20 tipi e versioni. Nuovi modelli con trattamento particolare agli acquirenti entro il mese. Esposizione permanente al Camping Excelsior di Fernetti Monrupino. Ospitalità invernale gratuita agli archisti. 33776 Q
ROULOTTISTI approfittate del momento acquistate una roulotte ELNAGH sicura confortevole rifinita sceglietene una tra 13 nuovi bellissimi modelli. Venderete bene la vostra usata comprerete meglio la nuova ELNAGH rivolgendovi CASAMOBIL RIMORCHI Opicina statale Tarvisiana, telefono 221610. 33065 Q
TROTER nuovo vendesi. Tel. 748543. 54867 Q
VENDESI ratealmente Simca 1300 '67; Metallizzata tappezzeria rossa 1100 '58; Familiare trasporto L. 250.000. Officina Settimi, Flavia 22/3. 54926 Q
VENDESI Cortina 1964 visibile fino ore 13 presso distributore Total, via dell'Istria. 34545 Q

VENDESI motocarri Guzzi, Ercole e Macchi Diesel off. via Matteotti 24B. 34669 Q
VENDESI 500 matricolata giugno 1967 presso bar Flavia. Tel. 813201. 54870 Q
VENDESI 850 special 6 mesi, telefonare 53193. 33610 Q
VENDO 500 65 causa servizio militare. Telefonare 812588 feriali ore 17-19. 54993 Q
VENDO Dauphine 1963 80.000. Telefonare ore pasti, 745666. 54995 Q
VENDO Fiat 1300 perfetta con motore revisionato causa partenza, Via dei Fabbri n. 10 C. 55065 Q
VENDO Fiat 600 buona occasione. Telefonare 68730. 34843 Q
VENDO 70.000 Fiat 1100 57. Telefonare pomeriggi feriali al n. 741490. 54924 Q
VENDO furgone «Ford Tames» 12 quintali via Matteotti 7, trattoria, tel. 90740. 33640 Q
VENDO mattinata causa servizio militare Alfa Romeo Sprint veloce, Lire 340.000 contanti trattabili. Telefonare Monfalcone n. 72334. 126 Q
VENDONSI occasione Fiat 125, 750 ultima, 1500 C, Zonta 7-D. Agenzia. 55023 Q
VENDONSI Fiat 850 65, 750 63. Distributore Vecal, piazza Sansovino. Tel. 741756. 55037 Q
VOLKSWAGEN 1600 Familcar 67 condizioni perfette vendesi. Monfalcone, tel. 72230. 130 Q
VOLKSWAGEN fine '63 accessoriata vendo. Tel. 53897 giorni feriali dalle 13 alle 15. 54895 Q
VOLKSWAGEN 1500 1965 motore rifatto con garanzia vendesi pagamento anche rateale, Dinoconti Coroneo 33. 54893 Q
500 N revisionata vende autoriparazioni Nacinovi 130.000 Cologna 44/I. Tel. 741327. 548[illegible]3 Q
750 porte controvento, 850 percorsi 3000 km vendonsi. San Francesco 9, corte. 34841 Q
850 Special 6 mesi garanzia vendesi anche con facilitazioni pagamento. Tel. 61188 ore ufficio. 33724 Q
850 Super garanzia 6 mesi vendesi. Tel. 77900. 34633 Q
1100 103 Special blu TS 34278 in visione tutta la settimana vendesi. Tel. 820238. 34549 Q

R Cap. soc. cess. az L. 90

A.A.A.A. DISCOTECA centralissima vendesi. Tel. 97266. 33718 R
A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari SIF 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30 sabato 9.30-12.30. 33482 R
AFFARONE negozio fiori vendesi. Tel. 91600. 55015 R
AFFITTO-VENDO drogheria licenza kerosene bombole gas. Tel. 811246 settimana. 54935 R
ANTICIPI immediati prestiti quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali 5,50%. Telefono 741515 Crispi 8. 33696 R
CAF facilita prestiti impiegati professionisti commercianti artigiani. Rimborso massimo 40 mesi. Tasso bancario, telefono 68540. 33540 R
CAUSA partenza si vende negozio alimentari. Tel. 28646 orario negozio. 34511 R
CON eventuale istruzione d'esercizio, cedesi pulisecco attività decennale. Telefonare ore serali 822213. 34399 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 54840 R
FINANZIAMENTI, ipoteche anche secondo grado, amministrazione case, ditte. Studio ragioneria Ponterosso 6, telefono 68659. 34831 R
FRUTTA e verdura vendesi causa malattia. Tel. 820944 ore 14-16 domenica 10-14. 33710 R
GIOVANI coniugi con garanzie, più aiuto, esperienza decennale ristorante e bar, esaminerebbe per Gorizia e provincia esercizio in gerenza. Proposte se garantito il reddito. Telefono Gorizia 5807 ore 13.30-15. Cassett. 34473 R, SPI.
IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento mutui ipotecari immobili alto reddito - Garanzie - riservatezza. Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma - 310640 - 314828 6135 R
LICENZA alcoolici altra superalcoolici cedesi qualsiasi Comune, Razzieri Donadoni 22. 34619 R
MACELLERIA solo avviata acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 54902 R SPI.
NEGOZIO elettrodomestici articoli sanitari vendesi occasione, locale nuovo. Telefonare al 96142. 34763 R
OFFRO cabina centralissima, arredata, ad estetista o callista, forte movimento. 55047 R
PICCOLO avviatissimo bar superalcoolici zona popolare vendesi direttamente, telefono n. 722804. 54866 R
PROFESSIONISTA rileverebbe amministrazione stabili avviata, privati, trattando massimo. Cassetta 54860 R, SPI.
PROPIETARIA appartamento cerca prestito lire 950.000 restituibili 40.000 mensili. Cassetta 33402 R SPI.
SALONE con annesso istituto bellezza e profumeria centrale avviato vendesi. Tel. 734938. 34559 R
SALONE parrucchiere bene avviato vendesi. Telefonare 95715. 54696 R
SARTORIA cedesi posizione centrale. Indirizzo SPI. 34863 R
TRATTORIA con cucina paraggi Stazione vendesi per malattia. Tel. 30587. 34711 R
TRATTORIA con cucina avviatissima, centrale vendesi. Tel. 96434 feriali. 34471 R
TRATTORIA ottima posizione centrale vendesi rara occasione 2.000.000 subito, ampie rate mensili. Telefonare 68424. 54897 R
VENDESI licenza di osteria con cucina e arredamento completo. Telefonare n. 812359. 34575 R
VENDESI salone parrucchiera causa partenza. Telefonare al n. 724371. 55049 R
VENDESI negozio fiori. Telef. 25756. 54847 R
VENDO bar buffet periferico. Tel. 813247. 33668 R
VENDO «Osteria Caffè», rione S. Giacomo. Tel. 743488. 34567 R

S Case ville terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO TERRENI - CASE per costruzione, centrali periferici. «ADRIATICA» Mazzini 30 telefono 35598. 34935 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. «ADRIATICA». SENZA ACCONTO vendonsi appartamenti varie grandezze, D'ANNUNZIO, FORAGGI, TONELLO, GIULIA, ROIANO. 37.000 per 14 mesi, 930.000 alla consegna, rimanenza 24.000 mensili. PRENOTAZIONI Mazzini 30. 34935 S
A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.B. COMMERCIALE palazzina signorile, appartamenti 2 stanze, cucina, 3 stanze, salone, cucina; servizi separati; poggioli, centraltermica, ascensore, garage, cantina, giardino. Prenotansi con ECCEZIONALI AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO. Mutuo fino 75%. Amministrazione Immobiliare ARGOS. Francesco 18, telefono 23382. 54904/2 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CON sole L. 630.000 ALLA PRENOTAZIONE vendonsi in piccolo elegante condominio in GRETTA appartamenti 2 stanze, cucina, 2 stanze cucinino soggiorno servizi poggioli. ATTICO vista panoramica ampia terrazza centraltermica ascensore garage. Eccezionali facilitazioni. Mutuo agevolato fino 30 anni Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 54904/3 S
A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.B. ZONA VERDE PANORAMICISSIMA VISTAMARE appartamento elegantissimo in splendida palazzina, salone 4 stanze, cucina, tripli servizi, ampie terrazze, centraltermica garage giardino. Consegna agosto 1969. Mutuo ventennale vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO, San Francesco 18. Tel. 23382. 54904/1 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. AVANZATA COSTRUZIONE FABIO SEVERO 122, Dott. Ing. MARIO FRANDOLI singole disponibilità appartamenti signorile 1, 2, 3, 4, 5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, isolazioni acustiche, impianti per lavatrice, lavastoviglie, televisione, autorimesse separate, MUTUI FINO AL 75% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE ATTICO VISTA GOLFO PRONTINGRESSO NUOVISSIMO salone, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ascensore, centralnafta, garage, grande terrazza, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASA NUOVA PONZIANA due stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, COMBINAZIONE 5.700.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE SETTEFONTANE PRIMOINGRESSO tre stanze, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, centralnafta, ripostiglio, 9.700.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A. AGEP, Crispi 14 vende appartamenti: ROIANO bistanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. ATTICO soleggiatissimo bistanze cucina bagno terrazza. ISTRIA bistanze cucina bagno centralnafta ascensore. ROMAGNA palazzina signorile tristanze saloncino biservizi garage cantina giardino. REVOLTELLA bistanze salone bagno ascensore. INVESTIMENTO appartamenti 1-2 stanze nuovissimi affittati 27.000 35.000 37.000. LOCALI piazza ROIANO adatti ferramenta casalinghi TV. 54836 S
A.A.A. COSTRUZIONI. PERUGINO, EREMO, PONZIANA, BAIAMONTI, S GIACOMO, S. GIOVANNI. 1, 2, 3, 4 stanze, servizi tutti i comforts. MUTUI 75% VENTENNALI. ESECUZIONI PRIMARIE IMPRESE. Visione progetti. ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 29235. 34715 S
A.A.A. EREMO appartamento in palazzina signorile 3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta garage. F. SEVERO 3 stanze stanzino cucina servizi ascensore centralnafta. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 54879 S
A.A.A. GRETTA appartamento in palazzina signorile zona verde tranquilla salone 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 54879 S
A.A.A. IMPRESA cerca terreno per costruzione posizione semicentrale con o senza progetto approvato. Offerte Cassetta n. 34743 S, SPI.
A.A.A. INIZIO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE CON PARCO ALBERATO VISTA MARE. 2 - 3 stanze, salone, doppi servizi, balconate, garage. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti. ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 29235. 34715 S
A.A.A. MAGAZZINO via Fabio Severo, mille mq., luminoso, due rampe, due strade accesso; stabile nuovo. Accettansi mutui. Vende direttamente Impresa Costruzioni. Telefonare feriali n. 96366. 34889 S
A.A. INIZIO costruzione condominio SANMARCO 1 - 2 stanze comforts moderni VENDE mutui 75% Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 54908/4 S
A.A. MORERI 17. PRONTI INGRESSO. Capolinea filovia n. 5. 1 - 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, garage. Attici vista mare. Rifiniture scelte carta parati. MINIMO CONTANTI 1 milione 400.000. Rimanenza Mutuo ventennale. VISITE SUL POSTO DOMENICHE 10-13 FERIALI 15-17. Informazioni tel. 29235. 34715 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI OCCASIONE NUOVISSIMO VISTA MARE IN PALAZZINA tre stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 3.000.000 IN CONTANTI, SALDO PREZZO MUTUO VENTENNALE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI SOFFITTA CENTRALISSIMA 170 mq. LIBERA PRONTINGRESSO 1.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A. CONTANTI 1.000.000, saldoprezzo lungamente dilazionato con possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE vendonsi appartamenti STRADA PER LONGERA da due-tre stanze, servizi, centralnafta, ascensore, box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 54923 S
A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 54925 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» (Roiano) disponibili con VISTA MARE ultimi bellissimi ATTICI con mansarde ad OTTIMI prezzi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 54923 S
A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi in palazzina vista CITTA'-GOLFO ultimi appartamenti 5 stanze doppi servizi, ATTICO con mansarda. Mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. — Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 54923 S
A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti 2, 3 stanze, ricchi servizi, AMPIE TERRAZZE. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 55885. Orario 16-19. 54823 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi moderni appartamenti soleggiatissimi, vista libera, 1, 2, 3 stanze, servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio - domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 54923 S
A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - VIA SAN PASQUALE consegna imminente quattro palazzine (sul percorso linea 11) con appartamenti da due, tre, quattro stanze, comforts moderni, box - auto, VISTA CITTA' - MARE. Mutuo conveniente 25-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19.
A. ACIT. Iniziata costruzione complesso residenziale BELLOSGUARDO. Appartamenti salone 2 - 3 stanze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, disponibili mansarde, garage, ampio parco. Finiture lussuose. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54914/1 S
A. ACIT. GRETTA. Palazzina corso costruzione ultime disponibilità, salone, 4 stanze, tripli servizi, ampie terrazze soleggiate vista sul golfo, garage, giardino, centralnafta. Finiture lussuose, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54914/2 S
A. ACIT. BESENGHI. Ultimo appartamento palazzina corso costruzione salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, garage, giardino, S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 54914/5 S

A. ACIT. ISTRIA. Corso costruzione edificio condominio 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli soleggiati, vista mare, centralnafta, ascensore. Contanti 2 milioni, resto 30 anni. Accettansi Aldisiani, S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 54916/1 S
A. ACIT. REVOLTELLA. Palazzina corso costruzione ultime disponibilità 1, 2, 3, 4 stanze, servizi, ascensore, centralnafta, garage, giardino. Finiture lusso. Accettansi Aldisiani, mutui agevolati. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54916/2 S
A. ACIT. Appartamento casa nuova vendesi VIA GIULIA, salone, tre stanze, cucina, poggioli, centralnafta, ascensore, San Lazzaro 3, tel. 68810. 54916/3 S
A. ACIT PALAZZINA signorile nuova REVOLTELLA vendesi appartamento salone, due stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, garage. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54016/4 S
A. ACIT. Vendesi appartamento casa nuova VIA GHIRLANDAIO, due stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54916/5 S
A. ACIT. Appartamento casa nuova D'ALVIANO, tre stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi, San Lazzaro 3, tel. 68810. 54918/1 S

A.A. PRIVATAMENTE acquisterei appartamento recente costruzione comforts. Lunedì n. 763237. 54860 S

A. ACIT. Iniziata costruzione complesso condominiale «PATRIZIO» (CAMPANELLE). Appartamenti 1, 2, 4 stanze, cucina, servizi, ascensore, acqua centralizzata. Mutui 75%. Contanti 2.000.000. Visione piante S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54914/3 S

A. ACIT. PRONTENTRATA palazzina zona verde tranquilla disponibili stanza, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, giardino, garage. Contanti 1.500.000, rimanente 30 anni, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54914/4 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO. Vendesi attico saloncino due stanze, stanzino, servizi, ascensore riscaldamento. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 54918/2 S

A. CASETTA con due appartamenti zona tranquilla VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 54090/3 S

A. GRETTA costruzione LUSSUOSO VISTA MARE, quattro stanze, salone, tripli servizi, terrazze, ogni comforts. Vendesi ESPERIA, Imbriani 8. Telef. 29235. 34715 S

A. MATTEOTTI, 52. Appartamenti 1 - 3 camere, cucina, WC. VANO, unico. Vendonsi. Pagamento dilazionato. Visite feriali 15-17. 34715 S

A. VIA GIACINTI MONTORSINO GIUSTI. Complesso residenziale corso ultimazione in zona soleggiata e tranquilla. Varie grandezze mutui. Vende direttamente Impresa. Tel. 36238. 34691 S

A. VIALE XX SETTEMBRE VIE BONOMO e PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale. Appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla finiture accurate cantine box vende direttamente Impresa viale XX Settembre n. 99, tel. 90607.

A. ZONA Perugino mq. 100 modernissimo 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi comforts vendesi. Tel. 734257. 54869 S

ACQUISTASI o affittasi villetta con giardino, accessibile dal mare e dalla statale 14 situata fra Grignano e Sistiana. Dettagliare condizioni offerte Cassetta 34847 S, SPI.

ACQUISTASI circa 1000 mq. terreno con o senza casa preesistente, accessibile dal mare e dalla statale 14 situato fra Grignano e Sistiana. Dettagliare condizioni offerte Cassetta n. 34847 S, SPI.

ACQUISTASI terreno edificabile o appartamento paraggi v. Besenghi. Cassetta 54921 S SPI.

ACQUISTEREI appartamentini nuovi massimo reddito inintermediari. Telef. 6435 Cormons. 34431 S

ACQUISTEREI appartamento seminuovo zona S. Vito 2 camere cucina servizi. Telefonare 742704. 33548 S

AFFARONE appartamenti vuoti due-tristanze 2.500.000 in poi. Altri occupati vendonsi 900.000 acconto saldo rateale. Visitare Belpoggio 15, ore 11.30-13 feriali 34647 S

AFFARONE eccezionale appartamento stanza stanzetta cucina wc soleggiato vende 2.500.000 Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 34681 S

AMBIENTE affari nuovo oltre 20 mq. con accessori unico disponibile zona Stadio Valmaura vendesi, telefonare 810604. 34931 S

APPARTAMENTO tre stanze cucina riscaldamento servizi vendesi. Tel. 68885 lunedì. 54846 S

APPARTAMENTO signorile stanza saloncino cucinino bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore, V piano, vendesi. Telefonare 37915. 34953 S

APPARTAMENTO libero 5 ampi vani II p. Altri occupati 1-2-3 stanze vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare S. Francesco 38, ore 15-16.30 feriali. 34645 S

APPARTAMENTO nuovo signorile da due stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, autobox, zona via Commerciale vende con mutuo impresa ing. Cumin, Salita Promontorio 17, tel. 35186 - 38501.

APPARTAMENTO libero vendesi tristanze cucina III p. Rismondo 2. 34635 S

APPARTAMENTO lussuosissimo via BUONARROTI salone 3 stanze 2 bagni cucina centralnafta ascensore garage terrazza con vista mare giardino vende Immobiliare CIVICA, piazza S. S. Giovanni 4, tel. 61712. 34675 S

APPARTAMENTI ROZZOL vista mare 2-3 stanze cucina bagno poggioli garage centralnafta ascensore vende FACILITAZIONI Ente Regione. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 34675 S

APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE ACCURATAMENTE RIFINITI PREZZI CONVENIENTI. MUTUI BANCARI FINO 75%. STR. VECCHIA ISTRIA ANGOLO VIA MASCAGNI (CAPOLINEA 19). LOCALI D'AFFARI VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA S. FRANCESCO 9, II. VISITE IN CANTIERE PREVIO APPUNTAMENTO. 33720 S

COLOGNA 66 appartamenti tristanze servizi vendonsi. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare ore 11.30-13 feriali. 34645 S

COMPERO contanti appartamento centrale quattro stanze stanzetta privato da privato. Cassetta 34587 S SPI.

CONDOMINIO via Torino quattro stanze cucina bagno 3.000.000 vendesi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 34905 S

DUINO. Palazzine signorili completa vista mare. Prezzi convenientissimi vendonsi anche con mutuo a lunga scadenza. Telefonare al 69592 lunedì dalle 19 alle 20. 33792 S

OCCASIONE compero appartamento 120-150 mq. oppure villetta. Cassetta 32993 S SPI.

OCCASIONE quartiere camera cucina bagno 4 piano Barriera vendesi L. 1.600.000. Tel. 730239. 33664 S

OCCASIONISSIMA Roiano locale affari mq. 90 affittato rendita certa 6% edificio nuovo esentasse vendesi ottomilioni. Cassetta 34941 S SPI.

OPICINA. A proprietari terreni edificabili offronsi vantaggiosissime combinazioni. Ass. Ed. Ulderico Pompili. Casella postale 2005 Opicina. 33644 S

TENUTA (GRADISCA) 7 ettari, casa, attrezzatura terreno adatto vigneto. Vendesi libera. Telefonare 72203 MONFALCONE. 502 S

TERRENI edificabili qualsiasi metratura e zona cerca impresa costruzioni pagando al massimo. Offerte dettagliate con prezzi. Precisare se intermediari. Cassetta 34553 S, SPI.

TERRENI Monrupino, Sales, acqua, alberato per ville. Vendonsi, tel. 734257. 54869 S

TERRENI S. Croce Mare e Costiera panoramica vendonsi - ASPA - Tel. 225250. 54899 S

TERRENI diverse località, acqua luce VENDE IMMOBILIARE «EUROPA» Battisti 10. Tel. 69527. 55057 S

TERRENO 1000 mq. vendesi Sistiana centro inintermediari. Telef. 732362 orario ufficio. 34621 S

TERRENO costruzione città vendesi 1636 mq. inclusa casetta. Cassetta 34871 S, SPI.

TRICAMERE, cucina, centrale vuoto soleggiato; altro con centralnafta vendesi. Tel. 93090. 34773 S

VENDESI appartamento signorile panoramico 4 stanze, servizi, ripostiglio, grande balcone, stabile moderno, telefonare dopo le venti 747445. 54885 S

VENDESI mq. 1360 terreno da costruzione zona tranquilla vicino città. Tel. 813767. 34598 S

VENDESI muri torrefazione centrale 100 mq. 14.000.000 Agenzia Renè Valdirivo 13. 34785 S

VENDESI appartamentino centro casa nuova telefonare lunedì dalle 11-13. 734995. 34855 S

VENDESI casa Visogliano 13. 33268 S

VENDESI casa e campagna con attrezzi per informazioni presso famiglia Fermo, viale XXV Aprile 41, Muggia. 33700 S

VENDESI causa partenza appartamento paraggi D'Annunzio libero, 3 stanze soggiorno cucinino bagno, centralnafta, ascensore, poggiolo. Telefonare lunedì 27492 dalle 9-12 esclusi mediatori. 54842 S

VENDESI casetta libera annessi, S. Giuseppe - Log 31, visitare domeniche. 34541 S

VENDESI terreno circa 3500 mq. informazioni Visogliano 13. 33266 S

VENDESI terreno zona Barcola mq. 950 telefonare 62797 dalle 14 alle 16. 55073 S

VENDESI villa paraggi via Commerciale, telefonare dalle 14 alle 15 meno la domenica 68594. 34761 S

VENDO appartamento paraggi Campi Elisi dalle 10-12. Telef. 747353. 34723 S

VENDO quartiere modesto, camere e cucina libero. Tel. 97513. 34569 S

VIA ARTEMISIO (200 metri Università) ammezzato con giardino mq. 40: cucinino soggiorno stanza bagno ripostiglio prossima consegna IMMOBILIARE ITALIA, 61512. 150 S

VIA Chiadino 5/2 - 5/3 (a 150 m. dalla via Rossetti): appartamenti 3, 4 camere ed accessori in condominio vendonsi. Complesso signorile. Pronta consegna. Pianoterra con giardino. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 54825 S

VIA DELLA TESA 19/21 pronto ingresso: disponibili ancora piani alti 2 stanze cucinino soggiorno bagno poggiolo servizi centralizzati ufficio vendite al terzo piano visite sul posto ogni giorno 10-13, 15-17 festivi 11-13 vende primo ingresso IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 150 S

VIA Denza costruzione edificio appartamenti signorili, soleggiati, finiture accuratissime, acqua centralizzata. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, Galleria Protti 3. Telefono 29981, orario 10-12, 16-19. 54854 S

VILLE Grazia le famose prefabbricate componibili vendiamo. Telefonare 725671. 54892 S

VILLINO S. CROCE MARE, nuova costruzione, ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vendesi. Telef. 68734. Ore 16-19. 33670 S

VIA UDINE appartamenti moderni 2-3 stanze bagno cucina vendonsi. Amm.ne Alberti, telefono 68734, esclusivamente ore 16-19. 33750 S

VIALE XX SETTEMBRE (Zona Rossetti) ammezzato pronto ingresso 3 stanze doppi servizi ogni comforts vende Amministrazione Alberti, tel. 68734 ore 16-19. 33752 S

VILLA MONFALCONE 2 appartamenti 3 stanze tinello cucina bagno garage cantina giardino, vendesi. Telefonare 72203 MONFALCONE. 505 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze mutui ventennali 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10, tel. 68140 33847 S

Z. STRADA DI FIUME (ZONA IPPODROMO), appartamenti 1, 2 stanze e soggiorno con cucinino MUTUO 20-30 anni ogni comfort moderno. VISTA PANORAMICA SU GOLFO E CITTA'. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, ore 16-19. 33750 S

Z. Z. Z. ZINI - CASE BELLE, SEMPRE. Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia, Vicolo del Castagneto, via S. Francesco e Barcola. Tel. 61116. 150 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Focolare - Vitruvio 11 - Milano. 6041 U

MATRIMONI rapidi, felici! Richiedeteci gratuitamente ricchissimo elenco offerte matrimoniali disponibili. Primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci: «La Famiglia», Casella Postale 3184 - Milano.

SIGNORA anziana pensionata farebbe conoscenza persona pari condizioni scopo matrimonio. Cassetta 54827 U, SPI.

SIGNORA sola distinta 53enne bella presenza, giovanile, affettuosa, massima serietà, conoscerebbe signore distinto, posizione, per scopo matrimonio. Cassetta 54817 U, SPI.

VEDOVA cinquantenne con appartamento sola desidera conoscere signore distinto scopo matrimonio. Cassetta 55071 U, SPI.

26.ENNE bella presenza lavoratrice domestica, massima serietà. priva conoscenze desidererebbe incontrare 30-35enne scopo matrimonio. Cassetta 34703 U, SPI.

33.ENNE distinta carina conoscerebbe scopo matrimonio massimo 48enne serio. Inanonime. Fermo Posta passaporto n. 4381396. 54876 U

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

APPARTAMENTO zona Severo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, centralnafta, ascensore, accessori, vende privato. Tel. feriali 78770. 54943 S

APPARTAMENTO Roiano, stanza, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento centrale, vendesi direttamente. Telefonare 67310 mattinata. 55027 S

APPARTAMENTO moderno zona ROSSETTI 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, 2 poggioli, riscaldamento vende 6.800.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. Tel. 61712. 54902 S

APPARTAMENTO 2 stanze bagno cucina vista panoramica rimesso completamente a nuovo. Altri occupati 2 stanze vendonsi pagamento dilazionato. Visitare ore 9.30-12.30 feriali, Bonomo 15, II p. 34645 S

APPARTAMENTO signorile centralissimo doppi servizi centralnafta esente tasse ascensore vendesi. Offerte Cassetta 34571 S SPI.

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta servizi cantina libero vendesi. Visitare dalle ore 14 alle ore 17 via Montorsino n. 13, F. Sher. 54835 S

APPARTAMENTI centralissimi 4 - 5 stanze accessori centralnafta ascensore VENDE liberi Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 54908/1 S

APPARTAMENTI nuovi panoramici zona Besenghi 2 stanze cucina 6.500.000, camera soggiorno cucinino 4.700.000. Altri nuovi vecchi prezzi convenienti. Via Comici appartamento casetta camera cucina vasta soffitta 3.300.000 Agenzia Renè Valdirivo 13, tel. 69519. 334785 S

APPARTAMENTI PRONTI E IN COSTRUZIONE CENTRALISSIMI BOX NEGOZI MUTUI 75% vende Ing. Battara, S. Nicolò 33. 54855 S

APPARTAMENTI ultimi 2 camere soggiorno cucina servizi ascensore centralnafta posteggio auto soleggiati vista mare paraggi Ponziana via Trissino vende direttamente Impresa. Tel. 79548 giornalmente visite sul posto. 54913 S

APPARTAMENTINO stanza cucina zona Broletto quarto piano vendo 1.000.000. Telef. 37915. 34953 S

ATTICI signorili salone 3 - 4 stanze terrazze panoramiche VENDE prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4, telefono 730344. 54908/2 S

CENTRALISSIMO luminoso spazioso occasione vendesi 2 milioni 300.000 vicino piazza Goldoni 3 stanze cucina ripostigli possibilità doccia soffitti lievemente inclinati visitare oggi ore 10-13, 14.30-16.30 giorni successivi **9-11 Tarabochia 6,** V destra. 34857 S

GORIZIA periferia vendesi particella, costruzione approvata. Duca d'Aosta 59, Gorizia. 400 S

LOCALE 20 mq.; magazzino 45 mq. vendonsi. Pagamento rateale. Visitare S. Francesco 51 ore 16.45-18 feriali. 34645 S

LOCALE 300 - 600 mq. adatto mostra automobili, mobili, facilitazioni pagamento, vende privato telefonare 730689 ore pasti; 31335 feriali pomeriggio. 34869 S

MAGAZZINO, centrale 120 mq. adatta artigiano vuoto vendesi 3.500.000. Tel. 93090. 34773 S

PER costruzione palazzine in zona verde vendesi terreno 55 milioni trattabili. Indirizzare Cassetta 55043 S, SPI.

MONFALCONE. Appartamento 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento, poggioli. Vendesi 4.000.000 reddito eventuale 7%. Telefonare 72203 MONFALCONE. 501 S

MONFALCONE VIALE S. MARCO vendonsi appartamenti bellissimi 3 stanze, salone, doppi servizi, 2 stanze, servizi. Tutti massimi comforts, rifiniture marmo extra. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19 tel. 72203. 500 S

MUGGIA via XXV Aprile 43 (Campo sportivo) piano quinto: cucina 2 stanze bagno 2 poggioli vista mare 5.200.000 IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 150 S

MUGGIA casa 2 tanze stanzino cucina cantina libera vendesi. Tel. 981617 ore 12.30-15. 34411 S

OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Telefonare 761909 feriali 15.30-19.30. 33692 S

PARAGGI via Porta appartamento tre camere cucina bagno ripostiglio cantina soleggiatissimo vista centralnafta condizioni vendesi inintermediari. Cassetta 54829 S SPI.

PASCOLI 32 appartamento I p. libero 5 stanze piccolo poggiolo. Altri occupati 1-2-3 stanze vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13 e 15-17 feriali. 34647 S

PICCARDI 6 appartamenti stanza cucina due stanze stanzino cucina vendonsi pagamento dilazionato. Visitare ore 15-17 feriali. 34643 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI - PAGHERETE COME UN AFFITTO - ACCONTI RATEIZZATI - IMPRESA EGENA - VIA ROMA 28 - TEL. 38585 - 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI - ORARIO: 9-12; 14.30-18.30. FESTIVI: 10-12. 33650 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO. ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI. ORARIO: 9-13; 14.30-18.30. FESTIVI: 10-12. 33650 S

PRIMINGRESSO 1 - 2 camere, rifiniture accurate, soleggiato. tranquillo vendesi prezzo conveniente. Telefonare 68659. 406 S

PRIVATO vende appartamento 4 stanze servizi in casa nuova. Tel. 71264. 34581 S

PUNTA OLMI - Riviera Muggia - ULTIMO DISPONIBILE: cucina 3 stanze salone terrazza mq. 130 box auto pontile privato sottoportico costruzione lusso vende prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 150 S

REVOLTELLA vendesi lussuosissimo 2 stanze, soggiorno cucinino ogni comforts. Lunedì 763237. 54860 S

SAN Francesco 51, ultimo appartamento occupato 2 stanze vendesi. Forti facilitazioni pagamento; visitare ore 16.45-18 feriali. 34645 S

SCORCOLA casa padronale tipo villa zona tranquillissima area totale 700 mq. vendo. Cassetta 54969 S, SPI.

SIGNORILE moderno, centralissimo, zona verde, salone, tristanze, comforts vendesi. Telefonare 68659. 405 S